



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata al seguente link: <https://sostenibile.uniroma2.it/ateneo-sostenibile/rapporto-di-sostenibilita/>



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



2020

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ



LETTERA DEL RETTORE



«LA NOSTRA SFIDA PIÙ GRANDE IN QUESTO NUOVO SECOLO È DI ADOTTARE UN'IDEA CHE SEMBRA ASTRATTA: LO SVILUPPO SOSTENIBILE.»

KOFI ANNAN

Da diversi anni è in atto un progressivo cambiamento nella cultura e nelle abitudini di tutti noi, sempre più sensibili ai temi della sostenibilità. Con la quarta edizione del Rapporto di Sostenibilità, relativa all'anno 2020, si vuole continuare a testimoniare l'impegno dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nello sviluppo sostenibile in campo economico, sociale e ambientale, nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19 abbia reso più complesso - ma al tempo stesso ancor più necessario - perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il Rapporto, strumento di coinvolgimento degli stakeholder nella creazione di valore e opportunità, rende fruibili in modo semplice e completo i risultati ottenuti dall'Ateneo e attesta come la sostenibilità sia costantemente considerata e valorizzata in ogni attività.

Il Magnifico Rettore

Prof. Orazio Schillaci



«Ho accolto con particolare piacere la possibilità di scrivere un breve commento sul Rapporto di Sostenibilità di Ateneo 2020.

Come coordinatore del gruppo di lavoro sul Rapporto di Sostenibilità vorrei ringraziare nuovamente dell'eccellente lavoro lo staff di Ateneo, in particolare la Dott.ssa Carola Gasparri, e lo staff del Master MARIS coordinato dalla Prof.ssa Gloria Fiorani. Tutte/i insieme stanno, con me, promuovendo nei gruppi di lavoro a livello nazionale (RUS, Gruppo Bilancio Sociale, Salone CSR Innovazione sociale) la nostra esperienza diventata ormai una best practice a livello nazionale.

Alle/ai destinatarie/i interni del nostro Report, docenti, personale T.A.B. e soprattutto alle studentesse e agli studenti frequentanti vorrei segnalare i dati chiave contenuti nei capitoli relativi alla condivisione della conoscenza, alla risposta all'emergenza COVID-19 e al rispetto per l'ambiente, che sono strettamente collegati al lavoro svolto in questi mesi dal Gruppo di lavoro interdipartimentale sulla sostenibilità a cui partecipo come Dipartimento di Management e Diritto.

La sezione sull'ambiente riflette la ricchezza e la varietà delle iniziative sviluppate grazie alla collaborazione dell'Ateneo con ASviS e altre reti nazionali e internazionali e che non si sono fermate durante l'emergenza COVID-19. Anzi, a mio parere - e la parte sulla gestione dell'emergenza lo dimostra - la capacità di reagire alle difficoltà, di formulare e mettere in campo azioni e interventi (dalla didattica a distanza alla creazione di un ambiente solidale ben testimoniato da fund raising e crowdfunding) sicuramente aiuterà il nostro Ateneo a ripartire in questa fase di "nuova normalità".

Le diverse azioni ed i progetti sviluppati a supporto della condivisione della conoscenza sono, a mio parere, evidenza di una forte capacità di innovazione sociale e di un deciso orientamento dell'Ateneo di Roma Tor Vergata alla realizzazione della Terza Missione e dei modelli di università imprenditoriale.»

Prof. Marco Meneguzzo

Delegato del Rettore all'Innovazione Sociale e Coordinatore del Gruppo di lavoro per il Rapporto di Sostenibilità

Sommario

Lettera del Rettore	2
Lettera del Delegato del Rettore all'Innovazione Sociale e Coordinatore del Gruppo di lavoro per il Rapporto di Sostenibilità	3
1 - SINTESI DI RISULTATI E IMPATTI	8
2- PROFILO, IDENTITÀ E VALORI	11
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", since 1982	12
"Tor Vergata" in cifre	13
Sedi dell'Ateneo: il Campus e le sedi di rappresentanza	14
Visione e missione	15
Principi, valori e codici	16
Gli obiettivi strategici nel Piano 2020-2022	17
Sfide e opportunità	18
Struttura di governance e organizzazione	19
<i>Organi di governo dell'Ateneo</i>	<i>19</i>
<i>Altri organi per l'attuazione della missione e della visione dell'Ateneo</i>	<i>22</i>
<i>Composizione per genere della governance delle strutture didattiche</i>	<i>23</i>
<i>Organigramma delle Macroaree</i>	<i>24</i>
<i>Organigramma dell'Amministrazione Generale</i>	<i>25</i>
<i>Tor Vergata, polo attrattivo per il territorio</i>	<i>26</i>
<i>Associazioni e reti nazionali e internazionali</i>	<i>27</i>
3 - ANALISI DEGLI STAKEHOLDER E TEMI RILEVANTI	29
Identificazione degli stakeholder	30
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	31
Matrice di materialità	33
4 - DIDATTICA E SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	35
Gli studenti e le studentesse al centro dell'Università	36
Programmi di mobilità studentesca	48
Tor Vergata: didattica e SDGs	51
Servizi agli studenti e alle studentesse	55
<i>Servizi di orientamento e accoglienza</i>	<i>55</i>
<i>Welcome office</i>	<i>56</i>
<i>Diritto allo studio, assegni, borse e premi agli studenti e alle studentesse</i>	<i>57</i>
<i>Borse per la frequenza di dottorati di ricerca</i>	<i>57</i>
<i>Diritto allo studio</i>	<i>59</i>

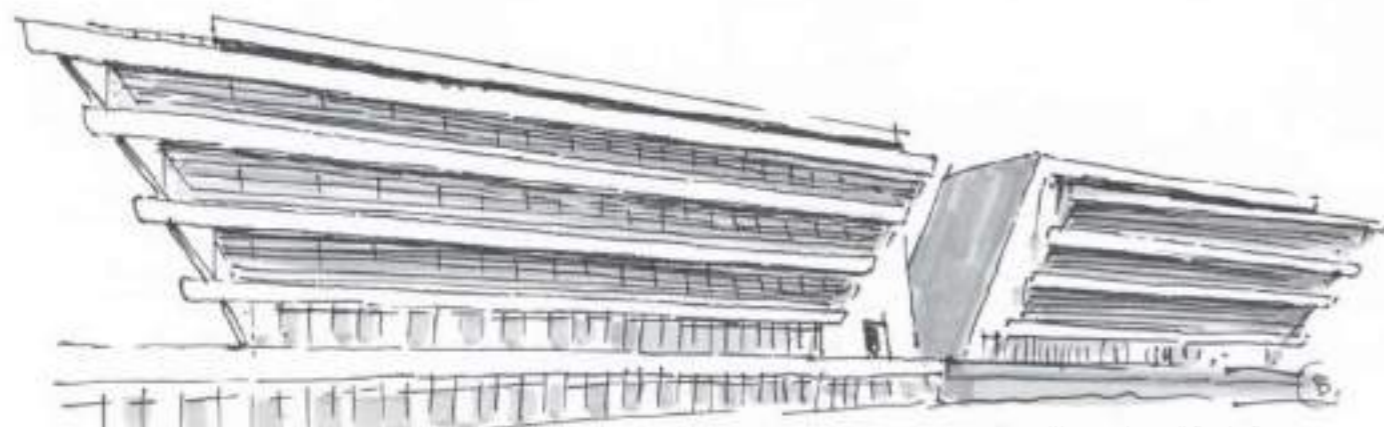


Illustrazione di Paolo Bernacca

<i>Altre iniziative per il diritto allo studio</i>	59
Tor Vergata, un'università accogliente e inclusiva	60
<i>Commissione CARIS</i>	61
<i>Ricerca e didattica vanno in scena: il Teatro integrato dell'emozione</i>	62
<i>Università in carcere</i>	62
<i>Servizi di health care e assistenza</i>	63
I laureati e le laureate di Tor Vergata	65
Integrazione tra Università e mondo del lavoro	72
5 - VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA	73
I numeri della ricerca	74
Ricerca in ambito di sostenibilità	80
Partecipazione in enti operanti in ambito di sviluppo sostenibile	81
Ricerca commissionata	83
6 - VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE	85
Creare valore per le nostre persone: crescita e stabilità	86
Clima aziendale e benessere organizzativo	95
7 - RISPETTO PER L'AMBIENTE	99
L'impegno di Tor Vergata nel contrasto al cambiamento climatico	100
Efficiente gestione delle risorse	101
Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	107
8 - DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA	111
Le principali iniziative del 2020	112
9 - LA RISPOSTA DI TOR VERGATA ALL'EMERGENZA COVID-19	121
Creazione di un'unità di crisi di Ateneo e prime azioni intraprese	122
La gestione della didattica in emergenza: strumenti e valore	123

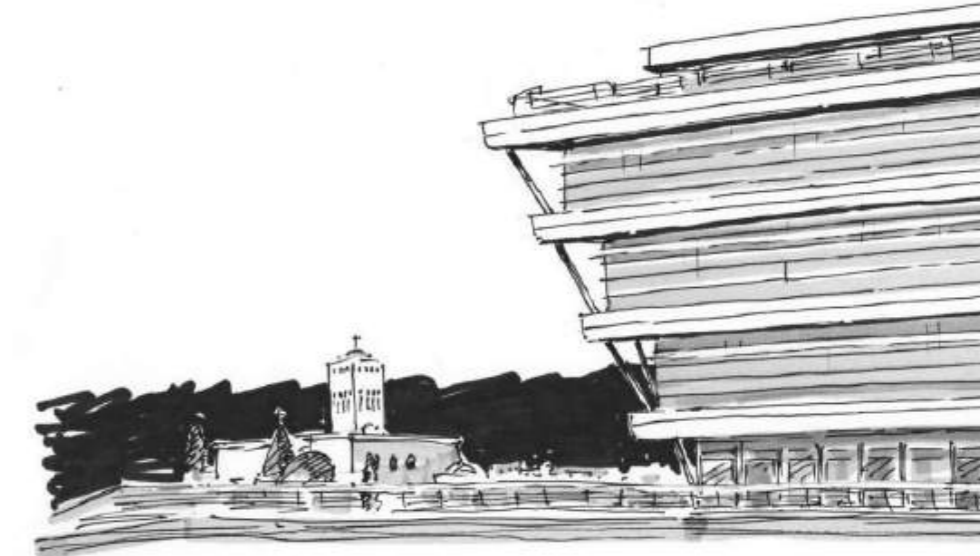


Illustrazione di Paolo Bernacca

Ricerca e iniziative innovative	125
Organizzazione del lavoro	127
L'impegno del Policlinico Tor Vergata	129
10 - GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	131
Valore per i fornitori dell'Ateneo	133
11 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	135
Creazione e distribuzione del valore	136
Composizione del patrimonio dell'Ateneo	138
Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	139
Il "Gruppo Tor Vergata" e il bilancio consolidato	140
12 - NOTA METODOLOGICA	141
Tor Vergata e l'Agenda ONU 2030	142
Rispetto dei principi di redazione	144
Limiti al processo di rendicontazione	145
Glossario	146
APPENDICE AL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ	151
Tabella di raccordo tra i contenuti del Rapporto e i GRI Standard	152
Principali indicatori presentati nel Rapporto 2020	155
Correlazione tra obiettivi strategici, temi rilevanti (Matrice di materialità), SDGs e indicatori presentati nel Rapporto	161

1 Sintesi di risultati e impatti



Illustrazione di Paolo Bernacca



STUDENTI E STUDENTESSE



AMBIENTE



TERRITORIO



PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E T.A.B.*



RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19



RICERCA SCIENTIFICA



VALORE



2 Profilo, identità e valori



Università degli studi di Roma "Tor Vergata", since 1982

Tor Vergata è un Ateneo statale giovane, orgoglioso della propria storia, che prende avvio nell'autunno 1980 con la nomina del Prof. Pietro Gismondi a Rettore della Seconda Università di Roma. Nato con la L. 771 del 1972 per riequilibrare il sistema universitario del Lazio e decongestionare l'Università di Roma "La Sapienza", che a quel tempo contava circa 180.000 studenti, l'Ateneo è inaugurato l'11 novembre 1982 a Villa Mondragone, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sandro Pertini. All'inaugurazione, oltre alle autorità, sono invitati tutti gli studenti iscritti, 600 a quella data. Lo Statuto dell'Ateneo, elaborato dal primo nucleo di docenti, è già per molti versi innovativo: definisce la missione dell'Ateneo come sviluppo e diffusione del sapere scientifico «mediante il libero esercizio della ricerca, dell'insegnamento e dello studio», ponendo i diritti di libertà al centro dell'attività di promozione e coordinamento delle attività di didattica e di ricerca. Anticipando una sensibilità poi ampiamente diffusa, l'Università dichiara sin da subito il proprio impegno nel rimuovere le situazioni di svantaggio degli studenti e dei dipendenti disabili e garantire un'effettiva parità nelle condizioni di studio e di lavoro. Tor Vergata è un'Università giovane, positiva, che conserva intatto l'entusiasmo e la passione di quando è stata fondata, ma nel contempo è oggi un Ateneo maturo, con ottima esperienza nei campi della ricerca, della didattica e della terza missione e un posizionamento invidiabile nel contesto nazionale e internazionale.

Con un territorio di circa 600 ettari articolato in 6 Macroaree*, l'Ateneo eroga un ampio ventaglio di corsi di laurea e offre una vasta selezione di corsi post-laurea, oltre ad essere impegnato in numerosi rilevanti progetti di ricerca nazionali e internazionali e a porre un sempre maggior accento sulle attività di terza missione. "Un Ateneo del fare" perché lavora con passione e impegno su tutto ciò che rispecchia i nostri obiettivi e la nostra missione:

- assicurare agli studenti e alle studentesse una formazione di qualità e competenze per oltre 200 profili professionali e sbocchi occupazionali;
- sostenere una ricerca e una didattica vincenti e d'avanguardia all'insegna delle "3 i": **innovazione, interdisciplinarietà, internazionalizzazione**; in particolare l'Ateneo punta sull'interdisciplinarietà, perché la didattica e la ricerca non siano settoriali, ma offrano a studenti e ricercatori diversi sbocchi ed esperienze altamente competitive;
- favorire crescita e sviluppo sostenibili, in coerenza con la missione e visione dell'Ateneo;
- dare opportunità ai più meritevoli con borse di studio, premi e agevolazioni;
- essere accanto ai nostri studenti con servizi dedicati, tra cui orientamento, tutoraggio e sostegno per chi è ai primi anni di corso;
- aprirci al mondo con percorsi formativi in lingua inglese, possibilità di studiare all'estero, partecipazione a network internazionali di formazione ed esperienze in impresa, in Italia e all'estero.

QS 2° tra i giovani atenei italiani e 1° ateneo statale nel QS 2021 World University Ranking

CWUR Nel top 1,6% tra 2.000 atenei del mondo nel CWUR Ranking



6
MACROAREE*



18
DIPARTIMENTI



111
CORSI DI LAUREA



32
CORSI DI DOTTORATO



142
MASTER*



49
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE



350
AULE PER LA DIDATTICA



29
LABORATORI INFORMATICI



6
BIBLIOTECHE

Tor Vergata in cifre



PROFESSORI/PROFESSORESSE	2020	2019	2018
	754 ↓	757	739
RICERCATORI/RICERCATRICI	2020	2019	2018
	519 ↓	544	544
DOCENZE A CONTRATTO	2020	2019	2018
	622 ↓	755	650
VISITING PROFESSOR	2020	2019	2018
	34 ↓	45	46
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI	2020	2019	2018
	10 ↓	12	13
ASSEGNI DI RICERCA	2020	2019	2018
	269 ↓	275	285

CORSI DI LAUREA	2020/21	2019/20	2018/19
TRIENNALI	53 ↓	54	52
MAGISTRALI	51 ↔	51	47
CICLO UNICO	7 ↔	7	7
MASTER	2020/21	2019/20	2018/19
I LIVELLO	48 ↓	49	45
II LIVELLO	94 ↑	85	75

STUDENTI/ STUDENTESSE	2020/21	2019/20	2018/19
ITALIANI	26.244 ↑	25.575	29.362
STRANIERI	2.829 ↑	2.791	2.635
LAUREATI/LAUREATE	2020/21	2019/20	2018/19
ITALIANI	5.468 ↓	6.165	6.201
STRANIERI	414 ↑	368	315

DIREZIONE GENERALE/ DIRIGENTI	2020	2019	2018
	5 ↔	5	5

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	2020	2019	2018
AMM.NE GENERALE	409 ↓	422	417
DIPARTIMENTI	529 ↑	501	528
CENTRI AUTONOMI	19 ↓	39	20
ALTRE STRUTTURE	32 ↑	23	27
TOTALE	989	980	992

Sedi dell'Ateneo: il Campus e le sedi di rappresentanza



RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA
SEDE LEGALE - Via Cracovia 50, 00133 Roma



MACROAREA DI ECONOMIA
Via Columbia 2, 00133 Roma



MACROAREA DI INGEGNERIA
Via del Politecnico 1, 00133 Roma



MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA
Via Columbia 1, 00133 Roma



MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Via Montpellier 1, 00133 Roma



MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.
Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma



VILLA MONDRAGONE
Via Frascati 51, 00040 Monte Porzio Catone (Roma)



SEDE RAPPRESENTANZA DI ROMA CENTRO
Via Lucullo 11, 00187 Roma

Visione e missione

L'Ateneo vuole essere protagonista nel mondo della ricerca, della didattica e dello sviluppo tecnologico, economico, organizzativo e sociale diventando esempio di sviluppo sostenibile ed affermandosi tra le migliori strutture accademiche europee entro il 2030. Tor Vergata si impegna a essere un luogo aperto di elaborazione di conoscenza avanzata e di qualità, di educazione e formazione continua di giovani e adulti, di idea-

zione e sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo sostenibile, valorizzando la professionalità e l'integrità del personale docente, amministrativo, tecnico e bibliotecario, assicurando appropriate condizioni di lavoro (work life balance). L'Ateneo si impegna a creare valore pubblico tra i cittadini e le cittadine, gli alumni e i potenziali studenti, la Comunità accademica nazionale e internazionale, le istituzioni pubbliche e le imprese profit e non-profit, ponendo particolare attenzione al rapporto con la Città Metropolitana di Roma Capitale e con il territorio di riferimento.

Visione



Missione

La missione dell'Ateneo è contribuire all'educazione e alla formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessarie a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli Obiettivi 2015 di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite definiti nel settembre 2015.

L'Università è impegnata di conseguenza nella didattica, nella ricerca scientifica di eccellenza e nella gestione delle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, sia a livello nazionale che internazionale.



Principi, valori e codici

L'Ateneo rifiuta ogni discriminazione - diretta o indiretta - in ragione di fattori quali religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto fisico, colore della pelle, lingua, provenienza etnica o sociale, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza, scelte familiari ed età. Ricusa gli abusi e i fastidi sia sessuali che morali, assicurando alle vittime sollecita protezione. Vieta l'abuso della propria posizione e l'effettuazione di scelte in situazioni di conflitto d'interesse; si impegna ad adottare tutte le misure a tutela dell'integrità fisica e morale dei propri componenti e di chi operi o sostenga negli spazi dell'Ateneo.

Tor Vergata riconosce la centralità della comunità degli studenti e di ogni singolo studente, del corpo docente e del personale dell'Università, promuovendo il merito, garantendo il diritto a partecipare al governo democratico dell'Ateneo, contrastando i fenomeni di nepotismo e favoritismo. Nello svolgimento di attività assistenziali, l'Ateneo riconosce la centralità del paziente.



Nello **Statuto** dell'Ateneo sono contenuti e illustrati i principi fondamentali e definiti gli organi e le strutture in cui si esplica l'azione di Tor Vergata.



Il **Codice Etico** enuncia i valori fondamentali e gli impegni assunti dall'Ateneo, volti a promuovere la dimensione etica, sociale e ambientale delle attività istituzionali. Il Codice definisce i comportamenti, rafforzando la cultura della responsabilità di coloro che operano nell'Ateneo, con e per l'Ateneo, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività.



Il **Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali** definisce e codifica gli impegni dell'Ateneo in materia di prevenzione delle molestie di natura sessuale e morale nei confronti di tutte le persone che lavorano o studiano presso l'Università.



Il **Codice di comportamento** integra, declina e specifica il Codice di comportamento nazionale. Si applica a tutto il personale dipendente, tecnico e amministrativo, inclusi i collaboratori esperti linguistici, i tecnici e il personale dirigente.



Il **C.U.G.—Comitato Unico di Garanzia** mira ad assicurare un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza.



La **Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse** è stata emanata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 della Costituzione e sancisce i diritti delle studentesse e degli studenti, dei quali l'Università garantisce il pieno rispetto.



Il **Garante degli studenti e delle studentesse** è l'organo cui compete ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Il Garante è il prof. **Giovanni Guzzetta** (DR 835 del 30 aprile 2020).



Il **Whistleblower** è chi soffia nel fischietto, l'espressione indica il dipendente di un'amministrazione che segnala agli organi competenti violazioni e/o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico. Le segnalazioni all'Ateneo a titolo di whistleblowing devono essere trasmesse alla dott.ssa **Silvia Quattrocchio**.



Gli obiettivi strategici nel Piano 2020-2022

RICERCA

- R1—Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata
- R2—Internazionalizzare la ricerca
- R3—Finanziare la ricerca

DIDATTICA

- D1—Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali
- D2—Favorire i processi di apprendimento
- D3—Internazionalizzare la didattica

TERZA MISSIONE

- TM1—Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione
- TM2—Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e lo sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio

SERVIZI AGLI UTENTI

- S1—Migliorare i servizi agli utenti (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, imprese, enti della pubblica amministrazione, comunità che insiste sul territorio di riferimento, società civile, cittadino che in qualsiasi modo si interfacci con l'Università)

ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO

- OA1—Migliorare l'efficienza delle spese
- OA2—Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale
- OA3—Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

Sfide e opportunità

Per declinare la visione e la missione in obiettivi strategici e per formulare linee strategiche consapevoli, l'Ateneo analizza annualmente, o più frequentemente se la situazione lo rende necessario, il contesto esterno che lo circonda, identificando possibili minacce e opportunità da cogliere e - nel contempo - determinando i punti di forza e i punti di miglioramento della propria struttura interna. Definisce, in sintesi, il proprio posizionamento strategico. Informazioni di maggior dettaglio sulla matrice SWOC★ sono illustrate nel [Piano strategico 2020-2022](#), reperibile sul portale istituzionale d'Ateneo.

PUNTI DI FORZA

- Qualità reclutamento degli studenti
- Qualità delle pubblicazioni
- Internazionalizzazione
- Finanziamento dei progetti di ricerca
- Trasferimento Tecnologico
- Placement
- Ampia offerta di corsi di laurea in lingua inglese
- Accordi di Cooperaz. Internazionale
 - Sostegno agli studenti diversamente abili

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

- Posizionamento nei ranking internazionali
- Sostenibilità dei CLM
- Servizi agli studenti
- Efficienza delle strutture
- Studenti stranieri iscritti ai Corsi di Studio in lingua inglese
- Iniziative di inclusione sociale
- Definizione dei processi interni
- Comunicazione azioni intraprese
- Monitoraggio intermedio delle attività

OPPORTUNITÀ

- Introduzione e diffusione di nuove tecnologie
- Impatto della tecnologia sulla società
- Norme sulla sicurezza
- Incremento della distribuzione della ricchezza
- Aumento degli incentivi alla ricerca
- Ripensamento di processi e azioni post Covid-19 improntate alla massima responsabilità individuale e collettiva

SFIDE

- Aumento dell'offerta di servizi privati sostitutivi
- Invecchiamento della popolazione
- Peggioramento dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici
- Instabilità politica
- Diminuzione della sensibilità ai temi della ricerca
- Rischi informatici, minacce alla protezione dei dati
- Adozione di misure contro Covid-19 con impatto positivo sulla comunità

La matrice presentata e discussa nel Piano strategico 2020-2022 è stata integrata, nel presente documento, alla luce del dilagare dell'emergenza Covid-19 e del mutato scenario che essa ha comportato, nonché alla luce dell'attacco informatico avvenuto ai danni dell'Ateneo in data 3 settembre 2020.



Struttura di governance e organizzazione

ORGANI DI GOVERNO DELL'ATENEO

La struttura di governo dell'Ateneo è costituita dagli organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. Gli organi di governo sono a carattere elettivo e operano secondo una logica improntata alla collegialità delle decisioni, favorendo il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interessi.

In particolare, gli organi di governo sono:

- Il **Rettore**
- Il **Collegio dei Revisori dei conti**
- Il **Senato Accademico**
- Il **Nucleo di valutazione**
- Il **Consiglio di Amministrazione**
- Il **Direttore Generale**

IL RETTORE

La rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo è riconosciuta al Rettore, che costituisce il vertice dell'organizzazione, presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha durata di sei anni, non rinnovabile. Esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito (art. 6 comma 1 dello Statuto). Dal 1 novembre 2019 il ruolo di Rettore è ricoperto dal prof. **Orazio Schillaci**, professore ordinario di Medicina Nucleare.

I PRORETTORI

Il compito dei Prorettori è di affiancare il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Prorettore Vicario sostituisce il Rettore in tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, mentre eventuali altri Prorettori possono essere nominati dal Rettore per l'esercizio di specifiche funzioni nel numero massimo di dieci (art. 6 comma 2 dello Statuto). Dal 1 novembre 2019 il ruolo di Prorettore Vicario è ricoperto dal prof. **Nathan Leviai Ghiron**, professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale.

I Prorettori nominati per coadiuvare il Rettore con riferimento ad aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo sono:

- Prof. Antonio Palleschi, delegato alla Didattica
- Prof. Vincenzo Tagliaferri, delegato al Trasferimento Tecnologico
- Prof.ssa Daniela Vuri, delegata alla Ricerca.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico esercita le competenze relative alla politica culturale dell'Ateneo, alla programmazione e all'indirizzo delle attività didattiche e scientifiche (art. 7 comma 1 dello Statuto). Il Senato è composto di 23 membri: il Rettore che lo presiede, 4 rappresentanti degli studenti, 2 rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, 6 rappresen-

tanti del personale docente e 10 professori appartenenti alle sei Macroaree, 2 per ogni Macroarea di cui almeno uno Direttore di Dipartimento. Dura in carica tre anni e il mandato per i suoi componenti è rinnovabile una sola volta. Al Senato Accademico partecipano il Prorettore Vicario e il Direttore Generale, senza diritto di voto. Il Senato Accademico si avvale delle seguenti commissioni istruttorie:

- Commissione affari statutarî e normativi;
- Commissione programmazione, sviluppo e terza missione;
- Commissione didattica e ricerca;
- Commissione convenzioni e contratti;
- Commissione edilizia, assetto del territorio e servizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo nonché della sostenibilità finanziaria delle attività di Ateneo, il CdA espleta le proprie funzioni rispettando i criteri di efficacia, economicità e tutela del merito. Gli undici membri a esso preposti durano in carica tre anni e il mandato è rinnovabile una sola volta. Il CdA, presieduto dal Rettore, si compone di cinque membri interni e di tre membri esterni nominati dal Senato Accademico, nonché di due rappresentanti degli studenti.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici, riferendone al Consiglio di Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale TAB.

Il Direttore Generale dell'Università è il dott. **Giuseppe Colpani**, la Direttrice Generale Vicaria è la dott.ssa **Silvia Quattrocioche**.

Si segnala che a partire dal 1° settembre 2021 il dott. Giuseppe Colpani è passato ad altro incarico, pertanto alla data di approvazione del presente documento la carica è ricoperta dalla Direttrice Generale facente funzioni, dott.ssa Silvia Quattrocioche.

I DELEGATI DEL RETTORE

Prof. **F. Saverio Marini**—Del. Affari Giuridici / Prof. **Giuseppe Petrella**—Del. Relazioni Istituzionali / Prof. **G. Battista Fianza**—Presidente del Centro Congressi Villa Mondragone / Prof. **Massimo Andreoni**—Del. Coordinamento e contenimento emergenza sanitaria

/ Prof. **Vito Introna** Del. Orientamento e tutorato / Prof. **Pier Gianni Medaglia**—Del. Applicazione delle Leggi 104/1992, 17/1999, 170/2010 / Prof. **Pierpaolo Dell'Anno**—Regolamento del funzionamento del Collegio di Disciplina / Prof. **Marco Meneguzzo**—Del. Innovazione sociale / Prof.ssa **Elisabetta Marino**—Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo.

IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2020	
Rettore	Orazio Schillaci
Prorettore Vicario	Nathan Leviai Ghiron
Presidente del Senato Accademico	Orazio Schillaci
Docenti rappresentanti delle 6 Macroaree in Senato Accademico	Donatella Morana, Giurisprudenza / Roberto Fiori, Giurisprudenza / Valeria Conte, Scienze MM.FF.NN. / Rossana Marra, Scienze MM.FF.NN. / Giovanni Schiavon, Ingegneria / Ernesto Limiti, Ingegneria / Emore Paoli, Lettere e Filosofia / Giorgio Adamo, Lettere e Filosofia / Fabrizio Mattesini, Economia / Nicola Biaggio Mercuri, Medicina e Chirurgia / Antonino De Lorenzo, Medicina e Chirurgia
Rappresentanti del personale docente e ricercatore in Senato Accademico	Lucia Caramellino / Bianca Maria Ciminelli / Oreste Claudio Buonomo / Zila Rinaldi / Carmelo Occhipinti / Paola Lucantoni
Rappresentanti del personale TAB* in Senato Accademico	Daniele D'Ippolito / Rocco Stelitano
Presidente del C.d.A.	Orazio Schillaci
Componenti interni del C.d.A.	Riccardo Cardilli / Alessandro Carretta / Daniela Felisini / Mauro Piacentini / Marina Ruggieri
Componenti esterni del C.d.A.	Lucia Capodagli / Cosimo Comella / Anna Maria Taccone
Rappresentanti degli studenti in C.d.A.	Sara Papisidero / Fabrizio Cortese
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	Ettore Figliolia
Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei conti	Anna Maria Carfora / Daniela Collesi
Componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei conti	Rosa Gatti / Lino Pietrobono
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione	Virginia Tancredi
Componenti del Nucleo di Valutazione	Luca Gnan / Stefania Capogna / Assunta Cioffi / Davide D'Amico / Francesco De Antoni / Fortunato Frisina
Direttore Generale	Giuseppe Colpani
Direttrice Generale Vicaria	Silvia Quattrocioche

IN CARICA AL 31 LUGLIO 2021	
Rettore	Orazio Schillaci
Prorettore Vicario	Nathan Leviai Ghiron
Presidente del Senato Accademico	Orazio Schillaci
Docenti rappresentanti delle 6 Macroaree in Senato Accademico	Donatella Morana, Giurisprudenza / Roberto Fiori, Giurisprudenza / Valeria Conte, Scienze MM.FF.NN. / Rossana Marra, Scienze MM.FF.NN. / Giovanni Schiavon, Ingegneria / Ernesto Limiti, Ingegneria / Emore Paoli, Lettere e Filosofia / Giorgio Adamo, Lettere e Filosofia / Fabrizio Mattesini, Economia / Nicola Biaggio Mercuri, Medicina e Chirurgia / Antonino De Lorenzo, Medicina e Chirurgia
Rappresentanti del personale docente e ricercatore in Senato Accademico	Lucia Caramellino / Bianca Maria Ciminelli / Oreste Claudio Buonomo / Zila Rinaldi / Carmelo Occhipinti / Paola Lucantoni
Rappresentanti del personale TAB* in Senato Accademico	Daniele D'Ippolito / Rocco Stelitano
Presidente del C.d.A.	Orazio Schillaci
Componenti interni del C.d.A.	Maria Cristina Cautadella / Annalisa D'Angelo / Daniela Felisini / Roberto Fiori / Giovanni Schiavon
Componenti esterni del C.d.A.	Maria Susanna Carmelli / Giovanni Nistri / Massimo Simonini
Rappresentanti degli studenti in C.d.A.	Sara Papisidero / Bartolomeo Verduci
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	Ettore Figliolia
Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei conti	Anna Maria Carfora / Daniela Collesi
Componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei conti	Rosa Gatti / Lino Pietrobono
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione	Grazia Graziani
Componenti del Nucleo di Valutazione	Alessandro Mechelli / Lucia Bozzi / Marco Coccimiglio / Angelo Lalli / Rocco Mazzotta
Direttore Generale	Giuseppe Colpani
Direttrice Generale Vicaria	Silvia Quattrocioche

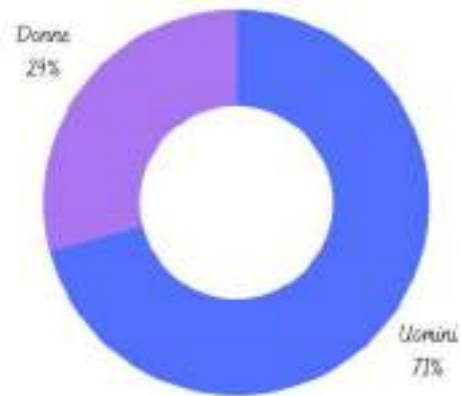
In merito alla composizione per genere degli organi centrali d'Ateneo, si può evidenziare quanto segue:

- Le cariche di Rettore e di Prorettore Vicario sono ricoperte da due figure maschili;
- nel Senato Accademico si rileva una schiacciante maggioranza della componente maschile, 71% (17 membri su 24) a fronte di quella femminile che si attesta solo al 29% (7 membri su 24);
- il Collegio dei Revisori dei conti è presieduto da una figura maschile, ma si contraddistingue per una netta maggioranza della componente femminile (pari a 3 unità su 5 complessive);
- la carica di Direttore Generale è ricoperta da una figura maschile, mentre il ruolo di Direttrice Generale Vicaria è ricoperto da una donna.

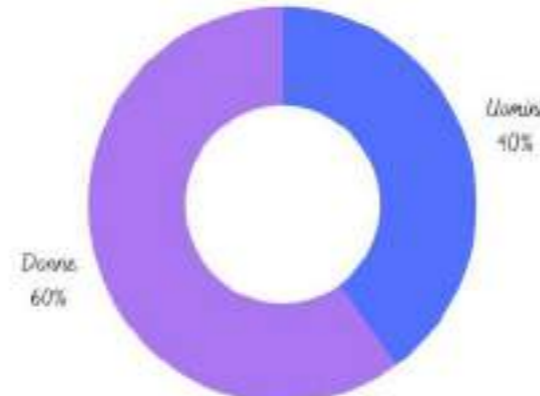
Per quanto riguarda i due organi collegiali dei quali si riporta la composizione sia antecedente sia successiva alle nomine di maggio 2021, si sottolinea che:

- Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2020, con riferimento agli "interni", presenta una maggioranza della componente maschile (3 membri su 5), mentre, con riguardo agli "esterni", mostra un ribaltamento a favore della componente femminile (2 membri su 3). In perfetta parità la componente studentesca. Con le nuove nomine la situazione mostra una maggioranza della componente femminile tra gli "interni" (3 componenti donne su 5), mentre, con riguardo agli "esterni", si rileva un ribaltamento a favore della componente maschile (2 componenti uomini su 3). Rimane in perfetta parità la componente studentesca;
- il Nucleo di Valutazione, coordinato da una figura femminile, presenta in maggioranza numerica una componente maschile (4 componenti su 7 complessivi) nella composizione al 31 dicembre 2020 così come nella successiva nomina (2 donne e 4 uomini).

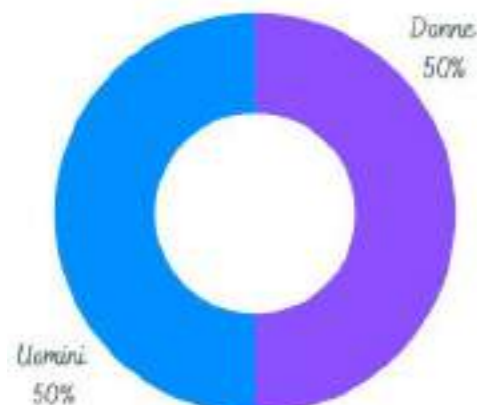
SENATO ACCADEMICO
[ESCLUSO IL PRESIDENTE]



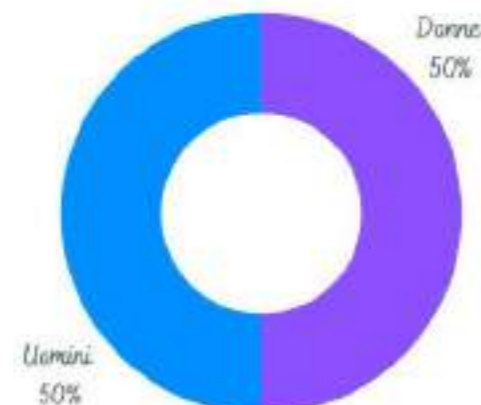
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



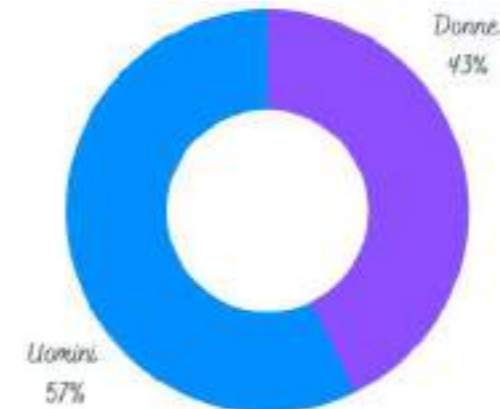
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020
[ESCLUSO IL PRESIDENTE]



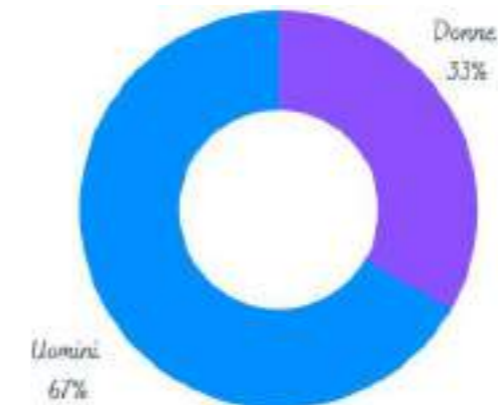
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTUALE
[ESCLUSO IL PRESIDENTE]



COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AL 31/12/2020



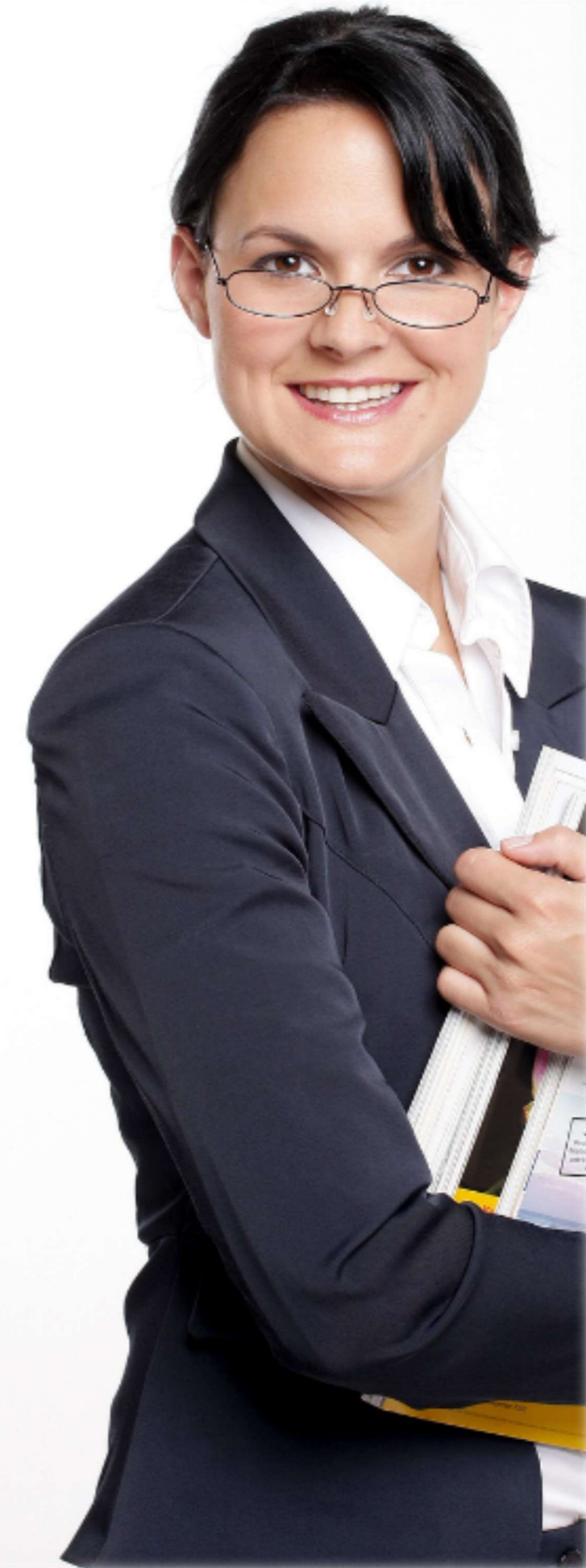
COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ATTUALE



ALTRI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA VISIONE E DELLA MISSIONE DELL'ATENEO

L'ADVISORY BOARD

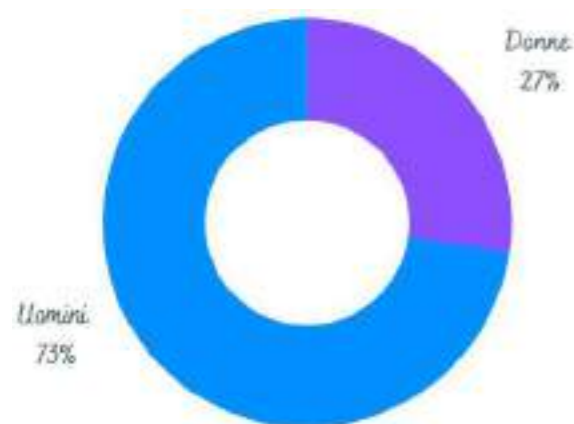
Il Board, che comprende figure eminenti provenienti dalle istituzioni, dall'industria, dal mondo della cultura e delle scienze, mira a stabilire una relazione cooperativa e sinergica tra l'Università e le imprese, le istituzioni, la società civile e le comunità locali, al fine di sostenere una più ampia comprensione dei bisogni del mondo reale. È obiettivo del Board assicurare il costante perseguimento degli obiettivi di istruzione di qualità e ricerca strategica, nella massima connessione con le reti internazionali per la promozione di iniziative innovative. Presieduto dal prof. **Aaron Ciechanover**, premio Nobel per la chimica 2004, il Board è composto di 40 membri esterni e di 6 membri interni all'Ateneo.



IL COMITATO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSION E DELLA VISION DELL'ATENEO A FAVORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comitato ha un duplice mandato: dare concretezza alla "mission" e alla "vision" di Ateneo, basate sulla scelta per lo sviluppo sostenibile, declinata lungo le tre direttrici di marcia della didattica, della ricerca e della terza missione, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 novembre 2015; collaborare con la "Rete italiana università per la sostenibilità" (RUS) creata dalla CRUI★. Presieduto per tutto il 2020 dal prof. **Enrico Giovannini**, il Comitato è interdisciplinare e riunisce i referenti per lo sviluppo sostenibile nominati dai dipartimenti dell'Ateneo.

COMITATO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSION E DELLA VISION



IL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni" ha tra le sue funzioni quella di promuovere la cultura e la realizzazione dell'uguaglianza, formale e sostanziale, e di garantire il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

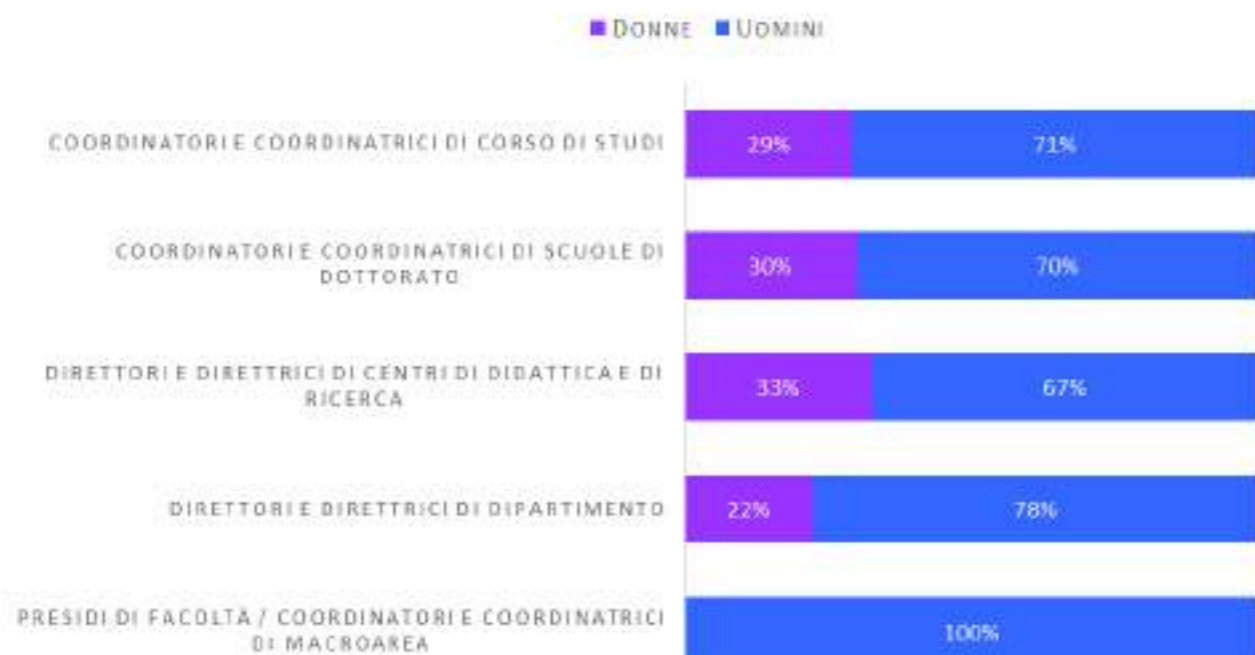
Nel quadro delle iniziative messe in campo dall'Ateneo nella direzione di un progressivo allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, si colloca la sinergia avviata nel 2018 tra il C.U.G. e il Comitato per l'attuazione della mission e della vision dell'Ateneo a favore dello sviluppo sostenibile. Il C.U.G. è entrato a fare parte del Comitato con l'obiettivo di sviluppare le iniziative relative all'obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU 2030 (piani di eguaglianza di genere, empowerment delle donne).

Il C.U.G. è presieduto dalla prof.ssa **Agata C. Amato Mangiameli**, Vicepresidente è la dott.ssa **Tiziana Di Florio**. Il Comitato si compone di 20 donne (71%) e 8 uomini (29%).

COMPOSIZIONE PER GENERE DELLA GOVERNANCE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE

Il grafico che segue approfondisce l'indagine sulla composizione per genere degli organi di governance dell'Ateneo al 31 dicembre 2020, focalizzando l'attenzione su quelli di direzione e coordinamento delle strutture didattiche delle Macroaree.

COMPOSIZIONE PER GENERE DELLA GOVERNANCE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE



ORGANIGRAMMA DELLE MACROAREE



Il Rettore, prof. Drazio Schillaci



EMPA TICI

- EFFICIENZA
- MISSIONE
- PARTECIPAZIONE
- AGGREGAZIONE
- TRASPARENZA
- INNOVAZIONE
- COMUNICAZIONE
- INFRASTRUTTURE



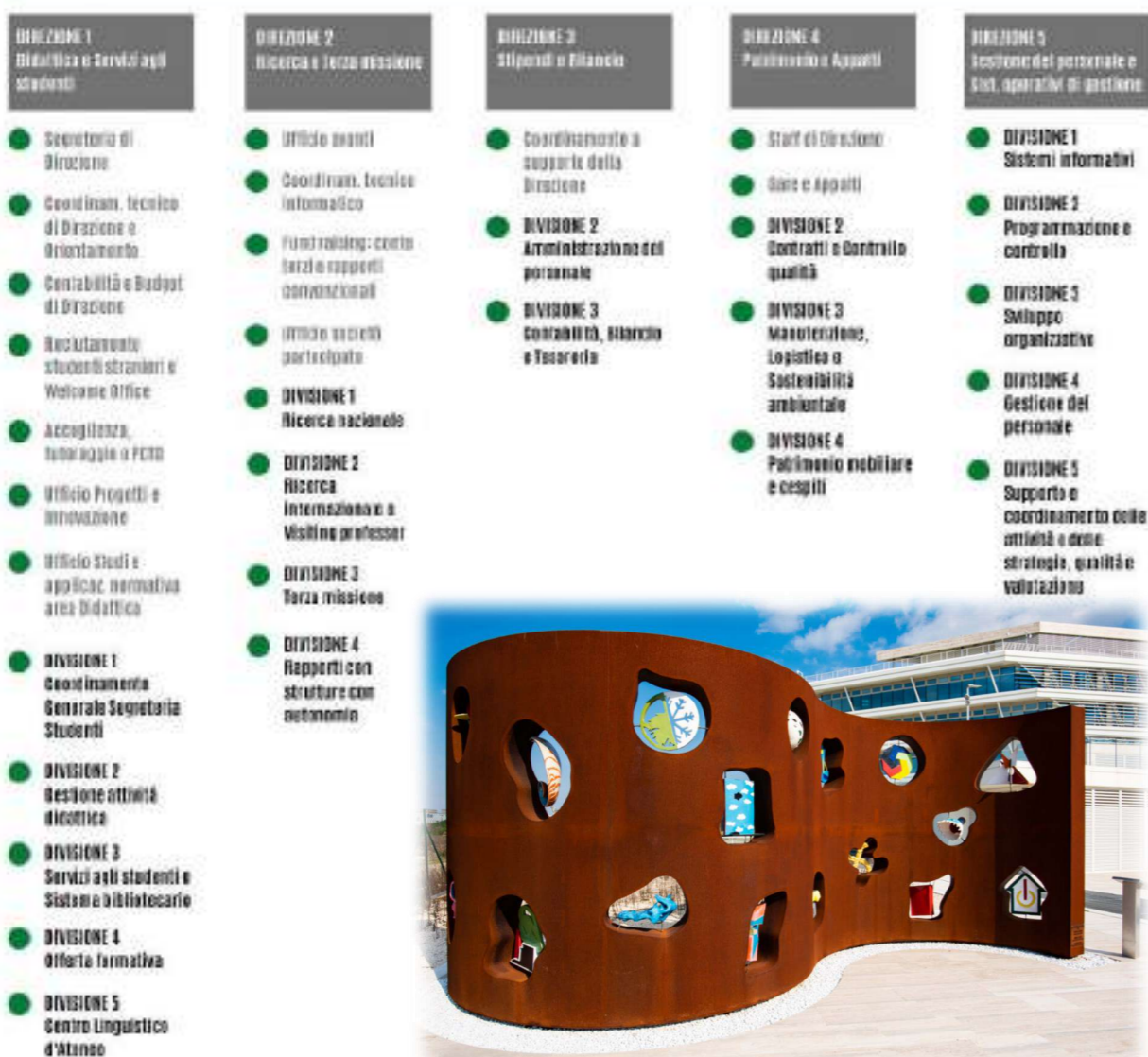
ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE



Il Rettore, prof. Grazio Schillaci



Il Direttore Generale, dott. Giuseppe Colpani



TOR VERGATA, POLO ATTRATTIVO PER IL TERRITORIO

L'Ateneo si pone come punto di riferimento in un territorio, il Municipio VI di Roma, fragile ma ricco di energie e potenzialità e con un'alta concentrazione di attori dello sviluppo e dell'innovazione (imprese, associazioni, centri di ricerca, pubblica amministrazione). L'Ateneo opera infatti in un quadrante della Capitale che da "periferico" sta diventando sempre più "strategico", un territorio che - oltre ad una Comunità universitaria composta da oltre 36.000 persone - ospita grandi istituzioni di ricerca come il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, con le sedi dell'Osservatorio Astronomico di Roma, la sede direzionale della Banca d'Italia. In quest'area è attivo il Policlinico universitario Tor Vergata, struttura ospedaliera che - con il Covid Hospital 4, le sue medie annue di 1.700.000 prestazioni ambulatoriali, 130.000 visite, 25.000 degenze, 52.000 accessi totali al pronto soccorso generale e 1.800 accessi giornalieri - genera un intenso flusso di pazienti, personale (medici, paramedici e altro personale sanitario) e visitatori.

La forte vocazione di Tor Vergata verso il territorio ha condotto a rafforzare l'impegno per la realizzazione di nuove linee di azione, anche grazie alla presenza nei più importanti tavoli istituzionali, accanto agli altri fondamentali attori dello sviluppo locale. Per potenziare l'impatto di queste azioni sono state create forme strutturate di coordinamento, e collaborazione stabile con i soggetti del cambiamento (cittadini, imprese, no profit, istituzioni pubbliche e private ecc.), per raggiungere risultati concreti, generare effettivo valore sociale ed empowerment della società. Non si rilevano impatti negativi dell'Ateneo sul territorio di riferimento. Nel corso del 2020 Tor Vergata ha collaborato con gli altri atenei di Roma e con gli enti del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi finalizzati ad attrarre imprese, risorse, idee e opportunità di crescita. Si evidenzia di seguito una selezione tra i più rilevanti di questi progetti.

Un centro di ricerca, sviluppo e innovazione a disposizione delle piccole e medie industrie italiane: è il "Tor Vergata-CONFAPI Contamination Action Hub", una nuova realtà imprenditoriale che ha visto la luce grazie all'intesa fra tre soci costitutivi, l'Ateneo, Confapi—Confederazione Italiana piccola e media industria privata e Giordano Ferrari, docente di Organizzazione e innovazione im-

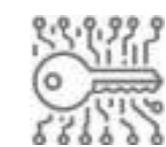
prenditoriale e startupper. Questa realtà agisce come ponte fra l'ingegno, i talenti e l'elevata qualità della ricerca dell'Università e il sistema produttivo del Paese.



La Regione Lazio e il MUR*, con il supporto del MISE e del MIBACT, finanziano lo sviluppo nel Lazio del "Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" per valorizzare le competenze e le tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali. Nelle more della costituzione in forma associativa (Centro di Eccellenza - DTC Lazio), si opera sotto forma di ATS* con capofila La Sapienza e con Tor Vergata tra i partner insieme a Roma Tre, Tuscia (Viterbo) e Cassino e Lazio Meridionale, il CNR*, l'ENEA* e l'INFN*.



Il Divertor Tokamak Test facility-DTT è un centro di eccellenza internazionale per la ricerca sulla fusione nucleare. Il 16 marzo 2020 si è costituita la DTT S.c.a r.l. con la finalità di promuovere la ricerca scientifica applicata, lo sviluppo tecnologico, la formazione superiore e la diffusione dei risultati nel settore della fusione termonucleare controllata. La quota di Tor Vergata nella società, cui partecipano l'ENEA*, ENI e il consorzio CREATE, è dello 0,5%. L'impatto occupazionale previsto è rilevante, almeno 150 persone coinvolte nella sperimentazione, oltre a un notevole numero di lavoratori coinvolti nelle fasi di costruzione e le opportunità per spin-off e subappalti. L'Ateneo contribuirà al progetto attraverso la ricerca avanzata promossa dal Dip. di Fisica, in particolare per gli studi sui materiali innovativi, come il grafene, attraverso gli studi e le partnership nel settore energia da fusione già attivi presso la Macroarea di Ingegneria e, per quanto riguarda la didattica, attraverso una formazione d'avanguardia in campi affini, anche in collaborazione con ENEA*.



"Cyber 4.0" del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 37 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR*, INAIL e ISS.

ASSOCIAZIONI E RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



Nata nel gennaio 2015, **YERUN** è la rete composta da 17 università di 12 paesi EU con meno di 50 anni di età che si sono distinte in alcuni prestigiosi ranking internazionali. Il network conta più di 320.000 studenti, 44.000 unità di personale docente, un budget annuale di oltre 1.2 miliardi di € per Ricerca e Innovazione. Corrado Cerruti, prof. di Tor Vergata, ricopre il ruolo di Yerun Treasurer. Il network ha definito 4 priorità strategiche: 1) influenzare le politiche EU sulla ricerca; 2) sviluppare collaborazioni in ambito ricerca; 3) sviluppare percorsi formativi congiunti; 4) rafforzare la competitività dei propri studenti sul mercato del lavoro. Tra i principali risultati delle attività di cooperazione strategica in ambito YERUN è la creazione di **YUFE - Young Universities for the Future of Europe**.



ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Ateneo Tor Vergata, per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'Alleanza riunisce attualmente oltre 200 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile. In risposta alle iniziative di ASviS, l'Ateneo Tor Vergata è attivo nelle attività sul territorio del Municipio VI attraverso le iniziative e le attività di Terza Missione promosse durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile (per un approfondimento si rimanda al capitolo 8 del Rapporto).



L'Associazione **"Next - Nuova Economia per Tutti"** nasce nel 2011 per promuovere e realizzare una nuova economia: più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale orientata, da sempre, sulla massimizzazione del profitto individuale, senza tener conto di ambiente e persone. L'Università, oltre ad aver Professori membri del Comitato Scientifico (Prof. Meneguzzo, Prof. Becchetti e Prof.ssa Fiorani), è un membro associato. Inoltre, attraverso il Gruppo di Ricerca GCS del Dipartimento di Management e Diritto è partner nell'organizzazione di vari progetti, quali ad esempio i "Laboratori per la Nuova Economia" (coordinatrice scientifica Prof.ssa Fiorani) che ha visto la partecipazione di 101 studenti e la realizzazione di 28 progetti sostenibili nella VII edizione del 2020.



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York nel luglio 2000. La **Fondazione Global Compact Network Italia** (GCNI) nasce con lo scopo di contribuire allo sviluppo in Italia del GCNU.



"Tor Vergata", all'interno della rete YERUN, è stata selezionata a prendere parte alla costruzione di un nuovo progetto per l'Università del Futuro; YUFE, una risposta fattiva e innovativa all'iniziativa delineata dal Presidente francese Emmanuel Macron nel dicembre 2017 in chiusura del Consiglio Europeo e racchiusa nella call per l'adozione di un'Università Europea. **YUFE** è un progetto finanziato nell'ambito del Programma ERASMUS Plus dal bando pilota delle European Universities.

YUFE è un'alleanza tra otto giovani università impegnate in un percorso di crescente collaborazione e di progressiva integrazione, con l'obiettivo di creare un virtual campus comune e offrire corsi che possano qualificarsi come European Degree condivisi, nonché di sviluppare attività congiunte a livello di didattica, ricerca, innovazione e amministrazione.

Le università che fanno parte di YUFE sono: Maastricht (coordinatore), Antwerp, Bremen, Carlos III Madrid, Cyprus, Eastern Finland, Essex e Tor Vergata. Il progetto è ufficialmente partito il 1 dicembre 2019, con durata triennale, si chiuderà il 30 novembre 2022. Il finanziamento previsto dell'Unione europea è pari a 511 k€ e ulteriori collaborazioni sono state attivate grazie alle quali anche il Ministero dell'Università e Ricerca ha cofinanziato il progetto, con un contributo pari a 225 k€.



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, di cui l'Ateneo di "Tor Vergata" è stato promotore in ambito CRUI★ - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è attiva dal luglio 2015. La RUS rappresenta la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. La RUS ha avviato dei Gruppi di lavoro tematici, riservati agli aderenti alla Rete, focalizzati su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della Rete. Gruppi di Lavoro RUS e referenti di Ateneo (Componenti del Comitato di attuazione mission e vision): **Cambiamenti climatici**: Prof. Renato Baciocchi / **Educazione**: Prof. Enrico Giovannini / **Energia**: Prof. Stefano Cordiner / **Mobilità**: Prof. Umberto Crisalli / **Rifiuti**: Prof.ssa Antonella Canini / **Bilancio di sostenibilità**: Prof. Marco Meneguzzo e Prof.ssa Gloria Fiorani.



APENet—Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement è nata a febbraio 2017 su iniziativa dell'Università degli Studi di Torino. La finalità principale di APENet - che conta ad oggi 50 istituzioni (Atenei e centri di ricerca), tra le quali l'Ateneo "Tor Vergata" - è contribuire, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MUR★, CUN★, CRUI★, ANVUR★ecc.), alla diffusione, promozione, valorizzazione della cultura del Public Engagement.



3 Analisi degli stakeholder e temi rilevanti



Identificazione degli stakeholder

Gli stakeholder* di "Tor Vergata" sono i soggetti che interagiscono direttamente con essa o che sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni e possono pertanto influenzare o essere influenzati dalle azioni dell'Università. Per questo l'Ateneo, una volta individuati i propri portatori di interessi, ha sviluppato nel tempo opportuni canali di comunicazione, ascolto e coinvolgimento specificamente studiati per ciascuno di essi, assicurandone la continuità. Ciò rappresenta un vantaggio per l'Università, che può così sviluppare le proprie strategie compatibilmente con i bisogni e le priorità dei propri portatori d'interessi, al fine di raggiungere l'obiettivo comune dello sviluppo e della creazione di valore. Gli stakeholder sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri: destinatari, presenti, passati e futuri, dell'offerta formativa dell'Ateneo; personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e bibliotecario, incluso il personale a tempo parziale; fornitori e potenziali fornitori, incluse le banche finanziatrici, in quanto partner in collaborazione con i quali deve essere garantito il rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti; altri atenei, italiani e internazionali e altri enti di ricerca con i quali si sviluppano azioni di networking e - attraverso partnership - si pianificano e gestiscono progetti nazionali e internazionali; soggetti con i quali l'Ateneo si interfaccia nelle proprie attività di terza missione: i cittadini, le imprese, le associazioni, i network, gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie; soggetti che contribuiscono al reperimento delle risorse necessarie all'Ateneo per espletare le proprie finalità istituzionali: il MUR*, gli altri organi centrali dello Stato, la Regione Lazio, l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali.



Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il feedback di ogni singolo portatore d'interessi è per l'Ateneo un impareggiabile contributo per la piena realizzazione del progetto di Tor Vergata come università positiva, creatrice di valore, in grado di recepire le istanze provenienti dal proprio interno e dall'esterno con l'obiettivo di un continuo miglioramento nel perseguimento dei propri obiettivi. L'Ateneo quindi, come peraltro richiesto anche dai G.R.I. Sustainability Reporting Standards, ha avviato un processo di identificazione ed aggiornamento dei temi più rilevanti per i propri stakeholder, sui quali concentrare attenzione e sforzi. Nella tavola che segue si definiscono le principali **modalità di coinvolgimento** utilizzate dall'Università nei confronti delle diverse categorie di stakeholder o di singoli stakeholder identificati.

STAKEHOLDER	RAPPRESENTANZA NEGLI ORGANI ACCADEMICI	ISTITUZIONE DI PARTENARIATI, RETI E ACCORDI	EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI	QUESTIONARI E RICHIESTE DI FEEDBACK	PORTALE ISTITUZIONALE D'ATENEEO E SITO 'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE'
STUDENTI	X	X	X	X	X
PERSONALE DOCENTE E T.A.B.	X	X	X	X	X
MUR★	X	X	X	X	X
ANVUR★		X	X	X	X
CRUI★		X	X	X	X
CUN★		X	X	X	X
MEF	X	X	X	X	X
MINISTERO DELLA SALUTE		X	X	X	X
UE		X			X
ALTRI ORGANISMI INTERNAZ.		X			X
FORNITORI, IMPRESE		X	X	X	X
ASSOCIAZIONI, NETWORK		X	X	X	X
ALTRI ATENEI, PARTNER		X	X	X	X
MONDO NON-PROFIT		X	X	X	X
EX STUDENTI		X	X	X	X
FAMIGLIE			X		X
COLLETTIVITÀ TUTTA					X

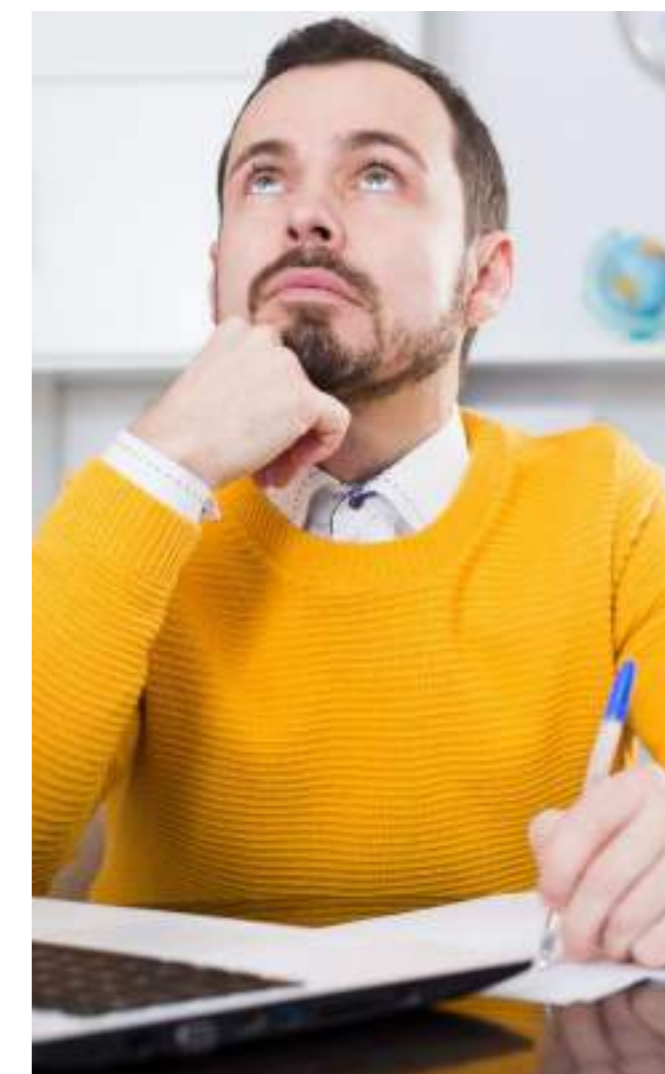
Se è vero che la colonna "Rappresentanza negli organi accademici" include i soli organi che la normativa nazionale prevede come organi di governo di un ateneo statale, va ricordato in questo contesto che Tor Vergata si è dotata di un "Advisory Board" (si veda quanto indicato a pag. 21) composto da rappresentanti di imprese, scienziati, consulenti di altro profilo, dirigenti e alte personalità del mondo della cultura, finalizzato a promuovere un confronto costruttivo con tali categorie di stakeholder e un nuovo modello di interazione tra Accademia, impresa e società. Tra gli strumenti di rilevazione e di ascolto si segnalano i "Quest Test" online anonimi dedicati a:

- Immatricolandi/e laurea triennale, magistrale e a ciclo unico;
 - Laureandi/e laurea triennale, magistrale, a ciclo unico e vecchio ordinamento;
 - Studenti e studentesse per rinuncia agli studi;
 - Studenti e studentesse per trasferimento,
- nonché il questionario Almalaurea★ su profilo e condizione occupazionale dei laureati e il sistema SISVAL/Didat★.

Si rimanda per ulteriori approfondimenti al capitolo del presente documento dedicato a studenti e studentesse.

Il 31 luglio 2018, a seguito della pubblicazione della prima edizione del Rapporto di sostenibilità dell'Ateneo (anno 2017) è stato lanciato un questionario indirizzato via email a tutti gli studenti e al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e pubblicato sul portale istituzionale d'Ateneo per la risposta degli ulteriori stakeholder. Il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Rapporto (si veda per ulteriori informazioni quanto riportato al capitolo 12) ha pianificato il lancio del questionario ad anni alterni, basandosi sull'assunzione che la somministrazione annuale potesse ridurre la propensione alla risposta da parte dei soggetti interpellati e che un solo anno potesse non essere sufficiente ad incidere sull'opinione degli intervistati in modo significativo, rilevabile attraverso le risposte. Pertanto a seguito della pubblicazione del Rapporto 2018 non è stata lanciata una nuova edizione del questionario, che è invece stato somministrato a seguito dell'edizione 2019. In particolare, per garantire il miglior connubio di efficacia e sintesi, è stato richiesto agli stakeholder, nell'ambito della survey "Cosa ti aspetti da un ateneo sostenibile?", lanciata sul sito sostenibile.uniroma2.it, di indicare, per rilevanza, i temi considerati fondamentali in rapporto a Tor Vergata, ovvero quelli sui quali ci si aspetta massima generazione di valore, accountability dei risultati e condivisione efficace. I risultati della survey presentata - e rimasta a disposizione degli stakeholder da settembre 2020 ad aprile 2021 - sono stati utilizzati per determinare l'allocatione, sull'asse delle ordinate, dei temi materiali nella matrice di materialità. Sulla base delle risposte pervenute, i temi significativi per coloro che hanno partecipato alla consultazione online possono essere ordinati, per rilevanza percepita, come segue:

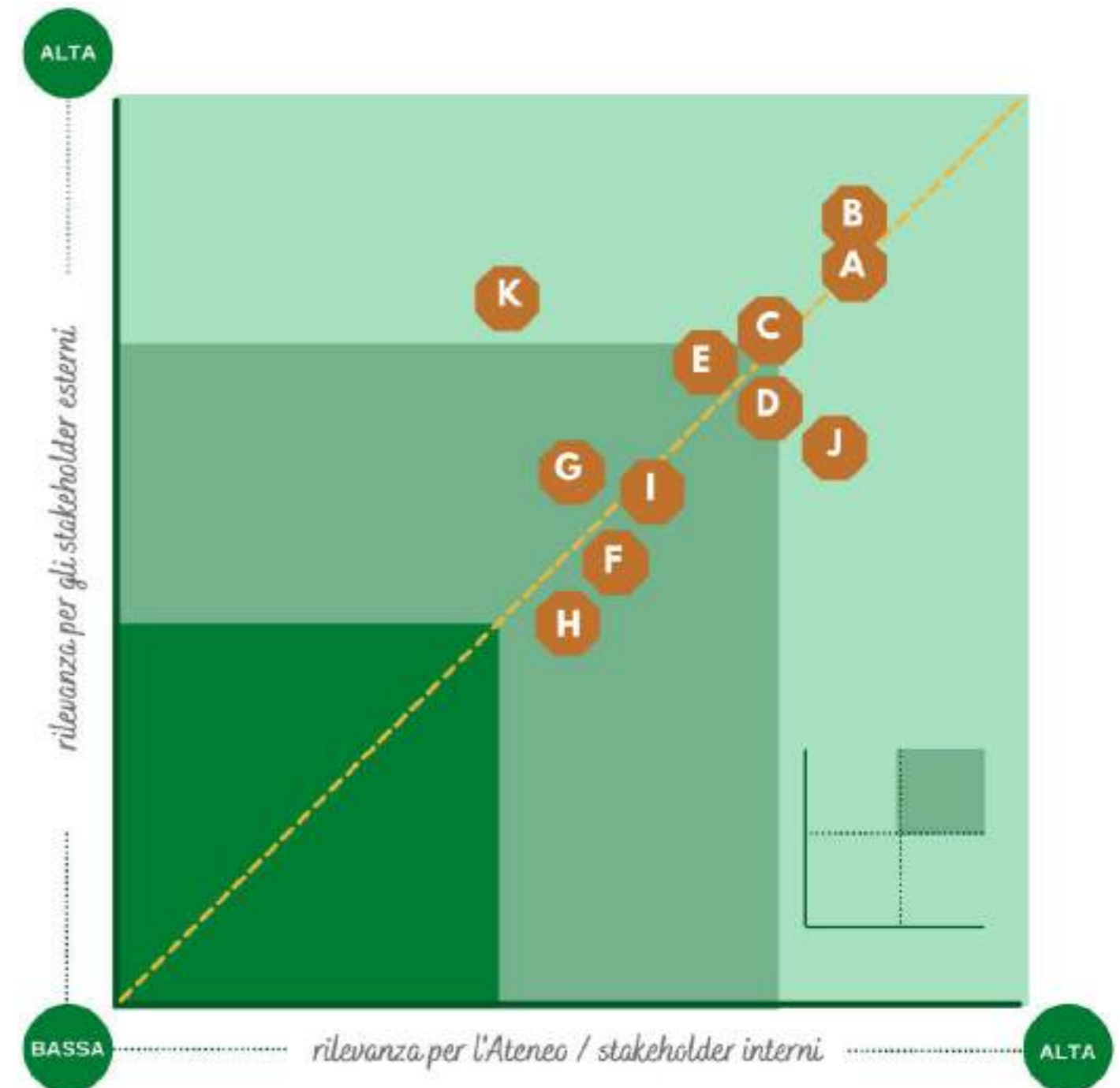
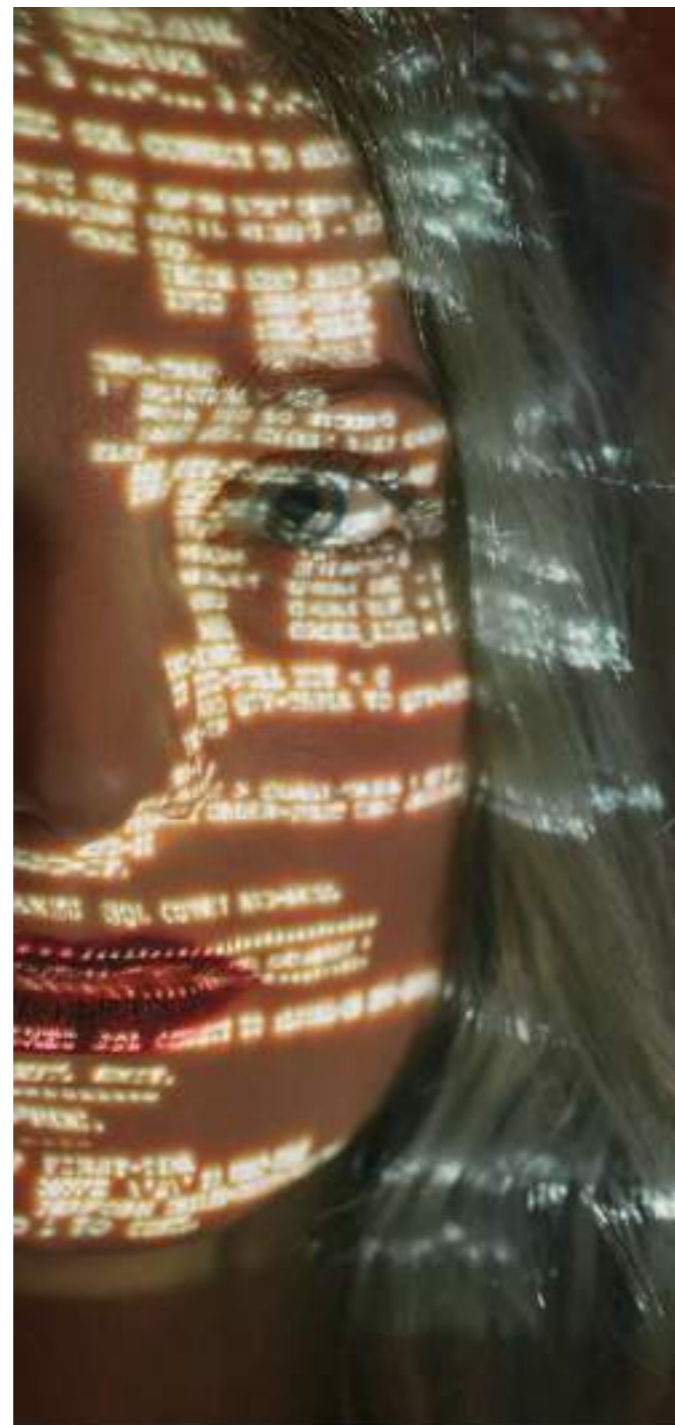
- Ricerca scientifica
- Offerta didattica
- Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche
- Attenzione ai temi ambientali
- Prevenzione della corruzione
- Trasparenza di dati e informazioni
- Presenza e impatto sul territorio
- Internazionalizzazione
- Equità di genere
- Inclusione
- Appartenenza a reti



Matrice di materialità

La Matrice di materialità mostra i temi individuati come rilevanti, ossia gli aspetti della gestione istituzionale dell'Ateneo che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando a loro volta aspettative, decisioni e azioni dei portatori d'interesse, sono da questi ultimi percepiti come rilevanti. In base alla Matrice di materialità sono stati individuati gli ambiti approfonditi nel presente Rapporto. Le **tematiche materiali per l'Ateneo** sono state identificate tenendo conto delle priorità strategiche più rilevanti che emergono dai documenti strategici: il Piano Integrato, che delinea la visione e la missione dell'Ateneo, gli obiettivi da raggiungere e le principali azioni tese alla realizzazione degli obiettivi pianificati, la Relazione sulla Performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, i regolamenti interni dell'Ateneo, i codici emanati (si veda pag. 15), le procedure e processi organizzativi nonché i sistemi di controllo in atto a diversi livelli e gli strumenti di condivisione e feedback attivati con i portatori d'interessi. La matrice di materialità 2020 evidenzia, rispetto agli anni precedenti, un'ulteriore affermazione del tema "Presenza e impatto sul territorio". Gli obiettivi rettorali prevedono infatti che le iniziative volte alla diffusione e condivisione della conoscenza abbiano massima visibilità e coinvolgano tutte le componenti dell'Ateneo, ricercatori, studenti, personale TAB. Cresce in rilevanza anche la tematica "Equità di genere"; il raggiungimento della stessa, in linea con il Goal 5 dell'Agenda 2030, rappresenta un pilastro importante per la creazione di comunità più inclusive e resilienti. In quest'ottica, nel 2020 è stato istituito un Gruppo di coordinamento per la redazione del Bilancio di genere d'Ateneo come ulteriore strumento di consapevolezza nell'affrontare le sfide poste dal raggiungimento di pari opportunità e parità di genere nell'Università, e di guida per avviare le azioni necessarie a superare gli attuali gap. La **rilevanza per i portatori di interesse** è stata invece definita e graduata sulla base delle risposte pervenute alle indagini di cui al paragrafo precedente, nonché attraverso le riflessioni emerse da tavoli di confronto e interviste effettuati nel corso del 2020 con i portatori d'interessi. Secondo il giudizio degli stakeholder emergono i seguenti aspetti prioritari: 1) **un'università positiva**: le aspettative più alte si concentrano intorno alla capacità istituzionale di produrre ricerca scientifica e didattica di qualità; 2) **un'università virtuosa**: contrasto della corruzione, uso efficiente delle risorse pubbliche, trasparenza rappresentano i temi percepiti come più rilevanti; 3) **oltre un'università tradizionale**: gli stakeholder auspicano una sensibilità ai temi globali (anche attraverso lo sviluppo di partnership collaborative e network strategici) accanto ad una più marcata considerazione di tematiche sociali - alle quali fanno capo le questioni dell'inclusione, dell'attenzione alle disabilità, alle dinamiche di genere e di ageing - e di tematiche ambientali.

Le tematiche prioritarie sono state poste sugli assi della matrice in funzione dei risultati delle analisi realizzate, secondo la duplice prospettiva della rilevanza per l'Ateneo (ascisse) e la rilevanza per gli stakeholder esterni (ordinate). I canali attraverso i quali l'Ateneo agisce per orientare le scelte di politica economica nazionale e regionale sono, a solo titolo di esempio, i tavoli per la mobilità con il Comune di Roma, la partecipazione a organismi quali l'ASviS ed altri, i tavoli regionali per la definizione delle modalità gestionali del PTV, le interlocuzioni con il Ministero di riferimento, sia dirette che attraverso la CRUI★ ed il CODAU★.



4 Didattica e servizi offerti agli studenti e alle studentesse

LIBERTÀ PER
PATRICK ZAKY




Gli studenti e le studentesse al centro dell'Università

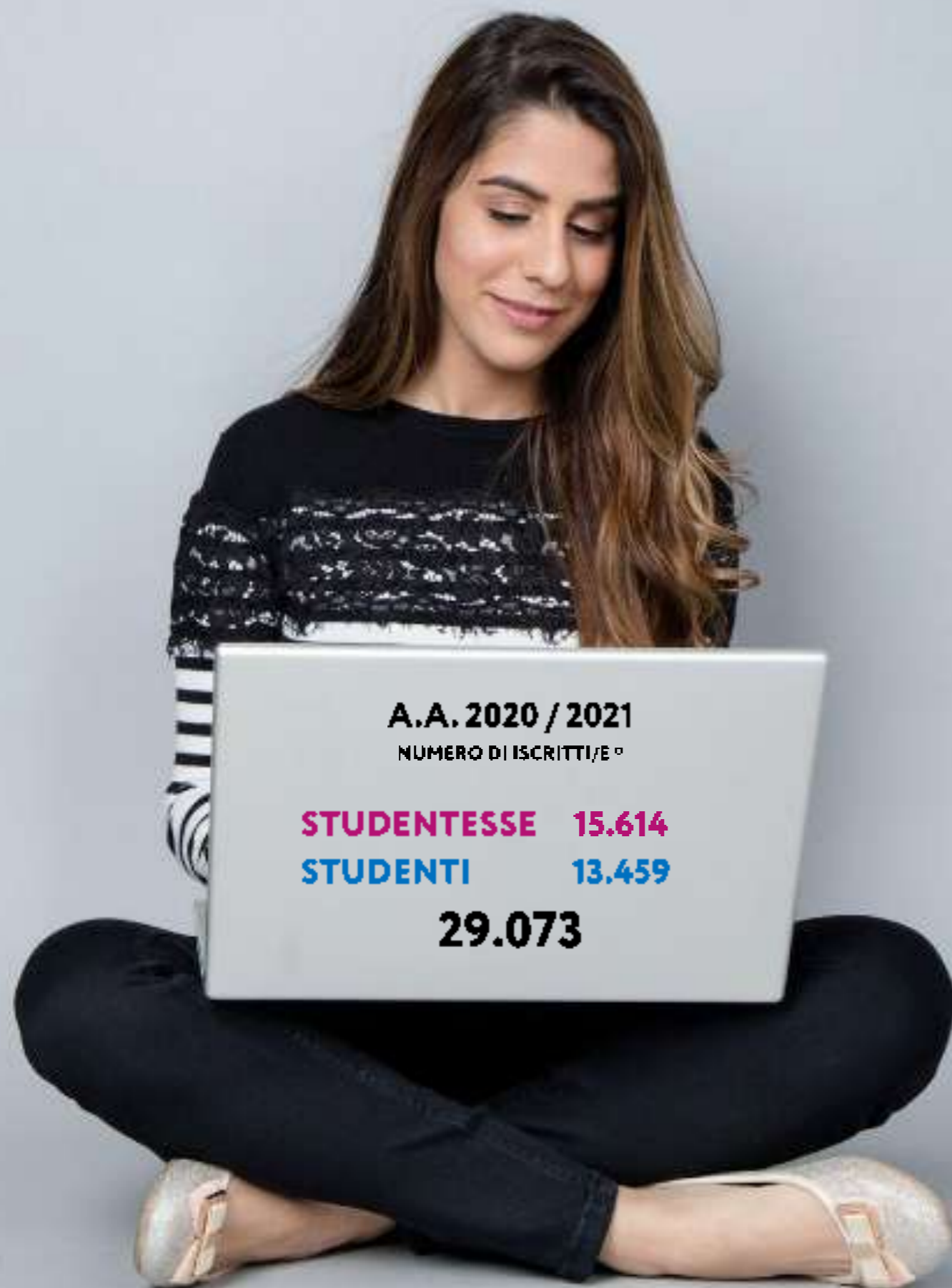
La missione della didattica e la comunità studentesca sono il centro dell'attività universitaria. La comunità studentesca è intensamente coinvolta nel processo di miglioramento e innovazione della didattica, favorendo la proattività delle rappresentanze studentesche ai vari livelli dell'Ateneo, prestando massima attenzione al monitoraggio della qualità della didattica e puntando a rafforzare il rapporto con il corpo docente, anche per contrastare l'abbandono degli studi. L'Ateneo pertanto si impegna in una gestione delle risorse che tenga adeguatamente conto delle esigenze didattiche esistenti, ma anche e fortemente delle esigenze dettate dalle necessità di aggiornamento e di innovazione dell'offerta didattica. I nuovi percorsi di studio tendono a superare il concetto di interdisciplinarietà, inteso come somma di competenze singolarmente riconducibili a diverse discipline, e ad ispirarsi al concetto di **cross fertilization**, in cui la disciplina portante viene mantenuta, ma resa permeabile e "fertilizzata" da altre discipline su temi specifici di frontiera, in maniera aderente alla domanda sociale e produttiva e garantendo l'eccellenza. Tor Vergata si impegna a garantire un miglioramento continuo del servizio offerto, con l'obiettivo di assicurare allo stakeholder "comunità studentesca" una variegata offerta formativa, una didattica innovativa, servizi a supporto delle diverse categorie di studenti, piena inclusione, ottima preparazione al mondo del lavoro e connessione con esso.

Tor Vergata abbraccia il concetto di **Campus life**, proponendo un'esperienza a 360 gradi che unisca all'elevata qualità dell'offerta formativa anche preziosi momenti di socialità, sport, cultura e arricchimento personale con l'obiettivo di trasmettere ai giovani competenze trasversali, innovative e vincenti. A tal fine l'Ateneo investe annualmente significative risorse per andare incontro ad ogni esigenza degli studenti e delle studentesse (infografica a lato). L'Ateneo è inoltre fortemente impegnato a promuovere la dimensione internazionale degli studi, coniugando il contesto internazionale con le necessità del territorio. Sono attivi programmi di ricerca congiunti, scambi accademici e convenzioni per il mutuo riconoscimento di crediti formativi con le più prestigiose università del mondo con oltre 500 accordi (bilaterali e di cooperazione culturale/scientifica). Con l'obiettivo di fornire ai propri laureati i migliori strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro, Tor Vergata promuove l'ottenimento del doppio titolo (10 per i corsi di laurea, 5 per i master, 7 per i dottorati) per favorire mobilità internazionale di docenti e studenti e l'ammissione e formazione di studenti e studentesse stranieri, con particolare attenzione a chi proviene da paesi in via di sviluppo. Fondamentale è favorire le occasioni di contatto con studenti internazionali, sostenendo l'adesione degli studenti ai programmi Erasmus (in entrata ed in uscita), stabilendo canali di comunicazione in lingua inglese efficaci (ad es. sito web, brochure online ecc.).

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI

2018	2019	2020
35.832 K€	39.398 K€	36.737 K€
+10%	+10%	-6,7%
RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
93%	101%	94%
DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI




A.A. 2020 / 2021

 NUMERO DI ISCRITTI/E^o
STUDENTESSE 15.614
STUDENTI 13.459
29.073

	A.A. 2020 / 2021 *				A.A. 2019 / 2020 **				A.A. 2018 / 2019			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
STUDENTI ISCRITTI	13.459	46%	15.614	54%	13.319	47%	15.047	53%	14.027	48%	15.335	52%
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI	1.248	44%	1.581	56%	1.254	45%	1.537	55%	1.185	45%	1.450	55%
- DI CUI DA PAESI UE	269	38%	444	62%	268	37%	453	63%	282	40%	420	60%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	979	46%	1.137	54%	986	48%	1.084	52%	903	47%	1.030	53%
DOTTORANDI	535	51%	512	49%	538	52%	503	48%	497	50%	507	50%
DOTTORANDI STRANIERI	107	52%	98	48%	112	54%	95	46%	101	55%	83	45%
- DI CUI DA PAESI UE	15	47%	17	53%	23	53%	20	47%	21	50%	21	50%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	92	53%	81	47%	89	54%	75	46%	80	56%	62	44%
STUDENTI PART-TIME	31	66%	16	34%	31	51%	30	49%	31	53%	28	47%
STUDENTI PART-TIME STRANIERI	4	80%	1	20%	1	33%	2	67%	3	75%	1	25%
- DI CUI DA PAESI UE	-	-	1	100%	1	33%	2	67%	3	75%	1	25%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	4	100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L'Ateneo ha come imprescindibile priorità quella di fornire ai propri studenti e studentesse, ai dottorandi e alle dottorande una formazione di eccellenza affinché possano affrontare in modo adeguato il mondo del lavoro e della ricerca. Questo obiettivo deve essere raggiunto garantendo alla popolazione studentesca la rimozione di qualsiasi discriminazione, pregiudizio o iniquità.

Tor Vergata rivolge una specifica attenzione agli studenti e alle studentesse stranieri, implementando partnership con università estere e fornendo un'ampia offerta formativa (49 corsi) in lingua inglese. Parimenti è massimo l'impegno dell'Ateneo nel favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'infografica sopra mostra la **suddivisione per genere degli studenti e delle studentesse** iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico di "Tor Vergata" per l'a.a. 2020/2021, così come risultanti sui sistemi informativi di gestione dell'Ateneo al **30 giugno 2021**. Si nota una prevalenza di studentesse (54% a fronte di un 46% di studenti), ma il dato scomposto per genere si mostra ancor più significativo se si analizzano gli studenti e le studentesse stranieri iscritti all'Ateneo:

per quanto riguarda quelli provenienti dalla zona UE, si riscontra una netta prevalenza di studentesse (62% nell'a.a. 2020/2021, così come 63% nell'a.a. 2019/2020, 60% negli a.a. 2018/2019), mentre in linea con la distribuzione generale appare quella relativa agli studenti stranieri provenienti da paesi extra-UE.

I dati relativi agli **iscritti ai corsi di dottorato** appaiono, già dal 2018, sostanzialmente neutri rispetto al genere, mentre distribuzioni quasi paritetiche (altalenanti su base probabilmente casuale) mostrano i dottorandi stranieri (52% uomini e 48% donne nell'anno oggetto del presente Rapporto).

Gli studenti impegnati in una collaborazione part-time con l'Ateneo sono invece in netta maggioranza maschi (66%), ma data la ristretta popolazione oggetto di analisi, è assai probabile che la distribuzione sia casuale, come induce a pensare il fatto che nell'anno precedente i generi fossero equamente distribuiti.

(*) Dati disponibili al 30 giugno 2021.

(**) Nell'anno accademico precedente (2019/2020) le iscrizioni totali definitive confermate a conclusione dell'anno accademico sono state -552 rispetto a quanto indicato come dato provvisorio risultante all'8 maggio 2020, presentato nel Rapporto di Sostenibilità 2019, ossia pari all'1,91% in meno rispetto a quanto indicato nel documento. Lo scostamento negativo è dovuto alla caduta di iscrizioni cautelative.

DISTRIBUZIONE PER MACROAREA

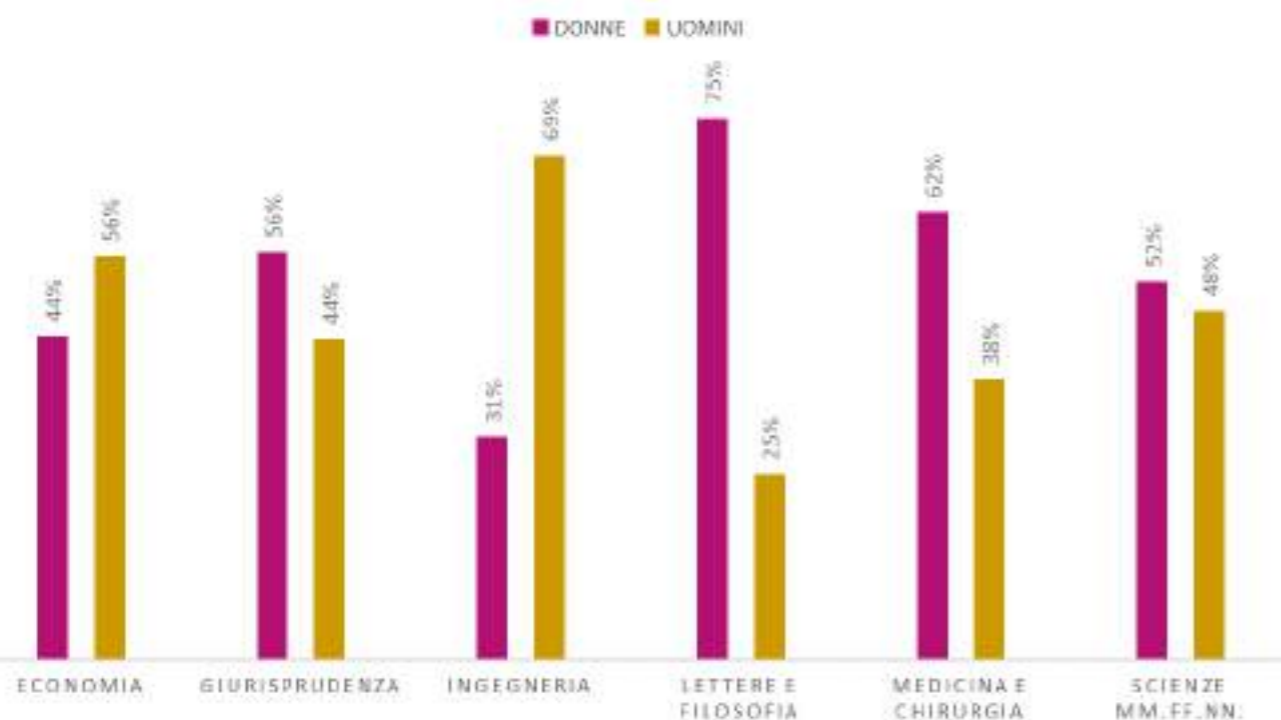


Gli istogrammi sopra mostrano la distribuzione del corpo studentesco tra le 6 Macroaree dell'Ateneo.

In termini percentuali, il 27% degli studenti e delle studentesse è iscritto a Medicina e Chirurgia, il 18% a Ingegneria, il 18% a Lettere e Filosofia, il 16% a Economia, il 13% a Scienze MM.FF.NN. e l'8% a Giurisprudenza.

Operando anche una disaggregazione per genere si ottiene quando rappresentato nel grafico seguente, dal quale emerge che Scienze è la Macroarea maggiormente neutrale rispetto al genere, seguita da Economia e da Giurisprudenza, dove tuttavia si inizia ad evidenziare una consistente maggioranza di un genere, quello femminile, così come in Medicina e Chirurgia e, in modo estremamente vistoso, Lettere e Filosofia. La Macroarea di Ingegneria è invece caratterizzata da una netta prevalenza di studenti, quasi il 70%.

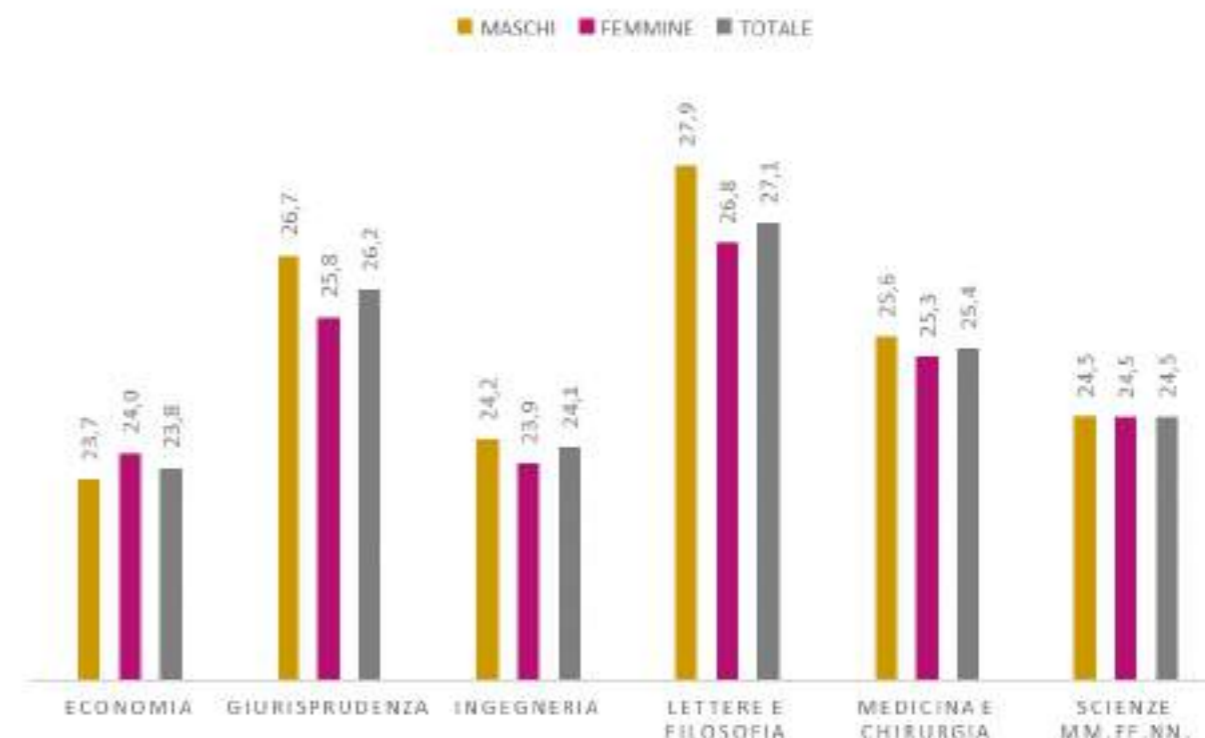
DISTRIBUZIONE PER GENERE E MACROAREA



STUDENTI E STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ



STUDENTI E STUDENTESSE PER ETÀ E MACROAREA



I due grafici di questa pagina mostrano la distribuzione degli studenti e delle studentesse iscritti al corrente anno accademico relativamente all'età anagrafica, a livello globale di Ateneo e suddivisa per Macroaree. Dall'esame dei dati si evince che la percentuale di studentesse appartenenti alle due fasce più giovani della popolazione studentesca è pari rispetto agli studenti maschi (61% per entrambi i generi, mentre era 61,6%

donne verso 60,5% uomini nell'a.a. 2019/2020 e 62,0% contro 60,1% nell'a.a. 2018/2019). È interessante segnalare la forte presenza di studentesse di fascia di età più alta (oltre i 30 anni, che include la maggior parte di chi studia e contestualmente lavora). L'età media delle studentesse è di 25,07 anni (24,26 nell'anno accademico precedente), mentre l'età media degli studenti maschi è di 25,42 (24,30 nell'a.a. 2019/

2020), con un valore medio generale di età anagrafica pari a 25,19 in significativa crescita rispetto all'anno accademico precedente (24,28 nel 2019/2020).

Se si entra nel dettaglio delle 6 Macroaree, la distribuzione dell'età media per genere della popolazione studentesca è quella rappresentata nella tavola seguente. La Macroarea più giovane, per l'a.a. 2020/2021 così come per il precedente, è quella di Economia, con un'età media degli studenti di 23,58 anni.

Il grafico sotto la tabella mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la provenienza territoriale degli iscritti ai corsi di laurea. Complessivamente il 79,2% della popolazione studentesca iscritta ai corsi di laurea viene da Roma e Lazio, il 17,2% da altre regioni d'Italia e il 3,5% dall'estero. Analizzando i dati per genere emerge come più propense alla mobilità verso Tor Vergata siano le studentesse (il 57% di chi arriva da altre regioni è donna, così come il 51% di chi viene dall'estero).

Di seguito si riporta graficamente la disaggregazione del dato riferito all'a.a. 2020/2021 tra gli studenti delle 6 Macroaree, rappresentando in rosso gli studenti e le studentesse di Roma e Lazio, in viola quelli provenienti da altre regioni d'Italia e in arancione quelli stranieri. La Macroarea che, nell'anno accademico corrente così come anche nell'a.a. precedente (si rimanda al Rapporto 2019), risulta più attrattiva nei confronti degli studenti e delle studentesse provenienti da fuori Regione è Medicina e Chirurgia, anche per effetto dei meccanismi derivanti dalla presenza del "numero chiuso" (33% di studenti da fuori Regione), mentre la Macroarea che accoglie il maggior numero di studenti del territorio è Lettere e Filosofia (87% di studenti di Roma e Lazio).

Infine è Economia la Macroarea che ha la maggior percentuale di studenti e studentesse stranieri sul totale, il 7%.

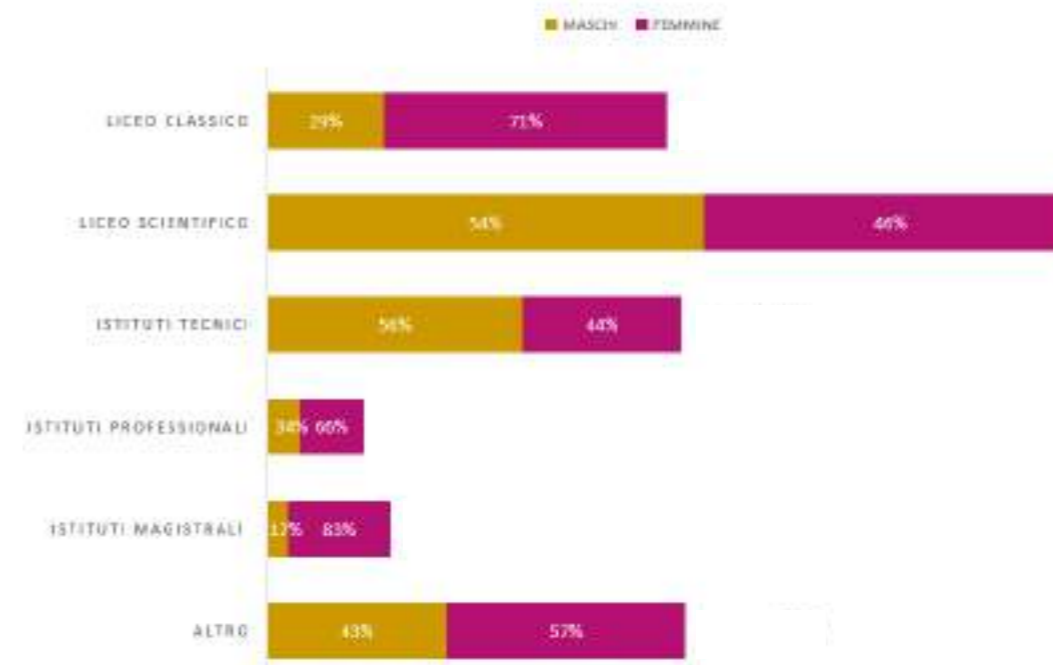
MACROAREA	A.A. 2020 / 2021		A.A. 2019 / 2020			
	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI
ECONOMIA	23,58	23,52	23,63	24,00	24,28	23,78
GIURISPRUDENZA	26,15	25,73	26,69	26,15	26,03	26,30
INGEGNERIA	23,98	23,70	24,10	24,11	23,95	24,18
LETTERE E FILOSOFIA	27,09	26,75	28,08	26,42	26,19	27,05
MEDICINA E CHIRURGIA	25,42	25,29	25,61	25,34	25,17	25,60
SCIENZE MM.FF.NN.	24,46	24,45	24,47	24,44	24,42	24,45

STUDENTI E STUDENTESSE PER PROVENIENZA GEOGRAFICA E MACROAREA

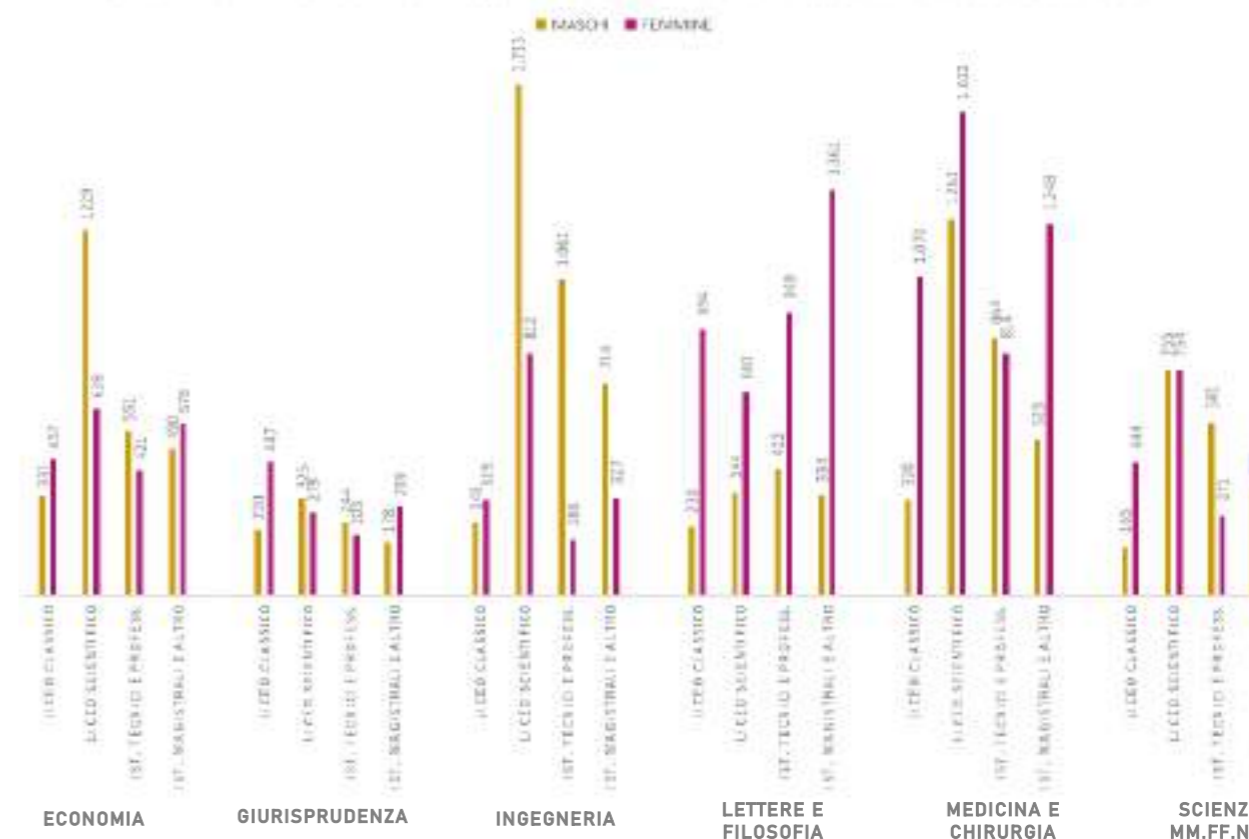


I due grafici che seguono illustrano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti di Tor Vergata nell'anno accademico in corso relativamente al ciclo di studi superiori sostenuto prima dell'iscrizione all'Università e l'ulteriore disaggregazione di questo dato tra le 6 Macroaree. Dall'analisi risulta che il 54% degli studenti di Tor Vergata proviene dal liceo (56% nell'anno precedente), in particolare un 36% degli studenti e delle studentesse ha frequentato il liceo scientifico (38% nell'anno precedente) e un 18% (19% nell'anno precedente) il liceo classico. Il 32% (dato in linea con l'a.a. 2019/2020) proviene da un istituto tecnico o da un istituto professionale e il rimanente 14% (13% nell'anno precedente) da un istituto magistrale o da altri indirizzi di studio, inclusi i licei linguistici e artistici.

STUDENTI E STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI



STUDENTI E STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI E MACROAREA





Il secondo grafico della pagina precedente mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la **provenienza per studi effettuati** degli iscritti ai corsi di laurea, disaggregata per Macroarea. Nella Macroarea di Giurisprudenza la percentuale maggiore degli iscritti proviene da studi classici (31%, era il 33% nell'anno precedente) e sono le studentesse a mostrare la percentuale più elevata (37%). Gli studi classici evidenziano un'alta incidenza anche nelle Macroaree di Lettere e Filosofia (22%) e di Medicina e Chirurgia (18% totale, ma 23% per le studentesse).

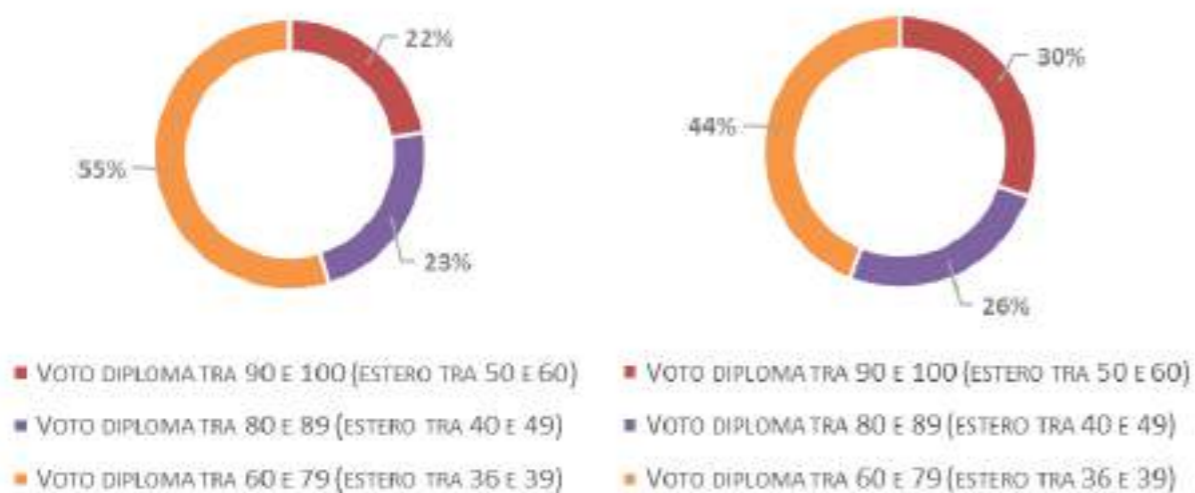
Ingegneria e Scienze MM.FF.NN. sono le Macroaree in cui si riscontrano le percentuali più alte di studenti e studentesse provenienti dal liceo scientifico (48% e 40%). Si noti che ad Ingegneria le studentesse provenienti da percorsi di studio scientifici mostrano una percentuale più elevata di quella totale (51% per le studentesse rispetto al 48% totale). La Macroarea nella quale è maggiore la percentuale di studenti e studentesse provenienti da istituti professionali, magistrali ed altri indirizzi di studi è Lettere e Filosofia, con un 39% (43% per gli studenti maschi).

Il diagramma riportato all'inizio di questa pagina chiarisce invece, con grande semplicità, le diverse provenienze di studenti e studentesse dell'Ateneo per quanto riguarda gli studi superiori effettuati.

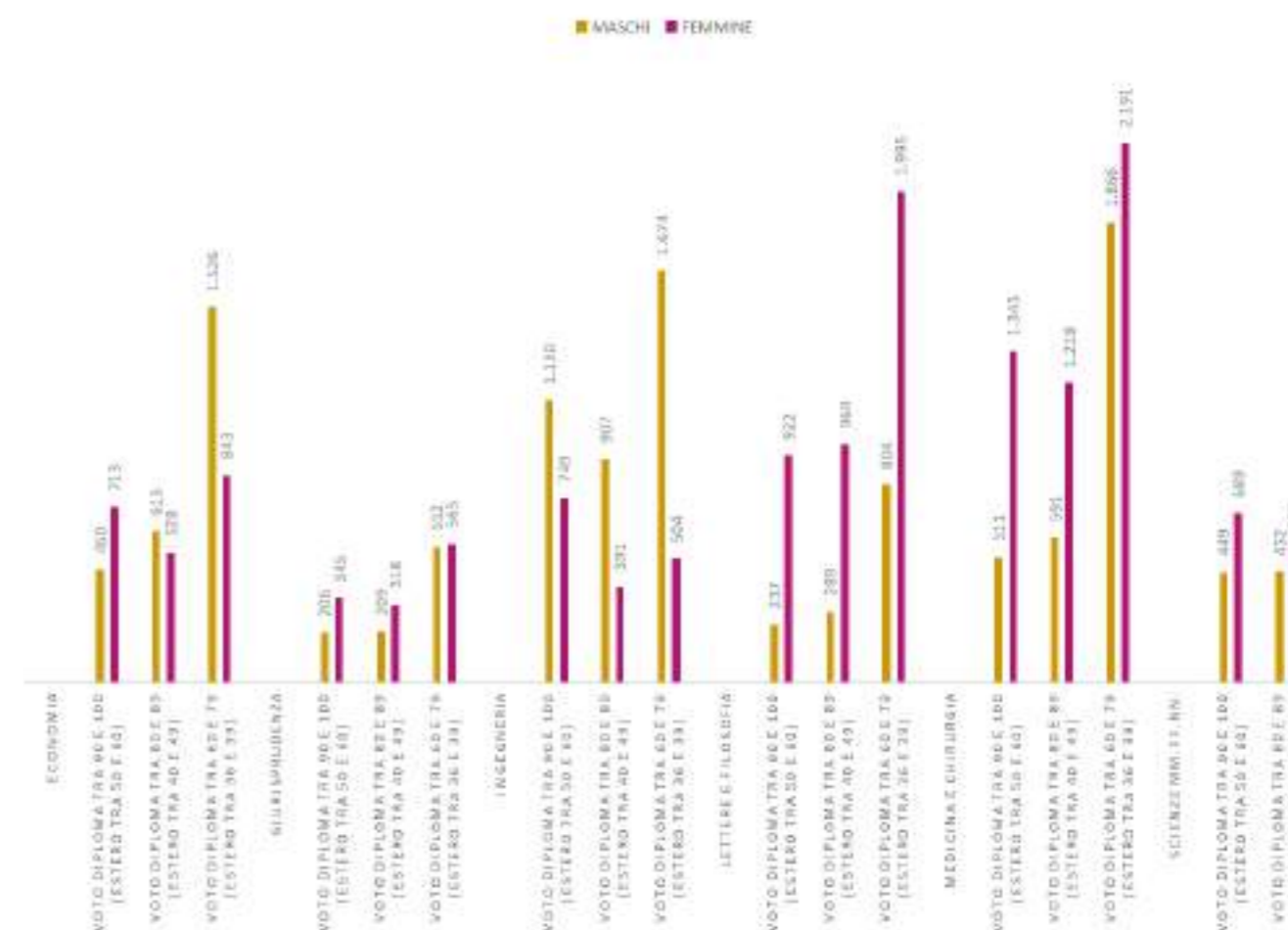
Sotto si riportano i dati percentuali relativi alla **votazione** con la quale gli studenti e le studentesse di Tor Vergata hanno concluso gli studi alla scuola secondaria di secondo grado.

STUDENTI PER VOTO DIPLOMA

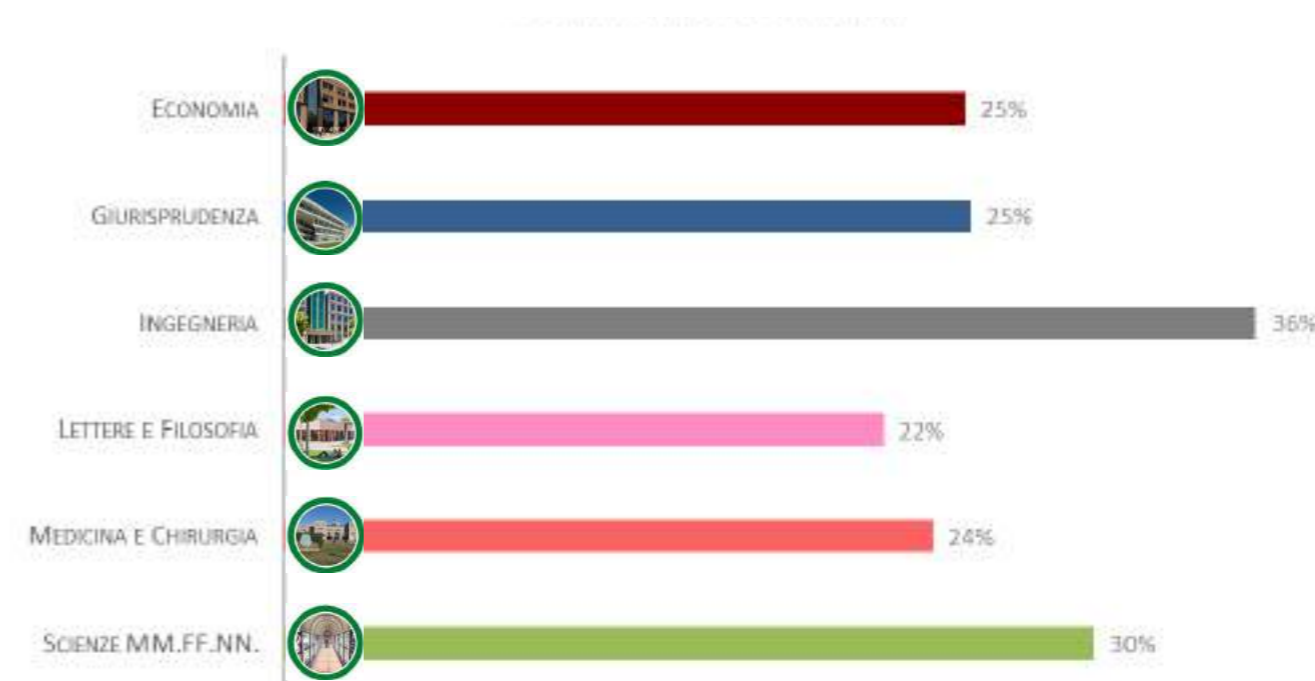
STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA



STUDENTI E STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA E MACROAREA



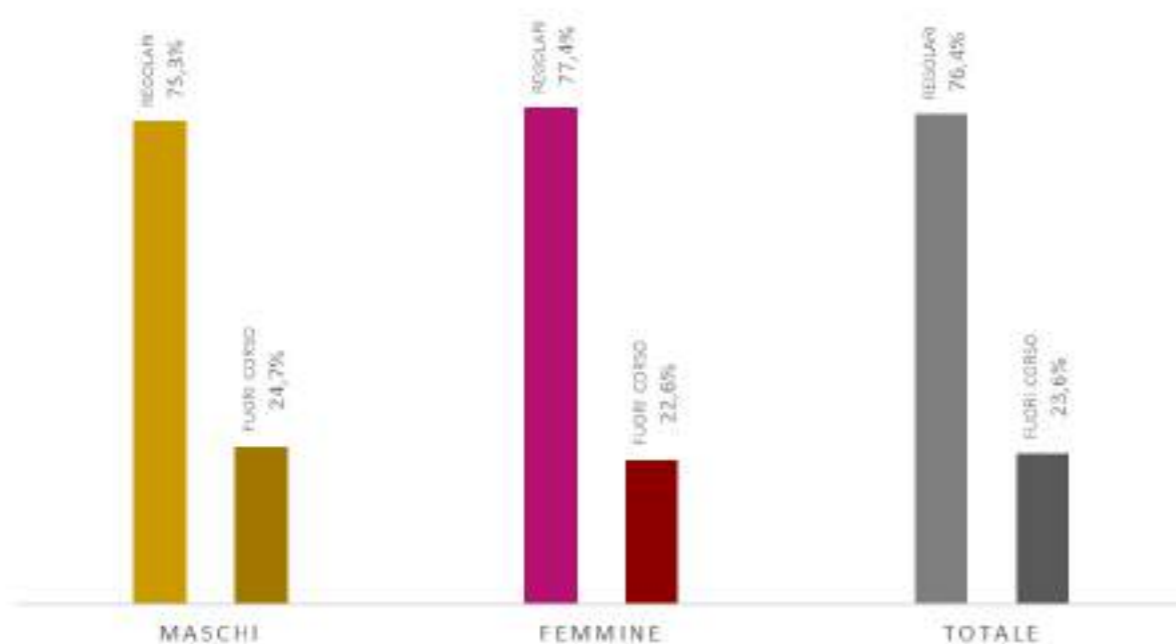
PERCENTUALE DI STUDENTI E STUDENTESSE NELLA FASCIA DI VOTO DIPLOMA PIÙ ELEVATA PER MACROAREA



I due grafici della pagina precedente rappresentano il primo una distribuzione per genere e per Macroarea degli studenti a seconda del **voto conseguito all'esame di maturità**, aggregato in tre fasce di voto (minima, media e massima), il secondo una distribuzione per Macroarea degli studenti e studentesse, complessivamente considerati, con voto del diploma compreso nella fascia più elevata.

Le Macroaree che accolgono la maggior percentuale di studenti e studentesse il cui voto di maturità rientra nella fascia massima è Ingegneria (36%), seguita da Scienze MM.FF.NN. (30%). Il dato si rafforza ulteriormente osservando la distribuzione delle sole studentesse (45% ad Ingegneria, 35% a Scienze). Per queste ultime, è molto elevata anche la percentuale con voto di fascia massima che sceglie Economia (34%).

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER REGOLARITÀ NEGLI STUDI UNIVERSITARI



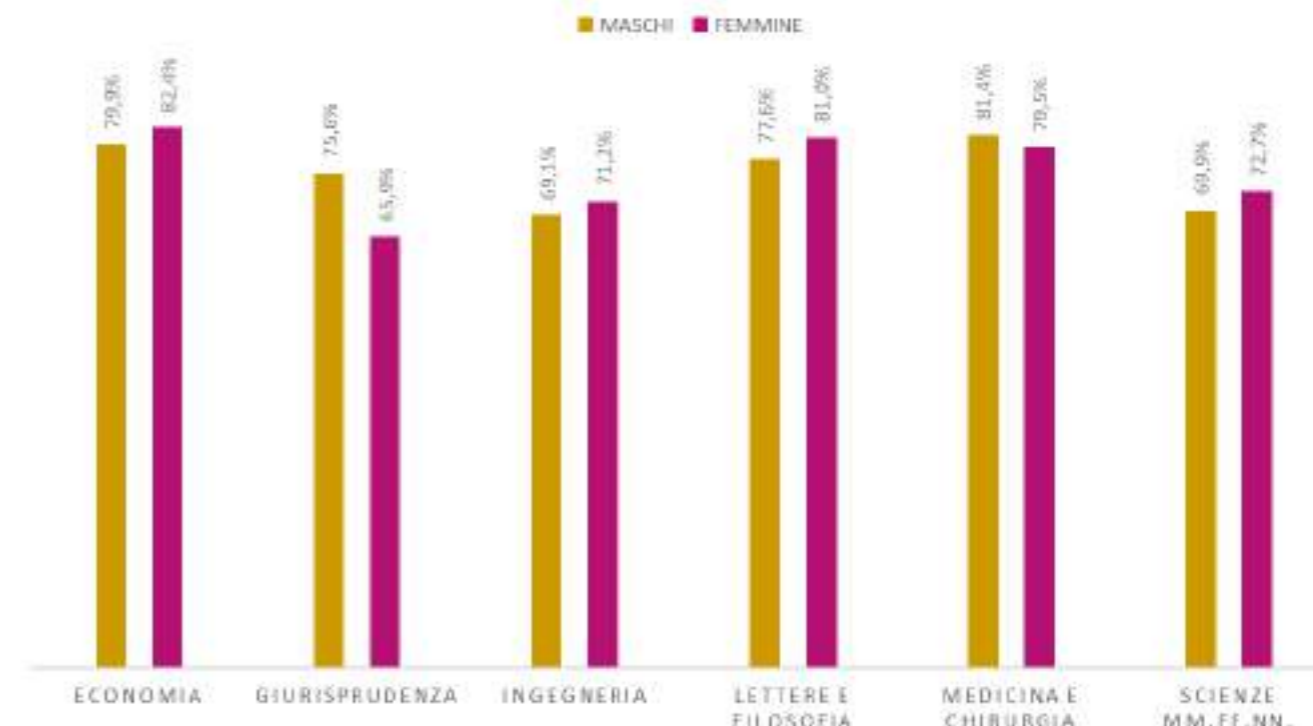
Gli istogrammi sopra riportati rappresentano **distribuzione degli studenti e delle studentesse tra "in corso" e "fuori corso"** nell'anno accademico 2020/2021. Il diagramma mostra come il 76,4% degli studenti di Tor Vergata (75,6% nell'anno precedente) proceda regolarmente nel proprio corso di studi. Il dato è ancora più positivo se riferito alle sole studentesse (77,4% di regolari sul totale delle studentesse iscritte all'a.a. 2020/2021, era 76,4% nell'anno precedente). Analizzando il dato per singola Macroarea è Economia che - anche in coerenza con il dato relativo all'età anagrafica - mostra la percentuale più alta di studenti e studentesse in corso sul totale (81,0%), seguita da Medicina e Chirurgia (80,2%) e da Lettere e Filosofia (80,1%). Le studentesse evidenziano percentuali più alte in tutti i settori di studio, ad eccezione degli studi giuridici dove si evidenzia un gap inverso, peraltro molto marcato (75,6% di studenti in corso contro il 65,9% di studentesse

e della Macroarea di Medicina (81,4% di studenti in corso e 79,5% di studentesse).

In ambito STEM sono le studentesse a mostrare carriere più regolari (si rimanda al grafico della pagina seguente, istogrammi relativi alle Macroaree di Scienze e di Ingegneria).

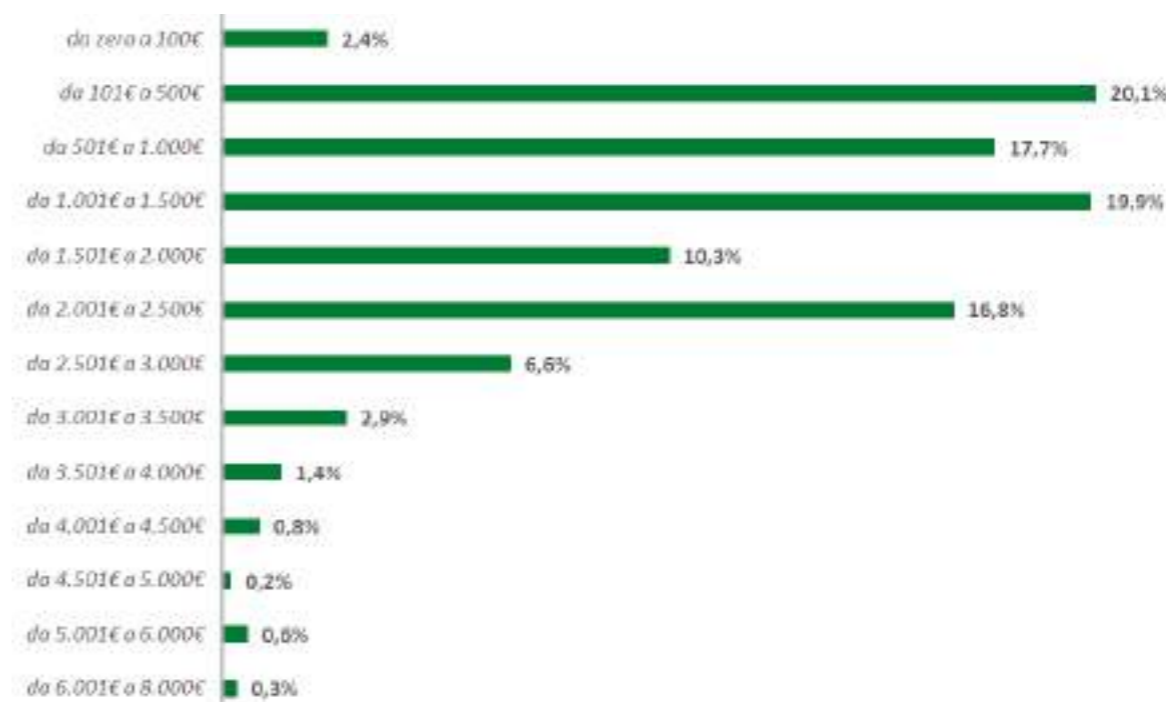
L'Ateneo ha tra le proprie priorità la responsabilità sociale verso gli studenti e le studentesse e ciò include la volontà di rimuovere, al ricorrere dei presupposti, gli ostacoli al diritto allo studio per capaci e meritevoli. È infatti favorito l'accesso all'Università da parte degli studenti e delle studentesse appartenenti alle fasce sociali più deboli, non soltanto adempiendo all'obbligo per gli atenei di introdurre esoneri totali o parziali del contributo onnicomprensivo a favore di chi presenti particolari requisiti, ma anche attraverso la previsione di specifiche, ulteriori agevolazioni.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE "REGOLARI" PER MACROAREA



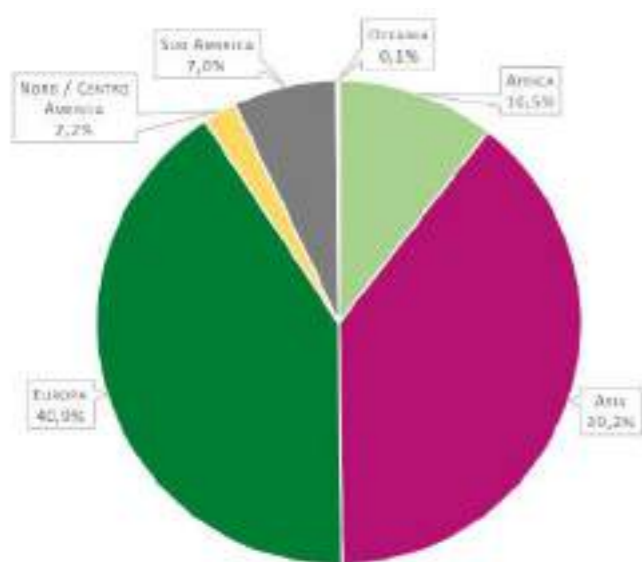
La **distribuzione degli studenti e delle studentesse per ammontare di contribuzione annua** relativa alle iscrizioni all'a.a. 2019/2020, rappresentata nel grafico sottostante, mostra come oltre il 2,4% degli studenti e delle studentesse goda gratuitamente o con un contributo inferiore a 100€ annui del diritto agli studi universitari. Il 37,8% degli studenti e delle studentesse sostiene un contributo annuo tra i 101€ e i 1.000€.

Oltre l'87,2% delle iscrizioni rientra nella fascia aggregata tra zero e 2.500€, mentre solo il residuo 12,8% rientra nella fascia di contribuzione dai 2.501€ in su. Di questo 12,6%, oltre la metà si alloca nella fascia inferiore, tra 2.501€ e 3.000€. La "no tax area" è stata portata a 26.000€ per studenti e studentesse in tassazione ordinaria, con l'obiettivo di dare un concreto aiuto alle famiglie in questo particolare momento (si veda Capitolo 9). Per gli esoneri si rimanda a pag. 58.

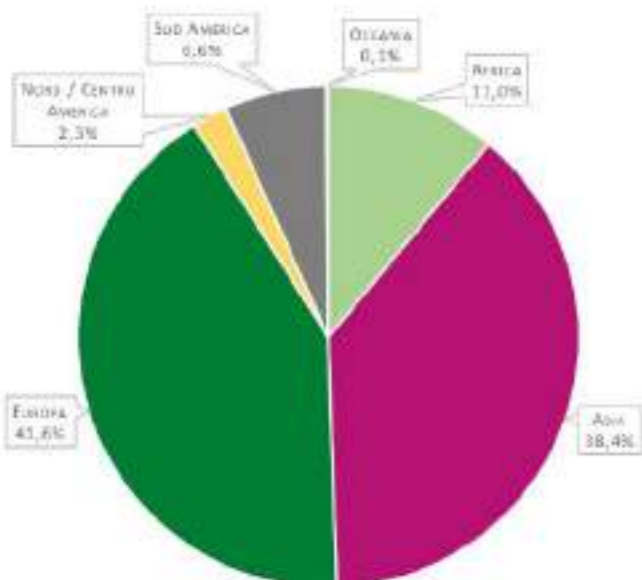


PROVENIENZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE STRANIERI PER MACRO-AREA GEOGRAFICA

A.A. 2020/2021



A.A. 2019/2020



Se la distribuzione del corpo studentesco per provenienza geografica evidenzia una comunità studentesca fortemente radicata nel territorio (79,2% del totale proviene dalla Regione Lazio), nel contempo conferma il successo delle scelte strategiche di apertura dell'Ateneo alla dimensione nazionale, europea e internazionale. Uno su cinque degli studenti che frequentano Tor Vergata lo fa a seguito della scelta di spostarsi dal proprio territorio di provenienza - altre regioni d'Italia o estero - per venire a studiare nel nostro Ateneo ed entrare a far parte di questa comunità.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali, la tavola a fianco ne evidenzia le **Macro-Aree geografiche di provenienza degli studenti internazionali** di Tor Vergata iscritti all'anno accademico 2020/2021, a confronto con l'anno accademico precedente. Negli ultimi anni si è incrementata l'attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti asiatici, iraniani in particolare (l'Iran è il secondo Paese di provenienza, dopo la Romania) e degli studenti russi, che passano dall'1,29% al 3,02% rispetto al totale degli studenti stranieri. Aumenta inoltre l'attrattiva verso gli studenti brasiliani, pakistani, tedeschi, turchi ed altri.

Entrano nei primi 20 Paesi di provenienza, quest'anno, gli studenti e studentesse del Ruanda e del Kazakistan.

Diminuiscono lievemente gli studenti stranieri europei e africani, mentre si incrementa - seppur di poco - la percentuale degli studenti che provengono dal Sud America (in particolare Perù, Brasile e Argentina).


Programmi di mobilità studentesca

ERASMUS+ è il programma europeo che permette agli studenti di studiare in un altro Paese aderente al Programma o in un Paese partner. L'esperienza, ormai più che trentennale, ha dimostrato che partecipare ad un programma di mobilità internazionale ha un effetto positivo sulle prospettive lavorative degli studenti, consentendo di migliorare le conoscenze linguistiche, di diventare più autonomi e indipendenti e di ampliare i confini della propria mente, immergendosi in un'altra cultura. ERASMUS+ offre anche la possibilità di combinare lo studio all'estero con un tirocinio. Gli studenti dei corsi di laurea triennale, magistrale o di dottorato possono avvalersi, nell'ambito del nuovo Programma, dell'azione **Student Traineeship**, che permette agli studenti regolarmente iscritti ad un corso di studio di accedere a tirocini formativi presso imprese, centri di formazione e centri di ricerca di uno dei Paesi partecipanti al Programma. Le attività di tirocinio a tempo pieno possono essere riconosciute come parte integrante del piano di studi dello studente (previa approvazione del corso di laurea).

Nell'a.a. 2019/2020 il numero di partenze da "Tor Vergata" per partecipazione al programma ERASMUS+ è diminuito del 6% (era rimasto pressoché invariato nell'a.a. 2018/2019 rispetto all'a.a. precedente). Il decremento si riscontra sia per gli studenti delle lauree triennali e della lauree magistrali biennali, mentre si incrementa il numero di partenze per gli studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico (+11%). Il numero degli studenti ERASMUS+ in entrata rimane invece pressoché invariato, con effetto combinato delle diminuzioni dei laureati triennali e magistrali e il significativo incremento dei laureati con laurea magistrale a C.U., quasi triplicati.

Gli altri programmi di mobilità internazionale includono il programma "OverSeas" e "Tesi all'estero", oltre che specifici accordi di scambio stipulati dall'Ateneo fuori dal programma ERASMUS+: decremento di oltre il 20% nella mobilità in uscita e incremento del 17% nella mobilità in entrata (oltre il 28% nell'a.a. precedente).

	A.A. 2019 / 2020					A.A. 2018 / 2019					A.A. 2017 / 2018				
	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE
N° STUDENTI ERASMUS+ IN USCITA	253	197	94	2	546	268	218	84	-	570	248	214	110	2	574
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	139	131	48	-		177	160	37	-		152	145	46	1	
N° STUDENTI ERASMUS+ IN ENTRATA	174	173	100	-	447	125	278	34	-	437	147	209	79	-	435
N° ST. ERASMUS TRAINEESHIP IN USCITA	17	53	6	-	76	31	77	5	-	113	20	51	16	3	90
N° AZIENDE/ENTI OSPITANTI	17	53	6	-		18	55	5	-		20	48	16	3	
N° ST. ERASMUS TRAINEESHIP IN ENTRATA	-	-	-	-	-	-	-	5	-	5	-	-	-	-	-
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA	24	23	13	-	60	25	34	16	-	75	8	39	12	-	59
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	18	19	11	-		24	35	14	-		4	16	3	-	
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA	47	54	15	-	116	41	50	8	-	99	30	41	6	-	77

Per quanto riguarda il programma **ERASMUS+**, la Spagna si conferma meta privilegiata dai nostri studenti, così come sono gli studenti spagnoli quelli maggiormente attratti da un periodo di studio presso il nostro Ateneo. Seguono Germania, Francia e Portogallo che si collocano dal secondo al quarto posto per la mobilità outgoing, e Germania, Portogallo e Polonia per quella incoming. Aumenta considerevolmente la mobilità in uscita verso UK, Svezia e Ungheria.

Relativamente alla mobilità con il programma **OVERSEAS**, al di fuori dell'Unione Europea, i paesi con la maggior incidenza di studenti in arrivo sono quest'anno la Russia e il Brasile, terza l'Argentina seguita dagli Stati Uniti.

I nostri studenti e studentesse hanno invece come meta privilegiata gli Stati Uniti, in riduzione rispetto all'anno accademico precedente, seguiti dalla Cina, dall'Argentina e dalla Russia, in crescita.



ERASMUS+ outgoing				ERASMUS+ incoming			
		A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019			A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019
	SPAGNA	34.071	36.771		SPAGNA	35.281	35.431
	GERMANIA	12.591	10.621		GERMANIA	12.991	15.371
	FRANCIA	9.441	9.631		PORTOGALLO	6.491	5.831
	PORTOGALLO	6.671	4.911		POLONIA	6.281	4.931
	REGNO UNITO	5.561	4.751		FRANCIA	4.981	10.091
	POLONIA	4.811	5.861		BELGIO	3.901	1.571
	SVEZIA	4.441	2.181		PAESI BASSI	3.681	4.701
	UNGHERIA	3.701	2.851		GEORGIA	3.681	-

OVERSEAS outgoing				OVERSEAS incoming			
		A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019			A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019
	U.S.A.	27.451	31.821		RUSSIA	32.141	26.261
	CINA	15.691	12.121		BRASILE	25.891	26.261
	ARGENTINA	13.731	9.091		ARGENTINA	18.751	17.171
	RUSSIA	13.731	10.611		U.S.A.	6.361	6.061
	BRASILE	9.801	7.581		INDIA	5.361	6.061
	GIAPPONE	7.541	4.551		CINA	3.571	7.071
	CILE	5.881	4.551		MAROCCO	2.681	-

Infine per quanto attiene ai programmi di mobilità all'estero per stage e tirocinio, l'Ateneo aderisce al programma **ERASMUS Traineeship**, attraverso il quale è stato possibile consentire a 76 studenti e studentesse di "Tor Vergata" di avere un primo approccio con il mondo del lavoro all'estero, e in particolare:

- 18% in Germania
- 17% in Spagna
- 13% nel Regno Unito
- 11% in Turchia
- 8% in Belgio
- 5% in Francia
- 4% sia in Lussemburgo che in Austria che a Malta
- 16% in altri Paesi europei.

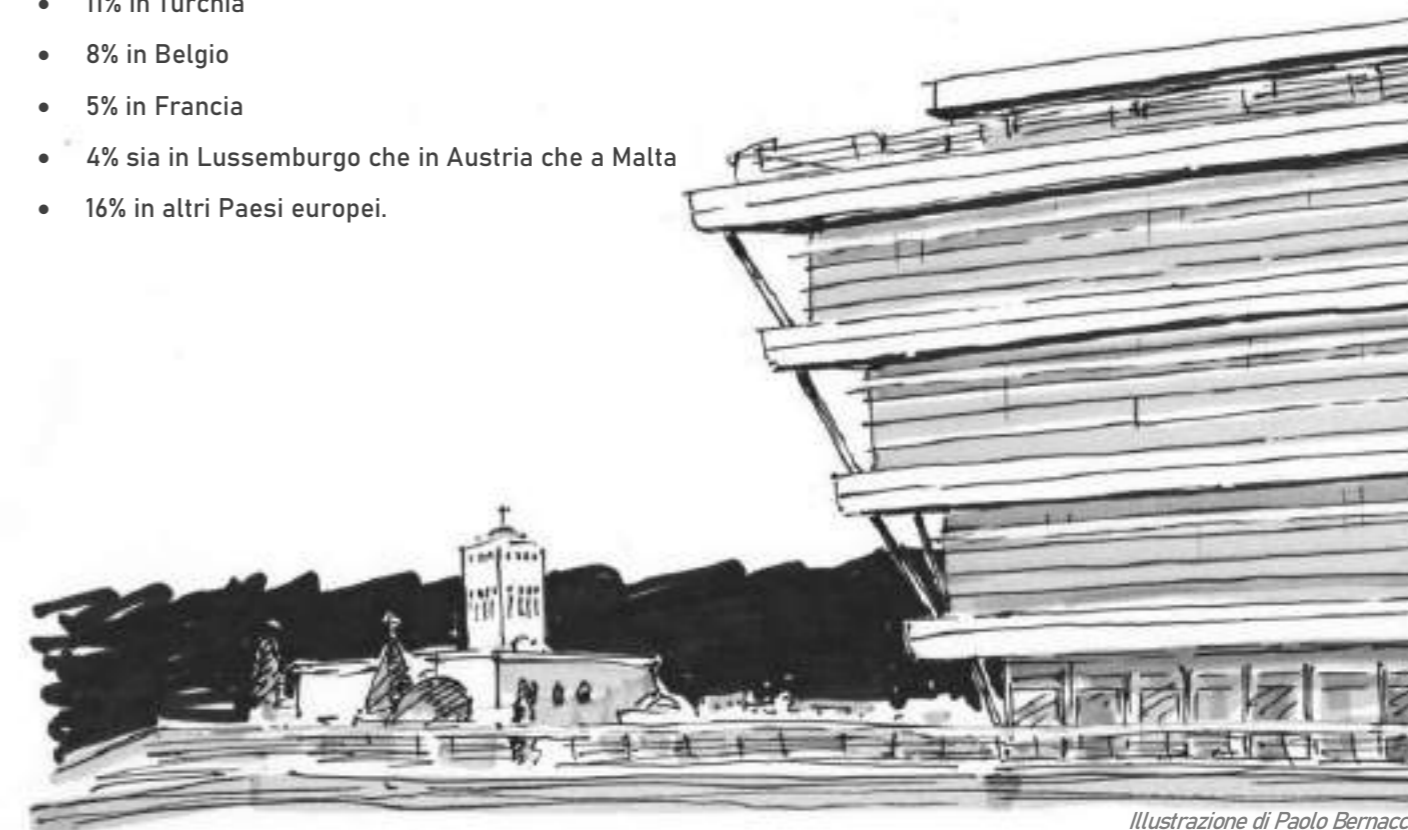


Illustrazione di Paolo Bernacca

"Tor Vergata": didattica e SDGs

Già da diversi anni l'Ateneo ha assunto l'impegno di formare i propri studenti e studentesse sulle **tematiche relative allo sviluppo sostenibile**, affinché diventino "agenti del cambiamento" e "moltiplicatori della sostenibilità". Educare allo Sviluppo Sostenibile significa, per "Tor Vergata", trasformare il modo in cui gli studenti e le studentesse pensano e agiscono, nonché formarli ad assumere comportamenti e stili di vita sostenibili sia

all'interno che all'esterno del Campus.

Per l'anno accademico in esame l'Ateneo ha ampliato la propria offerta formativa sugli SDGs e, al contempo, rafforzato la collaborazione tra Dipartimenti così da accrescere le competenze interdisciplinari.

La tabella che segue sintetizza i principali corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CFU★	PROF. / PROF.SSA	FACOLTÀ / MACROAREA	DIPARTIMENTO
ANALISI E POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	6	ENRICO GIOVANNINI	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
CSR E RENDICONTAZIONE SOCIALE	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6	LAURA CASTELLUCCI	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
ECONOMIA E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
GREEN FINANCE	6	ALESSIO D'AMATO	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
INNOVAZIONE SOCIALE E BENI COMUNI	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
INTRODUZIONE AGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	3	ALESSIO D'AMATO	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	6	ANDREA APOLLONI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
BIOGIURIDICA	7	AGATA CECILIA AMATO	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6	ALESSIO D'AMATO	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
ECONOMIA PUBBLICA	8	MARIANGELA ZOLI	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	ROSA ROTA	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE ED INFORMATICA
STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	3	RENATO BACIOCCHI	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE ED INFORMATICA
SVILUPPO SOSTENIBILE: SCONFIGGERE LA POVERTÀ E ALTRI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	3	STEFANO SEMPLICI	LETTERE E FILOSOFIA	STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E STORIA DELL'ARTE
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E SCIENZA DEGLI ALIMENTI	5	LAURA DI RENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA DEI SISTEMI
SCIENZA E TECNICA DIETETICA APPLICATA	1	LAURA DI RENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA DEI SISTEMI
CHIMICA SOSTENIBILE	6	PIERLUCA GALLONI	SCIENZE MM.FF.NN.	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
SALUTE, ALIMENTAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	3	CARLA MONTESANO	SCIENZE MM.FF.NN.	BIOLOGIA
DIETETIC SCIENCE AND FOOD CHEMISTRY	8	LAURA DI RENZO	SCIENZE MM.FF.NN.	BIOLOGIA

CFU TOTALI **101**



A questi corsi si aggiungono anche i **Laboratori Nuova Economia - Progettare e Innovare in modo Sostenibile** (attività extraformativa, 6 CFU), Prof.ssa Gloria Fiorani, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia. Si tratta di un percorso di FormAzione (Formazione + Azione) in cui gli studenti e le studentesse sono chiamati ad individuare i bisogni sociali e ambientali del territorio laziale e ad assumere un atteggiamento proattivo volto a progettare e sperimentare idee innovative di sviluppo sostenibile in risposta ai bisogni individuati. I dati quantitativi relativi ai laboratori sono sintetizzati nella tabella che segue:

LABORATORI NUOVA ECONOMIA IN PARTNERSHIP CON NEXT—NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

ANNO ACCADEMICO	STUDENTI E STUDENTESSE COINVOLTI	PROGETTI SOSTENIBILI
2014 / 2015	120	21
2015 / 2016	200	35
2016 / 2017	110	25
2017 / 2018	63	15
2018 / 2019	106	23
2019 / 2020	77	17
2020 / 2021	101	28
TOTALE	777	164

L'offerta formativa di Tor Vergata è altamente diversificata e concede agli studenti e alle studentesse numerose possibilità di approfondire le tematiche relative alla sostenibilità e di ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra le molte significative iniziative che ampliano e arricchiscono la didattica sostenibile, anche con percorsi post lauream (vedi box), si segnalano:

Master MARIS, Master di II livello in Rendicontazione, Innovazione, Sostenibilità, percorso di formazione post laurea di eccellenza, interdisciplinare e intersettoriale, innovativo ed esperienziale, sui temi dello Sviluppo Sostenibile, dell'Innovazione Sociale, della Responsabilità e Rendicontazione sociale di Impresa, Istituzionale, Territoriale, Collettiva e Individuale, in linea con

OLTRE 15 MASTER SU TEMI COLLEGATI A:

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- GOVERNANCE DEL TERRITORIO E GLOBALE
- INNOVAZIONE SOCIALE E CORPORATE RESPONSIBILITY
- QUALITÀ DELLA VITA, SALUTE E SICUREZZA
- INCLUSIONE
- CRESCITA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- GREEN ECONOMY

le attuali tendenze in atto a livello nazionale e internazionale (Agenda 2030 - ONU). Obiettivo del Master è sviluppare le competenze del "sustainability manager", pubblico e privato, e innescare circoli virtuosi per la competitività delle imprese e la creazione di valore condiviso sul territorio, anche in termini di occupazione (100% placement) e opportunità di sviluppo della carriera, stimolando la collaborazione tra diversi settori e la nascita di progetti innovativi di sviluppo sostenibile in risposta ai bisogni dell'amministrazione/azienda/ateneo/scuola/territorio/cittadino coinvolgendo attivamente e valorizzando talenti e competenze dei Partecipanti Junior ed Executive, Docenti e Partner. La didattica è suddivisa in 7 Insegnamenti: 1) Sviluppo Sostenibile e Agenda 2030 (Conseguimento attestato ASViS "Agenda 2030"); 2) Gestione innovativa Stakeholder e Network management; 3) Rendicontazione Sociale: strumenti, standard, certificazioni, trasparenza; 4) Sostenibilità della Catena del Valore: declinazione della sostenibilità nelle funzioni aziendali (strategia, logistica, acquisti, comunicazione/marketing, gestione risorse umane, finanza etica); 5) Creazione di Valore Condiviso: B-corp/Benefit Corporation, turismo sostenibile (conseguimento attestato ASViS "Azienda 2030"); 6) Collaborazione interistituzionale e Innovazione sociale per lo sviluppo sostenibile: Social entrepreneurship, Project management ed Europrogettazione (conseguimento Certificato di Project Management ISIPM), co-design, modalità innovative di finanziamento di progetti, Economia Circolare, Consumo responsabile; 7) Tecniche di Analisi e valutazione di impatto: SROI, ToC, Carbon Footprint, Pensiero sistemico e modelli di simulazione System Thinking/Dynamics.



Master MEMATIC - Economia e Management delle attività turistiche e culturali,

mira a sviluppare competenze manageriali e imprenditoriali, al fine di formare i futuri professionisti dell'industria turistica, capaci di disegnare e gestire la trasformazione digitale. I temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile permeano l'intero programma didattico, trovando applicazione particolarmente in riferimento alle imprese e alle destinazioni turistiche, nonché nell'industria culturale-creativa. Tra le principali tematiche affrontate in aula si segnalano: Turismo sostenibile e sviluppo sostenibile; Management, sistematicità e competitività sostenibile delle imprese e delle destinazioni turistiche; Turismo, religione e sviluppo sostenibile; Programmi MED per la promozione della crescita sostenibile dei paesi del Mediterraneo; Turismo e promozione dei valori umani; Turismo di Comunità come modello di riqualificazione territoriale.



Master in gestione della disabilità e della diversità,

si propone di formare figure professionali attive nel campo della diversità e disabilità, i cosiddetti "disability e diversity manager", in grado di gestire e coordinare le diverse figure all'interno del panorama aziendale e non solo, tenendo in particolare considerazione l'accoglienza delle persone con disabilità e le strategie volte a favorire l'accessibilità, il coinvolgimento e l'inserimento dei lavoratori disabili evitando così ogni forma di discriminazione ed attuando programmi di gestione della diversità, per favorire la crescita di una cultura dell'inclusione a 360°.

Master MEDIM - Economia, diritto e intercultura delle migrazioni,

teso a formare esperti delle migrazioni e delle relazioni Interculturali, destinati ad operare con funzioni di ricerca, orientamento, progettazione di interventi, gestione di servizi e monitoraggio nelle istituzioni pubbliche, nel terzo settore e nel privato. In particolare il Master fornisce gli strumenti di base necessari per poter analizzare e comprendere adeguatamente gli aspetti socio-economici e giuridici dei fenomeni migratori-

Master in valutazione e gestione dei rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza,

si propone di formare una figura trasversale in grado di valutare i rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza potenzialmente indotti da opere e infrastrutture, che potrà operare nell'ambito delle tematiche tipiche delle strutture

HSEQ (Health, Safety, Environment, Quality) di aziende e società di consulenza ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



Master MEPE - Master di II livello in Economia e progettazione europea dello sviluppo territoriale sostenibile,

che fornisce gli strumenti necessari per la pianificazione, programmazione, progettazione europea creando professionisti in grado di redigere o supportare progetti finanziabili con Fondi Europei, attraverso la messa a valore del patrimonio culturale come fondamento del capitale territoriale relazionale (coesione), la conoscenza degli strumenti operativi necessari per l'azione sostenibile in campo territoriale e culturale e lo studio del sistema della pianificazione e delle tecnologie avanzate per la rappresentazione, pianificazione e gestione del territorio, anche a fini turistici.



Master MODSC - Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa,

mira a formare futuri imprenditori e manager coraggiosi capaci di coniugare competenze tecniche e valori umani. I temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile sono alla base dell'intera programmazione didattica del Master che si sviluppa nei seguenti insegnamenti: i) natura e principi della Dottrina Sociale della Chiesa nell'economia e nella società; ii) la persona e i diritti umani; iii) la vita economica e sociale: organizzazioni, impresa e lavoro; iv) economia e finanza, povertà e ricchezza; v) management per la sostenibilità e la competitività dei sistemi; vi) visione dello sviluppo. È l'unico Master esistente nel panorama degli Atenei statali italiani ed europei sui temi della dottrina sociale della Chiesa applicati all'Economia e al Management.



Master MEMIS - Economia, Management e Innovazione sociale

Master di I livello, si propone di formare figure professionali con un mix di competenze che consentano di cogliere le opportunità economiche, sociali e culturali delle Imprese Sociali, delle start-up, delle ONG e delle organizzazioni del Terzo Settore. L'offerta approfondisce 3 tematiche necessarie nel campo dell'economia sociale: Project Management; Valutazione di impatto sociale; Sostenibilità e Finanza per le imprese sociali.



Master MIMAP - Innovazione e Management delle Amministrazioni Pubbliche

Il master MIMAP è un Master di II livello accreditato INPS e SNA, che prevede due curriculum:

1) Qualità e innovazione: indirizzato a formare neo-laureati, consentendo di acquisire gli strumenti e le competenze mirate rispetto ai differenti profili professionali, sia nei vari livelli della P.A., sia in aziende private che operano a contatto con il settore pubblico, al termine del quale vengono attivati stage presso aziende private convenzionate o Pubbliche Amministrazioni.

2) Professionalizzante: si propone di fornire formazione ed aggiornamento professionale di eccellenza al personale già impiegato nel settore pubblico. A tal fine, il Master approfondisce temi centrali quali la misurazione e gestione delle performance e il trattamento dei rischi, la governance della trasformazione digitale e il Project Management.



Sostenibilità e PMI - Il valore condiviso come leva di crescita aziendale

Commissionato da FormCamera - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con il Master MARIS e Unicredit, consiste in un ciclo di incontri formativi sul tema della Sostenibilità (Agenda 2030 dell'ONU) e della Creazione di Valore Condiviso come leve strategiche per la competitività di lungo periodo, con lo scopo di supportare le PMI nel processo di formazione del settore e al fine di far emergere e valorizzare le potenzialità aziendali. Gli incontri, giornate di FormAzione (Formazione + Azione) sui temi della Sostenibilità e Creazione di Valore Condiviso per la definizione del Business Plan dei Partecipanti, saranno caratterizzati da Lezioni frontali, da Focus su aspetti pratici, da Case history durante i quali rappresentanti di diverse realtà imprenditoriali daranno testimonianze concrete delle loro esperienze sul campo e da Innovativi Laboratori in cui saranno sviluppate le idee Progettuali sostenibili proposte dalle aziende partecipanti attraverso la tecnica del coaching. Al termine del percorso formativo sono premiate, con il supporto di Unicredit, le due migliori idee progettuali.

Master in Cultura dell'alimentazione e delle tradizioni enogastronomiche

Il Master ha la finalità di valorizzare le tradizioni enogastronomiche, trasmettendo un'autentica conoscenza dei modi di produzione e di trattamento del cibo, dei prodotti agroalimentari sia in chiave storica che in chiave attuale e di ideare abbinamenti degli itinerari enogastronomici con altri aspetti della cultura del territorio. L'operatore che il Master intende formare acquisisce e perfeziona conoscenze specifiche per inserirsi nei settori pubblici e privati interessati alla tutela e alla valorizzazione, nonché alla promozione e allo sviluppo dell'industria alimentare, del turismo culturale ed enogastronomico.

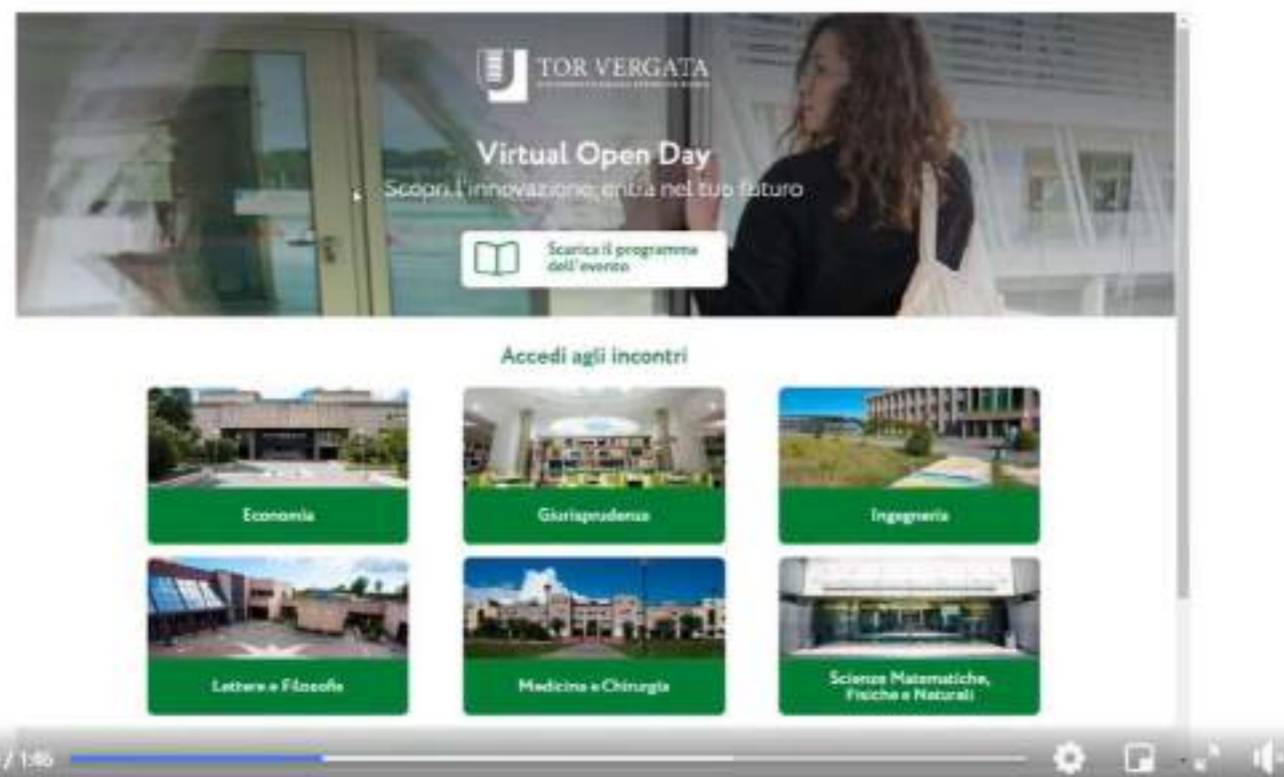


Master in Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale

Si propone di formare specialisti che, pur muovendo dal proprio ambito disciplinare di formazione, siano in grado di progettare e sviluppare sistemi di conoscenza idonei a corrispondere ai processi decisionali con rilevanza territoriale: dalla pianificazione urbana alla sicurezza, dal monitoraggio della qualità dell'ambiente alla produzione energetica, dalla promozione turistica alla gestione delle grandi infrastrutture e dei servizi pubblici. A tal fine il Master fornisce ai propri studenti le cognizioni teoriche relative all'analisi sistemica del territorio e dei processi di decisione, ai metodi e ai modelli per l'analisi di sistemi complessi come quello territoriale, alle fonti, alle caratteristiche e alle tecniche di elaborazione dei dati, anche da tele-rilevamento satellitare, utilizzabili per sostenere i diversi processi di conoscenza. Il Master prevede che una specifica competenza venga acquisita in merito agli strumenti tecnici (GIS) e grazie alla collaborazione con Esri Italia al termine del Master è rilasciato anche l'attestato Esri di Utilizzatore Desktop ArcGIS, riconosciuto a livello internazionale.

La sostenibilità a lezione - Iniziativa proposta dall'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile, è consistita nel descrivere in circa 15 minuti, all'interno delle lezioni, come il nostro Ateneo affronta i temi della sostenibilità e come gli studenti possono partecipare alle diverse attività. Le adesioni sono state molte, ai 27 incontri effettuati hanno aderito 22 docenti e sono stati coinvolti oltre 1.400 studenti.

Servizi agli studenti e alle studentesse



SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Il momento della scelta da parte dei ragazzi e delle ragazze del proprio percorso universitario è un momento cruciale nelle loro vite e un primo passo verso la realizzazione delle loro aspirazioni. Negli appuntamenti "Porte Aperte" e "Open Day" sono presentate ai futuri studenti e studentesse le strutture di Ateneo, l'offerta formativa con i relativi sbocchi occupazionali e i servizi che l'Ateneo garantisce, fornendo un supporto concreto per un efficace orientamento nella scelta. L'obiettivo è perseguito con tutti gli strumenti oggi disponibili: accanto ai tradizionali incontri dedicati e alle pubblicazioni cartacee, si è potenziato l'orientamento via web e l'utilizzo delle APP per dispositivi multimediali.

	A.A. 2020/2021	A.A. 2019/2020	A.A. 2018/2019
OPEN DAY TRIENNALE	1.992	1.925	1.648
OPEN DAY MAGISTRALE	■	1.857	1.400
PORTE APERTE	2.578	4.811	4.913
WELCOME WEEKS	≈ 1.000	807	> 1.000
N° EVENTI ORIENTAMENTO IN ATENEO (in presenza, fino al 19 febbraio 2020)	29	30	19
N° EVENTI ORIENTAMENTO FUORI ATENEO	48	12	8

■ Edizione online nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, l'evento non si è svolto in presenza, ma è stato un Evento Live sui canali Facebook e Youtube dell'Ateneo, pertanto non è possibile fornire il numero degli studenti partecipanti.



[instagram.com/torvergataorienta/](https://www.instagram.com/torvergataorienta/) **1.649 follower**



[facebook.com/torvergataorienta/](https://www.facebook.com/torvergataorienta/) **3.380 follower**

TOR VERGATA UNIVERSITY OF ROME
STUDENTS WELCOME



MEET OUR STUDENTS

Mer. 30 Settembre h 15.30

LEONARDO

Studente di Beni Culturali

WELCOME OFFICE

Obiettivi del Welcome Office sono: organizzare un'accoglienza strutturata per tutte le matricole di Ateneo, nazionali e internazionali a inizio anno accademico; offrire uno spazio "condiviso" all'interno del Welcome Office dove gli studenti internazionali e nazionali possono usufruire di postazioni attrezzate con PC, totem per cercare informazioni, fare scansioni e pagamenti, ricevere supporto sugli aspetti legati alla vita universitaria, dalle pratiche burocratiche agli eventi ricreativi e culturali; offrire agli studenti internazionali un servizio di informazione in lingua inglese sulle attività e le iniziative che si svolgono nel Campus; raccogliere e inserire le schede raccolta dati per indicatore parificato degli studenti con i redditi all'estero che vogliono usufruire delle agevolazioni sulle tasse universitarie; organizzare incontri di integrazione e socializzazione tra studenti di diversi anni accademici e interfacoltà. Durante la pandemia l'Ufficio ha proposto nuove attività per restare in contatto con gli studenti, utilizzando diversi strumenti come incontri personalizzati su appuntamento in presenza e online per accogliere gli studenti: fin dall'inizio di marzo 2020 l'ufficio offre un supporto su appuntamento online e in presenza per tutti gli studenti incoming attraverso i canali Skype e Microsoft Teams. Su appuntamento si offre un sostegno per la compilazione della richiesta del permesso di soggiorno o del rinnovo del permesso per gli studenti degli anni successivi al primo.

Students Welcome 2020 (agosto - ottobre 2020): Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto ad inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo

dà il benvenuto agli studenti che hanno già sostenuto i test di ingresso, agli studenti ancora indecisi sul percorso da intraprendere e a quelli in arrivo dall'estero. In particolare si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al SSN, l'apertura di un conto bancario e, nel caso di studenti con redditi all'estero, per la presentazione dell'ISEEU parificato per le agevolazioni economiche. Per tutti gli studenti nazionali e internazionali, è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (CUS, CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico ecc). Nel 2020, a causa della crisi pandemica, lo Students Welcome si è realizzato online, attraverso riunioni su MS Teams di circa 1 ora con gli studenti ammessi. Gli incontri (in italiano e in inglese) sono iniziati il 5 agosto e sono terminati il 9 novembre: **sono stati realizzati 59 incontri online con circa 15 partecipanti a incontro.** Inoltre per questo anno particolare, lo Students Welcome ha risposto ad altre esigenze degli studenti: i) anticipare il supporto per le immatricolazioni a distanza (molti corsi in inglese hanno immatricolato da inizio agosto); ii) iniziare a seguire le lezioni online senza aver terminato l'immatricolazione, visti i tempi di rilascio dei visti più lunghi a causa di ingressi contingentati; iii) eventi online di socializzazione tra studenti, come il progetto "Meet our students", incontri online su Teams, organizzati dall'ufficio Welcome ma gestiti da studenti iscritti che danno il benvenuto alle matricole della loro Macroarea/Facoltà, condividendo la propria esperienza a Tor Vergata. Da settembre a marzo sono stati organizzati 8 incontri in italiano e in inglese.

DIRITTO ALLO STUDIO, ASSEGNI, BORSE E PREMI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

Nel corso dell'anno 2020 l'Ateneo ha erogato borse di studio, premi e assegni agli studenti meritevoli per un totale di 2.274 k€. Nella tabella seguente sono riepilogati, per natura e per tipologia di fondi utilizzati, tutti gli interventi attuati, a confronto con i due anni precedenti.



BORSA	FONDI	2020		2019		2018	
		N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€
BORSE DI STUDIO FONDI MINISTERIALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	MINISTERIALI	-	-	20	26	20	26
PREMI PER MERITO ASSEGNATI AGLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI	ATENE0	496	297	473	283	500	300
INCENTIVAZIONE CORSI DI LAUREA DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO	MINISTERIALI	72	60	72	46	71	46
BORSE DI STUDIO FONDAZIONE INTESA SAN PAOLO ONLUS	FONDAZIONE INTESA S.PAULO	-	-	38	65	-	-
BORSE/PREMI DI STUDIO DEI DIPARTIMENTI DELL'ATENE0	DIPARTIMENTI	38	48	46	61	25	38
BORSE DI STUDIO C.D.L.M. MEDICINE AND SURGERY	ATENE0	-	-	59	61	41	53
BORSE DI STUDIO SEBASTIANO E RITA RAELI PER "TOR VERGATA"	FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA	-	-	74	110	14	19
BORSE DI COLLABORAZIONE STUDENTI PART-TIME	ATENE0	636	806	646	747	606	770
ATTIVITÀ DI TUTORATO E DIDATTICO/INTEGRATIVE	MINISTERIALI	134	170	132	110	128	114
BORSE DI MOBILITÀ (ERASMUS, TRAINEESHIP, TESI ALL'ESTERO)	MINISTERIALI/ATENE0/INDIRE	629	893	756	1.345	682	651
ALTRE	-	-	-	70	90	144	51
TOTALE		2.005	2.274	2.386	2.944	2.135	2.210

BORSE PER LA FREQUENZA DI DOTTORATI DI RICERCA

L'Ateneo ha attivato corsi di dottorato in grado di generare competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alto livello, qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e della Ricerca. Il MUR★, con decreto n. 442/2020, ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO★ 2020 per i Dottorati di ricerca, in base alla quale i Dottorati dell'Ateneo si sono classificati al **quarto posto a livello nazionale**. È proseguita poi l'operazione volta all'attrattività dall'estero dei

Corsi di Dottorato con la conferma del meccanismo di premialità, al fine di aumentare il numero di dottorandi stranieri iscritti mediante un'azione mirata che ha visto l'assegnazione, nel XXXVI ciclo, di 4 borse di studio aggiuntive per i Corsi di Dottorato che hanno incrementato il numero di dottorandi stranieri rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di Dottorato è in uso un algoritmo per le borse di studio che ha tenuto conto anche dei meccanismi premiali per l'internazionalizzazione e l'intersectorialità e dei nuovi criteri di finanziamento ministeriali sul FFO★ 2020.

L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 80% dello storico delle borse di studio della media degli ultimi tre cicli e 20% su base premiale. Nell'ambito della attribuzione delle borse di studio si è deciso di non cumulare le borse premiali. In particolare, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la premialità si basa sull'incremento dei dottorandi stranieri dal XXXIV al XXXV ciclo per un massimo di 4 borse di studio; per quanto riguarda l'intersectorialità, la premialità si basa sulla somma del numero di convenzioni stipulate con il mondo delle imprese pubbliche e private, per un massimo di 4 borse di studio. È stato poi attivato un contributo forfettario di 200 Euro mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o stranieri.

BORSE DI DOTTORATO 2020 12.392K€
ASSEGNAZIONE M.U.R. S.U.F.F.O. 2020 6.249K€

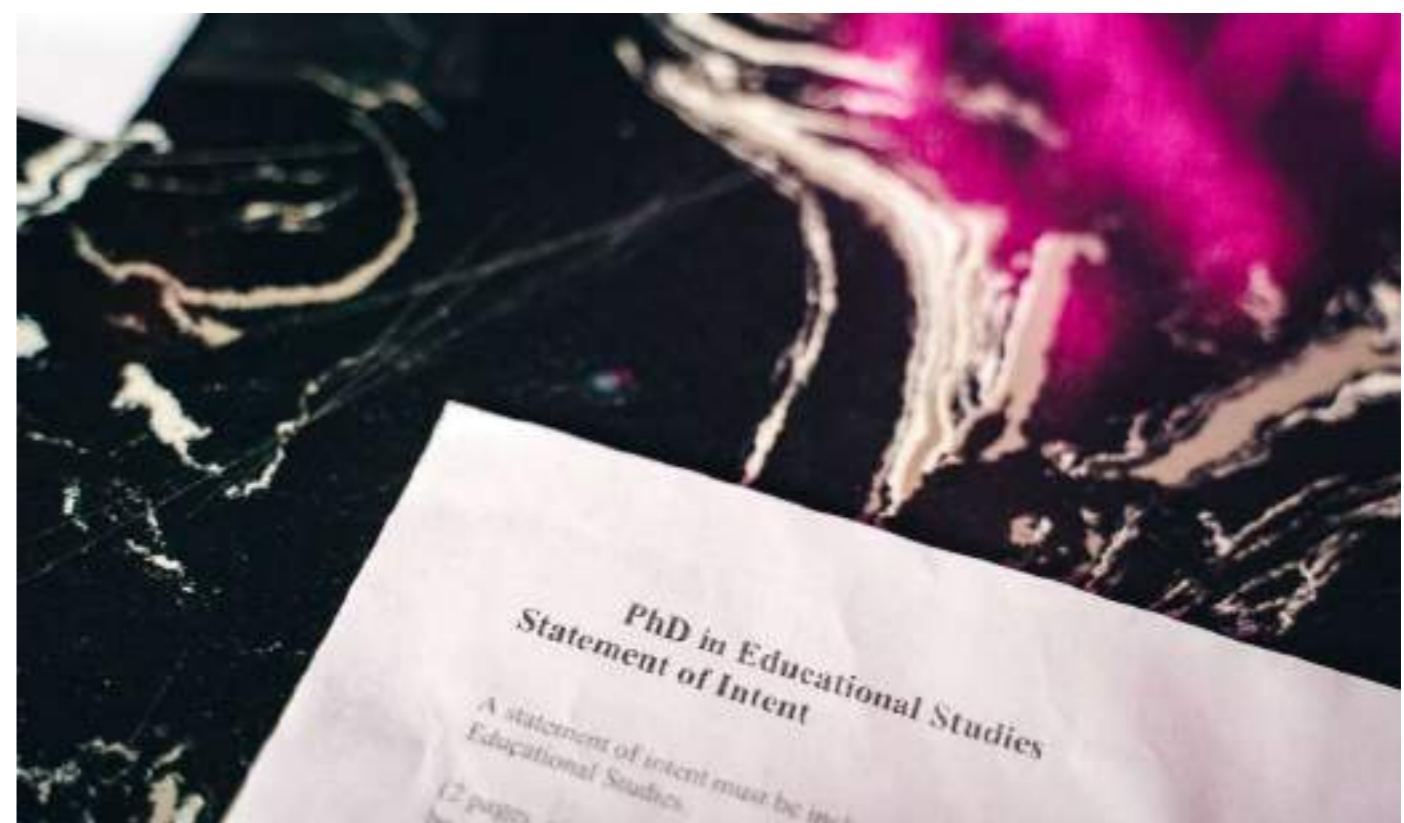
BORSE DI DOTTORATO 2019 10.919K€
ASSEGNAZIONE M.U.R. S.U.F.F.O. 2019 6.610 K€

BORSE DI DOTTORATO 2018 10.855K€
ASSEGNAZIONE M.U.R. S.U.F.F.O. 2018 6.249K€

Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 426 studenti del XXXVI ciclo (2020), 205 (cioè il 48%) usufruiscono di una borsa di studio, con una stabilizzazione rispetto al XXXV ciclo (2019).

Delle 205 borse complessivamente erogate, 37 (cioè il 18%) sono state concesse da enti esterni. Delle 168 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 13 (cioè quasi l'8%) sono state riservate a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

	STUDENTI E STUDENTESSE	DI CUI STRANIERI
2020		
XXXIV	359	78
XXXV	369	80
XXXVI	426	77
2019		
XXXIII	340	60
XXXIV	353	74
XXXV	355	71
2018		
XXXII	321	48
XXXIII	340	60
XXXIV	353	74



DIRITTO ALLO STUDIO

Le attività relative al diritto agli studi universitari sono demandate all'Ente Pubblico per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - **DISCoLazio**, dipendente dalla Regione Lazio.

DISCoLazio provvede ad assicurare agli studenti di Tor Vergata, tramite concorso pubblico:

- borse di studio;
- posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
- prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale.

Provvede a progettare, realizzare, potenziare, nonché alla manutenzione straordinaria delle residenze universitarie (per CampusX si veda di seguito) e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari. DISCoLazio provvede inoltre ad assicurare, tramite ADI-SU:

- servizi di ristorazione;
- servizi di medicina preventiva e assistenza psicologica, anche in accordo con le AUSL e il Policlinico Universitario;
- servizi di informazione e orientamento formativo al lavoro, in collaborazione con l'Ateneo;
- interventi di supporto alle attività culturali e sportive e ai servizi didattico-formativi, anche con riferimento agli studenti stranieri;
- altri servizi.

CampusX opera nel settore dell'housing universitario ed è presente sul territorio nazionale con tre strutture, di cui quella romana adiacente al Campus Tor Vergata. CampusX sta dando vita al primo Student Resort Italiano dal modello Internazionale, andando incontro all'esigenza delle famiglie di offrire ai propri figli un luogo sicuro e comodo che permetta loro di concentrarsi sullo studio e che li prepari all'ingresso nel mondo del lavoro. Innovazione e condivisione sono le linee guida di CampusX, che arricchisce l'offerta residenziale per gli studenti di Tor Vergata di numerosi servizi a valore aggiunto.

ALTRE INIZIATIVE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo garantisce il diritto allo studio attraverso numerose altre iniziative, consistenti in agevolazioni per i contributi universitari:

- tutti gli immatricolati che abbiano conseguito il diploma con 100/100 sono esonerati dal pagamento del contributo universitario per il primo anno;
- se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, lo studente non può dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste, può iscriversi a tempo parziale, aumentando gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione pari al 30%;
- riduzione del 5% dell'importo del contributo per gli studenti con residenza in Italia fuori dal Lazio;
- a chi si è laureato con 110 alla triennale di qualsiasi ateneo italiano, l'Università offre la possibilità di iscriversi a un corso di laurea magistrale con una riduzione del 10% il primo anno;
- su iniziativa del CUG le studentesse, per la propria maternità, possono decidere se avvalersi o meno del periodo di interruzione degli studi. Se decidono di avvalersene, la studentessa avrà 3 anni di tempo dalla data del parto per scegliere quando esercitare la relativa facoltà. Le studentesse che decidono di non avvalersi dell'interruzione potranno fruire di una riduzione del 30% della contribuzione prevista dal corso di studio per un anno.

La tabella riporta il numero di studenti e studentesse che hanno usufruito di **esoneri** nell'a.a. 2020/2021 a confronto con i due a.a. precedenti.

	2020/2021	2019/2020	2018/2019
100/100	590	449	440
110/110	116	212	203
FUORI REGIONE	958	1.229	1.230
MATERNITÀ	10	12	11
FIGLI DI DIPENDENTI	32	53	52
DIPENDENTI	4	23	18


"Tor Vergata", un'università accogliente e inclusiva

«Il momento storico che stiamo vivendo sta fornendo opportunità uniche di cambiamento: la contingenza stimola la creatività in tutti i campi e spinge a un rinnovamento organizzativo, ma soprattutto culturale.

Se ciò è vero per un contesto ampio, certamente risulta vitale anche per la nostra comunità universitaria, e ancor più per le persone che vivono in condizioni di fragilità fisica, di disagio sociale, di difficoltà, anche psicologica, nell'approccio al mondo universitario.

Il nostro Ateneo, volendo continuare nel suo cammino - delicato ma bellissimo - di mostrarsi al territorio come un "Campus equo, accogliente e solidale", non può perdere questa occasione per crescere, approfondendo energie nuove, investendo sulla tecnologia e sulle idee, ascoltando le persone ed accogliendo le idee dalla rete delle associazioni sul territorio.

Certi della possibilità di sviluppo integrale della persona e della preziosità delle persone, vogliamo investire affinché l'accoglienza del più debole in un contesto vitale e fertile possa rendere tutti più forti.

Questo spirito sostiene il servizio della CARIS (Commissione di Ateneo per l'Inclusione delle persone con disabilità e Disturbi dell'Apprendimento) e di tutte le persone di buona volontà - studenti, dipendenti e amici - che percepiscono la *mission* dell'inclusione e dell'accoglienza come un'imprescindibile occasione di arricchimento»

Prof. Pier Gianni Medaglia
 Delegato del Rettore per l'inclusione



COMMISSIONE CARIS


CARIS è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

L'impegno della Commissione e del Delegato del Rettore per l'inclusione, prof. Pier Gianni Medaglia, si è concretizza in azioni integrate, mirate al superamento delle barriere tecnologiche e informatiche, di natura organizzativa e gestionale, nonché all'analisi e alla promozione di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche.

L'obiettivo finale, coerente con la visione dell'università come luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona, è quello di contribuire a realizzare un Campus sempre più "amichevole", accogliente, solidale, che garantisca il diritto allo studio e alla piena realizzazione di tutti gli studenti e le studentesse.

LABORATORIO DI TEATRO INTEGRATO
 Laboratorio di teatro che - dopo un percorso annuale - porta alla messa in scena di uno spettacolo. Un viaggio alla scoperta di sé, "terapeutico", emozionante ed arricchente per tutti. La seconda parte del laboratorio è stata posticipata all'a.a. 2020-21 a causa dell'emergenza Covid-19.

CORSO DI DANCE-ABILITY
 Un'esperta del settore fa danzare o comunque dare libera espressione al corpo creando coreografie, anche per persone con ridotte capacità motorie o altre difficoltà. Il percorso porta ad una rappresentazione di fine anno. Nel 2020 lo spettacolo finale non si è tenuto a causa dell'emergenza sanitaria.

CORSO DI LINGUA ITALIANA DEI SEGNI
 Per ragazzi sordi che vogliono imparare o perfezionare questa lingua, ma anche per chi, udente, voglia utilizzare questa modalità di comunicazione per lavoro (infermieri, logopedisti, educatori, pedagogisti). Uno skill in più che può arricchire il bagaglio professionale. Alla fine del corso, dopo un esame finale, viene rilasciato un attestato di conseguimento del primo livello di conoscenza della lingua con il quale sarà possibile accedere ai corsi degli anni successivi (anche fuori dell'Ateneo). Il corso è stato regolarmente portato a termine nonostante l'emergenza Covid-19 utilizzando le piattaforme di web-conference.

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA
 Corso (integrato, quindi aperto a tutti gli studenti) per esercitare ed affinare l'arte della scrittura, strumento di rara efficacia per esternare le proprie emozioni, anche e soprattutto per quanti, spesso per difficoltà fisiche più serie, tendono a rinchiudere certe emozioni dentro di sé. Nel 2020 il corso è stato tenuto e terminato in didattica a distanza.

	2020	2019	2018
STUDENTI/STUDENTESSE CON DISABILITÀ	552	494	456
STUDENTI/STUDENTESSE CON DSA	314	279	195
LIBRI ACQUISTATI	84	221	145
CORSI ATTIVATI	4	6	6
TUTORAGGI	47	39	37
RICHIESTE RICEVUTE	765	545	310
INTERVENTI PER TUTORAGGIO	1.320	1.155	1.089
ASSISTENZA PER TEST DI ACCESSO	226	144	52

PARTECIPANTI AI CORSI CARIS	2020	2019	2018
TEATRO INTEGRATO	25	23	19
LINGUA ITALIANA DEI SEGNI	197	166	138
DANCE-ABILITY	8	8	5
LETTURA E SCRITTURA	20	20	20
PALLANUOTO INTEGRATA	-	1	4
ORTOTERAPIA	-	20	15

RICERCA E DIDATTICA VANNO IN SCENA: IL TEATRO INTEGRATO DELL'EMOZIONE

Ricerca, formazione e terapia: il teatro incontra le disabilità mentali con il progetto **"Teatro integrato dell'emozione"**, promosso da "Tor Vergata" in collaborazione con l'Associazione Teatro Patologico del dott. Dario D'Ambrosi.

Il progetto è dedicato a persone con diverse abilità fisiche e psichiche ed è fortemente innovativo perché unisce la ricerca dell'Università alla "Ricerca" del Teatro, con l'intento di offrire opportunità a giovani in condizioni di svantaggio mentale. Ha l'obiettivo di giungere a una validazione scientifica formale dei metodi innovativi di Teatro terapia (Teatro patologia) a vantaggio di soggetti con disabilità mentali di diverso grado. Il primo step del progetto è rappresentato dal Corso di formazione svolto dall'Associazione Teatro Patologico della durata di 6 mesi e bandito dall'Ateneo annualmente.

Le finalità sono dupli: i) lo svolgimento di un'attività di ricerca "sul campo", anche diretta alla preparazione di operatori esperti nella riabilitazione neuropsichiatrica; ii) un percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta loro - attraverso un contesto protetto e rassicurante, nonché con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società.

Questa iniziativa risponde alle sfide di inclusione che "Tor Vergata" affronta, in linea con la missione a favore dello sviluppo sostenibile. Ogni anno il bando prevede un numero massimo di 20 partecipanti che, sia negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020 è stato raggiunto. Nell'anno 2020, a causa della pandemia, il corso si è tenuto in modalità mista e la rappresentazione finale con "L'Ulisse sbarca ad Ostia" si è svolta per tre serate presso la sede del teatro Patologico e il 15 luglio ad Ostia per L'Ostia Antica Festival.

La sede amministrativa è l'Università mentre le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione si svolgono presso l'Associazione Teatro Patologico in via Cassia 472, Roma.

UNIVERSITÀ IN CARCERE

Avviato in via sperimentale dall'a.a. 2006/2007 in collaborazione con il Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Lazio e la Casa Circondariale di Rebibbia, il Progetto Teledidattica Università in Carcere si pone l'obiettivo di avviare un percorso di recupero sociale per le persone detenute che desiderino reintegrarsi e riabilitarsi attraverso la cultura.

Il progetto, diventato successivamente "Università in Carcere" iniziò non solo per la scelta dell'Ateneo di attuare in favore degli studenti detenuti l'esonero totale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari previsti dalle normative vigenti, ma anche per la disponibilità della Casa Circondariale di Rebibbia nel mettere a disposizione degli spazi adibiti esclusivamente allo studio.

A dicembre 2020 è stato sottoscritto, per il secondo anno, un Protocollo di Intesa tra l'Ateneo, la Regione Lazio, il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della Regione Lazio e il Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio-Abruzzo-Molise che prevede lo stanziamento di un contributo da parte della Regione Lazio a sostegno delle attività di tutoraggio didattico, a garanzia del diritto allo studio in carcere, stabilito in rapporto al numero di persone detenute iscritte ai corsi di laurea.

Il Progetto coinvolge tre aree di studio: Economia, Giurisprudenza e Lettere e Filosofia, con i corsi di Laurea, rispettivamente, in Economia e Management e in Economia e Finanza, in Giurisprudenza e in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali e in Lettere e Beni Culturali.

A seguito delle chiusure alle visite, disposte dai penitenziari, per i contagi da COVID-19, gli iscritti all'anno accademico 2019/2020, sono stati 41 in regime di detenzione presso la Casa Circondariale di Rebibbia.

SERVIZI DI HEALTH CARE E ASSISTENZA
SECS CATHEDRA

SeCS Cathedra è un servizio di consulenza sessuologica rivolto agli studenti e al personale docente e TAB dell'Ateneo. Si tratta di uno dei rarissimi sportelli gratuiti in Italia dedicato ai problemi sessuali e relazionali e il primo e unico rivolto a un'intera Comunità accademica. Il servizio di consulenza nasce per accogliere le richieste d'aiuto per problemi sessuali, affettivi, relazionali o legati all'orientamento sessuale o all'identità di genere, alle storie di abuso e di stigma sociale legate alla sessualità e alla diversa cultura o etnia, che possono avere un forte impatto sullo studio e sulla qualità della vita. Le richieste di consulenza sono accolte da uno staff multidisciplinare, composto da sessuologi, medici e psicologi coordinati dal responsabile del servizio **Emmanuele A. Jannini**, endocrinologo e andrologo, professore ordinario di Endocrinologia e Sessuologia Medica presso il nostro Ateneo, Presidente della Accademia Nazionale della Salute della Coppia. Lo staff del servizio agisce interamente pro bono.

WHITE CODE ROOM

L'Università offre un servizio che consente agli studenti italiani fuori sede (residenti in regioni diverse dal Lazio) e agli studenti internazionali di accedere gratuitamente all'assistenza sanitaria di base. Agli studenti che ne manifestino la necessità, è fornito tutto il supporto per la regolarizzazione della propria posizione rispetto al S.S. Regionale. Gli studenti si possono recare presso l'ambulatorio del Policlinico T.V. senza necessità di appuntamento e potranno usufruire delle seguenti prestazioni: visita medica non specialistica con esame obiettivo; ECG e misurazione della pressione arteriosa; prescrizioni, a giudizio del medico che effettua la visita, di terapia medica, esami ematochimici o strumentali, visite specialistiche; rilascio di certificati per l'attività ludico-motoria.

SPORTELLO DSA - PROGETTO AIDA DELLA COMMISSIONE CARIS

Lo sportello DSA è nato nell'a.a. 2014-2015 e si è sviluppato negli anni successivi prendendo la forma di una vera e propria presa in carico dello studente con disturbi specifici di apprendimento.

Dalla sua nascita, la scelta di inserire una figura specifica come il logopedista, esperto nel settore, ha permesso di offrire un sostegno allo studio personalizzato e individualizzato, come richiesto dalla normativa in vigore (Legge 170, Linee Guida DSA etc.). Tra le attività svolte:

- colloquio ed altri servizi per gli studenti con DSA;
- mediazione con docenti;
- prese in carico di altri studenti (Legge 140);
- seminari/convegni e altro.

Si veda pag. 59 "Tor Vergata, un'Università accogliente e inclusiva" per ulteriori informazioni sugli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

CENTRO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", si segnala il **Centro di consulenza** psicologica. Il servizio ha lo scopo di offrire agli studenti dell'Ateneo indicazioni sul piano psicologico e psicoattitudinale, attraverso colloqui e valutazioni psicometriche. Il Centro di consulenza psicologica fa riferimento alle cattedre di Psichiatria e Psicologia clinica e ne è responsabile il Prof. **Enzo Fortuna**.



I laureati e le laureate di "Tor Vergata"

	2020		2019		2018							
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE						
LAUREATI	2.516	46%	2.952	54%	3.143	49%	3.246	51%	2.971	48%	3.194	52%
LAUREATI STRANIERI	169	41%	245	59%	142	38%	231	62%	131	42%	184	58%
- DI CUI DA PAESI UE	39	36%	68	64%	45	38%	73	62%	30	33%	61	67%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	130	42%	177	58%	97	38%	158	62%	101	45%	123	55%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE	1.309	43%	1.710	57%	1.822	49%	1.887	51%	1.719	48%	1.879	52%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE STRANIERI	63	33%	127	67%	63	35%	117	65%	70	40%	104	60%
- DI CUI DA PAESI UE	18	29%	44	71%	19	28%	50	72%	17	29%	41	71%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	45	35%	83	65%	44	40%	67	60%	53	46%	63	54%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE	956	51%	930	49%	1.041	51%	1.001	49%	1.047	52%	975	48%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE STRANIERI	94	50%	95	50%	68	43%	92	57%	54	45%	67	55%
- DI CUI DA PAESI UE	15	48%	16	52%	22	59%	15	41%	13	45%	16	55%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	79	50%	79	50%	46	37%	77	63%	41	45%	51	55%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO	251	45%	312	55%	280	44%	358	56%	351	63%	205	37%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO STRANIERI	12	34%	23	66%	11	33%	22	67%	7	35%	13	65%
- DI CUI DA PAESI UE	4	36%	6	64%	4	33%	8	67%	-	0%	4	100%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	8	32%	17	68%	7	33%	14	67%	7	44%	9	56%
DOTTORATI E DOTTORATE	132	44%	166	56%	131	46%	155	54%	180	48%	193	52%
DOTTORATI E DOTTORATE STRANIERI	21	57%	16	43%	17	46%	20	54%	25	48%	27	52%
- DI CUI DA PAESI UE	4	50%	4	50%	5	100%	-	0%	9	75%	3	25%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	17	59%	12	41%	12	38%	20	62%	16	40%	24	60%

La tavola mostra la suddivisione per genere dei laureati nel 2020, a confronto con i due anni precedenti. Si nota una prevalenza delle laureate, con un 54% rispetto al 46% dei laureati uomini, che rispecchia pienamente la distribuzione per genere degli iscritti. Il fenomeno si mostra con maggiore evidenza analizzando la composizione per genere dei laureati e delle laureate stranieri (59% donne), dove in quasi tutte le categorie si riscontra una prevalenza di laureate, sia da UE che da paesi extra-UE.

Nel complesso, nell'anno solare 2020 si registra un significativo decremento nel numero dei laureati e delle laureate (-921, pari al 14%). Particolarmente significativa è la riduzione dei laureati uomini (-20%), mentre il decremento delle laureate donne si ferma al 9%. Nella riduzione dei laureati, spicca l'incremento dei laureati stranieri, che rispetto al 2019 aumen-



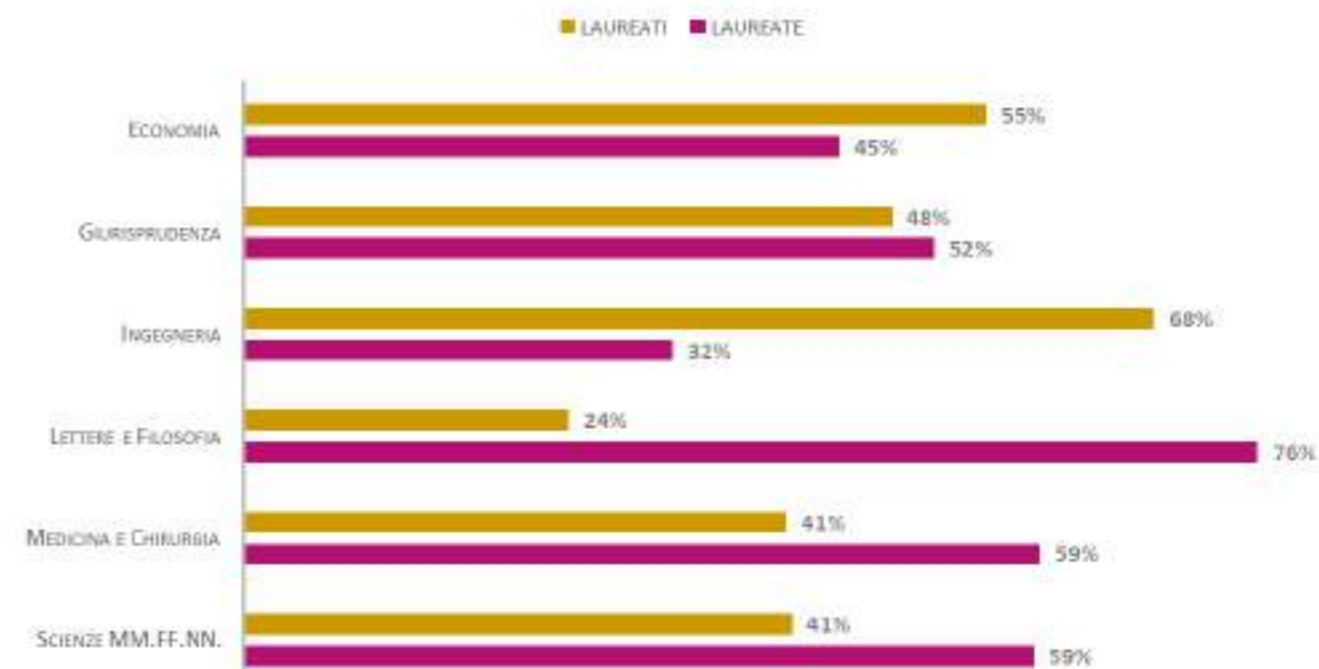
tano del 13%, in particolare dei laureati uomini (+19%) e, tra questi, di quelli provenienti da paesi extra-UE (+33%).

I dottorati, nel loro complesso, sono aumentati del 4%, mentre sono invariati gli studenti e le studentesse stranieri che hanno ottenuto il titolo nell'anno, con un incremento degli studenti (da 17 a 21) e una riduzione delle studentesse (da 20 a 16).





DISTRIBUZIONE DEI LAUREATI E DELLE LAUREATE PER MACROAREA



	2020		2019		2018	
	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI
ECONOMIA	12,09%	20,04%	9,07%	14,07%	10,4%	7,6%
GIURISPRUDENZA	2,90%	6,80%	0,78%	3,59%	2,0%	1,7%
INGEGNERIA	4,72%	4,66%	3,04%	4,35%	3,3%	2,6%
LETTERE E FILOSOFIA	4,76%	5,27%	3,27%	5,05%	6,2%	5,1%
MEDICINA E CHIRURGIA	3,75%	5,70%	4,29%	6,21%	5,1%	3,6%
SCIENZE MM.FF.NN.	7,17%	5,76%	6,32%	6,30%	3,8%	6,1%
TOTALE ATENEIO	8,30%	6,71%	7,12%	4,52%	5,76%	4,41%

Il grafico in alto rappresenta la distribuzione dei laureati e delle laureate tra le 6 Macroaree dell'Ateneo e può essere letto unitamente al grafico di pag. 38 che mostra la distribuzione degli studenti e delle studentesse iscritti all'Università.

La tabella invece sintetizza l'incidenza dei laureati e delle laureate stranieri sul totale di studenti e studentesse che ha ottenuto il titolo nell'anno accademico di riferimento.

La Macroarea con il maggior numero di titoli attribuiti

a candidati e candidate stranieri nel corso dell'anno è Economia, seguita da Scienze MM.FF.NN. È tuttavia estremamente significativo l'incremento registrato nelle Macroaree di Giurisprudenza, Ingegneria e Lettere e Filosofia.

DATI SUI LAUREATI [DA RAPPORTO ALMALAUREA★ 2021 - DATI 2020]

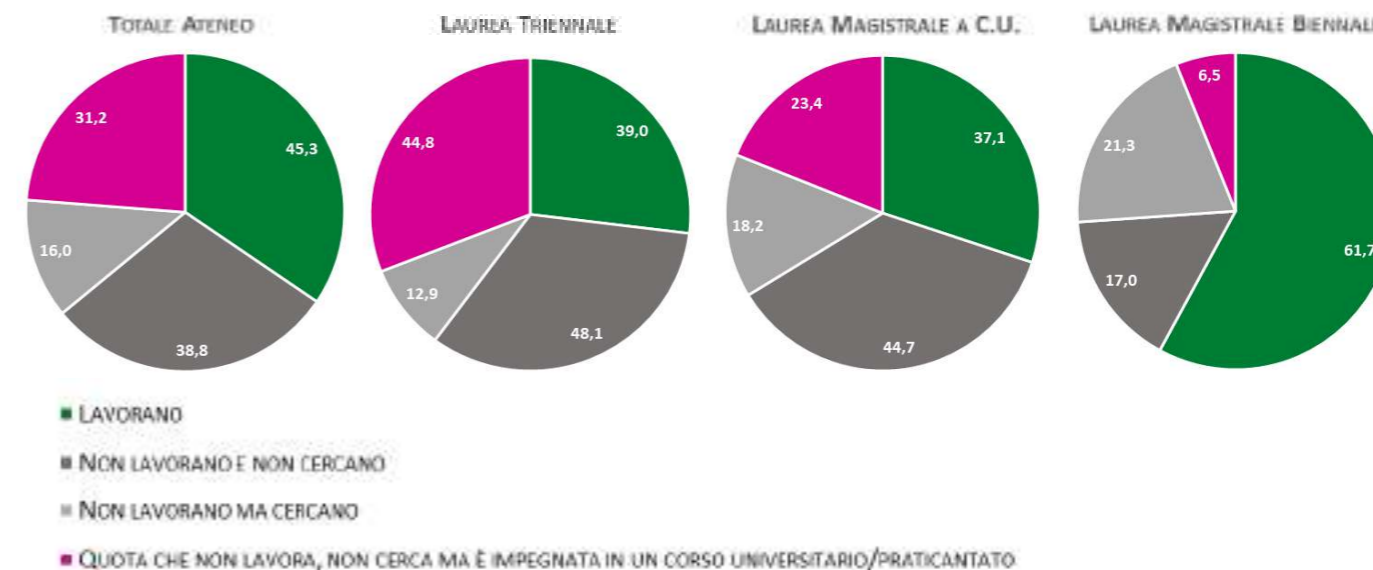
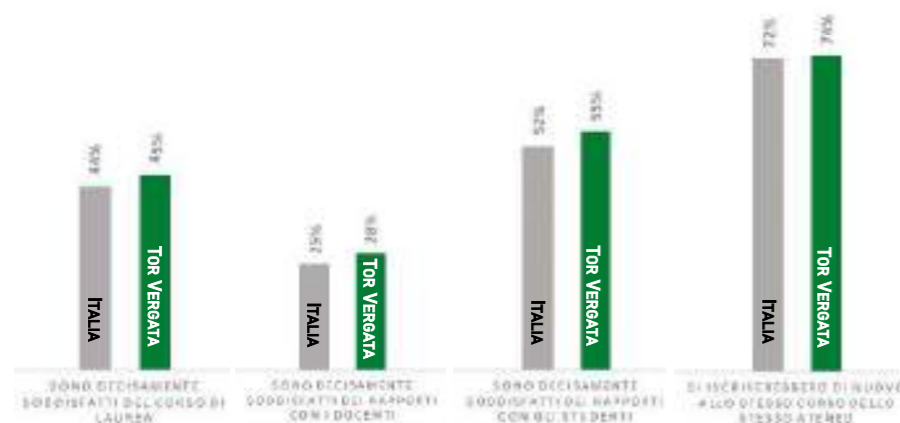
	2020				2019				2018			
	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO
PTA MEDIA ALLA LAUREA "TOR VERGATA"	26,1	24,9	27,6	27,3	26,1	25,0	27,4	27,3	26,2	25,0	28,0	26,9
PTA MEDIA ALLA LAUREA ATENEI ITALIANI	25,8	24,5	27,2	27,1	25,8	24,6	27,3	27,1	25,8	24,8	27,4	27,0
VOTO MEDIO ESAMI "TOR VERGATA"	26,5	25,6	27,7	26,7	26,6	25,7	28,0	26,8	26,3	25,7	27,9	26,7
VOTO MEDIO ESAMI ATENEI ITALIANI	26,2	25,0	27,5	26,4	26,2	25,0	27,5	26,4	26,2	25,0	27,5	26,4
VOTO MEDIO DI LAUREA "TOR VERGATA"	104,5	101,2	108,8	107,3	104,7	101,4	109,3	107,8	103,9	100,8	108,9	105,9
VOTO MEDIO DI LAUREA ATENEI ITALIANI	103,2	100,1	108,0	105,6	103,1	100,1	107,9	105,3	102,7	99,7	107,7	104,6
DURATA MEDIA STUDI "TOR VERGATA"	4,1	4,4	2,7	7,3	4,2	4,5	2,7	7,1	4,2	4,5	2,7	7,0
DURATA MEDIA STUDI ATENEI ITALIANI	4,2	4,2	2,8	6,9	4,2	4,2	2,8	7,0	4,2	4,3	2,8	7,0

- ☑ **Cittadini stranieri 6,9%** (media Italia 3,9%)
- ☑ **Stessa provincia 67,6%** (media Italia 47,4%)
- ☑ **Frequenza regolare 73,8%** (media Italia 70,4%)
- ☑ **Esperienze di lavoro 67,9%** (media Italia 65,2%)
- ☑ **Decisamente soddisfatti 45,0%** (media Italia 43,6%)



Secondo il XXIII Rapporto AlmaLaurea, a un anno dal conseguimento del titolo il **45,3%** (49,3% nell'anno precedente) dei laureati di Tor Vergata lavora, contro il **40,6% medio degli atenei italiani**. In particolare, il 61,7% (68,4% nell'anno precedente) dei laureati magistrali biennali lavora (56,8% media degli atenei italiani) ed è occupato il 39,0% (42,6% nell'anno precedente) dei laureati triennali, a fronte del 33,1% nazionale.

La tavola sopra riportata mostra come l'età media alla laurea si riduca rispetto all'anno precedente per le lauree triennali, rimanga invariata per le lauree magistrali a ciclo unico e si incrementi invece per le lauree magistrali, rimanendo invariata a livello medio di Ateneo. Il voto medio di laurea scende da 104,7 a 104,5 a livello medio di Ateneo, mantenendosi comunque più elevato di quello nazionale, pari a 103,2 punti. La durata media degli studi si mantiene sostanzialmente stabile e in linea con la media degli atenei italiani. Il voto medio riportato dagli studenti e dalle studentesse di Tor Vergata durante il loro percorso di studi rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente e, per tutti i tipi di corso, più elevato rispetto alla media degli atenei italiani.



La quota complessiva di laureati e laureate che lavora ad 1 anno dalla laurea (45,3% del totale) è **sostanzialmente equiripartita per genere** (lavora il 52,4% delle donne e il 53,2% degli uomini).

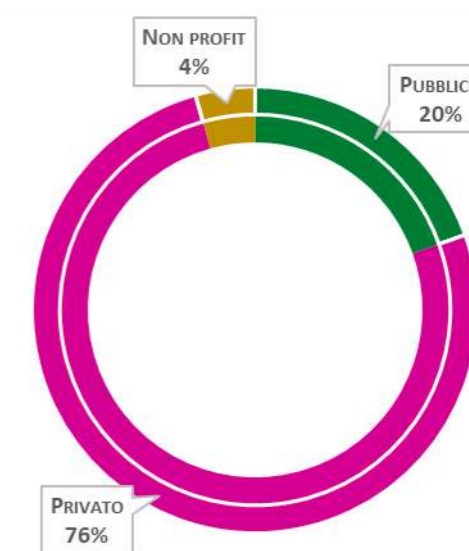
Per le sole lauree triennali il dato mostra una percentuale di donne che lavorano superiore alla percentuale di uomini (44,5% e 37,1%, dati pari al 37,0% e 34,4% a livello nazionale), mentre l'opposto avviene per le lauree magistrali biennali (70,7% e 78,5%, pari a 65,5% e 77,4% a livello nazionale) e le lauree magistrali a ciclo unico, dove il dato non appare positivo (52,4% e 63,8%, pari invece a 61,3% e 62,3% a livello di atenei italiani).

I laureati e le laureate di Tor Vergata ad un anno dalla laurea lavorano prevalentemente nel **settore privato** (76% del totale, in particolare 74,6% per chi si laurea alla triennale, 80,9% per chi prende la laurea magistrale biennale e 64,3% per chi prende la laurea magistrale a ciclo unico).

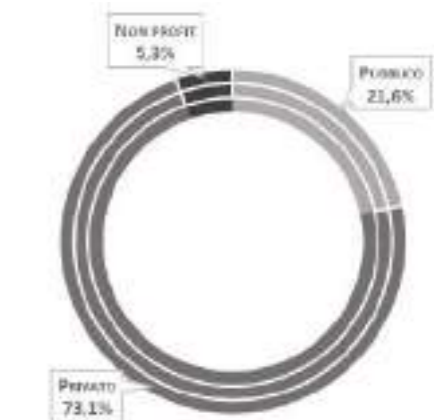
Chi lavora nell'ambito del pubblico impiego rappresenta il 19,5% del totale generale (18,9% dei laureati triennali, 16,4% dei laureati magistrali biennali e 35,1% dei laureati magistrali a ciclo unico). Infine quota residuale (4,3%) lavora nel settore non profit.

Il confronto con la ripartizione totale dei laureati e laureate negli atenei italiani a un anno dalla laurea mostra una maggiore incidenza, a Tor Vergata, di chi trova lavoro nel settore privato.

SETTORE DI ATTIVITÀ



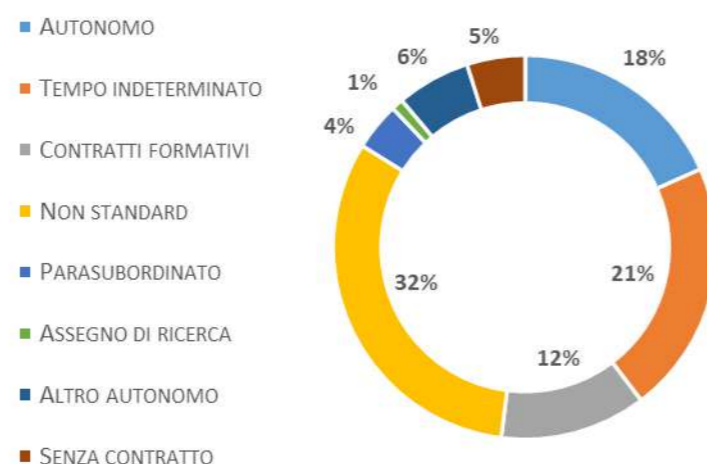
SETTORE DI ATTIVITÀ - dato nazionale



AREA GEOGRAFICA DI LAVORO



TIPO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA



	TOR VERGATA	ITALIA
UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA IN MISURA "ELEVATA"	56,0%	52,6%
FORMAZIONE UNIVERSITARIA ACQUISITA CONSIDERATA "MOLTO ADEGUATA"	64,2%	57,7%
EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO CONSIDERATA "MOLTO EFFICACE / EFFICACE"	65,2%	60,4%
SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO (SCALA 1 - 10)	7,6	7,7
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA, IN EURO	1.258	1.218
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA DONNE, IN EURO	1.216	1.145
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA UOMINI, IN EURO	1.310	1.322



Integrazione tra Università e mondo del lavoro

L'Ateneo opera con determinazione per accrescere le collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale, promuovendo iniziative legate alla terza missione e dirette a consolidare il legame con le imprese e a favorire la transizione dei e delle giovani verso il mondo del lavoro.

Obiettivo di Tor Vergata è attivare percorsi formativi che stimolino negli e nelle studenti la curiosità intellettuale, la capacità di innovazione, lo spirito di iniziativa e la capacità di confrontarsi con un mondo in rapido mutamento e, contemporaneamente, che siano in linea con i bisogni del mercato e della società.



	2020	2019
EVENTI ONLINE DI RECRUITMENT ORGANIZZATI	39	33
CONTATTI AZIENDALI	754	2.200
AZIENDE PRESENTI AL CAREER DAY (VIRTUAL NEL 2020)	21	>100
PARTECIPANTI AL CAREER DAY	459	>2.000



	2020
N° DI SEMINARI DI FORMAZIONE / WEBINAR	42
N° DI PARTECIPANTI AI SEMINARI / WEBINAR	656
N° DI C.V. -CHECK ESEGUITI	43
N° DI COLLOQUI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	91



QS Graduate Employability Rankings - ITA 2020

5 Valore e impatto della ricerca

I numeri della ricerca

«La crisi globale che stiamo vivendo dal marzo 2020 con la pandemia Covid-19 ha sottolineato l'importanza della sostenibilità del nostro Pianeta, sia ambientale sia sociale, per il nostro futuro. Una delle possibilità per affrontare i problemi che abbiamo generato noi stessi è la ricerca scientifica. In questo senso la nostra Università già da diversi anni ha investito sui temi della sostenibilità, prima con il Bando "Mission Sustainability" del 2017 e poi con il Bando "Beyond Borders" del 2020, abbracciando in tal modo le sfide poste dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e facendo della sostenibilità una delle mission di Ateneo. Siamo consapevoli che sebbene la ricerca da sola non sia in grado di aumentare la sostenibilità nel mondo, essa riveste indubbiamente un ruolo di primaria importanza e per il nostro futuro è essenziale mettere le attività di ricerca e sviluppo al servizio dello sviluppo sostenibile.»

Prof.ssa Daniela Vuri, Prorettrice alla Ricerca

A Tor Vergata crediamo fermamente che il sapere umanistico, scientifico e tecnologico faccia avanzare il benessere creando circoli virtuosi, che la ricerca sia un traino per lo sviluppo e la crescita, un motore in grado di far progredire la società lungo un sentiero sostenibile. L'internazionalizzazione è strategica: chi ambisce ad imparare, a insegnare o a fare ricerca è attratto dai luoghi di massima concentrazione di intelligenze e di risorse. Per questo, per Tor Vergata è indispensabile richiamare talenti da tutto il mondo, attirare capitali, creare sinergie tra i programmi nazionali di ricerca e i programmi europei e internazionali, attivando sempre maggiori collaborazioni tra atenei e industria, attraverso mobilità e interscambio tra università (come il reciproco riconoscimento dei titoli di studio). Scambi, movimento, internazionalizzazione, sovrapposizioni di culture e di idee significano crescita per l'Ateneo, per il nostro Paese e per l'Europa. Per far crescere la ricerca in Italia e in Europa è necessario fare "gioco di squadra" e la cooperazione attiva nel campo della ricerca può fare la differenza. Il **Dottorato di Ricerca** è il terzo e più elevato livello di formazione previsto nell'ordinamento italiano e equivale al titolo di Ph.D dei paesi di cultura anglosassone. Vi si accede mediante concorso pubblico per titolo ed esami, ha durata di 3 anni e l'obiettivo primario di far acquisire un'autonoma capacità di ricerca scientifica attraverso la quale esprimere sia creatività che rigore metodologico, elaborando prodotti e processi innovativi.

Sono stati attivati corsi caratterizzati dall'attitudine a fornire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.

Nel 2020, come nell'anno accademico precedente, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati a Tor Vergata sono stati 32, come descritto nell'infografica che segue.

	in italiano	in inglese	in italiano e in inglese	double title
ECONOMIA	3	3		
GIURISPRUDENZA	2	1		1
INGEGNERIA	6	2	2	2
LETTERE & FILOSOFIA	5	2		2
MEDICINA & CHIRURGIA	9	1	2	6
SCIENZE MM.FF.NN.	7	2	4	3



32 La somma per riga può non coincidere con il totale per Macroarea in quanto i corsi di Dottorato in inglese o in italiano/inglese possono coincidere o meno con corsi che danno diritto all'ottenimento di un doppio titolo.



Il totale di **pubblicazioni scientifiche** si incrementa, in generale, del 14,9% (da 3.517 pubblicazioni del 2019 a 4.040 nel 2020).

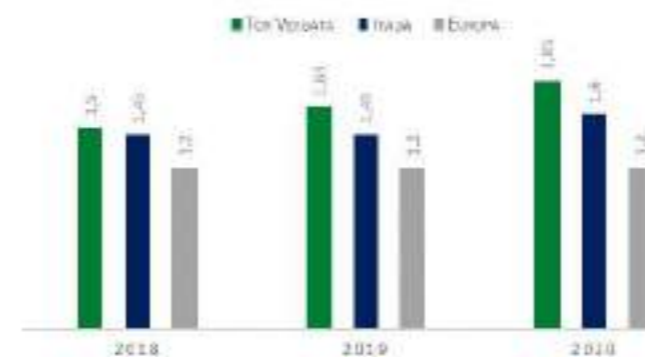
Per quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell'**Impatto medio citazionale** non è mai inferiore a 1,5; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 50% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2018-2020 Tor Vergata presenta valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana.

L'indicatore "**Output in Top Citation Percentiles**" indica la percentuale delle pubblicazioni più citate (top 10%)

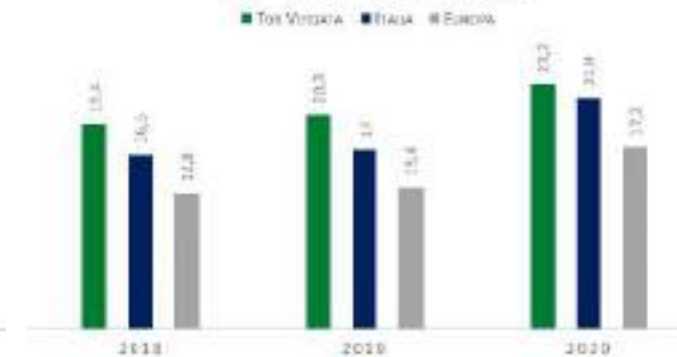
di Tor Vergata rispetto a quelle medie italiane ed europee. Gli output in percentili superiori sono calcolati per ogni anno il 1° luglio o dopo tale data. Questa metrica dipende dalla capacità di dividere le pubblicazioni in 100 percentili e questo livello di divisione non è possibile all'inizio dell'anno di pubblicazione, quando gli articoli appena pubblicati hanno ricevuto pochissime citazioni. Nel periodo 2018-2020 l'Ateneo ha, in media, più pubblicazioni citate nel percentile più elevato rispetto all'Italia e all'U.E.. Infine si presenta la percentuale delle pubblicazioni più citate (tipo 10%) nelle riviste scientifiche a più alto impatto, a confronto con il dato medio italiano ed europeo.

	2020	2019	2018
N° DI PUBBLICAZIONI	4.040	3.517	3.486
IMPATTO MEDIO CITAZIONALE	1,85	1,65	1,50
<i>I.M.C. MEDIO ITALIA</i>	<i>1,60</i>	<i>1,45</i>	<i>1,45</i>
<i>I.M.C. MEDIO EUROPA</i>	<i>1,20</i>	<i>1,20</i>	<i>1,20</i>
NEL "TOP TEN" PIÙ CITATO	23,2%	20,3%	19,4%
<i>"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO ITALIA</i>	<i>21,9%</i>	<i>17,0%</i>	<i>16,5%</i>
<i>"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO EUROPA</i>	<i>17,2%</i>	<i>13,4%</i>	<i>12,8%</i>
NEL "TOP TEN" DELLE RIVISTE A PIÙ ALTO IMPATTO	28,2%	30,6%	33,7%
<i>"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO ITALIA</i>	<i>30,7%</i>	<i>29,4%</i>	<i>30,7%</i>
<i>"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO EUROPA</i>	<i>32,5%</i>	<i>31,4%</i>	<i>31,5%</i>

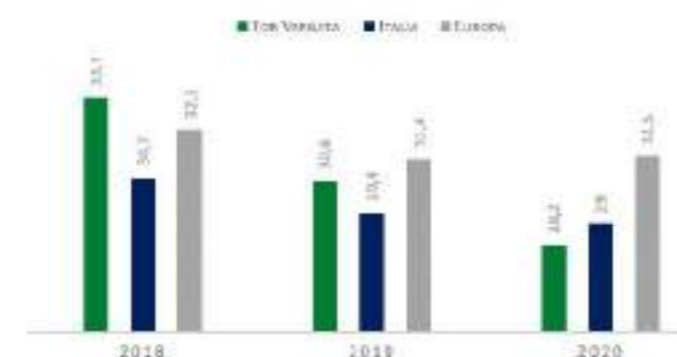
IMPATTO MEDIO CITAZIONALE



"TOP TEN" PIÙ CITATA



"TOP TEN" A PIÙ ALTO IMPATTO

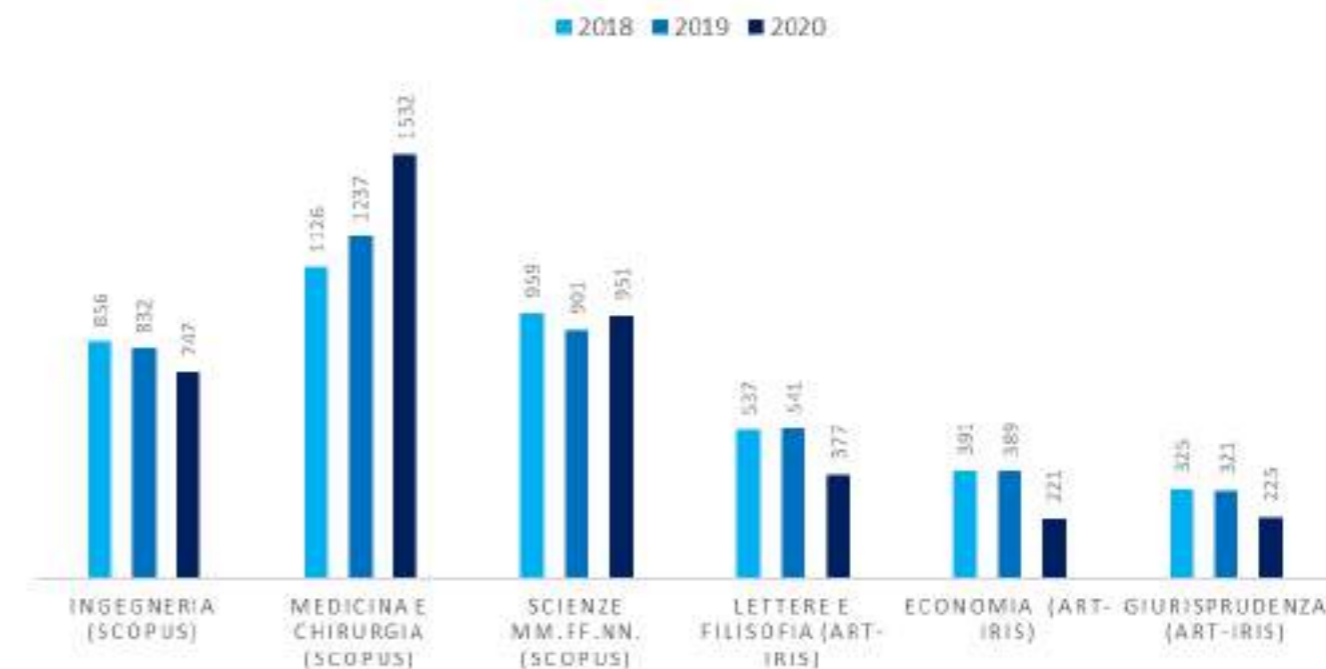


Il grafico che segue indica l'andamento delle pubblicazioni scientifiche di Tor Vergata per Macroarea nell'ultimo triennio.

Si noti: i) che il caricamento delle pubblicazioni per l'anno 2020 è tutt'ora in corso, quindi la colonna dell'istogramma relativa all'anno oggetto del presente Rapporto sarà aggiornata e pubblicata in versione definitiva nel Rapporto 2021; ii) che il totale delle pubblicazioni presentato nella tabella della pagina precedente non equivale alla somma delle pubblicazioni per Macroarea graficamente esposto sotto poiché il dato emergente da Scopus (4.040 pubblicazioni nel 2020) contiene la totalità delle pubblicazioni per le Macroaree di Ingegneria, Medicina e Scienze, ma solo una ridotta percentuale di quelle delle facoltà umanistiche, che infatti nel grafico sono estratte da ART-Iris; iii) che, diversamente da quanto effettuato nei Rapporti degli anni precedenti, a partire da quest'anno le pubblicazioni sono state allocate alla specifica Macroarea sulla base dell'afferenza del docente/ricercatore di riferimento e non, come fatto in precedenza, sulla base dell'argomento oggetto della pubblicazione.*



PUBBLICAZIONI PER MACROAREA



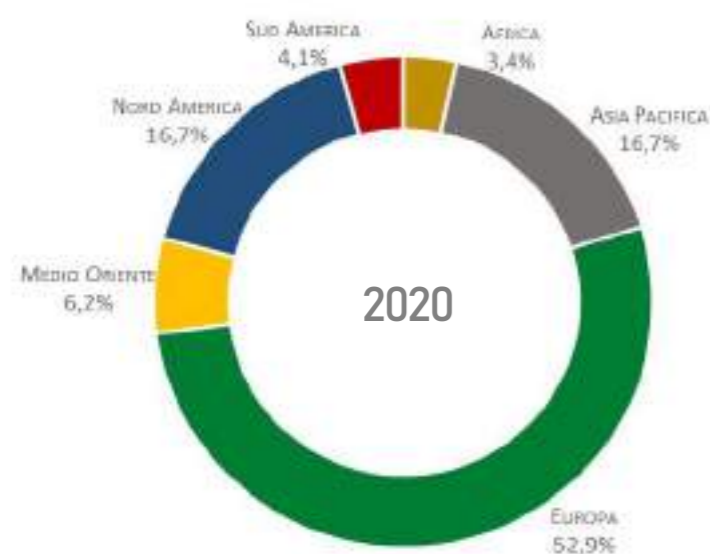
Chi ambisce ad imparare, ad insegnare o a fare ricerca è attratto dai luoghi di massima concentrazione di intelligenze e di risorse. Per questo, per l'Ateneo di Tor Vergata è indispensabile agire al fine di richiamare talenti da tutto il mondo, attirare capitali, creare sinergie tra i programmi nazionali di ricerca e i programmi europei e internazionali, attivando sempre maggiori collaborazioni tra atenei e industria, attraverso l'incremento di progetti e l'aumento di opportunità di mobilità e di interscambio tra università. Nel quadriennio 2017-2020, l'Ateneo ha sviluppato **3.649 collaborazioni internazionali** in tutti e cinque i continenti, mostrando a pieno il proprio carattere internazionale.

Di queste, circa la metà sono stipulate con soggetti europei (1.932) mentre si sono registrati complessivamente oltre 1.200 progetti di collaborazione internazionale con entità site in Estremo Oriente e nel Nord America. Non da meno è stato l'impegno dell'Ateneo nello sviluppare ulteriori collaborazioni con soggetti localizzati in Medio Oriente, America Latina e nel continente africano.

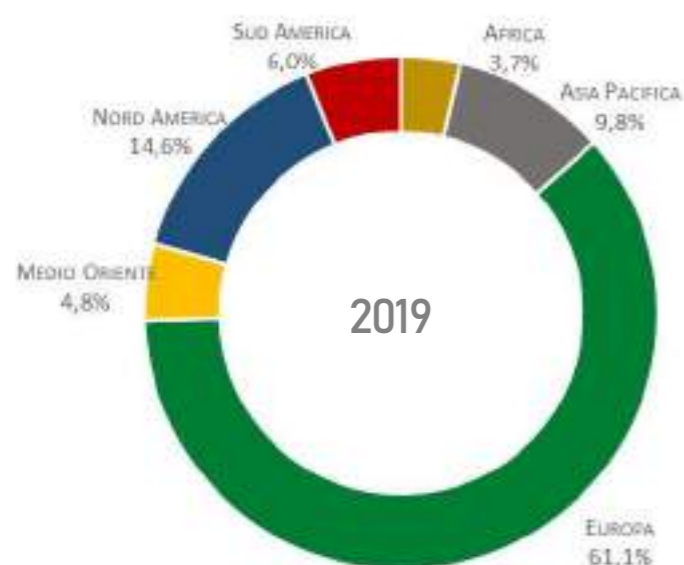
	COLLABORAZIONI	PUBBLICAZIONI IN COAUTORATO
Europa	1.932	11.068
Nord America	610	2.644
Sud America	151	1.089
Africa	123	672
Asia Pacifica	608	1.773
Medio Oriente	225	874



COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI



PUBBLICAZIONI INTERNAZIONALI



FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
2018	29	6	7.214 k€
2019	43	9	11.048 k€
2020	25	1	6.012 k€

Le tabella sopra indicano il numero e il valore dei progetti di ricerca finanziati dall'UE ai quali l'Ateneo partecipa, come coordinatore o in partnership, nonché i dati relativi ai progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN).

Per quanto riguarda la ricerca europea, il 2020 si è concluso registrando un valore complessivo dei progetti assegnati ed avviati di 4.122 k€, con un decremento del 62,7% rispetto al 2019, atteso in considerazione del fatto che il 2020 conclude il Programma Quadro Horizon 2020.

Il Programma Quadro Horizon 2020 ha visto l'Ateneo partecipare con

111 progetti

per un budget assegnato complessivo,

per il periodo 2014-2020, di

43,6 milioni di Euro



RICERCA FINANZIATA DALL'ATENEO

Per quanto riguarda la ricerca scientifica di Ateneo, con D.R. n. 1347/2019 è stato emanato, in linea con la missione di Ateneo in termini di incentivazione della conoscenza e di internazionalizzazione della ricerca, il bando 2020 "BEYOND BORDERS" per sovvenzionare ricerche competitive di elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionate sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa. Stanziamento in bilancio pari a 1 milione di €, di cui 820 k€ destinati a progetti di Ateneo e 180 k€ a ricerche dipartimentali. Sono stati presentati 178 progetti, di questi ne sono stati finanziati 63 (il 35,4%).

	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
2018	37	11	2.911 k€
2019	55	15	7.310 k€
2020	61	15	8.161 k€

Nella lettura della seconda tabella, relativa a ricerca finanziata da MUR*, si tenga conto del fatto che nell'anno 2019 sono stati avviati ufficialmente i Programmi di Ricerca di Interesse nazionale-PRIN 2017, il cui bando di riferimento è il n. 3728 del 27 dicembre 2017. I 15 programmi coordinati da Tor Vergata a livello nazionale sono articolati complessivamente in 111 UdR*, a favore delle quali il MUR* ha erogato un contributo totale di 7.310 k€ (di cui 317 k€ a titolo di quota premiale). Nel 2020, il Ministero ha adottato i decreti di finanziamento relativi agli ultimi 6 progetti per un importo complessivo pari a 851 k€ (di cui 48 k€ a titolo di quota premiale).

Per quanto riguarda il "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza", istituito in un'apposita sezione del FFO* ai sensi dell'art. 1, comma 314-338 della L. 232/2016, a seguito della pubblicazione dell'elenco delle 180 Strutture di Eccellenza selezionate, i Dipartimenti di Matematica e di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono stati ammessi al contributo ministeriale quinquennale pari rispettivamente a 8.656 k€ e a 7.409 k€, per un totale di 16.066 k€. Per entrambi i progetti, l'Ateneo si è impegnato a realizzare, a titolo di cofinanziamento, investimenti per efficientamento energetico, innovazione tecnologica, informatica e di gestione, applicativi informatici di ricerca e didattica avanzata. Negli anni 2018, 2019 e 2020 sono state incassate rispettivamente la prima, la seconda e la terza tranche di finanziamento, di importo annuale pari a 1.731 k€ per il Dipartimento di Matematica e a 1.482 k€ per il Dipartimento di Economia e Finanza.

RICERCATORI E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

	N° RICERCATORI DI RUOLO		N° RICERCATORI A.T.D. DI TIPO "A"		N° RICERCATORI A.T.D. DI TIPO "B"	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
31 DICEMBRE 2018	240	191	36	17	31	26
31 DICEMBRE 2019	229	180	31	22	48	33
31 DICEMBRE 2020	206	168	34	18	61	32

Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione dell'8,6% nel numero dei ricercatori di ruolo, una sostanziale equivalenza dei ricercatori a tempo determinato di tipo "A" e un aumento del 14,8% dei ricercatori a tempo determinato di tipo "B". La riduzione di 35 ricercatori di ruolo rispetto all'anno 2019 è conseguenza di:

- 14 passaggi al ruolo di associato;
- 4 chiamate presso altro ateneo;
- 11 pensionamenti;
- 1 decesso;
- 2 incarichi presso azienda ospedaliera;
- 3 dimissioni del ricercatore o della ricercatrice.

L'Ateneo valorizza i risultati della ricerca scientifica anche attraverso l'uso degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, aumentando la cooperazione con il mondo delle imprese e favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca all'industria, per permettere un incremento delle possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica. Per quanto riguarda i **brevetti** di cui l'Ateneo è titolare, al 31 dicembre 2020 il portafoglio brevetti comprende 44 famiglie di brevetti attive, la maggior parte delle quali afferisce all'area Life Science (35 brevetti), ma anche all'area Industrial Manufacturing (7) e Construction & Energy (5).

	N° FAMIGLIE DI BREVETTI	DI CUI ESTERI
31 DICEMBRE 2018	36	14
31 DICEMBRE 2019	40	15
31 DICEMBRE 2020	44	15



	2018	2019	2020
1 PEOPLE	2 1,49	3 0,71	1 -
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	1.118 1,45	1.122 1,51	1.399 2,16
4 QUALITY EDUCATION	3 1,09	4 0,96	5 0,66
5 GENDER EQUALITY	4 0,81	2 0,73	7 0,91
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	75 1,46	77 1,71	71 1,88
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	17 0,97	14 0,91	23 1,40
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	11 1,76	4 1,10	7 2,68
10 REDUCED INEQUALITIES	3 2,76	6 2,87	5 1,29
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	20 1,85	19 1,45	20 1,02
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	23 1,42	17 1,94	32 1,29
14 LIFE BELOW WATER	19 1,62	27 1,21	23 1,50
16 LIFE ON LAND	14 0,83	12 0,77	17 1,24

ANNO 2020

1.578

PUBBLICAZIONI SUI TEMI DELL'AGENDA 2030
Ricerca in ambito di sostenibilità

Per identificare le **pubblicazioni dell'Ateneo in ambito di sviluppo sostenibile**, fino all'edizione 2019 del Rapporto erano state selezionate in SciVal le Research Area★ che si riferivano al concetto di sostenibilità. Da questo insieme di aree di ricerca venivano scaricate le pubblicazioni dell'Ateneo di Roma Tor Vergata, creando il dataset delle pubblicazioni che si riferivano alla sostenibilità. Da questo dataset venivano calcolati gli indicatori di performance della ricerca ed effettuata l'analisi delle TOP parole chiave. A partire dall'edizione di quest'anno è stato possibile estrarre direttamente dalla piattaforma SciVal un'analisi puntuale delle pubblicazioni per SDGs, senza necessità di effettuare manualmente la scelta delle Research Area riferite a temi di sviluppo sostenibile.

La tavola sulla sinistra, oltre al numero di pubblicazioni dell'ultimo triennio mappate su SciVal come pertinenti al singolo SDG, presenta—immediatamente sotto il numero—l'impatto medio citazionale pesato per la media mondiale di pubblicazioni simili. Come si evince dai dati, i settori della ricerca medica (3.739 pubblicazioni nel triennio), delle energie pulite (223 pubblicazioni), della produzione e consumo responsabili (72 pubblicazioni), della vita acquatica (69 pubblicazioni) e della sostenibilità urbana e sociale (59 pubblicazioni) sono quelli con il più alto numero di pubblicazioni nel triennio, tutti con Field-Weighted Citation Impact largamente superiore a 1. In totale, le pubblicazioni dell'Ateneo direttamente mappate al raggiungimento di uno dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030 sono **1.578 nel 2020**, con una crescita rilevante rispetto all'anno precedente (1.390, +14%) ed all'anno 2018 (1.286, +23%). Anche l'impatto medio citazionale totale si incrementa notevolmente nei due anni, passando dall'1,47 del 2018 all'1,53 del 2019 e al 2,11 dell'anno oggetto del presente Rapporto.

SOSTENIBILITÀ E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

«La Terza Missione è un'attività istituzionale degli Atenei che comprende l'insieme delle azioni rivolte a realizzare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale. L'obiettivo è di promuovere la crescita di un territorio in modo che la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di output produttivi. Il Trasferimento Tecnologico è una delle attività della Terza Missione in quanto costituisce il processo di conversione delle scoperte scientifiche in prodotti e processi che le imprese possono commercializzare. Le attività di Trasferimento Tecnologico si inseriscono negli aspetti della gestione istituzionale dell'Ateneo di Tor Vergata che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali che, a loro volta, possono influenzare, aspettative, decisioni e azioni dei portatori d'interesse. Nel 2020 l'Ateneo ha consolidato e rafforzato il Trasferimento Tecnologico con l'istituzione dell'Ufficio Laboratori Congiunti e Rapporti con le Imprese, le cui attività hanno compreso la diffusione delle attività dei gruppi di ricerca presso le singole imprese, le associazioni imprenditoriali, la pubblica amministrazione e gli enti di ricerca pubblici e privati. Nel corso del 2020 sono stati attivati e seguiti più di cinquanta rapporti di collaborazione tra singoli gruppi di ricerca dell'Ateneo e i soggetti precedentemente indicati contribuendo alla formalizzazione di accordi finalizzati ad attività di ricerca industriale, allo sviluppo comune di dottorati industriali e alla progettazione di laboratori condivisi. Le tematiche affrontate hanno riguardato l'innovazione tecnologica, l'ICT, il green e le problematiche di circular economy. Sono stati attivati, in collaborazione con la Scuola IAD e con finanziamento MISE, dei percorsi innovativi di formazione in "Industrial Engineering e Management di Impresa" rivolti a laureati e a personale delle imprese.»

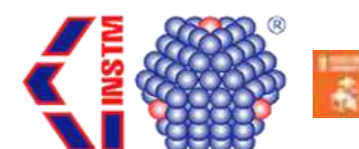
Prof. Vincenzo Tagliaferri

Prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico

Partecipazione in enti operanti in ambito di sviluppo sostenibile

La partecipazione dell'Università a veicoli (societari e non) costituisce uno degli strumenti per sviluppare in maniera proficua l'attività di ricerca teorica ed applicata. In tale contesto trovano ampia diffusione strumenti non societari quali le fondazioni e strumenti societari peculiari quali quelli di stampo consortile che, pur adottando lo schema organizzativo della società di capitali, non perseguono finalità lucrative, ma hanno scopo prevalentemente mutualistico nell'ambito di attività di ricerca scientifica applicata e di trasferimento tecnologico. Con il termine "spin-off" si intende invece la costituzione di una nuova entità giuridica a partire dalle risorse di una società preesistente o di altre imprese.

Obiettivo è quello di favorire il contatto tra strutture di ricerca universitarie, mondo produttivo e istituzioni presenti sul territorio per sostenere la ricerca e diffondere nuove tecnologie, con ricadute positive sulla produzione industriale e sul benessere sociale del territorio. L'avvio di spin-off viene inteso sia come strumento di valorizzazione del patrimonio conoscitivo dell'Ateneo, sia come trasferimento al sistema produttivo di nuove conoscenze in campo scientifico, tecnologico ed economico. In particolare AL 31 dicembre 2020 l'Ateneo partecipa ai seguenti 8 soggetti giuridici il cui **oggetto sociale è attinente agli obiettivi di sostenibilità** perseguiti attivamente dall'Università:



Ricerca commissionata

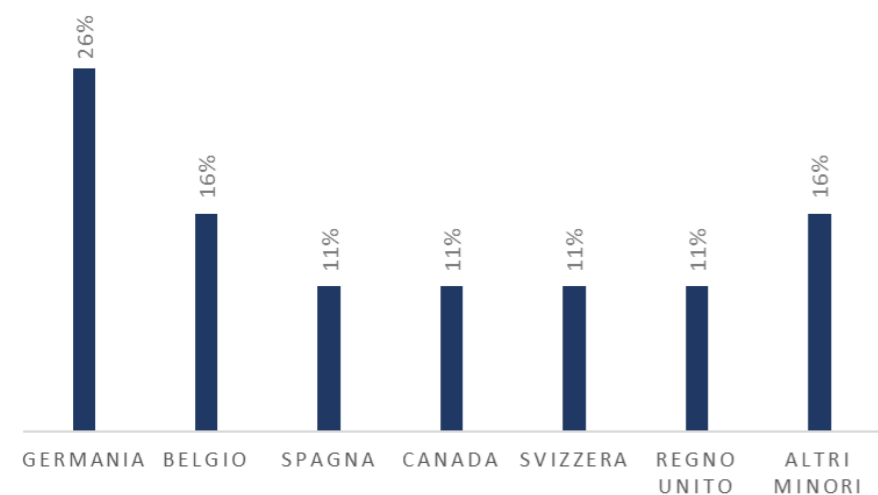
Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo, per le aziende, di utilizzare il know-how, le esperienze e le eccellenze maturate in specifici campi di ricerca accademici.

Tor Vergata svolge prestazioni di ricerca (di base e applicata) in base a contratti e convenzioni, effettua prestazioni di consulenza, analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchiature, manufatti e strutture di interesse del committente, realizzazione di prototipi.

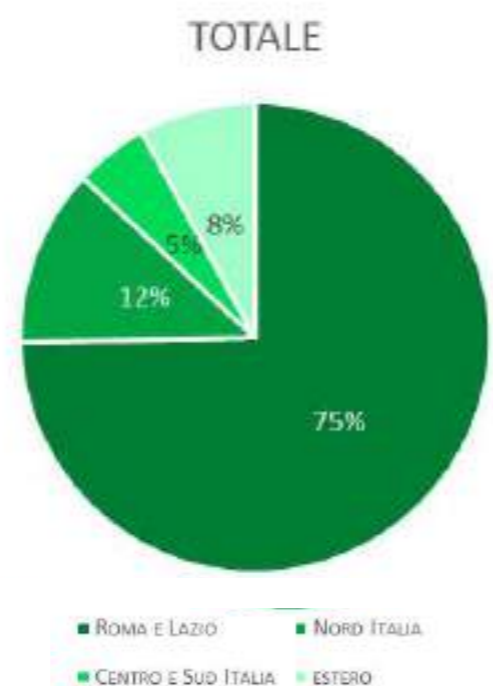
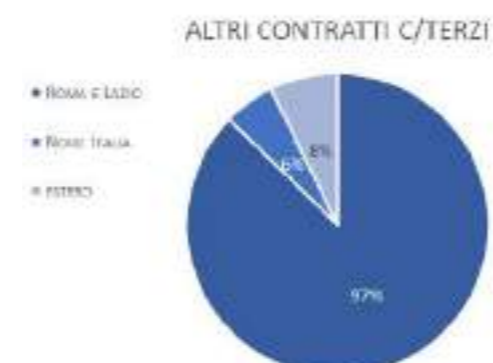
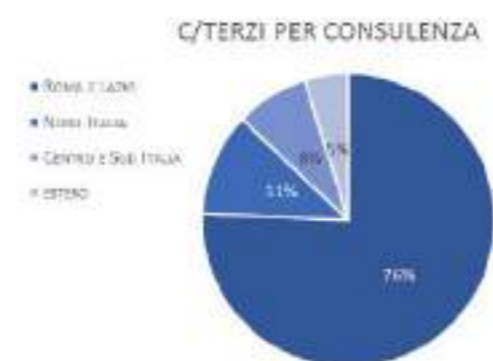
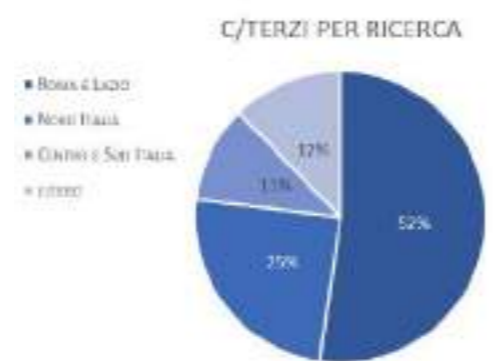
L'Ateneo nel corso del 2020 ha proseguito nella sua opera di intelaiatura e realizzazione di rapporti convenzionali con le realtà territoriali, istituzionali e private, tese alla concretizzazione della figura dell'Ateneo come soggetto preposto non solo alla ricerca e alla formazione, ma anche soggetto operante all'interno della comunità di riferimento.

Per quanto riguarda i contratti per ricerca stipulati nel 2020, essi sono stati sottoscritti per il 52% con controparti del territorio di riferimento, così come il 76% dei contratti conto terzi per l'erogazione di consulenze. Sono poi stati stipulati contratti per ulteriori attività specifiche, in particolar modo analisi e prestazioni a tariffa (di natura genetica, di accertamento tossicologico ecc.), anche qui, per la parte nettamente più rilevante, con contraenti del territorio. I grafici a fianco mostrano la provenienza territoriale dei contraenti per i diversi settori delle attività scientifiche commissionate da terzi.

Il quadro che emerge mostra un Ateneo che genera valore per il territorio di appartenenza, ma la cui competenza è apprezzata su tutto il territorio italiano e all'estero. Il dato complessivo relativo al rapporto con gli stakeholder internazionali richiedenti prestazioni scientifiche all'Ateneo, mostra contratti conto terzi con i seguenti Stati esteri, con una netta prevalenza dei Paesi di area europea.



È istituita l'**Anagrafe della Ricerca di Ateneo (ART)**, un insieme di dati accessibile via web che consente di raccogliere, gestire ed elaborare le informazioni relative all'attività di ricerca svolta all'interno dell'Università.



6 Valorizzazione, coinvolgimento e tutela del personale

Creare valore per le nostre persone: crescita e stabilità

In questo capitolo sono declinati l'impegno e i risultati di Tor Vergata verso il proprio personale: oltre ad un'attenta selezione^[1] e formazione dei dipendenti, l'Ateneo si dedica all'ascolto e al coinvolgimento delle persone, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi a tutti i livelli. Partendo dall'assunto che le risorse umane sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione, l'attenzione verso di esse non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è stimolo per l'appartenenza, la motivazione, l'identificazione profonda con visione e missione.

Lavorare per l'Università di Tor Vergata significa entrare a far parte di un'organizzazione dove ogni persona è messa in grado di contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni e di esprimere il proprio talento e la propria professionalità, al fine di concorrere al raggiungimento di alte prestazioni organizzative ed individuali. Elemento portante del successo dell'Ateneo risiede proprio nel suo capitale umano, vero punto di forza e vantaggio competitivo nell'erogazione di un servizio di eccellenza dal punto di vista sia didattico e di ricerca che amministrativo.

L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire il processo di semplificazione delle procedure, di coordinamento tra strutture e di verifica e adeguamento periodico dei carichi di lavoro e parimenti di garantire le migliori condizioni di lavoro possibili, non solo in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro, ma di benessere lavorativo. Rendendo dinamico e innovativo il modello di gestione del personale, basandolo su criteri di efficienza e produttività, potenziando i servizi offerti e le convenzioni (ad es. per l'accesso ad asili nido e centri estivi), lo svolgimento di attività sportive e ricreative, la promozione di attività culturali si crea valore poiché si generano occasioni di scambio e si rafforza il sentimento di appartenenza.

L'Ateneo può contare, al 31 dicembre 2020, su **2.270 unità di personale**, con una riduzione dell'1,4% rispetto al 2019.

[1] Vincoli normativi definiscono per ogni Ateneo la dimensione annuale delle assunzioni possibili, tenuto conto del livello di inquadramento di ciascun dipendente cessato, del ruolo ricoperto, delle performance dell'Ateneo in termini di indicatori e della percentuale di turnover medio nazionale fissato annualmente dal MUR*. Le procedure di reclutamento si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, a forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che si applica è quello relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università. Le attribuzioni stipendiali avvengono nel rispetto del CCNL e non sono pertanto soggette a discrezionalità né danno luogo a possibili discriminazioni di genere. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione non si sono verificate denunce di atti discriminatori nel riconoscimento di oneri o benefici nel trattamento del personale. In coerenza con il CCNL, l'Ateneo tutela il diritto dei lavoratori di esercitare la propria libertà di associazione, in particolare per quanto riguarda le OO.SS.



Di queste, 1.273 afferiscono al personale docente (pari al 56,1% del totale) mentre 997 sono le unità di personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario (pari al 43,9% del totale). Il 91% del personale è di ruolo, ossia ha un contratto a tempo indeterminato, in particolare l'89% del personale docente e il 95% del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario (le percentuali erano rispettivamente il 90% e il 95% nell'anno precedente). La scomposizione del personale per genere evidenzia un 53,2% di risorse umane di genere maschile ed un 46,8% di genere femminile. Il divario per genere rimane molto ampio nella categoria del personale docente (65,1% di uomini e 34,9% di donne), con una marcata prevalenza di docenti uomini nella categoria dei professori ordinari (81% di uomini e 19% di donne al 31 dicembre 2020, con un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente), dei professori associati (62,6% di uomini e 37,4% di donne, percentuali analoghe a quelle del 2019) e dei ricercatori (58% di ricercatori uomini contro il 42% di ricercatrici). La situazione appare diversa nella categoria del personale dirigente e T.A.B., dove si riscontra parità nella categoria dei dirigenti (2 uomini e 2 donne sia nel 2020 che nel 2019, cui si aggiunge la figura maschile del Direttore Generale), netta prevalenza di risorse tecnico-amministrative di sesso femminile (circa 62,2% del totale, in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente). Confrontando i dati relativi a Tor Vergata con quelli nazionali elaborati dal MUR* nel focus **"Il personale docente e non docente nel sistema universitario italiano - a.a 2019/2020"** emerge positivamente il dato relativo alla neutralità di genere per il ruolo di dirigente (39% di donne dirigenti a livello nazionale). Nelle posizioni di vertice della carriera del personale docente emerge invece, nel nostro Ateneo, una presenza di donne inferiore alla media nazionale, pari al 30% medio dell'ultimo triennio rispetto al 33,8% italiano al 31 dicembre 2019 (ultimo dato nazionale disponibile, I e II fascia). Analizzando gli ingressi nel ruolo di ordinario/a e associato/a dell'ultimo anno non emerge un dato confortante per quanto riguarda i nuovi ingressi nella qualifica di associato/a (73% di uomini, 27% di donne), né i nuovi ingressi nella qualifica di ordinario/a mostrano un'inversione di tendenza o una riduzione del gap (80% di uomini, 20% di donne). Se è vero che in larga misura il passaggio a ordinario/a sconta una distribuzione di partenza con prevalenza di uomini nella categoria di associato/a, il dato 2020 per i passaggi ad associato/a mostra che la strada per una neutralità rispetto al genere dei percorsi accademici è ancora in salita. Il tema, considerato di estremo interesse dalla governance dell'Ateneo, è affrontato con il massimo grado di dettaglio in separato documento, il **Bilancio di Genere 2020** dell'Ateneo, predisposto a cura di un Gruppo di lavoro appositamente nominato.



	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2020		2019		2018		2020		2019		2018	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
PROFESSORI ORDINARI	58	247	63	258	67	259	-	-	-	-	-	-
PROFESSORI ASSOCIATI	168	281	163	273	145	268	-	-	-	-	-	-
RICERCATORI	168	206	180	229	194	237	50	95	55	80	45	68
TOTALE CORPO DOCENTE	394	734	406	760	406	764	50	95	55	80	45	68
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	2	2	2	2	2	2	-	1	-	1	-	1
PERSONALE T.A.B. (INCLUDE I C.E.L.)	578	361	586	363	599	374	39	14	35	13	26	10
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.	580	363	588	365	601	376	39	15	35	14	26	11
TOTALE RISORSE UMANE	974	1.097	994	1.125	1.007	1.140	89	110	90	94	71	79

	EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELLE QUALIFICHE					
	2020		2019		2018	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	10	26	10	20	30	21
PROF. ASSOCIATI/E	26	13	10	9	36	41
RICERCATORI/TRICI	-	13	-	10	2	56
T.A.B.	2	2	-	-	31	27

	EVOLUZIONE NELL'ATENEO PER QUALIFICHE					
	2020		2019		2018	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	3	26	4	20	1	21
PROF. ASSOCIATI/E	6	6	35	14	-	10
RICERCATORI/TRICI	1	23	-	12	-	20
T.A.B.	28	34	14	36	31	27

Le tabelle sopra riportate indicano:

- l'evoluzione del personale all'interno delle qualifiche, ossia una sintesi tabellare che mostra, per ogni qualifica, quanti sono gli entrati e gli usciti nell'anno di riferimento;
- l'evoluzione nell'Ateneo per qualifiche dove per "entrati" si intendono i soggetti che precedentemente non erano in servizio nell'Ateneo e per "usciti" i soggetti che alla data di riferimento non sono più in servizio nell'Ateneo.

Nelle tabelle della pagina successiva è indicata l'età media del personale docente di ruolo dell'Ateneo al 31 dicembre 2020 e nei due esercizi precedenti.

Nel complesso l'età media, rispetto al dato dell'anno 2019, si incrementa di un anno (dai 55 medi del 2019 e del 2018 ai 56 del 2020).

L'area delle Scienze Giuridiche si conferma quella con i docenti più giovani (età media 52 anni, così come l'area delle Scienze Economiche e Statistiche), mentre l'area delle Scienze Agrarie e Veterinarie è quella con i docenti più anziani (età media 61 anni) seguita dall'area delle Scienze Politiche e Sociali (età media 60 anni).

In nessuna area scientifico-disciplinare l'età media è decresciuta, solo in due (Scienze matematiche e informatiche e Scienze Economiche e Statistiche) è rimasta invariata.

AREA CUN ★

	N. PROF. ORDINARI/E			N. PROF. ASSOCIATI/E			N. RICERCATORI/TRICI		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	33	35	38	38	37	35	15	16	16
SCIENZE FISICHE	19	18	19	35	36	35	17	17	19
SCIENZE CHIMICHE	11	11	8	14	14	12	8	9	13
SCIENZE BIOLOGICHE	30	30	33	53	55	48	45	47	48
SCIENZE MEDICHE	54	60	61	117	106	106	130	152	161
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	-	-	-	1	1	1	1	1	1
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	7	9	9	22	22	23	5	5	5
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	36	38	38	57	54	48	26	30	31
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	18	19	18	37	36	35	18	19	22
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	10	11	11	20	20	20	6	5	6
SCIENZE GIURIDICHE	41	45	45	21	23	22	78	83	84
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	45	45	45	31	30	25	23	23	23
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	1	1	1	3	3	3	2	2	2
TOTALE / MEDIA	305	322	326	449	436	413	374	409	431

AREA CUN ★

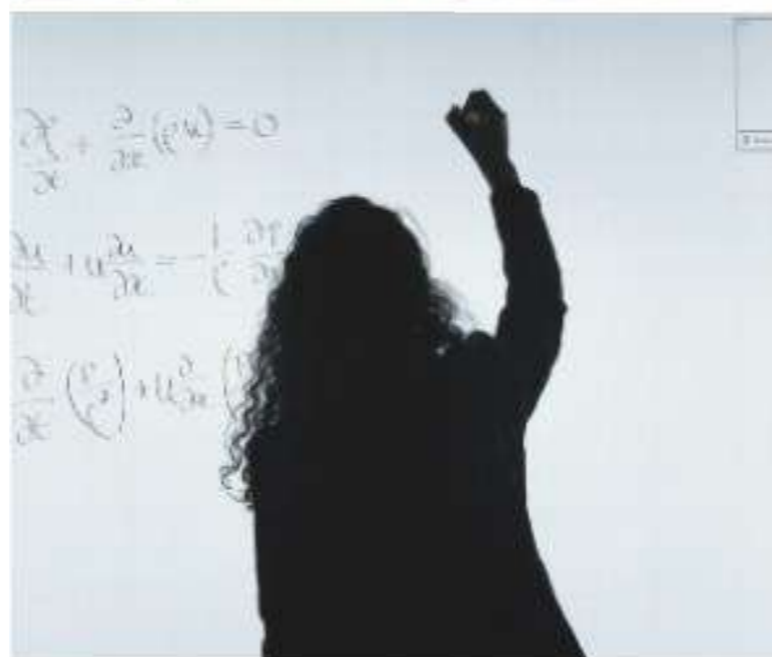
	ETÀ MEDIA ORDINARI/E			ETÀ MEDIA ASSOCIATI/E			ETÀ MEDIA RICERCATORI/TRICI			ETÀ MEDIA PER AREA CUN ★		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	59	59	58	51	52	53	56	54	53	55	55	55
SCIENZE FISICHE	61	60	59	52	55	54	54	53	52	56	55	55
SCIENZE CHIMICHE	62	61	63	49	49	49	53	53	50	55	53	53
SCIENZE BIOLOGICHE	62	62	62	58	57	57	57	56	54	59	57	57
SCIENZE MEDICHE	62	62	61	59	57	57	57	57	55	59	57	57
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	-	-	-	63	62	61	59	58	57	61	60	59
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	56	58	58	57	55	54	54	53	52	56	55	55
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	59	58	57	50	49	50	51	50	48	53	52	52
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	63	61	61	56	56	56	55	54	53	58	56	56
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	59	62	62	56	56	54	58	59	56	58	58	57
SCIENZE GIURIDICHE	58	57	57	49	50	48	49	48	47	52	50	50
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	58	57	56	46	45	45	51	52	49	52	52	51
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	67	66	65	60	59	58	54	52	51	60	57	57
TOTALE / MEDIA	60	59	59	55	53	54	54	53	52	56	55	55

Analizzando l'età media del personale disaggregato per genere, il personale docente e ricercatore di sesso femminile mostra un'età media inferiore di un anno per quanto riguarda la categoria di professore/professoressa ordinario/a (59 anni di media anziché 60), mentre è in linea nelle altre due categorie.

Passando ad analizzare la composizione del personale docente per fasce d'età e genere:

- personale di età inferiore e/o uguale a 30 anni: sia per l'anno 2020 che per il 2019 risulta pari allo 0% per entrambi i generi, dato significativo in quanto testimonia l'età relativamente avanzata dei Ricercatori dell'Ateneo;
- personale di età compresa fra i 31 e i 40 anni: rappresenta il 2% della popolazione generale del personale docente, sia di sesso maschile che di sesso femminile; tale dato individua l'età in cui, normalmente, viene reclutato il personale docente. In particolare l'età media di ingresso è di 38 anni per le donne e 39 per gli uomini; in questa fascia di età, le docenti rappresentano il 38% della popolazione, i docenti il 62%;

- personale di età compresa fra i 41 e i 50 anni: si tratta di una fascia di personale (che solitamente corrisponde alla qualifica di RU e/o PA) abbastanza consistente, soprattutto per la composizione femminile, la quale si attesta al 28% (22% per gli uomini); in questa fascia di età, le docenti rappresentano il 40% della popolazione, i docenti il 60%;
- personale di età compresa fra i 51 e i 60 anni: fascia di personale nella quale più frequentemente avviene l'acquisizione della posizione di PO, è la fascia di età maggiormente rappresentata, 42% per le donne, 39% per gli uomini; in questa fascia di età, le docenti rappresentano il 37% della popolazione, i docenti il 63%;
- personale di età maggiore a 60 anni: porzione di personale che rappresenta il 28% del personale docente di sesso femminile e il 37% di quello maschile nonché categoria nella quale – più che in tutte le altre – si riscontra un evidente gap di genere (29% di donne contro 71% di uomini), che si auspica sarà ridotto in futuro sulla base del minor, pur se consistente, divario nelle fasce di età inferiori.



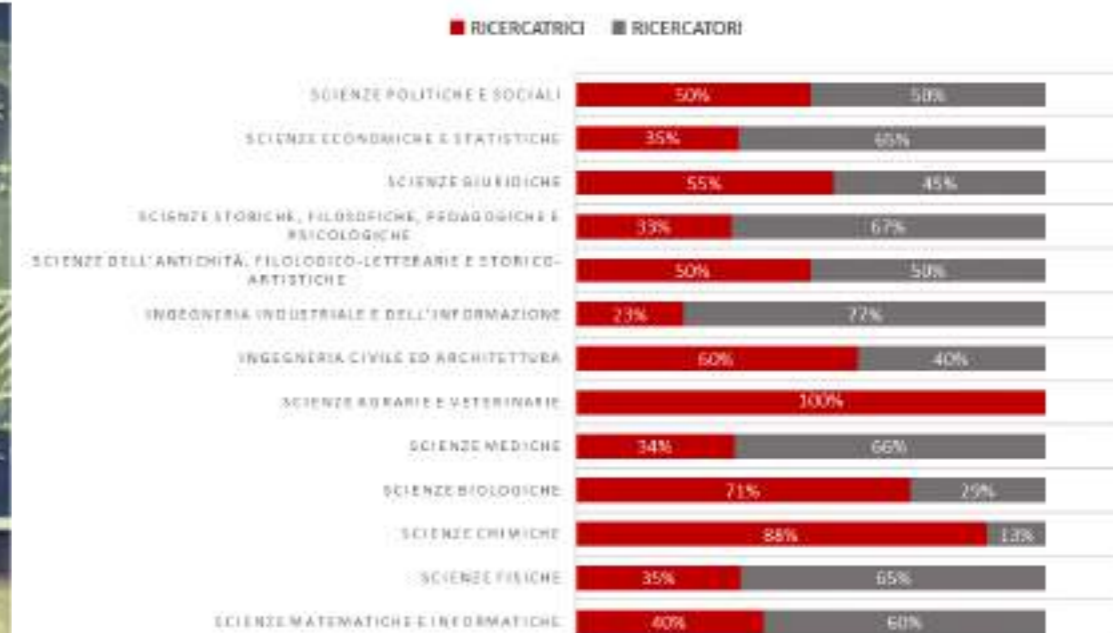
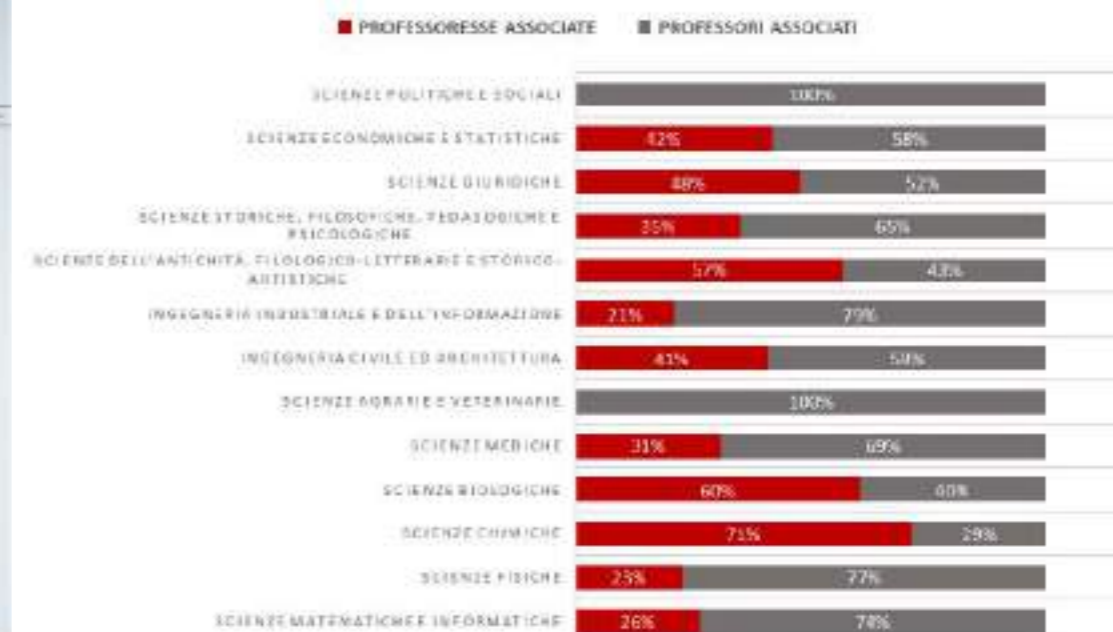
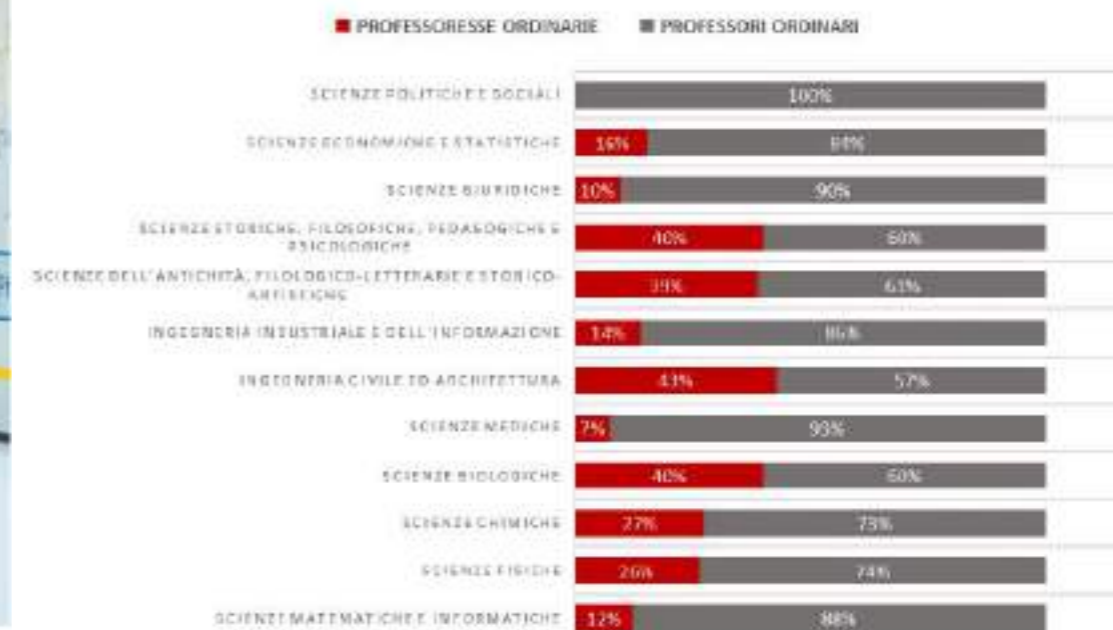
Analizzando il gap di genere tra le diverse fasce di docenti disaggregate per settori (aree CUN★), i grafici della pagina successiva mostrano con immediatezza come tale divario sia marcato nella categoria dei professori/professoressa ordinari/e, dove in nessun'area si raggiunge la parità. Il settore che mostra il minor divario è quello di Ingegneria Civile ed Architettura (43% di docenti donne, 57% di uomini), percentuali che tuttavia rappresentano numeri molto bassi (3 donne e 4 uomini). Si segnala in particolare l'ampiezza del gap in area medica.

Tra i professori/professoressa associati/e, le Scienze Chimiche (71%) sono l'area a maggior incidenza di docenti donne, seguite dalle Scienze Biologiche (60%) e dalle Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche (57%). In tutte le altre aree permane un divario a favore della componente maschile del corpo docente, anche se in settori come le Scienze Giuridiche il gap è minimo (48% di donne e 52% di uomini).

Infine si nota come le donne, pur numericamente inferiori sul totale, rappresentino sovente la quota più rilevante tra i ricercatori/ricercatrici, a partire dalle Scienze Chimiche e Biologiche (88% e 71%), passando per Ingegneria Civile ed Architettura (60%), fino alle Scienze Giuridiche (55%).

Relativamente ai **differenziali stipendiali del personale docente** si segnala – a parità di condizioni (inquadramento e scatti di anzianità) – una retribuzione netta media equivalente delle componenti maschili e femminili.

Il differenziale di genere che si registra trova spiegazione nella minor anzianità di servizio delle donne che accedono ai vari livelli della carriera accademica in un'età anagrafica più avanzata e che, molto spesso, la percorrono anche più lentamente, maturando una minore anzianità di servizio rispetto ai colleghi uomini. Questa maggiore lentezza, solitamente, non è determinata tanto da ragioni scientifiche, quanto da accadimenti legati alla sfera personale (ad esempio la maternità e le necessità di assistenza familiare) che, non di rado, producono periodi di stallo professionale.



RAPPORTO DI FEMMINILITÀ

	2020		
	PO	PA	RU
01 - Scienze matematiche e informatiche	0,14	0,36	0,67
02 - Scienze fisiche	0,36	0,30	0,55
03 - Scienze chimiche	0,38	2,50	7,00
05 - Scienze biologiche	0,67	1,52	2,46
06 - Scienze mediche	0,08	0,44	0,51
07 - Scienze agrarie e veterinarie	-	-	2,00
08 - Ingegneria civile e Architettura	0,75	0,69	1,50
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	0,16	0,27	0,30
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0,64	1,31	1,00
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0,67	0,54	0,50
12 - Scienze giuridiche	0,11	0,91	1,23
13 - Scienze economiche e statistiche	0,18	0,72	0,53
14 - Scienze politiche e sociali	-	-	1,00

Nella tavola sopra, un codice di colori sintetizza visivamente i dati fotografati al 31 dicembre 2020: gradazioni di grigio sempre più scuro corrispondono a rapporti di femminilità via via meno favorevoli alle donne, colorazioni di rosso sempre più intenso corrispondono viceversa a rapporti di femminilità più favorevoli alle donne mentre la parità numerica tra donne e uomini (indice = 1) è indicata in bianco.

La tabella consente un'immediata visualizzazione della presenza femminile nei vari ruoli di docente dell'Ateneo e consente altresì di evidenziare i fenomeni di segregazione orizzontale tra le varie discipline e di segregazione verticale tra i vari ruoli accademici.

Il **Glass Ceiling Index (GCI)** misura la probabilità relativa delle donne, rispetto agli uomini, di raggiungere le posizioni apicali della carriera accademica (professore/professoressa ordinario/a). Tale dato viene normalizzato con la presenza relativa di donne, rispetto agli uomini, in tutte le posizioni accademiche. Un valore di GCI=1 segnala l'assenza di effetto Glass Ceiling, un valore di GCI<1 segnala una sovra-rappresentazione delle donne in posizione apicale, un valore di GCI>1 segnala che le donne sono sotto-rappresentate in prima fascia.

La tavola accanto mostra l'andamento del Glass Ceiling Index nell'ultimo triennio a Tor Vergata.

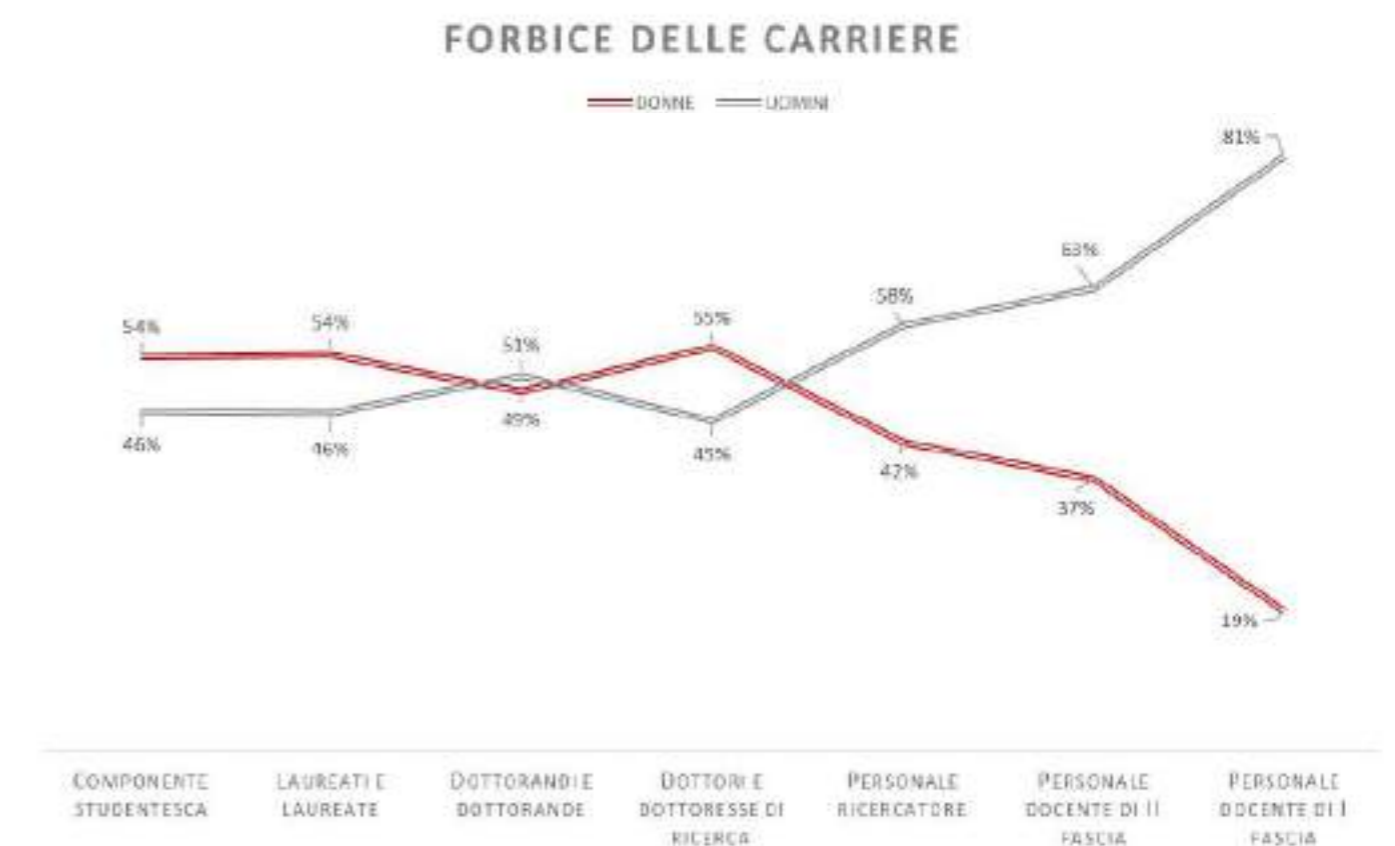
LEGENDA
RAPPORTO DONNE - UOMINI (o RAPPORTO DI FEMMINILITÀ)

meno di 1 donna ogni 8 uomini	fino a	0,125
da 1 donna ogni 8 uomini ad 1 donna ogni 4 uomini	da	0,126 a 0,250
da 1 donna ogni 4 uomini ad 1 donna ogni 2 uomini	da	0,251 a 0,500
da 1 donna ogni 2 uomini ad 1 donna ogni uomo	da	0,501 a 0,999
1 donna ogni uomo	da	1,000 a 1,000
da 1 donna per ogni uomo a 3 donne ogni 2 uomini	da	1,001 a 1,500
da 3 donne ogni 2 uomini a 2 donne ogni uomo	da	1,501 a 2,000
più di 2 donne ogni uomo	superiore a	2,001

Come si può notare osservando l'andamento dell'indice dal 2018 al 2020, in questi ultimi tre anni le docenti hanno visto diminuire la loro rappresentazione nelle posizioni di più alta fascia, in quanto a un decremento delle professoressse ordinarie (in valore assoluto e in percentuale), si è affiancata una distribuzione sostanzialmente simile nelle altre categorie. Si è considerato il solo personale di ruolo.

	2018		2019		2020	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
PO	259	67	258	63	247	58
PA	268	145	273	163	281	168
RU	237	194	229	180	206	168
Totale	764	406	760	406	734	394
G.C.I.	1,69		1,77		1,84	

Di seguito si propone un grafico a linee continue che raccorda i diversi ruoli (componente studentesca, laureati e laureate, dottorandi e dottorande, personale ricercatore e docente), evidenziando l'evoluzione delle dinamiche di genere nell'ambito delle "carriere" accademiche nel senso più ampio, a partire dagli studenti e studentesse.



Passando all'approfondimento dell'analisi del **personale tecnico, amministrativo e bibliotecario**, le due tavole seguenti mostrano:

- la ripartizione del personale T.A.B. tra le differenti strutture dell'Ateneo: il 42% del personale tecnico amministrativo è in servizio presso l'Amministrazione Generale dell'Università (43% nel 2019), il 53% nei Dipartimenti delle Macroaree (51% nel 2019), il 2% negli altri centri dotati di autonomia (4% nel 2019) e il

relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università.

Per la categoria B il 47% è donna, per la categoria C il 61%, per la categoria D il 64% è donna, 57% per la categoria EP.

Per quanto riguarda la categoria dirigenziale, i due generi sono rappresentati al 50%, mentre il Direttore Generale — come indicato nel paragrafo dedicato

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2020		2019		2018		2020		2019		2018	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
AMMINISTRAZIONE GENERALE	241	154	251	150	248	154	11	3	14	7	12	8
DIPARTIMENTI	304	190	301	190	326	203	26	9	17	5	10	1
CENTRI CON AUTONOMIA	14	4	26	13	13	7	-	1	-	-	-	-
ALTRE STRUTTURE	19	13	8	10	12	10	-	-	4	1	4	1
TOTALE	578	361	586	363	599	374	37	13	35	13	26	10

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2020		2019		2018		2020		2019		2018	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
CATEGORIA EP	20	15	22	14	24	14	-	1	-	-	-	1
CATEGORIA D	254	139	266	146	268	152	9	2	8	3	7	3
CATEGORIA C	265	170	257	164	265	169	29	9	26	7	18	3
CATEGORIA B	31	35	32	36	33	36	1	3	1	3	1	3
COLL. ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	8	2	9	3	9	3	-	-	-	-	-	-
TOTALE	578	361	586	363	599	374	39	15	35	13	26	10

Accanto si riporta una tavola che riassume la distribuzione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per genere e per regime di impiego, distinguendo tra tempo pieno, tempo parziale fino al 50% e tempo parziale oltre il 50%.

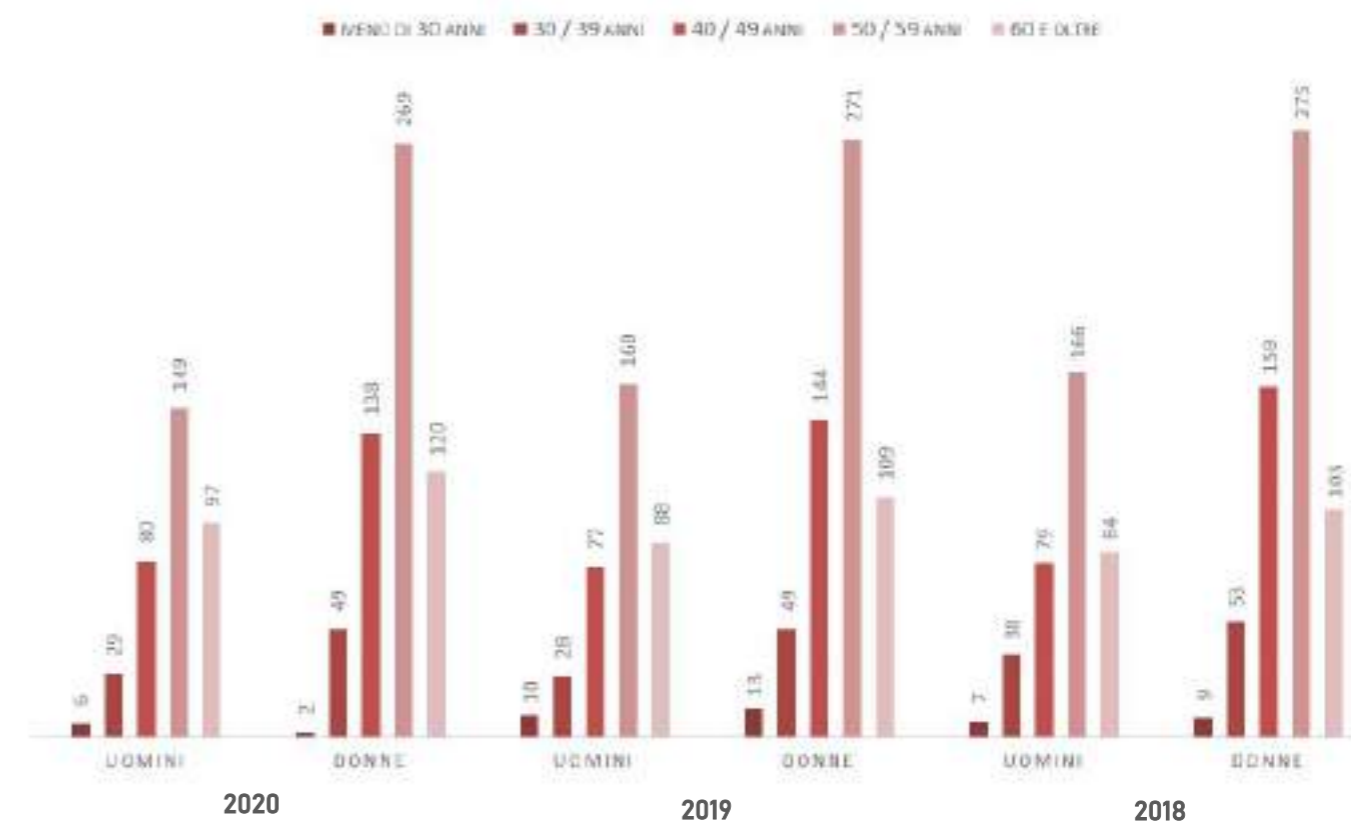
	2020		2019		2018	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
TEMPO PIENO	513	336	505	336	514	348
TEMPO PARZIALE < 50%	9	13	7	13	7	14
TEMPO PARZIALE > 50%	58	14	76	16	80	16
TOTALE	580	363	588	365	601	376

Relativamente invece alla distribuzione per età del personale dirigente e TAB si rimanda alla rappresentazione grafica che segue, che pone a confronto l'anno 2020 con i due esercizi precedenti, consentendo anche una lettura del dato per genere. Complessivamente, le donne con meno di 50 anni di età rappresentano il 33% del personale TAB, a fronte di un 32% dei colleghi maschi nel 2020 (rispettivamente 34% e 30% nel 2019 e 36% e 32% nel 2018). Analizzando invece la fascia di età più alta, essa rappresenta il 21% del personale TAB femminile al 31/12/2020 ed il 27% di quello maschile, mentre nel 2019 e 2018 i due valori percentuali corrispondevano rispettivamente al 19% per le donne e 25% per gli uomini ed al 17% per le donne ed al 23% degli uomini. Il raffronto dei dati del 2020 con quelli del 2019 consente di effettuare le seguenti osservazioni sulla composizione del personale TAB per fasce d'età e genere:

- personale di età compresa fra i 50 e i 59 anni: mentre si registra una flessione della componente maschile (che passa dal 44% al 41%), la componente femminile rimane invariata al 46%
- personale di età maggiore a 60 anni: incremento sia della componente femminile (che aumenta dal 18,6% al 20,8%), che — notevole — della componente maschile (dal 24% al 27%).



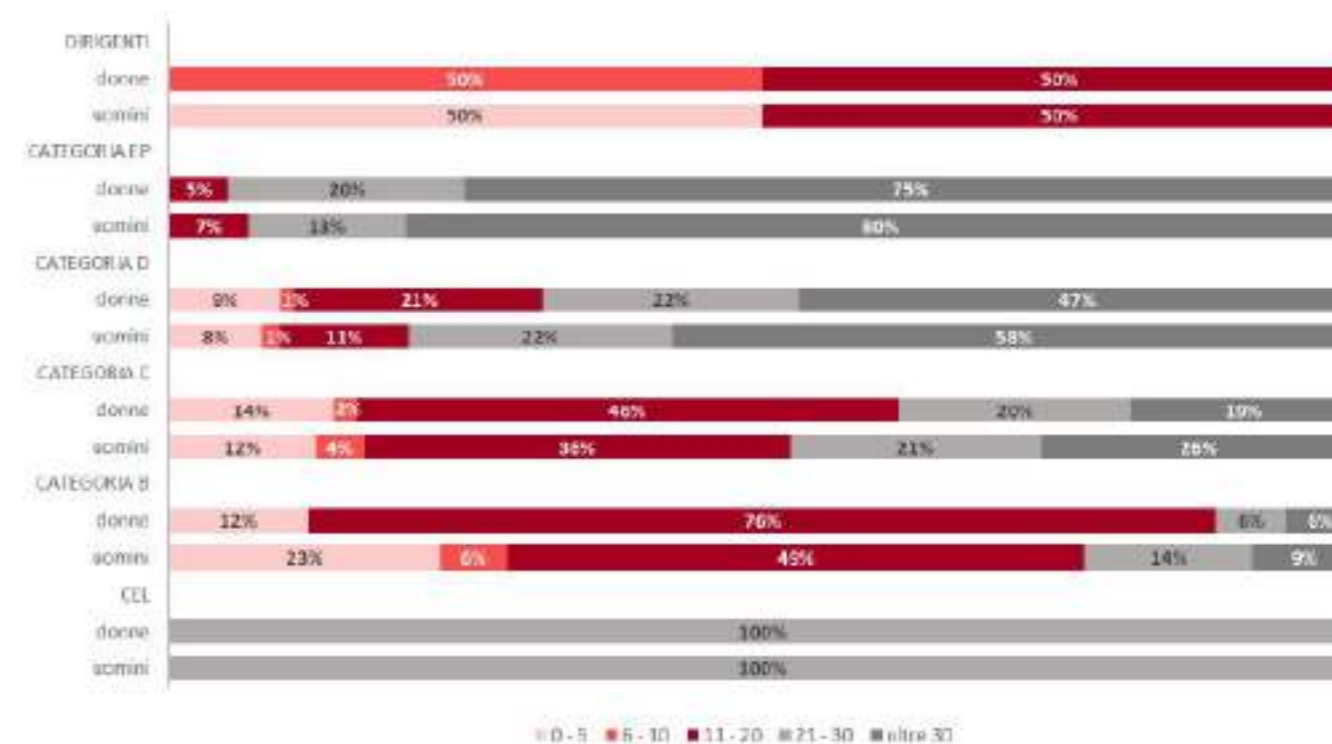
PERSONALE T.A.B. PER FASCIA DI ETÀ



Il grafico che segue illustra invece le percentuali di personale TAB, ripartito per genere e per ruolo (inclusi i dirigenti e le dirigenti), secondo il numero di anni di anzianità nella posizione contrattuale attuale (anno 2020).

La tavola della pagina successiva indica in termini di unità di personale ciò che qui è rappresentato in percentuali sul totale di ogni categoria.

PERSONALE T.A.B. PER ANZIANITÀ



	fino a 5 anni	6 - 10 anni	11 - 20 anni	21 - 30 anni	oltre 30 anni
DIRIGENTI	1	1	2	-	-
<i>donne</i>	-	1	1	-	-
<i>uomini</i>	1	-	1	-	-
CATEGORIA EP	1	-	2	6	26
<i>donne</i>	1	-	1	4	14
<i>uomini</i>	-	-	1	2	12
CATEGORIA D	35	5	68	86	196
<i>donne</i>	24	3	53	55	116
<i>uomini</i>	11	2	15	31	80
CATEGORIA C	58	12	182	88	95
<i>donne</i>	37	5	121	52	50
<i>uomini</i>	21	7	61	36	45
CATEGORIA B	12	2	43	7	5
<i>donne</i>	4	-	26	2	2
<i>uomini</i>	8	2	17	5	3
CEL	-	-	-	10	-
<i>donne</i>	-	-	-	8	-
<i>uomini</i>	-	-	-	2	-

Clima aziendale e benessere organizzativo

Le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi di Tor Vergata, pertanto l'attenzione ad esse non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è altresì da stimolo per incrementare il senso di appartenenza, la motivazione e l'identificazione profonda con la visione e la missione dell'Ateneo. Mosso da questa convinzione, l'Ateneo ha messo in campo, anche nel 2020, molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del suo capitale umano.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Il progetto di mappatura delle competenze avviato nel 2017, continua ad essere una delle attività core della divisione dell'Ateneo preposta allo sviluppo organizzativo. Nel 2020 sono state mappate circa 64 unità di personale (nuove assunzioni e mobilità interna), le cui assegnazioni hanno riscosso un gradimento complessivo molto alto.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Si è conclusa nel mese di settembre 2020 la fase di progettazione del software Gzoom e nei mesi di ottobre / novembre / dicembre è stata completata la fase di configurazione del sistema con la predisposizione, per ciascuna afferenza, delle funzionalità necessarie all'inserimento delle valutazioni e all'abilitazione delle

utenze di tutti i profili coinvolti nel processo valutativo. Il percorso di valutazione si è concluso nei tempi stabiliti, fornendo risultati complessivamente positivi. Si sono evidenziate delle aree di miglioramento in alcuni ambiti (in particolare "Orientamento al servizio", "Efficienza delle prestazioni" e "Collaborazione e gruppo").

PIATTAFORMA AGORÀ

La piattaforma collaborativa Agorà rappresenta la casa "virtuale" in cui potersi incontrare per raccogliere idee, confrontarsi, sviluppare le competenze e sentirsi parte della comunità di Tor Vergata. Sono presenti all'interno della piattaforma quattro sezioni: Formazione, [Ri]Creativa, Risorse umane e YUFE. Al centro della prima sezione è la formazione, strumento fondamentale per lo sviluppo della persona. Sono presenti corsi di formazione online su tematiche come smartworking, comunicazione digitale, uso di software collaborativi e tecnici, ascolto dei fabbisogni formativi. Nella seconda sezione si è valorizzato l'aspetto di benessere psicologico e fisico del personale, incentivando a partecipare a momenti di ginnastica online (pilates), di svago (pillole dall'Orto Botanico) o ricreative. Focus della terza sezione sono le risorse umane e la comunità in cui sono inserite, con un progetto di sviluppo organizzativo legato alle soft-skill

dei responsabili di posizioni organizzative e informazioni utili ad acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alla visione e alla missione dell'Ateneo. La quarta sezione nasce dal desiderio di potenziare un mindset "cosmopolita" delle risorse umane, anche grazie a corsi di formazione erogati in lingua inglese nell'area interdisciplinare, in particolare riguardo allo sviluppo e al rafforzamento delle soft-skill (comunicazione, leadership).

PIANO DI FORMAZIONE

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico finalizzato alla valorizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione professionale, oltre che al costante aggiornamento delle competenze. Nel 2020, in un'ottica di programmazione del lavoro agile, è nata la

	2020	2019	2018
Ore di formazione	2.736	10.746	9.116
* di cui interne	1.862	8.745	889
* di cui esterne	874	2.001	8.227
N° di persone formate	543	433	520
Ore di formazione pro-capite	5,0	24,8	17,5
Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	53%	46%	54%
Budget per la formazione (k€)	120	82	45

necessità di organizzare nuovi percorsi formativi idonei a sviluppare una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi misurabili e per risultati ed altresì finalizzati a ottimizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie e reti di comunicazione, migliorando la qualità dei servizi e realizzando anche economie di gestione. La nascita della piattaforma Agorà è totalmente integrata alla visione di una nuova formazione e rappresenta una risposta concreta rispetto alle nuove necessità dell'organizzazione e delle sue persone. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti alcuni percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le nuove sfide lavorative.

	Area pianificazione economico/finanziaria	Area tecnico-specialistica e biblioteconomica/archivistica	Area informatica	Area linguistica	Area interdisciplinare	TOTALE
2020	45	3	421	101	74	543
2019	288	-	71	31	197	587
2018	251	54	334	101	50	790



CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E LAVORO

Anche in ragione delle ben note specificità contrattuali (tipologia della prestazione, flessibilità dei giorni e degli orari lavorativi), all'interno dell'Ateneo il tema della conciliazione casa/lavoro attiene in via prevalente il personale TAB. È attivo il telelavoro, una modalità flessibile di gestione del personale in grado di coniugare innovazione, flessibilità e razionalizzazione della spesa con il benessere organizzativo e di migliorare il bilanciamento tra vita professionale e vita personale del dipendente. Tale strumento, pur interessando in misura sensibilmente maggiore la componente femminile (che spesso assolve al ruolo di care giver familiare), coinvolge comunque anche la componente maschile. Per l'analisi del lavoro erogato in modalità agile nel 2020 come misura di contrasto all'emergenza sanitaria, si veda quanto riportato diffusamente nel capitolo 9 del presente documento.

La disamina relativa alle forme di conciliazione trova conferma nella parallela lettura dei dati relativi alla fruizione dei congedi parentali e previsti dalla L. 104/1992, che sono prevalentemente giornalieri (configurando spesso, di fatto, una forma di part-time) e ai quali accede in misura nettamente superiore la componente femminile del personale TAB.

In materia di **congedi parentali**, i dati relativi ai congedi facoltativi sono di seguito riepilogati. Nel 2020, come nei due anni precedenti, il tasso di rientro è del 100% ed il tasso di abbandono della lavoratrice a seguito della maternità è pari a zero.

Per quanto riguarda il **lavoro part-time**, la politica dell'Ateneo è orientata alla concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta del personale interessato e compatibilmente con le esigenze della struttura di afferenza.

CONGEDI PARENTALI (CD. "MATERNITÀ FACOLTATIVA")

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	N° GIORNI
2020	46	481
2019	42	722
2018	84	1.422

CONTRATTI DI LAVORO PART-TIME (PERSONALE DI RUOLO)

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	% ORARIO
2020	92	76%
2019	119	60%
2018	124	62%


WELFARE D'ATENEO

Il sistema di welfare di Tor Vergata prevede l'erogazione di servizi di carattere assistenziale, sportivo, culturale, ricreativo ed altre forme di intervento in favore del personale. Il piano di welfare messo a punto in Ateneo ha lo scopo di:

- facilitare il bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale e familiare, in coerenza con quanto riportato al paragrafo precedente, supportando la genitorialità, la cultura, lo sport e il tempo libero;
- promuovere la protezione della salute;
- aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti e delle loro famiglie;
- stimolare la mobilità sostenibile.

	2020	2019	2018
BUDGET ANNUO (K€)	627	540	715

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione** adempie alle funzioni previste dal DL n.81/2008, ossia collabora: i) all'individuazione dei fattori di rischio; ii) alla valutazione dei rischi e all'identificazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; iii) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; iv) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività d'Ateneo, anche in collaborazione con l'Area Tecnica Edilizia; v) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; vi) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza; vii) a fornire ai lavoratori le informazioni previste dalla legge.

Nel 2020 si sono verificati 15 **incidenti sul lavoro** presso le strutture dell'Università. I dati relativi alla tipologia di personale coinvolto e al numero di giorni di assenza derivanti dall'infortunio subito sono riepilogati nella tabella sotto.

	UNITÀ DI PERSONALE			GIORNI DI ASSENZA		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018
PERSONALE DOCENTE	9	5	6	364	119	115
PERSONALE NON DOCENTE	6	21	10	91	378	203
TOTALE	15	26	16	455	497	318

Percorso Salute - In base all'accordo con il Policlinico Tor Vergata è costantemente svolta un'attività di sorveglianza sanitaria, integrata dall'offerta di check-up, rivolta a tutto il personale TAB.



Agevola - conta oggi più di 250 partner per 12 aree tematiche e di servizio. Consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende convenzionate, si rivolge a circa 2.500 persone tra personale e studenti



CUS Tor Vergata - associazione sportiva dilettantistica, promuove lo sport all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo gli studenti, il personale, valorizzando lo sport quale diritto sociale riconosciuto nell'ambito della comunità



Mobilità sostenibile - bus navetta collega il Campus con le principali stazioni (metro A, metro C e stazione ferroviaria di Frascati). È riconosciuto un contributo al personale TAB sugli abbonamenti Metrebus.



Asili nido - È riconosciuto un contributo a parziale rimborso per la frequenza degli asili nido (sia pubblici che privati) da parte dei figli del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.



Centri estivi - Nel periodo di chiusura delle scuole l'Ateneo contribuisce alla frequenza di centri estivi da parte dei figli dei dipendenti che, all'atto dell'iscrizione, abbiano tra i 3 ed i 15 anni di età.



La quota di budget destinata a rimborso centri estivi, asili nido e alla mobilità sostenibile è di **180 K€**.

7 Rispetto per l'ambiente



L'impegno di "Tor Vergata" nel contrasto al cambiamento climatico

Il 23 settembre 2019 si è svolto a New York l'**UN Climate Action Summit**. In tale occasione "Tor Vergata", insieme ad oltre 8.000 tra università e istituti di educazione superiore, ha dichiarato l'emergenza climatica. Con la sottoscrizione della dichiarazione l'Ateneo si è impegnato ad intraprendere un piano in tre punti per affrontare questa crisi globale, che include la concreta volontà di: i) diventare 'carbon neutral' entro il 2030 o, al più tardi, il 2050; ii) mobilitare più risorse per la ricerca sui cambiamenti climatici orientata all'azione e alla creazione di competenze; iii) incrementare l'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso programmi di studio e interventi nelle comunità. L'iniziativa ha portato alla stesura di una lettera aperta dove si chiede ai governi e ad altre istituzioni di unirsi ai firmatari nel dichiarare l'emergenza climatica e di attivarsi con azioni che aiutino concretamente a creare un futuro migliore sia per le persone che per il nostro pianeta.

Per contribuire a rendere concreto l'impegno, l'Ateneo ha infatti scelto l'**Opzione Verde** per la fornitura di energia elettrica, attivata tramite AquistinretePA, la piattaforma Consip per la pubblica amministrazione. L'opzione, facoltativa per le Amministrazioni, prevede la garanzia di origine della produzione di Energia Verde (energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). L'Università ha deciso di utilizzare l'opzione Garanzie di Origine per l'energia elettrica acquistata, nell'ambito della Convenzione Consip, da Enel Energia S.p.A.. Con questa scelta i consumi energetici dell'Ateneo sono associati ad impianti di produzione che utilizzano diverse fonti rinnovabili nell'ambito del mix energetico nazionale.

La Garanzia di Origine (GO) dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, rilasciata dal Gestore Servizi Energetici (GSE), assicura che il medesimo kWh prodotto da fonti rinnovabili non venga incluso in più contratti di fornitura. Ogni contratto di vendita di energia rinnovabile, infatti, è comprovato da una quantità di GO pari alla quantità di energia elettrica venduta. Una GO è un documento, dove, tra le altre informazioni, sono indicati la fonte energetica utilizzata per produrre l'energia e le date di inizio e di fine della produzione; la denominazione, l'ubicazione, il tipo e la capacità dell'impianto nel quale l'energia è stata prodotta.



Il 22 febbraio 2019 è stato istituito presso l'Ateneo l'**Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile** e, come condiviso con il Prof. Enrico Giovannini - coordinatore del Comitato per l'Attuazione della Mission e Vision di Ateneo a favore dello Sviluppo Sostenibile, referente universitario nella Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) - l'Ufficio, di cui è referente l'Arch. Stefano Bocchino, ha assunto il ruolo di focal point al quale far convergere tutte le informazioni e i progetti delle altre strutture coinvolte nella "mission" a favore della sostenibilità. Pertanto l'obiettivo dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile è quello di applicare ai "modelli di gestione universitaria" la logica e gli indicatori proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU e di promuovere e gestire le numerose iniziative di sviluppo sostenibile dell'Università. Il prossimo passo è incrementare il numero degli impianti di autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nelle sedi del Campus.

Efficiente gestione delle risorse

ENERGIA ELETTRICA

L'emergenza pandemica ha reso il 2020 un anno atipico anche dal punto di vista dei consumi energetici. Complessivamente, il consumo di energia elettrica annuale è stato di soli 17,47 MWh, valore mai registrato in Ateneo prima d'ora.

Rispetto allo scorso anno, la riduzione dei consumi dettata dall'assenza di didattica in presenza e dall'adozione della modalità di lavoro agile è stata del 13,7% e solo in minima parte può essere associata agli interventi di efficienza energetica realizzati, poiché la prevenzione e la gestione degli ambienti *in-door* in relazione alla trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2 impone il rispetto di adeguati e continuativi ricambi d'aria, che non collima con gli obiettivi di efficienza energetica.

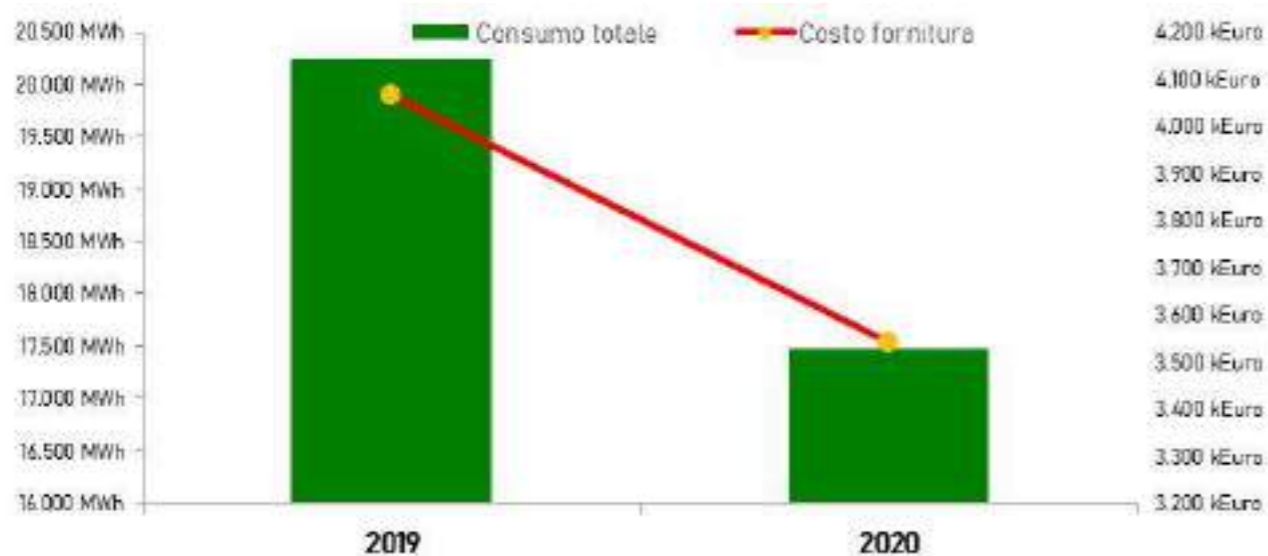
Nel mese di novembre 2020 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico da 6 kW_p presso l'Orto Botanico di Ateneo, che si aggiunge all'impianto presente sulla copertura del Rettorato che nel corso dell'anno ha contribuito al fabbisogno dell'Ateneo con una produzione di oltre 126.290 kWh.

Nella prima tavola sono riportati i consumi per le utenze in media e bassa tensione nell'ultimo triennio, mentre nella seconda tavola il dato sui consumi in media tensione è ripartito tra le diverse sedi universitarie situate all'interno del Campus.

Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, Prof. Marco Marinelli

ELETTRICITÀ	2020	2019	2018
UTENZE MT	16.667.372 kWh	19.480.980 kWh	19.852.467 kWh
UTENZE BT	802.428 kWh	757.090 kWh	874.997 kWh
TOTALE	17.469.800 kWh	20.238.070 kWh	20.727.464 kWh
COSTO FORNITURA	3.542 kEURO	4.064 kEURO	4.016 kEURO

ELETTRICITÀ	2020	2019	2018
ECONOMIA	1.491.637 kWh	1.950.015 kWh	1.922.288 kWh
INGEGNERIA	2.901.450 kWh	3.671.722 kWh	3.715.750 kWh
LETTERE	919.918 kWh	1.196.752 kWh	1.160.163 kWh
MEDICINA	4.824.321 kWh	5.214.087 kWh	5.404.435 kWh
SCIENZE	3.449.268 kWh	3.893.676 kWh	4.017.959 kWh
COMPLESSO PP	498.573 kWh	621.014 kWh	689.781 kWh
ACQUACOLTURA	318.875 kWh	335.756 kWh	335.623 kWh
RETTORATO E GIURISPRUDENZA	2.263.330 kWh	2.597.958 kWh	2.415.715 kWh
EX RETTORATO	UTENZA CESSATA	UTENZA CESSATA	190.753 kWh
TOTALE	16.667.372 kWh	19.480.980 kWh	19.852.467 kWh



GAS NATURALE

Diversamente dai consumi di energia elettrica, i consumi di gas naturale non hanno registrato una netta riduzione dovuta all'emergenza pandemica in atto. Gli impianti centralizzati e la necessità di riscaldare gran parte degli ambienti di lavoro e di studio, infatti, non hanno consentito ampi margini di risparmio. Tuttavia, nonostante l'ultima stagione di riscaldamento sia stata leggermente più fredda della precedente, i consumi di gas naturale sono diminuiti dell'1% mentre la produzione di energia termica per il riscaldamento invernale del 7,6% rispetto all'anno precedente.

GAS	2020	2019	2018
CONSUMO TOTALE	598.606 Smc	604.565 Smc	664.633 Smc
PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA	5.495.162 kWh	5.949.386 kWh	6.579.469 kWh
GG REGISTRATI	1.559,4 GG	1.532,0 GG	1.513,4 GG

GAS	2020	2019	2018
ECONOMIA	16,9%	18,2%	17,4%
INGEGNERIA	16,8%	17,3%	17,1%
LETTERE	1,2%	6,5%	6,7%
MEDICINA	22,0%	23,7%	22,7%
SCIENZE	17,1%	17,6%	16,1%
COMPLESSO PP	4,2%	4,2%	4,3%
STABULARIO	9,8%	7,6%	6,8%
EX RETTORATO ("LA ROMANINA")	-	-	2,8%
ALTRO (ACQUACOLTURA, V. MONDRAGONE ECC.)	12,0%	4,9%	6,1%

ACQUA POTABILE

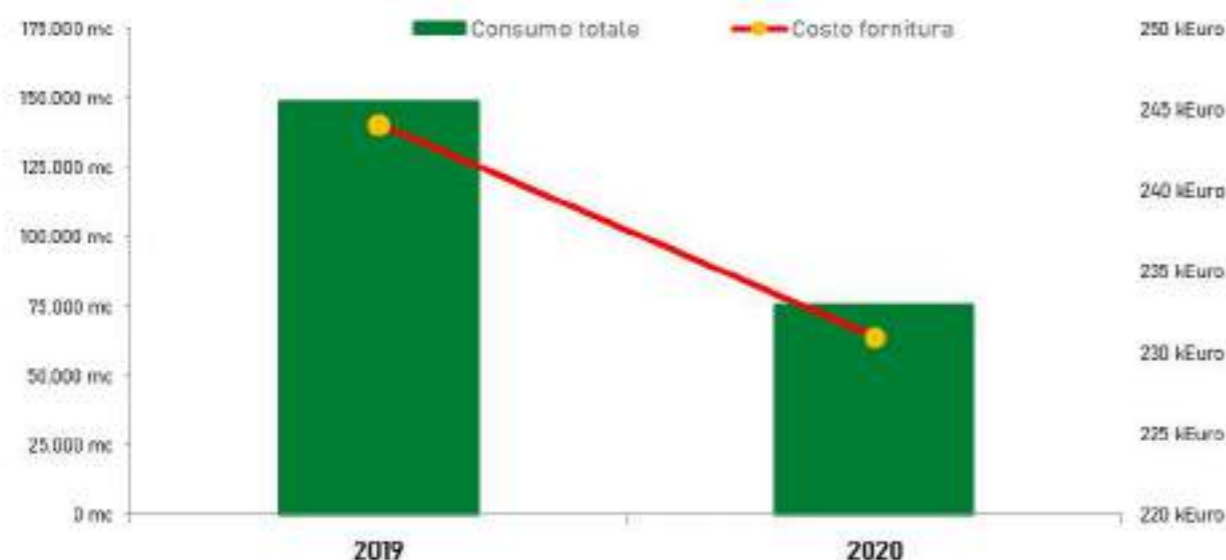
La situazione emergenziale e i profondi cambiamenti nelle attività universitarie in presenza hanno prodotto una significativa riduzione dei consumi idrici universitari, che risultano quasi dimezzati per via di una riduzione del 49,12% rispetto ai volumi fatturati nel 2019.

L'andamento del fabbisogno idrico delle sedi universitarie è analizzato periodicamente attraverso un sistema di monitoraggio, che in più occasioni ha consentito di rilevare delle anomalie nei consumi, facilitando l'individuazione di comportamenti poco virtuosi o il ripristino di tubazioni danneggiate.

Il sistema di monitoraggio implementato ha consentito, inoltre, di verificare mensilmente le letture effettive delle utenze idriche, prima del loro invio al Gestore del servizio idrico integrato, per ottenere fatturazioni di consumi effettivi, e aggiornare i contratti di fornitura di molte utenze universitarie sulla base dei reali consumi.

Il costo di fornitura sostenuto nel corso del 2020 non segue linearmente la riduzione registrata per i consumi idrici. Tale andamento è conseguenza dell'emissione da parte dell'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), che ha rivisto i criteri dell'articolazione tariffaria verso gli utenti finali, omogeneizzandola su tutto il territorio nazionale. L'applicazione della nuova struttura dei corrispettivi, avviata a marzo 2020, è stata applicata retroattivamente a tutti i consumi registrati dal 1° gennaio 2019.

ACQUA	2020	2019	2018
CONSUMO TOTALE	75.626 MC	148.638 MC	199.968 MC
COSTO FORNITURA	231 KEURO	244 KEURO	351 KEURO



EMISSIONI DI CO₂

Con riferimento alle linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani, redatte dal gruppo di lavoro "Cambiamenti Climatici" della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), sono state determinate le emissioni di ambito 1, associate alla combustione stazionaria di combustibili fossili per la produzione di energia termica per il riscaldamento delle sedi universitarie, e di ambito 2, associate al consumo di energia elettrica.

Per la determinazione dei fattori di emissione sono stati utilizzati i coefficienti standard nazionali, pubblicati dal MATTM per gli anni 2019 e 2020, per le emissioni associate all'impiego di gas naturale, mentre per quelle relative al consumo di energia elettrica sono stati determinati i fattori di emissione con riferimento ai dati elaborati dall'ISPRA nel Rapporto 317/2020 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei Principali Paesi Europei" - Edizione 2020. Le emissioni di ambito 1 e 2 ottenute sono mostrate nelle seguenti tabelle.

CO ₂ AMBITO 1	2020	2019	2018
FE GAS NATURALE (KG CO ₂ / STDM ³)	1,984	1,975	1,972
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (T CO₂)	1.187,63	1.194,02	1.310,66

Responsabile della Mobilità Aziendale di Ateneo, Prof. **Umberto Crisalli**

(*) I fattori di emissione sono stati determinati dai dati ISPRA pubblicati nei "Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia" (aggiornamento al 2019 e stime preliminari per il 2020).

CO ₂ AMBITO 2	2020*		2019*		2018	
	BT	MT	BT	MT	BT	MT
FE CONSUMO E.E. (G CO ₂ / KWH)	355,8	331,4	346,06	322,32	367,13	341,94
EMISSIONI CO ₂ PER TIPOLOGIA FORNITURA	285,5	5.522,8	262,00	6.279,00	321,20	6.772,70
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (T CO₂)	5.808,3		6.541,10		7.093,90	



GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Ateneo produce numerose tipologie di rifiuti risultanti dalle attività di didattica, di ricerca e laboratorio, amministrative e di servizio: rifiuti comuni, rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, ciascuno con specifiche necessità di raccolta, trasporto, smaltimento e - in tutte le fattispecie in cui è possibile - riciclo. Il servizio di gestione di raccolta, smaltimento e/o trattamento dei rifiuti è affidato a società con sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori certificato OHSAS 18001 e con modalità di esecuzione determinate da procedure redatte in conformità alle norme ISO 9001 e ISO14001. Non sono state irrogate all'Università multe e/o sanzioni per inosservanza delle normative in materia di rifiuti e - in senso ampio - in materia ambientale.

Le quantità di rifiuti prodotte nell'ultimo biennio, suddivise per categoria, sono riportate nelle seguenti tabelle.

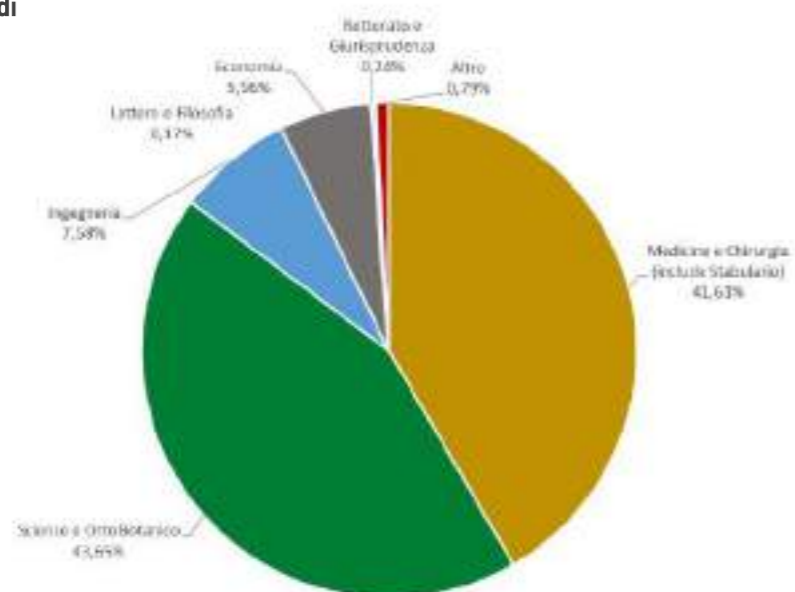
C.E.R.	RIFIUTI NON PERICOLOSI O ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI (* il dato è stato stimato dalla RUP dell'appalto di pulizia degli edifici in collaborazione con la società appaltatrice)	PESO		
		2020	2019	2018
15 01 02	Imballaggi di plastica	4.038 KG*	13.460 KG	140 KG
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	7.410 KG	8.460 KG	11.360 KG
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	2.540 KG	1.640 KG	900 KG
16 02 14	Apparecchiature elettroniche fuori uso	9.230 KG	5.240 KG	10.785 KG
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto	-	-	12.900 KG
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	4.890 KG	15.010 KG	22.070 KG
20 01 01	Carta e cartone	18.477 KG*	61.590 KG	27.590 KG
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	15.290 KG	20.160 KG	59.740 KG
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	-	-	5.080 KG
20 03 07	Rifiuti ingombranti	30.920 KG	-	11.060 KG
21 01 02	Vetro	955 KG*	3.182 KG	-
	TOTALE	93.750 KG	123.502 KG	161.625 KG



C.E.R.	RIFIUTI SPECIALI	PESO		
		2020	2019	2018
06 01 06	Altri acidi	901 KG	234 KG	-
06 02 05	Altre basi	15 KG	65 KG	-
06 03 13	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	120 KG	281 KG	320 KG
06 04 04	Rifiuti contenenti mercurio	42 KG	15 KG	-
07 03 03	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	31 KG	-	-
07 07 03	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	28 KG	22 KG	32 KG
07 07 04	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	2.738 KG	5.410 KG	5.869 KG
07 07 10	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	-	-	43 KG
08 03 17	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	179 KG	-	-
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	696 KG	-	-
09 01 01	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	43 KG	72 KG	171 KG
09 01 04	Soluzioni fissative	29 KG	-	97 KG
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	14 KG	7 KG	7 KG
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.138 KG	1.437 KG	1.401 KG
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	6.584 KG	2.942 KG	218 KG
16 02 11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	2.460 KG	1.440 KG	740 KG
16 02 13	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	2.090 KG	3.680 KG	3.880 KG
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 11 e 16 02 13	9.230 KG	5.240 KG	336.628 KG
16 03 03	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	142 KG	116 KG	-
16 05 06	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	489 KG	743 KG	135 KG
16 06 01	Batterie al piombo	1.670 KG	260 KG	850 KG
16 06 03	Batterie contenenti mercurio	-	-	8 KG
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	-	6.240 KG
17 04 05	Ferro e acciaio	2.990 KG	500 KG	1.300 KG
17 06 05	Materiali da costruzione contenenti amianto	1.760 KG	23 KG	-
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	6.503 KG	53.040 KG	4.580 KG
18 01 03	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	4.529 KG	6.851 KG	4.450 KG
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	16.380 KG	13.399 KG	17.077 KG
18 02 02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	1.760 KG	16.435 KG	18.253 KG
20 03 07	Rifiuti ingombranti	29.740 KG	-	-
TOTALE		90.541 KG	112.212 KG	402.299 KG

Waste and Resource Manager,
Prof. Francesco Lombardi

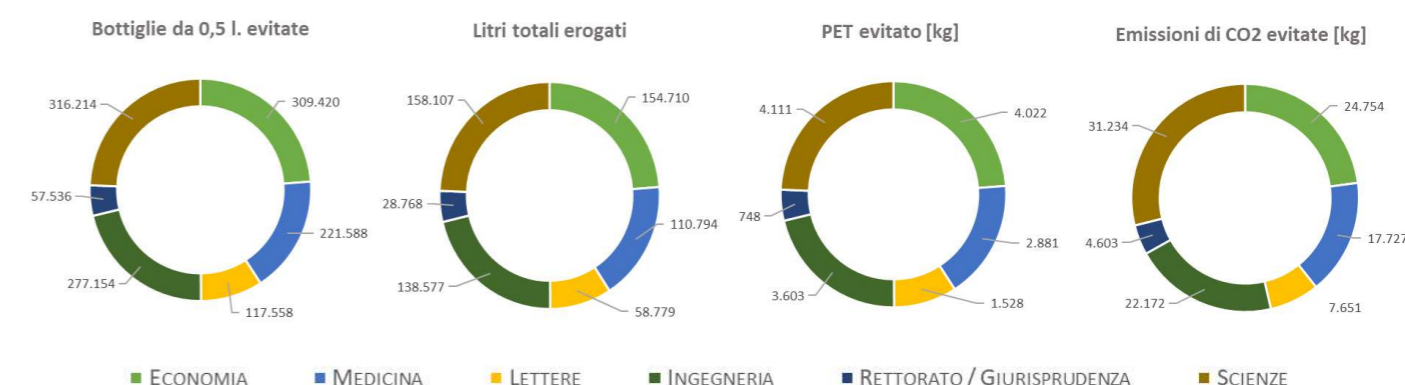
RIFIUTI SPECIALI 2020 PER SEDE



PROGETTO "GOCCIA": RISULTATI RAGGIUNTI PRIMA DELLA TEMPORANEA INTERRUZIONE

Il progetto **GOCCIA - Goal One Cambiamento Climatico In Ateneo** è nato come Project Work nell'ambito del Master MARIS, per promuovere l'uso di contenitori per bevande riutilizzabili e limitare così la produzione di bottiglie di plastica monouso e dei rifiuti da esse derivanti. Per monitorare i risultati raggiunti, ogni erogatore è dotato di misuratore della quantità erogata. Dal 28 febbraio 2019, data di avvio del progetto, al 21 settembre 2020, data dell'ultima rilevazione e, purtroppo, della chiusura temporanea degli erogatori a causa della pandemia, sono stati erogati 649.735 litri di acqua.

Scegliendo l'acqua in bottiglia sarebbero state prodotte, acquistate e gettate ben 1.299.470 bottigliette in plastica da 500 ml, pari a 16.893 kg di PET ed a 108.141 kg di emissioni di CO₂.





Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente

L'impatto ambientale è tra i principali temi d'interesse per Tor Vergata e per i suoi stakeholder, tenendo conto del fatto che il Campus si estende su un territorio di 600 ettari collocato in un quadrante della Capitale ad alta densità abitativa e oggetto di un forte sviluppo urbanistico che, da un lato, ha visto crescere in modo disordinato le vecchie borgate di periferia, dall'altro ha assistito alla nascita di nuovi centri residenziali. Il Municipio VI di Roma è il secondo per numero di popolazione e - dal 2001 - ha visto un incremento dei propri abitanti del 57%, oltre ad essere il Municipio che fa rilevare il tasso di natalità più alto della Capitale (9,1 per mille abitanti, contro i 7,1 per mille medi di Roma). Oltre ad aree densamente abitate, il territorio comprende distese di verde agricolo, zone archeologiche e il polo universitario e di ricerca. Il Campus presenta una superficie complessiva di aree a verde di 350 ettari, che la gestione dell'Ateneo ha preservato dalla cementificazione, dei quali circa 100 ettari sono coltivati (uliveti, giardini, Orto Botanico) ed è attraversato da 14 km di strade pubbliche.

Data la vasta estensione territoriale del Campus - uno dei Campus universitari più estesi d'Europa - e data la sua integrazione con le realtà circostanti, l'Ateneo ha la massima cura delle aree verdi e del verde limitrofo alla viabilità aperta al pubblico transito. **È a carico dell'Ateneo l'attività di taglio dell'erba sia nei grandi comparti lasciati a verde, sia per quanto riguarda tutte le aree verdi limitrofe alle strade**, al fine di mantenere il decoro del Campus a beneficio non solo di chi frequenta l'Università, ma di tutti i cittadini che transitano per esso. Si tratta di un investimento annuo del quale l'intero contesto territoriale beneficia direttamente (riportato di seguito con riferimento al 2020, a confronto con i due anni precedenti). Il valore si decrementa in quanto nel 2019 erano stati effettuati dei lavori straordinari di scotico e pulizia dell'area verde del comprensorio universitario in Via della Sorbona.

MANUTENZIONE AREE A VERDE NEL COMPRESORIO UNIVERSITARIO

2020	K€ 170
2019	K€ 237
2018	K€ 161

IL VERDE STORICO DI VILLA MONDRAGONE

I giardini storici di Villa Mondragone rappresentano un'eccellenza sul territorio nazionale e internazionale, con migliaia di esemplari secolari che compongono il delicato ecosistema del parco.

Nel 2020 è terminato il recupero dell'uliveto storico di pertinenza della Villa, che occupa una superficie complessiva di circa 7 Ha e conta circa 3.000 esemplari di *Olea europaea* di diverse cv.

IL GIARDINO DEL RETTORATO D'ATENEIO

Il giardino annesso al Rettorato di Via Cracovia rappresenta un esempio di buone pratiche grazie alla scelta di specie autoctone e al recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione sostenibile delle aree a prato. Sono a dimora circa 120 alberi e diverse centinaia di arbusti autoctoni.

L'ORTO BOTANICO DI TOR VERGATA

L'impegno dell'Orto Botanico di Tor Vergata nella conservazione della biodiversità e nella riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti, il principale dei quali è appunto il biossido di carbonio (CO₂). In particolare, per quanto attiene alla tutela della biodiversità, è attivo il **Centro di ricerca sulla conservazione del germoplasma**. Nell'Orto Botanico è presente una banca di conservazione del germoplasma e diverse collezioni di piante ex situ, centinaia di nuove accessioni sono state inserite anche nel 2020 nell'index seminum. La sede attuale del centro è il cd. Casale 5, dove sono stati allestiti un laboratorio e tre serre secondo le più moderne esigenze per la conservazione del germoplasma (materiale genetico ereditario sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti meristemati). L'obiettivo principale del centro è la conservazione a lungo e a breve termine delle risorse genetiche delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee del Lazio, garantendo la sopravvivenza delle specie minacciate e proteggendo le specie endemiche al fine di conservare la flora locale.

Altro obiettivo è il recupero e la conservazione delle cultivar antiche e moderne di importanza economica (alimentare, medicinale ecc.)

Per quanto riguarda le azioni mirate alla riduzione della CO₂, la politica di piantumazione di alberi e arbusti è stata continua e consistente, in pochi anni è stata riforestata gran parte degli 82 ettari dedicati all'Orto Botanico con la messa a dimora di decine di migliaia di essenze autoctone e non e sono state ampliate le collezioni di querce e pini rari. Nel territorio dell'Orto Botanico di Ateneo, nell'area antistante il centro di conservazione del germoplasma, si trova poi "Il giardino della CO₂". Il Giardino rappresenta la prima iniziativa concreta in ambito universitario italiano per la riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti. Le emissioni crescenti dei gas serra - derivanti soprattutto dal settore energetico e da quello dei trasporti - possono essere controbilanciate dalla piantumazione di alberi e cespugli che, com'è noto, assorbono CO₂. Nella sua struttura attuale, il giardino a regime sarà in grado di assorbire circa 2 tonnellate di CO₂ l'anno.

Una delle principali linee di ricerca dell'Orto Botanico è il fitorimedio, una biotecnologia in cui vengono sfruttate le naturali capacità delle piante di estrarre, sequestrare, trattenere o degradare le sostanze contaminanti dai suoli e dalle acque. L'impiego di impianti di fitorimedio consente la rimozione degli inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Le persone impegnate nella ricerca presso l'Orto Botanico hanno individuato una nuova specie vegetale, non utilizzata a livello internazionale nel campo del fitorimedio, con proprietà idonee per poter essere considerata una buona specie a tali fini: rapida crescita, elevata produzione di biomassa e tolleranza a determinati contaminanti target. Una volta individuata, è stata ottenuta una nuova cultivar della specie, mediante tecniche di selezione in vitro, che presentasse una capacità di fitorimedio maggiore rispetto alla specie wild type. Questa nuova cultivar potrà essere utilizzata in progetti di riqualificazione di suoli ed acque inquinate da specifici contaminanti target.

Nel 2020, sul tetto a falde del Casale 5 dell'Orto Botanico, sono stati installati dei pannelli solari fotovoltaici. L'Orto Botanico opera da sempre in ottica di economia circolare. Tra le diverse linee di azione, l'attività di ricerca si svolge, in particolare, nel campo della sostenibilità e dell'economia circolare con progetti sull'agricoltura sostenibile, a impatto zero, e sulle fonti rinnovabili di energia da biomasse vegetali. Con questi nuovi pannelli, da 6 kWh, l'Orto potrà produrre, autonomamente, energia elettrica da fonte rinnovabile. Su questo fronte l'Orto Botanico collabora, inoltre, con il **Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE)**, un centro di eccellenza nel settore del solare organico, il fotovoltaico di nuova generazione, frutto della collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Per ulteriori approfondimenti sull'attività dell'Orto Botanico universitario si rimanda al successivo Capitolo 8.



8 Diffusione e condivisione della conoscenza



Le principali iniziative del 2020

È oramai atteso e richiesto da tutti gli stakeholder, e la posizione del tema materiale **“Presenza e impatto sul territorio”** nella Matrice di materialità della pag. 32 ne è la conferma, che un ateneo entri profondamente in relazione con la società, rafforzando in modo vitale e innovativo il rapporto con il territorio e con la comunità che insiste nell’area di riferimento. Ciò significa che, accanto alle tradizionali missioni (alta formazione e ricerca), un valore cruciale venga riconosciuto, a Tor Vergata, alla cosiddetta **Terza missione**, ossia all’insieme di attività con le quali l’Università entra in relazione diretta con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale e con la società civile. Fare Terza missione significa realizzare un collegamento, in primis, tra il mondo universitario e quelli della formazione scolastica e del lavoro, per assicurare alle aziende del territorio e alla società civile di reperire le competenze di cui necessitano, garantendo agli studenti e alle studentesse un corretto orientamento per il proprio inserimento nella vita lavorativa. Fare Terza missione significa portare innovazione sociale nel territorio di riferimento e realizzare iniziative di public engagement, con la convinzione che condizione privilegiata per la crescita e lo sviluppo di un’area sia la capacità di attivare circoli virtuosi tra ricerca, formazione, tecnologie, industrie e servizi, valorizzando nel contempo il patrimonio intangibile di un territorio, le tradizioni, le culture, la qualità della vita, la tutela dell’ambiente. La generazione di tali circoli virtuosi arricchisce un territorio attirando energie, richiamando risorse e generando coesione sociale e quindi, immancabilmente, aumentando il benessere della comunità insediata nel territorio stesso.

Numerose sono state le iniziative promosse da Tor Vergata che attestano l’impegno a realizzare in un’istituzione accademica capace di fare ricerca responsabile e innovazione sociale, di dialogare con la società e di collaborare con gli altri attori dello sviluppo, essere al servizio della comunità, pronta a co-creare soluzioni e idee progettuali in grado di rispondere alle grandi sfide comuni di na-

tura sociale, ambientale, economica e, non ultima, culturale.

Questa sezione raccoglie pertanto alcune delle principali iniziative istituzionali realizzate nel corso del 2020, ad esclusione delle iniziative legate alla risposta all’emergenza Covid-19, sintetizzate invece nel successivo Capitolo 9, che hanno visto (pur con tutte le difficoltà e le criticità legate alle straordinarie circostanze emerse in quest’anno) un vibrante coinvolgimento di studenti, docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, partner istituzionali e del territorio.



Il 2020 è stato un anno importante nel percorso verso la realizzazione dell’Agenda 2030. Ha segnato, infatti, i cinque anni dalla sottoscrizione dell’accordo globale da parte dei 193 Paesi delle Nazioni Unite, l’inizio del “decennio di azione per il conseguimento degli SDGs” lanciato nel corso dell’Assemblea Generale ONU del settembre 2019, nonché l’anno di scadenza per 21 dei 169 target previsti dall’Agenda. Nel 2020 è caduto, inoltre, il quinto anniversario della Conferenza COP21, che ha visto l’adozione dell’Accordo di Parigi sul clima, e della Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo, che ha definito aspetti cruciali dell’Agenda. Sono passati anche cinque anni dalla pubblicazione dell’enciclica “Laudato sii” di Papa Francesco, che in tutto il mondo è diventata il punto di riferimento per un’etica condivisa per lo sviluppo umano e la salvaguardia della nostra Terra. Alla luce dell’emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese, l’edizione 2020 del Festival, inizialmen-

te prevista per maggio-giugno, è stata riprogrammata dal 22 settembre all'8 ottobre 2020, con un reindirizzamento e potenziamento delle iniziative alla luce delle nuove riflessioni scaturite dall'impatto che la crisi ha avuto sulla vita delle persone e sul modo di vedere e pensare il futuro. In occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, l'Ateneo ha organizzato l'evento "Caccia la CO2!", all'aperto e nel rispetto dei parametri di sicurezza, presso l'Orto Botanico in data 1° ottobre 2020.

L'iniziativa è stata dedicata all'obiettivo di aumentare il verde intorno a noi (Goal 13—Lotta al cambiamento climatico). Gli alberi si nutrono di anidride carbonica e rappresentano lo strumento naturale per ridurre la principale causa dell'aumento dei gas serra nell'atmosfera terrestre e quindi dell'innalzamento delle temperature. È stata organizzata una gara di orienteering a squadre e a tempo, per conoscere il patrimonio verde dell'Orto Botanico e i suoi benefici. Il portachiavi, realizzato con un materiale ricavato da scarti organici e ricevuto come gadget dai partecipanti all'evento, conteneva al suo interno semi di camomilla, alisso o achillea, in grado di conservarsi all'interno della bioplastica e di generare una nuova pianta se messi a dimora nella terra. Il gadget è stato prodotto in **SPlastica**, un materiale completamente biodegradabile che si trasforma naturalmente in compost in 60-90 giorni, nato dalla ricerca svolta presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche di Tor Vergata.



MUSEO DI ARCHEOLOGIA PER ROMA

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il Museo APR è situato nel comprensorio universitario, all'interno di Villa Gentile, un casale del Novecento costruito sui resti della Torre Vergata del XIII secolo, a loro volta sorte sui resti di un'antica villa di età romana. I contenuti del Museo riguardano:

- il "racconto archeologico", attraverso le diverse sale espositive contenenti oggetti rinvenuti in oltre 20 anni di attività in questa parte di Roma;
- un sito web, denominato **Archeologia Condivisa**. Il sito accoglie i risultati di un lavoro realizzato alla fine degli anni '90 per il Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma che censiva, schedava e informatizzava tutti i resti archeologici visibili sull'intero territorio comunale interno al GRA (esclusi i parchi e le aree già vincolate e protette). Riprendendo quel lavoro, il Museo ha reso pubblici e fruibili i risultati del censimento e, al contempo, ha coinvolto i cittadini: nel sito infatti è possibile inserire nuovi contenuti, foto, storie di famiglia, che contribuiscono a ricostruire la storia, antica e recente, dei quartieri di Roma.

La filosofia che guida il Museo richiama l'attenzione sulla necessità che Roma venga considerata nel suo insieme e non si trascuri il fatto che le tracce di età romana si trovano non solo all'interno del cosiddetto Centro Storico, ma sull'intera superficie della Roma contemporanea: **rivolgere lo sguardo a tutta la città partendo, in questo caso, proprio dai margini delle periferie urbane.**

Il Museo è stato chiuso da marzo 2020 a fine anno.



L'Orto Botanico di Tor Vergata - che si estende su una superficie di circa 83 h - ha come missione quella di realizzare un'area di frequentazione per tutte le persone, dove coniugare le attività all'aperto con la realtà didattico-culturale, sociale e scientifica. Questo nuovo concetto concretizza l'Orto Botanico come istituzione scientifica, didattica, culturale e sociale insieme.

SPORT ALL'ORTO BOTANICO

Durante il 2020 a causa della pandemia Covid-19 è stata massima l'importanza di poter fruire di aree verdi all'aria aperta. L'Orto Botanico ha messo a disposizione della comunità accademica e del territorio tutti i propri spazi e i propri servizi per una vasta serie di attività sportive all'aperto, svolte in collaborazione con il CUS Tor Vergata.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE ALL'ORTO BOTANICO

L'impegno quotidiano per la didattica ha visto, durante i primi mesi del 2020, la partecipazione di circa 300 studenti delle scuole di ogni ordine e grado che hanno frequentato laboratori e giornate dedicate all'educazione ambientale, alla conservazione della biodiversità e alla fragilità del territorio. Gli studenti intraprendono presso l'Orto Botanico un percorso formativo per l'avvicinamento ai temi della sostenibilità e all'economia circolare, seguendo le tematiche e le linee di ricerca che il team dell'Orto Botanico porta avanti costantemente all'interno del centro di ricerca. Purtroppo a causa della pandemia le visite delle scuole sono state sospese per tutto il resto dell'anno. Le lezioni che non sono state tenute all'Orto Botanico per via della pandemia sono state sostituite da una serie di puntate dedicate alla botanica, a cura dello staff dell'Orto Botanico e di autori RAI, andate in onda tra novembre e dicembre 2020 sul canale TV RAI-Scuola nell'ambito della trasmissione Newton. Rivolte al territorio sono state svolte, come negli anni precedenti, visite didattiche guidate.

Nel 2020 si conta un migliaio di presenze anche grazie all'inserimento di queste iniziative nell'ambito del festival "Genius Loci" organizzato da "Open House Roma" con il contributo di Roma Capitale.

GREEN THERAPY

Attività permanenti riguardano laboratori di green therapy in collaborazione con ASL Roma2, cooperative sociali, case famiglia e centri diurni del territorio. Grazie alla collaborazione con le istituzioni legate al sociale è stato possibile costruire una rete sul territorio direttamente gestita dall'Orto Botanico che ogni giorno accoglie dai 20 ai 30 utenti per un percorso di affiancamento e formazione all'aria aperta. Le attività di green therapy oltre ad essere svolte presso la sede istituzionale dell'Orto Botanico trovano spazio anche in due altre sedi nel territorio direttamente gestite dall'Università in collaborazione con le istituzioni locali e le cooperative sociali di zona. Queste attività nel 2020 non hanno subito variazioni per via della loro delicata natura terapeutica e tutti i laboratori sono stati riorganizzati per essere svolti in sicurezza, ma in presenza, lavorando su più turni presso tutte le sedi in cui erano stati attivati gli anni precedenti.

LE AZIENDE NELL'ORTO BOTANICO PER LA SOSTENIBILITÀ

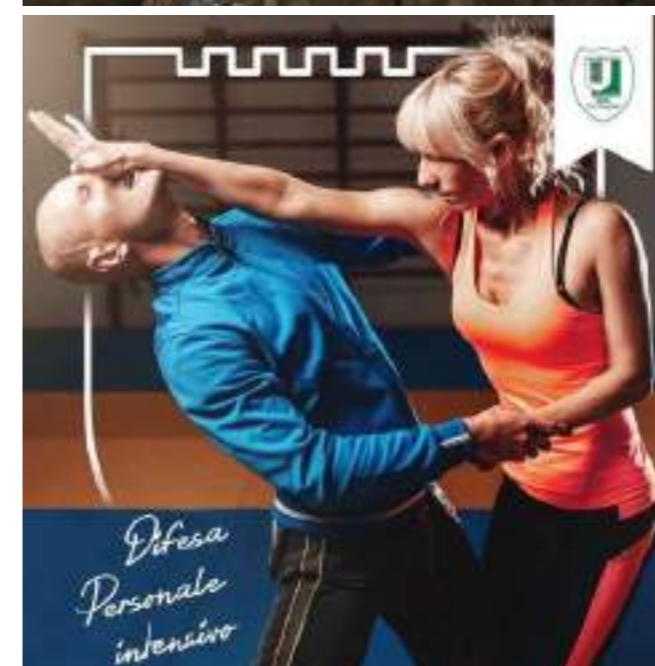
L'Orto Botanico si configura inoltre come sede per la sperimentazione in ambito industriale e l'incubazione di start-up affini ai temi di ricerca trattati. Grazie alla presenza di ricercatori e professori, le aziende possono usufruire di competenze accademiche ed applicarle alle loro *practice* aziendali. Molte sono le esperienze di servizi di ricerca offerti alle aziende. È proseguita nel 2020 la collaborazione con la Federazione Italiana Golf e una società sportiva nel progetto **Garden Golf University** per lo studio della sostenibilità dei manti erbosi nei campi da golf. Dal 2018 è operativa l'esperienza con **Orto2.0**, applicazione e piattaforma digitale che offre la possibilità a chiunque di possedere e gestire un orto personale, per avere prodotti freschi e di qualità sulle proprie tavole. L'utente può gestire e personalizzare il proprio lotto, coltivato da esperti presso l'Orto Botanico, utilizzando smartphone o PC e scegliere se farsi inviare il raccolto direttamente a casa o ritirare sul campo.

Grande protagonista del 2020 una collaborazione con diverse aziende Laziali (AGRISLAND, DIGITAL COOKING, APPTOYOU, ORION) per lo sviluppo di nuove pratiche di agricoltura sostenibile grazie ad un finanziamento della Regione Lazio (POR-FESR 2014-2020).

Il progetto, dal nome **Acquaponic Easy Farm 4.0**, ha l'obiettivo di coniugare nuove tecniche di coltivazione sostenibile con la produzione di energia elettrica a impatto zero. Nella nuova serra costruita presso l'Orto Botanico si realizza la cosiddetta agricoltura acquaponica, che combina un allevamento in acquacoltura di pesci e crostacei alla coltivazione di specie vegetali senza l'utilizzo di terra, ossia agricoltura fuori suolo. La serra, ha un'estensione di circa 250 mq, pianta rettangolare (6x40 m) orientata a Est-Ovest, così da ospitare, nel modo più efficiente possibile, impianti di sfruttamento dell'energia solare rinnovabile. L'impianto avrà una superficie coltivata di circa 90 mq, divisa in tre vasche da 25x1,2 m e cinque vasche per l'allevamento ittico. L'installazione è in grado di produrre circa 10.000 kg l'anno di verdura da foglia e 1.000 kg annui di tilapie, specie ittica di riferimento per gli impianti in acquaponica. Il sistema è concepito per realizzare, con poca acqua e in pochi metri quadrati, ciò che normalmente viene prodotto in ettari di terra da irrigare, e per fornire un efficace sistema di depurazione e riciclo dell'acqua.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO ALL'ORTO BOTANICO

La Social Responsibility è un'altra tra le strade che permettono di guidare il cambiamento e contribuire concretamente allo sviluppo di una società più coesa, generando un impatto positivo sulla comunità. In questo contesto si inseriscono le azioni di volontariato svolte e promosse dall'Orto Botanico, il cui staff presta attività volontaria in progetti in collaborazione con ASL Roma2 presso il Giardino sensoriale al Parco delle Rupicole, in collaborazione con cooperative sociali e centri diurni di zona presso l'Orto urbano Gigli e Giglioli, presso il Dipartimento di Salute Mentale di ASLRoma2 e in collaborazione con PTV e CARIS per pazienti, personale e studenti disabili dell'Ateneo, parenti e figli disabili di dipendenti. Giornalmente 20/30 persone con diverse fragilità frequentano l'Orto Botanico e gli orti cogestiti.



Lo sport è un'opportunità educativa, formativa, culturale, agonistica e di aggregazione sociale.

Il CUS Roma Tor Vergata promuove lo Sport all'interno dell'Università per gli studenti, il personale tecnico amministrativo e il territorio.

Il Centro Universitario Sportivo è l'emanazione territoriale del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), uno dei 15 Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. Valorizza lo sport quale diritto sociale riconosciuto, collabora con le famiglie, le istituzioni, le strutture scolastiche. Finanzia e realizza progetti e programmi di ricerca e di formazione e realizza pubblicazioni a carattere culturale e sportivo.

Il Centro attua una politica di apertura al territorio per condividere la ricerca, l'innovazione, l'interesse, le strutture per far interagire le competenze universitarie con la società e favorire la crescita sociale condivisa. È il CUS più giovane di Italia, in soli 5 anni è riuscito a proporre numerosissime attività e a partecipare a numerosi tornei, nazionali e internazionali. Un sogno avviato quasi per scommessa nel 2015 è diventato, nel corso degli anni, una bellissima realtà; oggi migliaia di persone seguono il CUS Tor Vergata nelle tantissime attività organizzate e coordinate. È possibile sperimentare più di 21 sport, con istruttori seri e competenti e una segreteria ormai diventata un eccellente punto di riferimento.

Nel 2020 sono stati svolti, in aderenza alle misure di sicurezza prevista, **67 eventi di cultura sportiva**, con **3.028 partecipanti**. Nel periodo di lockdown attraverso attività virtuali, dal mese di maggio fino a chiusura stagione i numerosi eventi sono stati organizzati all'aperto.



PROGETTI P.C.T.O. (GIÀ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Nel 2020 sono stati svolti 57 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, di cui 25 in collaborazione con licei e 22 in collaborazione con altri Istituti, per un totale di 1.743 studenti partecipanti. La distribuzione geografica degli istituti che hanno stipulato la convenzione con il nostro Ateneo è la seguente:

- 16 nel Comune di Roma (di cui 9 licei e 7 altri istituti);
- 6 nella Provincia di Roma (di cui 2 licei e 4 altri istituti);
- 1 istituto di altra provincia del Lazio;
- 1 liceo da fuori Regione.

La caratteristica progettuale delle attività proposte del nostro Ateneo è lo svolgimento delle attività previste dai percorsi nell'arco di tre anni scolastici privilegiando così la continuità formativa e agevolando una maggiore consapevolezza conoscitiva: un valore aggiunto condiviso dai Dirigenti e dai tutor scolastici. Nel 2020 non si è potuto, a causa dell'emergenza epidemiologica, porre la consueta attenzione nel rendere familiare la quotidianità nel Campus, ospitare gli studenti e le studentesse nella mensa universitaria, visitare l'Orto Botanico, la Stazione di Idrobiologia, la Scuderia Tor Vergata ecc. Le attività sono state infatti per quanto possibile trasferite online (PCTO online e, laddove possibile, blended).

BIBLIOTECA VILFREDO PARETO

La biblioteca come elica del cambiamento per lo Sviluppo Sostenibile

Anche le biblioteche sono chiamate a vivere la sostenibilità in maniera integrata in tutte le loro funzioni e attività, impegnandosi ad alimentare un circolo virtuoso capace di coniugare i principi della sostenibilità sociale, economica, ambientale, con la creazione di valore a vantaggio del territorio, della comunità di riferimento e in genere degli stakeholder. In particolare, la biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia di Tor Vergata è da anni impegnata in attività di public engagement, con l'intento di contribuire a tradurre in pratica il principio cardine dell'Agenda 2030: "che nessuno venga lasciato indietro". La biblioteca, partendo dal "modello della quintupla elica" come motore del cambiamento, declinato nel modello delle 5 P (Persone, Prosperità, Pace, Partnership, Pianeta) dell'Agenda 2030, ha attuato nel corso del 2020 una serie di iniziative con lo scopo di analizzare come le sinergie con gli stakeholder possano incidere sul capitale umano, potenziando in particolare quelle soft skills indispensabili lungo tutto l'arco della vita.

Le tre direttrici del percorso di engagement intrapreso dalla biblioteca, e comunicato attraverso un convegno organizzato dal Palazzo delle Stelline di Milano il 15 settembre 2020 e un webinar tenutosi il 6 ottobre 2020, sono così sintetizzabili:

- rafforzare il capitale umano pubblico
- contribuire alla terza missione dell'Ateneo
- accrescere la "digital literacy" della comunità universitaria e della comunità dei cittadini e delle cittadine.

La biblioteca ha ospitato, il 29 gennaio 2020, il primo "Tor Vergata TED circle", dedicato alle idee in movimento e partecipa attivamente al progetto YERUN con l'obiettivo di creare e sviluppare partnership strategiche oltre confine.

Inoltre la biblioteca gestisce un blog, "Biblioverifica", uno spazio social di interazione con la comunità finalizzato alla ricerca di dati e informazioni, nazionali e internazionali, verificati e attendibili.

**TOR VERGATA SOSTENIBILE:
UN CAFFÈ CON...**

Per quindici minuti, ogni lunedì, a partire dal 27 aprile 2020, l'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile dell'Università di Roma Tor Vergata ha realizzato la rubrica social del "caffè virtuale" di sostenibilità. Un format di video interviste da un quarto d'ora trasmesse in diretta sulla pagina Facebook [@UniTorVergataSostenibile](#), nate con l'intento di contribuire durante il tempo di un caffè, con spunti e riflessioni, al rilevante dibattito in corso sul cambiamento in ottica sostenibile dovuto alla pandemia Covid-19. Obiettivo dell'iniziativa, patrocinata dalla RUS—Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, affrontare con gli occhi dei protagonisti del nostro Ateneo l'epocale fase di transizione vissuta nel 2020, riportando ciò che è stato fatto a Tor Vergata in ambito di sostenibilità e proponendo le migliori leve su cui puntare per offrire alla comunità un reale sviluppo sostenibile futuro. Di seguito, l'elenco dei caffè virtuali del 2020.

UN CAFFÈ CON...



- ARCH. STEFANO BOCCHINO**
SVILUPPO SOSTENIBILE A TOR VERGATA
- PROF. RENATO BACIOCCHI**
CAMBIAMENTI CLIMATICI
- PROF.SSA ANTONELLA CANINI**
LA SFIDA DEL VERDE NEL POST-PANDEMIA
- PROF. STEFANO CORDINER**
CONSUMI ENERGETICI DURANTE LA PANDEMIA
- PROF. UMBERTO CRISALLI**
IMPATTO DEL COVID-19 SULLA MOBILITÀ
- PROF.SSA LAURA DI RENZO**
ABITUDINI ALIMENTARI E PANDEMIA
- PROF. ALESSIO D'AMATO**
I RIFIUTI DURANTE L'EMERGENZA COVID-19
- PROF. SIMONE BOZZATO**
IL TURISMO SOSTENIBILE PER LA RIPARTENZA
- PROF.SSA GLORIA FIORANI**
CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO AI TEMPI DEL COVID-19
- PROF. ENRICO GIOVANNINI**
STATO DELL'ARTE SULL'ATTUAZIONE DELL'AGENDA ONU 2030

- PROF.SSA FABIANA ARDUINI**
CHIMICA APPLICATA E SOSTENIBILITÀ
- PROF. ALESSIO D'AMATO**
FINANZA SOSTENIBILE ED ECONOMIA AMBIENTALE
- PROF.SSA EMANUELA GATTO**
RICERCA SULLE BIOPLASTICHE E START UP "SPLASTICA"
- DOTT. ROBERTO BRAGLIA**
START UP "ORTO 2.0"
- PROF. LEONARDO BECCHETTI**
L'ESPERIENZA NEXT PER UN'ECONOMIA PARTECIPATA E SOSTENIBILE
- PROF. ANDREA REALE**
LABORATORIO CHOSE E RICERCA NEL FOTOVOLTAICO
- MAGNIFICO RETTORE ORAZIO SCHILLACI**
CHIUSURA DEL CICLO DI INCONTRI



COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI



Teso a garantire la realizzazione di quell'uguaglianza formale e sostanziale sancita dall'articolo 3 della nostra Costituzione, il CUG Tor Vergata agisce a contrasto di qualsiasi forma di discriminazione diretta e/o indiretta, ivi comprese quelle di genere. In tal senso, il CUG è impegnato nella rimozione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sulla parità, sul benessere e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e che determinano divari nel trattamento, nella retribuzione e negli avanzamenti di carriera. In quanto organo di vigilanza e di garanzia, promotore di parità, di non-discriminazione, di benessere, di salute e di sicurezza, il CUG rappresenta un punto di riferimento essenziale per tutti gli organi, i comitati e le commissioni d'Ateneo e per l'intera comunità universitaria.

Per l'anno 2020 il CUG ha organizzato attività di formazione aperte sia al personale TAB che agli studenti (corsisti, laureandi, specializzandi, dottorandi) di Ateneo, che - a seguito della sopraggiunta emergenza pandemica - sono stati aperti al pubblico e realizzati in presenza solo fino all'incontro del 21 gennaio 2020, il seminario di formazione sociale **"Gli spazi lavorativi e di socializzazione. Tra scienza urbanistica e scienza dell'educazione"**.

L'attività del CUG è proseguita in forma digitale, grazie all'allestimento di un canale apposito sulla piattaforma TEAMS di Ateneo, il Comitato Unico di Garanzia ha, infatti, continuato a svolgere regolarmente le proprie riunioni ed è continuato, con la medesima intensità, anche l'impegno del CUG nella partecipazione alle attività a carattere nazionale. In tal senso, degna di nota la partecipazione del CUG Tor Vergata e della sua Presidente al Convegno Smart Academia (Convegno Annuale organizzato dalla Conferenza degli Organismi di Parità delle Università Italiane), svoltosi a Milano e su piattaforma nei giorni 4-5 dicembre 2020.

Alcune iniziative di divulgazione, originariamente previste per il 2020, sono state poi riprogrammate per il 2021. Si segnalano l'iniziativa dal titolo "Non solo l'8 marzo" e l'iniziativa dedicata alla "Giornata mondiale sulla diversità culturale". Riguardo a questa seconda iniziativa, in luogo dell'originariamente prevista giornata di incontro e scambio culturale in presenza, il 21 maggio 2020 si è proposto agli studenti un questionario relativo al modo in cui ciascuno percepisce il significato della Giornata mondiale e riterrebbe adeguato promuoverne i contenuti e le finalità nell'Ateneo (87 sono state le risposte pervenute).

Le attività degli sportelli non hanno subito interruzioni.

A promozione e garanzia del benessere di chi lavora, nell'Ateneo di Tor Vergata, si segnala la presenza di due sportelli specifici gestiti direttamente dal CUG, ossia:

- lo Sportello "S.O.S. CUG" (servizio di ascolto e supporto, rivolto all'intera comunità universitaria per tutti i casi di disagio, mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro e di studio);
- il "Counselling Psicologico" (un servizio di ascolto per tutti i casi di disagio, personale e/o familiare).

Con specifico riferimento allo Sportello "S.O.S. CUG" sono stati effettuati diversi interventi di supporto tecnico-amministrativo (ad esempio in ordine alle c.d. carriere alias degli studenti); non si segnalano, invece, interventi derivanti dalla segnalazione di condizioni di discriminazione, malessere e/o disagio.



Start Cup Lazio è una struttura di intermediazione e trasferimento tecnologico costituita in forma di network collaborativo nata nel 2015 da un'azione pilota di Tor Vergata e sviluppatasi nel tempo, coinvolgendo un numero crescente di soggetti a diversi livelli dell'Ateneo e del territorio laziale secondo una logica inclusiva e di leadership solidale. Attività core del Network è la Business Plan Competition regionale che premia i migliori progetti di impresa innovativa provenienti dal sistema della ricerca del Lazio con lo scopo di promuovere l'imprenditorialità accademica e studentesca per lo sviluppo sostenibile della regione e del Paese. La competizione è promossa, con cadenza annuale, dal Network SCL che vede all'opera università, enti di ricerca, organizzazioni industriali e finanziarie del Lazio ed è coordinata dall'Ateneo di Roma Tor Vergata in collaborazione con la Regione Lazio e Lazio Innova nell'alveo del Premio Nazionale dell'Innovazione-PNI e del Premio Italian Master Startup Award-IMSA unici nel loro genere in Italia, promossi da PNICube - Associazione Italiana degli incubatori universitari e delle Start Cup Regionali, di cui l'Ateneo è socio e siede nel Consiglio Direttivo per il tramite della Prof.ssa Paola M.A. Paniccia che è anche Coordinatrice del Network SCL a livello regionale. Anche nel panorama delle altre Start Cup regionali, la qualità maturata nel tempo dal Network SCL ne fa un buon esempio di cooperazione e di integrazione tra le diverse componenti grazie al pluralismo dei partecipanti e alle positive relazioni con l'Amministrazione regionale e gli interlocutori economici e le loro associazioni.



Frascati Scienza: EARTH – Cittadini e scienziati "alla ricerca" della resilienza

Il progetto "EARTH, cittadini e scienziati alla ricerca della resilienza", associato alla Notte Europea dei Ricercatori promossa dalla Commissione Europea ha come obiettivo quello di portare la scienza "a domicilio" con un fitto programma di eventi online pensati per adulti, scuole e più piccoli.

In questa proposta, lanciata dall'Associazione di Frascati Scienza, è stata inserita l'iniziativa "Turismo e nuovi scenari post-Covid 19 tra responsabilità e prosimità", che ha visto dialogare intorno ad un tavolo di lavoro comune presidi e docenti degli istituti scolastici Liceo Classico Cicerone, Istituto Professionale di Stato Maffeo Pantaleoni, Istituto Tecnico Michelangelo Buonarroti e alcuni docenti del Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università di Roma "Tor Vergata", nella mattinata del 27 novembre 2020. Il dibattito, partendo dal momento pandemico e dalle evidenti difficoltà strutturali emerse, tanto del sistema economico-politico, quanto di quello turistico, ha avviato una riflessione sul ruolo che, ad oggi, il turismo può ricoprire. Una riflessione che prova a rispondere anche alla necessità di revisionare alcuni processi di progettazione e pianificazione turistica con una maggiore attenzione e sensibilità ai temi della sostenibilità, dell'autenticità e della riscoperta del locale anche nel territorio in cui si è svolta l'iniziativa, seppur "da remoto", e cioè il contesto territoriale dei Castelli Romani.

9 La risposta di "Tor Vergata" all'emergenza Covid-19



Creazione di un'unità di crisi di Ateneo e prime azioni intraprese



Al verificarsi dell'emergenza, è stato nominato un **Gruppo di Lavoro** composto da:

- Dott. Giorgio di Giorgio, Dirigente Direzioni II "Ricerca" e IV "Patrimonio e Appalti";
- Prof. Massimo Andreoni, Ordinario di Malattie Infettive;
- Prof. Andrea Magrini, Medico Competente dell'Università e Direttore Sanitario della Fondazione Policlinico Tor Vergata;
- Prof. Paolo Di Francesco, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Prof. Leonardo Palombi, Ordinario di Igiene Generale e Applicata;
- Dott. Marco Sciarra, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Dott.ssa Rosanna Mangia, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione Policlinico Tor Vergata, con il compito di analizzare l'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 e di proporre al Rettore dell'Università e al Commissario Straordinario del Policlinico Tor Vergata organizzative e di natura sanitaria più idonee da adottare.

Dal 6 marzo 2020 si è provveduto all'installazione di dosatori con disinfettante antibatterico in tutte le Macroaree, in particolare nelle aree aperte al pubblico, e al Rettorato d'Ateneo.

È stato attivato un protocollo con la società erogatrice del servizio di pulizia per l'utilizzo di prodotti conformi agli standard indicati nelle disposizioni governative e si è provveduto a un primo acquisto di un lotto di 5.000 mascherine chirurgiche.

Sono state chiuse agli studenti - e contestualmente sanificate - le aule, le biblioteche, i laboratori didattici e le sale lettura, sono stati interrotti i servizi di ristoro e bar, di bus navetta, interdetti l'utilizzo degli impianti sportivi d'Ateneo e le visite al Museo di Archeologia per Roma.

Si è provveduto a garantire la sicurezza delle sedi universitarie per le attività di personale docente/TAB che necessitavano della presenza fisica.



Per gestire l'informatizzazione di tutti i processi di didattica e tecnico-amministrativi è stato creato un Gruppo di Lavoro coordinato dal dirigente della Direzione V "Personale e Sistemi Operativi di Gestione", Ing. Domenico Genovese. Il Gruppo, composto da sviluppatori, tecnici informatici ed esperti di sistemi, ha lavorato in sinergia per garantire la continuità della didattica e dei servizi.



In 5 giorni è stato organizzato e attivato un servizio di didattica a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams che ha consentito a circa 20.000 studenti e studentesse di seguire i corsi e svolgere esami online. Sono stati sostenuti oltre 40.000 esami e sono state conseguite circa 2.300 lauree attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica. Il portale istituzionale è stato aggiornato con l'inserimento di una sezione esclusivamente dedicata alla condivisione delle informazioni necessarie alla gestione dello stato di emergenza: informazioni agli studenti, comportamenti da seguire, mappe dei percorsi di sicurezza da seguire e risposta chiara alle FAQ.



In data 14 luglio 2020 è stato emanato il Decreto Ministeriale MUR★ n. 294, con il quale il Ministero di riferimento ha ripartito le risorse stanziare a valere sul "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca", pari a 112 milioni di Euro per l'anno 2020, attribuendo 75 milioni di Euro alle università statali.

La quota assegnata a Tor Vergata dal MUR★ è stata pari a 1.402KEuro, utilizzata dall'Ateneo per la realizzazione di misure straordinarie per la messa in sicurezza delle sedi, per iniziative a sostegno degli studenti e per l'acquisto di strumentazione idonea alla gestione di ricerca e didattica a distanza.

L'ammontare dei costi per le esigenze emergenziali, il cui dettaglio è presentato nella tavola della pagina successiva, finanziati per l'importo sopra indicato dal MUR★, è stato complessivamente pari, per l'anno 2020, a

1.542 K€

COSTI PER LE ESIGENZE EMERGENZIALI 2020	K Euro
Dotazione di dispositivi di protezione individuale:	348
- Acquisto di mascherine, guanti e altro materiale DPI	86
- Installazione di 38 termoscanner e acquisto di termometri a infrarossi	86
- Acquisto di dispenser, paline porta dispenser, soluzione igienizzante	73
- Acquisto di segnaposto, pannelli divisorii, adesivi e altro	103
Sanificazione locali	69
Formazione in materia di sicurezza	47
Misure organizzative e di presidio per il prosieguo delle attività in sicurezza	88
MISURE STRAORDINARIE PER LA SICUREZZA DELLE SEDI	552
Accesso remoto alle banche dati e alle risorse bibliografiche	51
Acquisto di dispositivi digitali e apparecchiature per l'allestimento di aule per la didattica mista	217
Accesso e gestione delle piattaforme digitali per la ricerca e la didattica a distanza	722
MISURE DI PIANIFICAZIONE RICERCA E DIDATTICA A DISTANZA	990
TOTALE COSTI PER LE ESIGENZE EMERGENZIALI	1.542



La gestione della didattica in emergenza: strumenti e valore

Per gestire il processo di erogazione della didattica a distanza durante il periodo di sospensione delle lezioni per l'emergenza Covid-19, l'Ateneo ha individuato soluzioni tecnologiche integrate e di facile utilizzo per la comunità universitaria:



Per garantire lo svolgimento della didattica a distanza, l'Ateneo ha messo a disposizione di studenti e docenti la piattaforma **Microsoft Teams** come misura di gestione dell'emergenza epidemiologica e garanzia di un regolare prosieguo delle attività didattiche. La piattaforma **Delphi** per la gestione digitale della carriera da studenti - immatricolazioni, certificazioni, prenotazione degli esami - è stata mantenuta ed implementata. È stata garantita la possibilità di effettuare una simulazione gratuita in modalità telematica del test per l'ammissione ai corsi di laurea ("Testa il test").

Sono stati pubblicati tempestivamente linee guida e tutorial per l'utilizzo di Microsoft Teams, la creazione e fruizione delle classi virtuali, lo svolgimento degli esami di profitto in modalità telematica e, in generale, per un facile accesso a tutti gli strumenti e le soluzioni poste in essere in risposta alle nuove necessità di distanziamento fisico. Tutorial e linee guida sono stati predisposti sia per gli studenti che per i docenti, per andare incontro con la massima efficacia alle differenti esigenze informative delle due categorie di stakeholder.



Nella seduta del 21 luglio 2020, il Senato Accademico dell'Ateneo ha deliberato un innalzamento della "no tax area" da 20 K€ fino a 26 K€, pertanto gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEEU fino a 26K€ e che rientravano nella tassazione ordinaria, sono stati esonerati dal pagamento delle tasse universitarie relative all'a.a 2020/2021. Oltre a esonerare totalmente dal pagamento gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con redditi fino a 26 K€, l'Ateneo ha stabilito esoneri parziali dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con redditi fino a 30 K€ e in particolare:

- riduzione del 60% tra 26 K€ e 28 K€;
- riduzione del 55% tra 28 K€ e 30 K€.

ALTRE INIZIATIVE A TUTELA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE



Due separati varchi di accesso per ogni plesso didattico. Segnaletica a terra, che indica il percorso di accesso ai plessi e la misura di distanziamento interpersonale da rispettare, e sulle sedute in aula, con adesivi identificativi.



Ricambio d'aria ogni 2 ore nei locali in cui non sia previsto un riciclo tramite impianto di aera-zione; finestre aperte laddove possibile anche durante le lezioni.



Informazioni sulla prevenzione, tracciamento delle presenze in aula, spazi per l'isolamento di casi sospetti, APP per la prenotazione del posto in aula in presenza, autocertificazione obbligatoria

EFFETTO INNALZAMENTO NO-TAX AREA **2.445 K€**

A FAVORE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE E DELLE LORO FAMIGLIE

Ricerca e iniziative innovative

Per aiutare la ricerca fin dalle prime fasi dell'emergenza, l'Ateneo ha adottato un approccio multidisciplinare e di condivisione delle informazioni per studi e analisi sul nuovo coronavirus.



Ben **14 studi**, anche in partnership con altri atenei italiani ed esteri, in materia di genetica, di diagnostica clinica, di chimica ma anche di sostenibilità economica nella crisi, di statistica e altro, sono stati effettuati e pubblicati o comunque condivisi per contribuire a individuare una risposta all'emergenza.



La U.O.C di Psichiatria e Psicologia clinica della Fondazione Policlinico Tor Vergata, diretta dal prof. Alberto Siracusano, che dirige anche la Scuola di specializzazione in Psichiatria dell'Università, ha istituito un servizio di supporto psicologico telefonico per i cittadini.



Sono stati resi accessibili dalla Biblioteca di Economia Vilfredo Pareto ulteriori contenuti a testo pieno relativi alle risorse elettroniche in abbonamento e a quelle rese disponibili gratuitamente dagli editori (banche dati, e-book, periodici).



Produzione e fornitura di prodotti igienizzanti e disinfettanti per l'Ateneo. BT-InnoVaChem Srl, spin-off (non partecipata) dell'Università, ha rapidamente sviluppato e prodotto BT-Hygiene, una linea di liquidi disinfettanti per mani e superfici che, rispetto a prodotti analoghi, vanta una maggiore efficacia grazie all'elevato contenuto di alcol isopropilico (>75%).

Sviluppo di un biosensore per la misura rapida e sensibile del SARS-CoV-2 nella saliva al fine superare i limiti dei test immunologici (brevetto depositato in collaborazione con il Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare del Celio, Ministero della Difesa).

Studio del profilo metabolico in urina di pazienti con Covid-19 attraverso strumenti basati su serie di sensori (Naso Elettronico, EN), gas cromatografia accoppiata a Spettrometria di Massa (GC/MS) e Risonanza Magnetica Nucleare (NMR) con l'obiettivo di identificare biomarcatori che possano facilitare la stratificazione o che permettano di prevedere o valutare una risposta terapeutica.

CAMPAGNA DI CIVIC CROWDFUNDING "Aiutiamo a curare di più"

L'Ateneo ha supportato il sistema sanitario della Regione Lazio durante l'emergenza sanitaria, rafforzando l'impegno sociale e la partecipazione civica attraverso l'avvio dell'iniziativa "Aiutiamo a curare di più". La campagna di civic crowdfunding, organizzata da FundRaising Lab, è stata promossa dal Gruppo di Ricerca in Government and Civil Society dell'Università, dall'Associazione Laureati EconomiaTor Vergata e dall'Associazione studentesca UniRete Tor Vergata con il sostegno dei Master MARRIS, MEMIS e MIMAP della Facoltà di Economia, con l'obiettivo di raccogliere fondi per l'acquisto di strumentazione utile a sostenere il lavoro degli operatori sanitari del Policlinico Universitario Tor Vergata.



2.000€ CASA EDITRICE ASTROLABIO - ROMA 7%	1.000€ LITTLEGENIUS INTERNATIONAL FAM. RINALDI 4%	6.553€ DONAZIONI ≥ 100€ 24%	4.521€ DONAZIONI ≥ 50€ 17%	12.841€ DONAZIONI < 50€ 48%
---	---	--	---	--

Organizzazione del lavoro

Con l'emergenza sanitaria, l'Ateneo ha adattato la propria organizzazione a considerare il lavoro agile - da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa e prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi - come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione. Tale processo è stato facilitato da diversi fattori:

- una forte propensione del personale tecnico amministrativo ad imparare (come emerso dall'ultima indagine di clima, anno 2017);
- buone relazioni sindacali che hanno permesso un confronto continuo sulle diverse tematiche per tutto il periodo della crisi;
- presenza di tutte le tecnologie informatiche abilitanti il lavoro agile;
- forte propensione a rivedere il proprio modo di lavorare, reingegnerizzare e digitalizzare processi;
- organizzazione del lavoro orientata all'obiettivo con grande grado di autonomia;
- una forte maturità organizzativa nella direzione del lavoro agile, il cui regolamento era in stato avanzato di discussione con le organizzazioni sindacali nel momento in cui crisi sanitaria che ha colpito il Paese.

Il processo di transizione al lavoro agile è stato coordinato centralmente dall'Ateneo, e accompagnato attraverso linee guida, circolari informative e formazio-



	% GIORNATE DI LAVORO AGILE	% GIORNATE DI PRESENZA
UOMINI	73%	27%
DONNE	63%	36%
TOTALE	69%	31%

La tabella a destra evidenzia invece con maggiore dettaglio la percentuale di personale che nel periodo emergenziale ha svolto lavoro agile, con suddivisione della percentuale di giornate svolte in lavoro agile rispettivamente al 40% e 60% dell'orario lavorativo, mese per mese a partire dall'inizio dell'emergenza, per genere. I dati confermano come l'attività di cura e assistenza sia maggiormente a carico delle donne che quindi con il lavoro agile hanno avuto maggiori possibilità organizzative.

	LAVORO AGILE > 40%			LAVORO AGILE > 60%		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
MAR.	63%	82%	75%	30%	42%	38%
APR.	82%	94%	89%	77%	91%	85%
MAG.	78%	89%	85%	68%	81%	76%
GIU.	71%	83%	78%	57%	71%	65%
LUG.	67%	81%	76%	55%	69%	63%
AGO.	65%	80%	74%	57%	69%	65%
SETT.	54%	73%	65%	37%	53%	47%
OTT.	56%	73%	66%	22%	33%	29%
Nov.	60%	78%	71%	34%	49%	43%
Dic.	61%	77%	71%	42%	52%	48%

Con la tabella che segue si è provato a dare una **misura della performance amministrativa** sotto forma di indicatore, calcolando il rapporto tra il numero di provvedimenti (chiusura di un procedimento) sul totale delle pratiche protocollate in ingresso.

Si può osservare che il numero (0,11) non subisce variazione, indice che la performance amministrativa è rimasta inalterata adottando un sistema organizzativo di lavoro agile. Dai dati si evince che il lavoro agile, anche se in modalità emergenziale, ha raggiunto gli obiettivi prefissi, mantenendo alto il rendimento e la performance organizzativa.

ANNO	PRATICHE	PROVEDIMENTI	INDICE
2020	40.765	4.319	0,11
2019	55.726	5.892	0,11
2018	50.068	5.387	0,11



La pandemia ha fatto emergere ancora di più la necessità delle persone di mantenere legami di unione attraverso cui sentirsi, anche nella difficoltà del momento storico, una comunità unita, capace di lavorare e collaborare in modi nuovi.

N° UTENTI REGISTRATI	1.091
N° CORSI EROGATI	28
N° ACCESSI TOTALI	6.500
N° VISUALIZZAZIONI	24.000



L'impegno del Policlinico Tor Vergata

Nonostante il Policlinico Tor Vergata non sia incluso nel perimetro del presente Rapporto, si ritiene importante comunicare agli stakeholder le informazioni contenute in questo paragrafo. A marzo 2020 il P.T.V.★ è stato individuato dal Presidente della Regione Lazio come **ospedale Covid n. 4**, di Roma: in 20 giorni si è provveduto alla trasformazione che ha portato a separare tutti i percorsi per suddividere, sin dal pre-triage, i pazienti Covid dai pazienti con altre patologie e ad attivare, nell'area della "Torre 8", 160 posti di degenza ordinaria e 32 posti di terapia intensiva.

Sempre dai primi di marzo è stato attivato un laboratorio attivo 24 ore su 24 per l'esecuzione di tamponi molecolari per l'individuazione dell'infezione.

Il 6 novembre 2020 è entrato in funzione il drive-in del Policlinico Tor Vergata per l'esecuzione, nella propria autovettura, di tampone molecolare e/o antigenico.

Il drive di Tor Vergata è uno dei più grandi della città di Roma.

AL 31/12/2020

PAZIENTI COVID-19	1.046
DI CUI IN TERAPIA INTENSIVA	234
POSTI LETTO ORDINARI COVID-19	88
POSTI LETTO T.I. COVID-19	28
N° MEDICI SPECIALIZZANDI IMPEGNATI	900

«L'impegno dell'Ateneo è stato massimo, con tanti progetti di ricerca legati al Covid-19 e con l'assistenza sanitaria.

Il Goal 3 Salute e Benessere dice: sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili, che colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo, fornire l'accesso a farmaci essenziali e vaccini a prezzi accessibili.

Ora l'interesse, accanto ad assicurare a tutti i pazienti le migliori cure possibili, è quello di poter contribuire al piano di vaccinazione che nei prossimi mesi verrà messo in campo, con tutte le competenze presenti nel nostro Ateneo e nel nostro Policlinico, per far sì che questa terribile esperienza possa volgere al termine nel minor tempo possibile».

Il Rettore
Prof. Orazio Schillaci



10 Gestione etica e trasparente



Amministrazione trasparente

Una trasparenza completa e diffusa di tutti gli atti della P.A. rappresenta un valido strumento di disincentivazione della corruzione; al contrario, la presenza di corruzione presuppone e favorisce la diffusione di meccanismi decisionali opachi, non trasparenti, che generano nei cittadini sfiducia nelle istituzioni. La trasparenza amministrativa è strumento fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, posto a salvaguardia dell'integrità e dell'etica, e lo si può perseguire garantendo l'accessibilità totale alle informazioni concernenti le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle materie di interesse pubblico, nonché sull'utilizzo di risorse pubbliche. Il principio di trasparenza trova nel web un potente alleato: sul sito istituzionale di ogni pubblica amministrazione è prevista una specifica sezione, denominata "Amministrazione trasparente", in grado di rendere l'informazione disponibile a un numero indefinito di stakeholder.

Il **Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)**, secondo il disposto dell'art. 1 della L.190/2012, rappresenta il principale strumento attraverso cui l'Ateneo definisce e comunica all'ANAC★ la propria strategia per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Amministrazione universitaria. Il Piano è il frutto di un processo di analisi e studio del fenomeno corruttivo e dell'identificazione, attuazione e monitoraggio del sistema di prevenzione della corruzione. L'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura verso gli stakeholder, interni ed esterni, alimentata da stabili canali di comunicazione. Per questo motivo l'Ateneo ha istituito due specifici indirizzi email dedicati alle comunicazioni con la **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, Dott.ssa Silvia Quattrociocche.

In tale ambito è fondamentale la funzione della **formazione**: formando il personale dell'Ateneo si può generare conoscenza diffusa sulle principali novità legislative in tema di lotta alla corruzione - in modo da garantire una preparazione omogenea e trasversale tra i dipendenti - e far circolare e interiorizzare i valori che guidano l'operato dell'Ateneo.

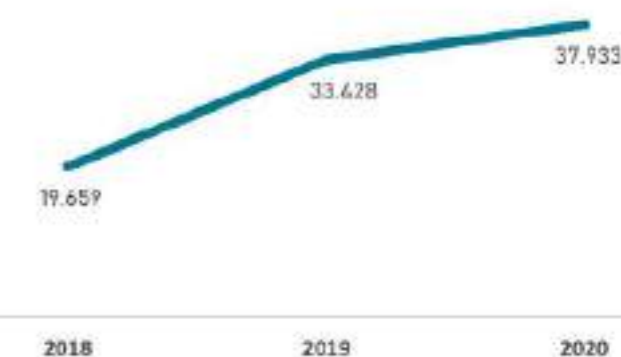
ANNO	ORE DI FORMAZIONE ORE PER CORSO	PARTECIPANTI			TOTALE ORE
		PERSONALE DI ATENEO	PERSONALE ESTERNO	TOTALE CORSO	
2020	22	34	-	34	748
2019	10	150	-	150	1.500
2018	24	150	-	150	3.600

anticorruzione@uniroma2.it
trasparenza@uniroma2.it

ANNO 2020

ACCESSI DOCUMENTALI	12
ACCESSI CIVICI SEMPLICI	-
ACCESSI CIVICI GENERALIZZATI	12

VISITATORI SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"



Rispetto all'anno precedente sono state registrate 4.505 visite in più presso il sito d'Ateneo dedicato alla trasparenza degli atti e delle azioni amministrative. Le particolari ed uniche condizioni che hanno caratterizzato l'anno 2020 hanno portato a un incremento di visite ben minore rispetto a quello dell'anno precedente.

Valore per i fornitori dell'Ateneo

Per l'Ateneo, è di fondamentale importanza individuare e porre in atto tutti i più efficaci interventi di contrasto alla corruzione, soprattutto in un'ottica preventiva. Gli appalti pubblici e i contratti in cui la pubblica amministrazione è parte rappresentano infatti uno dei settori maggiormente esposti al rischio corruttivo, visti i significativi flussi finanziari generati e la forte interazione tra settore pubblico e privato. Il settore è per questo regolamentato da un quadro normativo in continuo adeguamento, ma che, ciononostante, si rivela spesso insufficiente ad evitare le pratiche corruttive. In quest'ottica, la trasparenza assume un ruolo fondamentale: la libertà di accesso alle informazioni contribuisce a rendere la governance più responsabile e la divulgazione tempestiva di dati facilmente consultabili può minimizzare le opportunità di corruzione. "Tor Vergata", oltre a regolamentare nel dettaglio le procedure interne relative al procurement, fornisce un ausilio sempre più pratico e completo agli operatori d'Ateneo chiamati ad affrontare le numerose e complesse tematiche in materia di appalti pubblici, attivando un **motore di ricerca d'Ateneo** diretto a rendere sempre più fruibili le informazioni (leggi, sentenze, focus tematici, commenti ecc.) sugli argomenti che di volta in volta si presentino di interesse concreto e immediato ai fini del lavoro del personale d'Ateneo. Il servizio di ricerca attivato costituisce uno strumento che permette di accompagnare, nel metodo e nella qualità, le azioni/decisioni istituzionali in linea con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale; è quindi uno strumento essenziale per generare economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento delle attività e ulteriore opportunità di crescita per l'Ateneo.

L'Università, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite il **MePA** (il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e la **Consip SpA** (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici). L'approvvigionamento di beni, servizi e lavori tramite il MePA garantisce trasparenza e tracciabilità al processo di acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta. Nel pieno rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti,

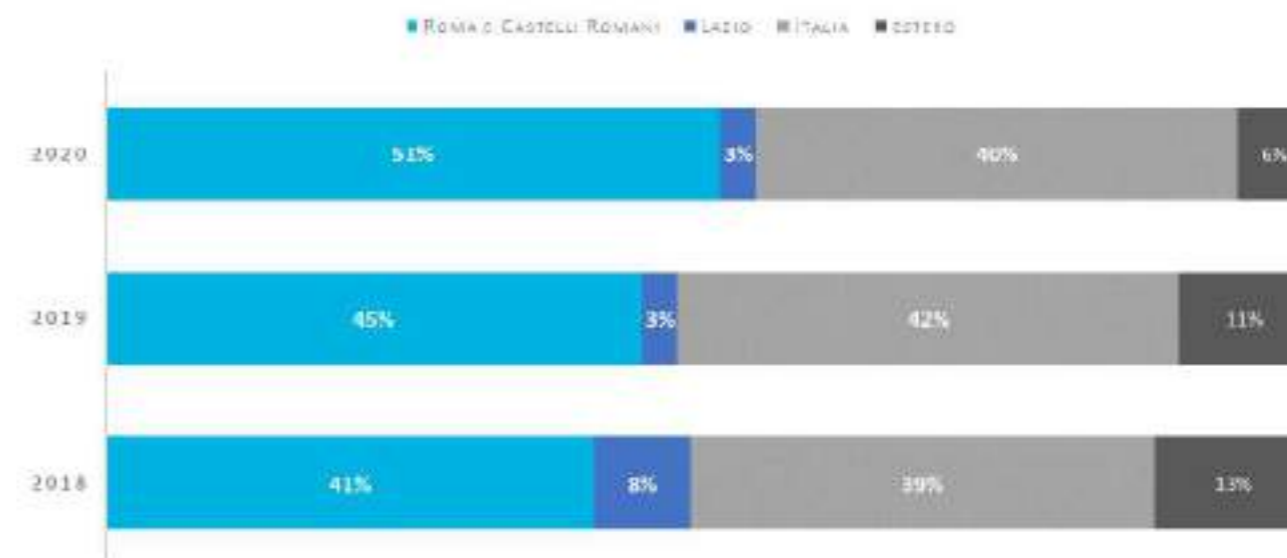
l'Ateneo predilige – a parità di condizioni economiche e contrattuali – le forniture provenienti dal territorio di riferimento, in un'ottica di sostegno allo sviluppo dell'area geografica di appartenenza e di minimizzazione degli effetti sull'ambiente. Il cd. **Green Public Procurement** (anche «appalti pubblici verdi») è un sistema di approvvigionamento pubblico che, all'interno delle procedure di acquisto dei beni e servizi necessari all'organizzazione nell'attività istituzionale, considera criteri legati non solo alla convenienza economica, ma anche all'impatto ambientale dei beni e servizi stessi. Nel 2020 si è ricorsi a procedure in regime di GPP per l'acquisto, e poi l'installazione, delle sedute ecosostenibili alimentate dai pannelli solari, nonché per la fornitura della cancelleria rispettosa di tutti i criteri di sostenibilità dettati dai CAM. Laddove rilevante in termini di servizio fornito, l'Ateneo richiede ai fornitori il rispetto di policy ambientali (in particolare per quanto attiene alle forniture di edilizia e lavori, impiantistica, smaltimento rifiuti, servizi energetici ecc.).

Oltre la metà degli acquisti effettuati dall'Ateneo nell'anno 2020 (54%) ha come controparte un fornitore di beni o servizi proveniente dalla Regione Lazio (era il 48% nel 2019); di questi, il 94% si riferisce a fornitori appartenenti al territorio limitrofo (inteso come il comune di Roma più i comuni dei Castelli Romani e il comune di Ciampino), in linea con l'anno precedente. Questi dati evidenziano il radicamento dell'Università nel territorio di origine e, stanti tutte le prescrizioni in materia di selezione dei fornitori, un apporto di valore considerevole per le imprese e le professionalità della zona est di Roma, dell'area metropolitana, della provincia di Roma e della Regione di appartenenza.

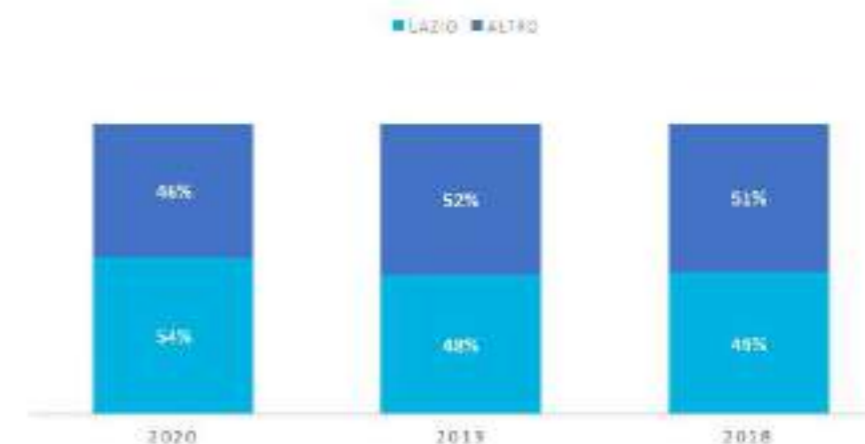
Il 46% dei fornitori ha sede fuori dal Lazio, di questi il 87% è nazionale, il 13% è estero. Il grafico alla pagina successiva, mostra questa distribuzione a confronto con quella dei due anni precedenti.

Il capitolo successivo indica invece, da un punto di vista quantitativo, l'ammontare del valore distribuito dall'Ateneo ai propri fornitori di beni e servizi nell'anno 2020, a confronto con i due esercizi precedenti.

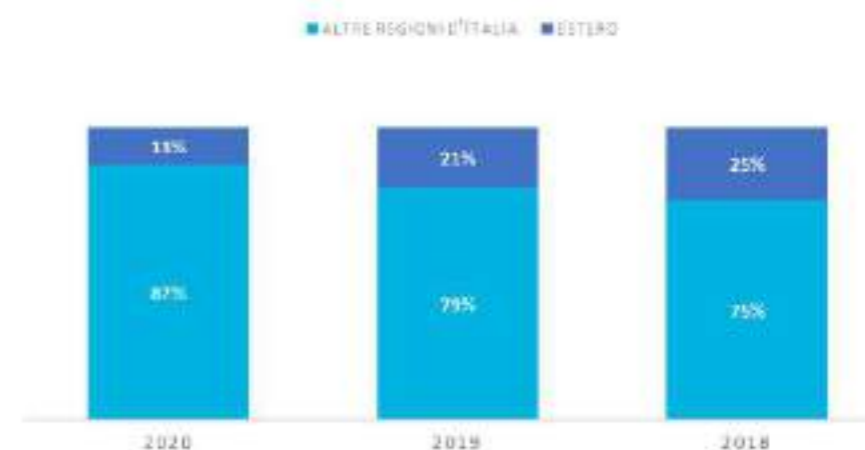
PROVENIENZA GEOGRAFICA DEI FORNITORI



PERCENTUALE DI FORNITORI PROVENIENTI DALLA REGIONE LAZIO



PERCENTUALE DI FORNITORI ESTERNI ALLA REGIONE LAZIO



11 Sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria



Creazione e distribuzione del valore

Dal 2015 l'Università redige il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, come previsto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successivi decreti attuativi (D.L. 18/2012 e D.I. MIUR/MEF 19/2014). Nel corso dell'anno precedente, a maggio 2019, in attuazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal CdA il Manuale di contabilità, il cui scopo è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi di Tor Vergata evidenzia il contributo fondamentale del Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR nel so-

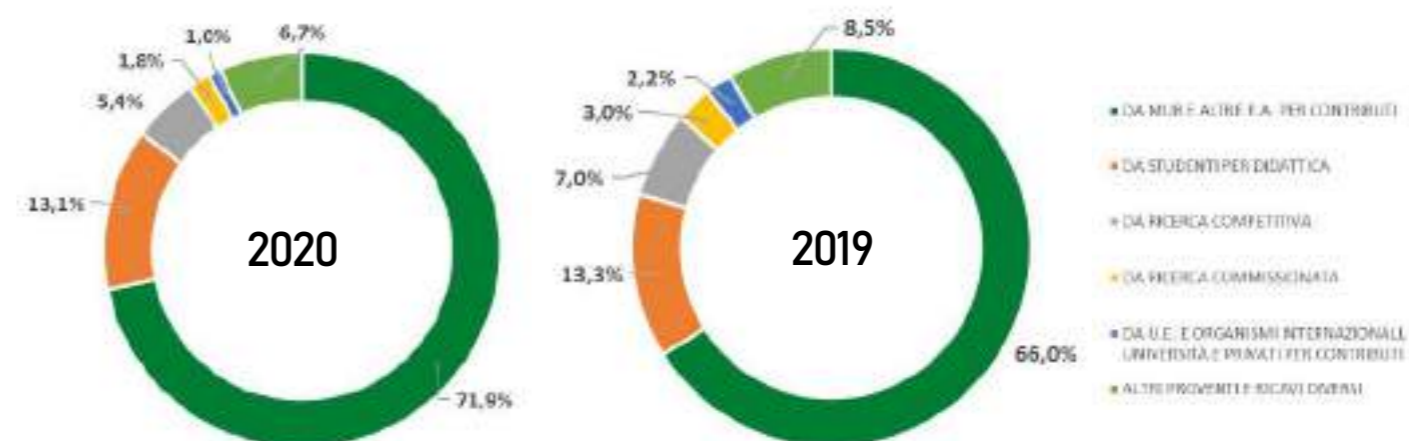
stenere l'attività universitaria, con un'incidenza del 56,34% sul totale dei proventi nel 2020, rispetto al 52,88% del 2019 e al 52,71% del 2018, con un incremento in valore assoluto del 3,98%.

I proventi dall'attività didattica rappresentano il 13,11% del valore economico attratto nel 2020 rispetto al 13,31% del 2019 e al 13,58% del 2018.

Per quanto attiene la ricerca competitiva e la ricerca commissionata, esse rappresentano per l'Ateneo nel 2020 - rispettivamente - il 5,44% e l'1,83% del valore attratto totale, in riduzione rispetto agli esercizi precedenti.

Nell'ambito del valore attratto dai privati, si segnala che attraverso la **campagna 5 x mille**, l'Ateneo ha incassato tra giugno e settembre 2020 un ammontare pari a 244 k€.

VALORE ATTRATTO	2020	2019	2018
DA MUR E ALTRE P.A. PER CONTRIBUTI	213.615	201.146	202.585
<i>DI CUI F.F.O. QUOTA ESERCIZIO</i>	<i>167.453</i>	<i>161.182</i>	<i>154.446</i>
DA STUDENTI PER DIDATTICA	38.965	40.574	40.108
DA RICERCA COMPETITIVA	16.169	21.462	16.262
DA RICERCA COMMISSIONATA	5.439	9.014	5.675
DA U.E. E ORGANISMI INTERNAZIONALI PER CONTRIBUTI	743	2.399	2.280
DA UNIVERSITÀ PER CONTRIBUTI	548	852	866
DA SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI	1.798	3.428	3.026
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	19.952	25.867	24.576
VALORE ECONOMICO ATTRATTO	297.229	304.741	295.378



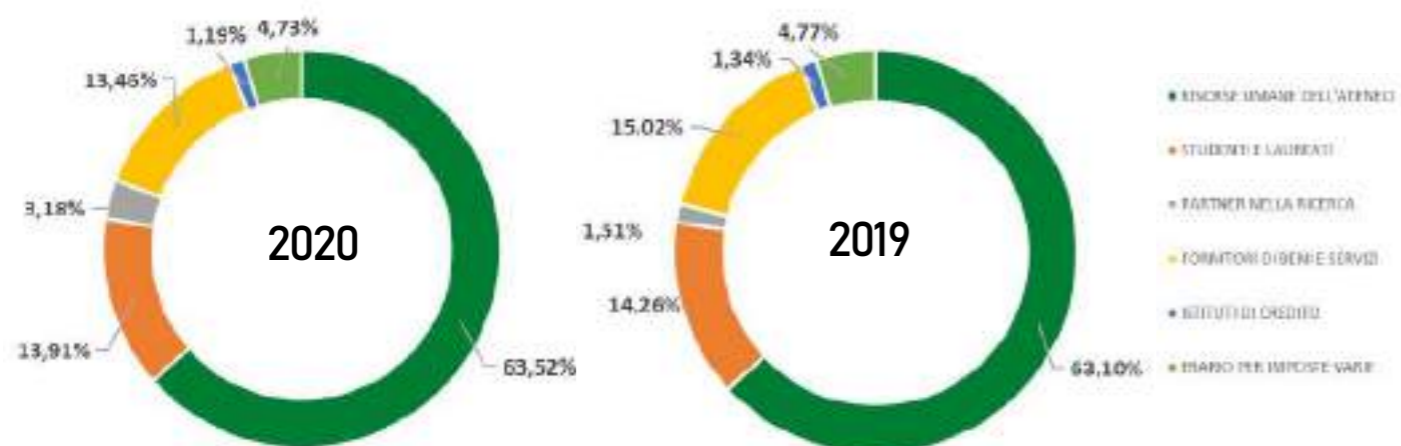
L'Università distribuisce il valore attratto attraverso la remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi, nello specifico:

- il personale (docenti, ricercatori/trici ed altro personale dedicato ad attività di ricerca e di didattica, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) e i collaboratori e collaboratrici;
- i beneficiari e beneficiarie di borse di studio pre (studenti e studentesse) e post-lauream (dottorandi/e e assegnisti/e);
- i partner di progetti coordinati in cui "Tor Vergata" opera come capofila;
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni di terzi;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi e le commissioni relativi ai prestiti bancari;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette, oneri di legge ecc.

Nel 2020, l'88,84% del valore attratto è stato distribuito agli stakeholder, contro il 90,64% del 2019 ed il 91,52% del 2018. In particolare, il valore distribuito al personale rappresenta il 63,50% del valore attratto, con un lieve incremento rispetto al 2019 (63,10%). Per quanto concerne gli studenti e i fornitori di beni e servizi, il valore ad essi distribuito rappresenta, rispettivamente, il 13,91% e il 13,46% e del totale (contro il 14,26% e il 15,05% del 2019). Il valore trattenuto dall'Ateneo nel 2020 incide per l'11,16% sul valore attratto nello stesso anno (era il 9,36% nel 2019). Per l'incidenza del valore distribuito agli studenti su quello da essi attratto, si veda pag. 34.

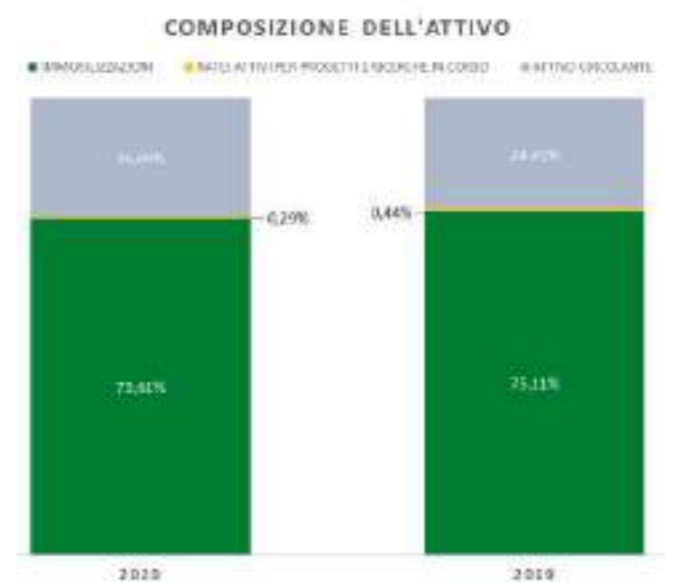
¹ Si evidenzia che l'Ateneo, in quanto ente pubblico, non ha piena autonomia nell'applicazione di policy quali riconoscimento di politiche salariali, erogazione di benefit e premi, prepensionamenti ed altre scelte riguardanti la remunerazione e la durata della prestazione di servizio da parte del personale in servizio. Non sono intervenuti data-breach in tema di privacy. Si rimanda al successivo cap. 12 per l'attacco informatico del quale l'Università è stata oggetto nel settembre 2020.

VALORE DISTRIBUITO	2020	2019	2018
RISORSE UMANE	167.714	174.288	170.650
STUDENTI E LAUREATI	36.737	39.398	35.832
PARTNER DI RICERCA	8.395	4.181	6.930
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	35.552	41.479	38.967
ISTITUTI DI CREDITO	3.144	3.692	3.900
ERARIO PER IMPOSTE VARIE	12.501	13.189	14.057
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS	264.044	276.227	270.337
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.653	18.915	19.978
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	5.314	7.780	3.727
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.218	1.820	1.337
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	33.185	28.515	25.041
TOTALE	297.229	304.741	295.378



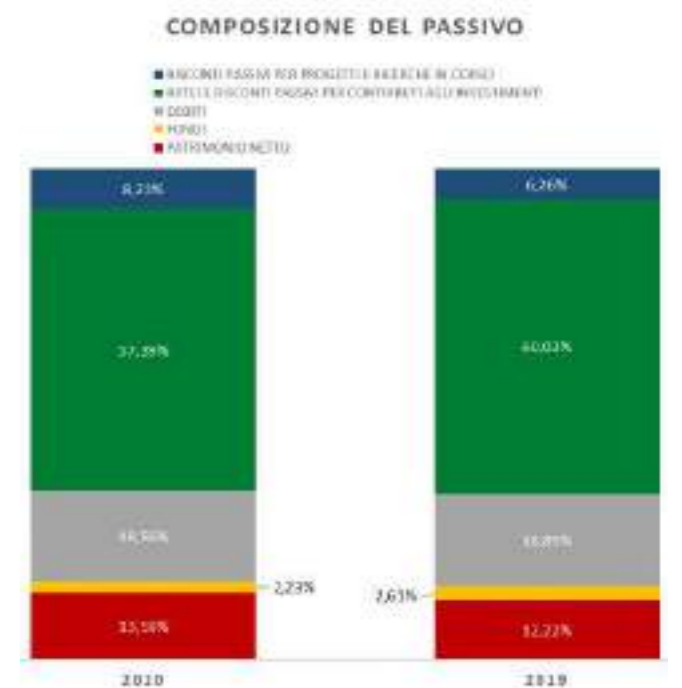
Composizione del patrimonio dell'Ateneo

L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia il valore significativo degli investimenti immobiliari dell'Ateneo. Gli investimenti sono stati, negli anni, finanziati in parte da fondi ministeriali e da contributi in conto capitale, gestiti in bilancio attraverso la tecnica dei risconti passivi, da imputare gradualmente al conto economico del Bilancio unico d'Ateneo in proporzione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono (tali risconti passivi, in termini sostanziali, hanno pertanto natura analoga alle riserve di patrimonio netto)



La composizione dell'attivo vede nel 2020 un'incidenza del 73,6% delle immobilizzazioni (rispetto al 75,1% del 2019). Le immobilizzazioni sono costituite per il 97% da beni immobili (terreni e fabbricati e immobilizzazioni materiali in corso), mentre la differenza è da attribuirsi alle componenti impiantistiche, attrezzature scientifiche e altri beni materiali (2,2%), alle immobilizzazioni immateriali (0,13%) e finanziarie (0,06%). I crediti, le rimanenze e la liquidità (attivo circolante) ammontano nel 2020 al 26,1% del totale dell'attivo, rispetto al 24,5% del 2019. La voce residuale è data dai ratei attivi per ricerca finanziata in corso. Per le commesse pluriennali infatti la valutazione avviene al costo: se nell'anno in cui il progetto è in corso di esecuzione i costi registrati sono maggiori dei proventi, è necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale.

e in parte attraverso il ricorso all'indebitamento bancario. Non si rileva alcuna situazione di non compliance dell'Ateneo a leggi e regolamenti in ambito economico-finanziario.



La struttura del passivo mostra come le risorse proprie comprese nel patrimonio netto ammontino al 13,6% dei capitali impiegati nel 2020 in aumento rispetto al 12,2% del 2019 e, unitamente ai risconti passivi per contributi agli investimenti, coprono circa il 96,4% dell'attivo immobilizzato. Le fonti consolidate ascrivibili ai finanziamenti a medio/lungo termine e ai fondi accantonati sono pari al 10,8% nel 2020 rispetto all'11,8% del 2019. Il passivo corrente (debiti a breve più ratei e risconti passivi diversi da quelli per ricerca e da quelli per contributi agli investimenti) ammonta al 10,0% nel 2020, rispetto al 9,0% del 2019. Analogamente con quanto indicato nell'attivo, i risconti passivi per ricerca finanziata in corso garantiscono la valorizzazione per competenza delle commesse pluriennali.

Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO★ e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del Rapporto, così come del

Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente riportato nel Rapporto e nel documento di Bilancio viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

INDICATORE COSTI DI PERSONALE SU FFO★ E TASSE NETTE

È calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi.

2018	73,33%
2019	74,52%
2020	75,99%

INDICATORE DI INDEBITAMENTO

L'indicatore è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo e si rileva come il parametro stimato per il 2020 superi il limite di attenzione stabilito dal MUR, pur senza la concomitanza del secondo fattore.

2018	9,78%
2019	10,14%
2020	12,81%

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Un ISEF superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO★, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi.

2018	1,08%
2019	1,06%
2020	1,04%

Il "Gruppo Tor Vergata" e il bilancio consolidato

L'area di consolidamento, nel rispetto dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 18/2012, è stata inizialmente individuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2017, con riferimento alle seguenti aziende:

- Fondazione Universitaria INUIT Tor Vergata
- Fondazione Universitaria CEIS Economia Tor Vergata
- Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata
- Società per il Parco Scientifico Romano Scarl
- Consorzio C.R.E.A. Sanità.

Sulla base di questo perimetro sono stati redatti i primi due bilanci consolidati del Gruppo Tor Vergata, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 26 giugno 2018 - con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 giugno 2018 - ha poi deliberato la cessione della quota di partecipazione dell'Università nel Consorzio C.R.E.A. Sanità.

In data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dal consorzio stesso. I principi contabili di riferimento prevedono, per la fattispecie in esame, il verificarsi di una delle condizioni di esclusione dal bilancio consolidato e l'inclusione della partecipazione nell'attivo circolante consolidato; pertanto il C.d.A.,

nella seduta del 24 settembre 2019, ha deliberato la modifica dell'area di consolidamento ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 del D.I. 248/2016, con la rimozione dalla stessa del Consorzio C.R.E.A. Sanità. Sulla base di questo, ridotto, perimetro, sono stati redatti i bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Nel novembre 2018 il C.d.A. dell'Ateneo ha deliberato, di avviare la liquidazione della Società per il Parco Scientifico Romano Scarl ai sensi dell'art. 2611 n. 1 c.c. (per decorso del tempo stabilito per la durata della società, fissata fino al 31 dicembre 2018). In data 18 dicembre 2018, l'Assemblea della Società ha determinato la messa in liquidazione della stessa, nominando una Liquidatrice.

Nel corso del 2020 si è concluso il processo liquidatorio della Società con un provento netto per l'Amministrazione di circa 5k€ a seguito della distribuzione dell'attivo risultante dal bilancio finale di liquidazione. La Società è stata infine cancellata dal Registro delle Imprese in data 19 luglio 2020.

Il C.d.A. dell'Ateneo, nell'adunanza del 25 maggio 2021, ha pertanto nuovamente modificato l'area di consolidamento, con la rimozione dalla stessa della Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l..

Il societogramma di seguito riportato rappresenta l'area di consolidamento del Gruppo Tor Vergata al 31 dicembre 2020.



12 Nota metodologica



"Tor Vergata" e l'Agenda ONU 2030

Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i connessi obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs). Tutti i paesi del mondo e tutte le componenti della società sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare, entro il 2030, lo sviluppo su un sentiero sostenibile da un punto di vista economico, ambientale e sociale. Il sistema universitario, come luogo privilegiato di elaborazione di nuovi modelli concettuali e di sperimentazione e innovazione, è chiamato a fare la propria parte, agendo come motore di sviluppo per il territorio in cui opera e per il mondo intero, attraverso le reti internazionali di collaborazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. In linea con questo impegno globale, Tor Vergata ha adottato lo sviluppo sostenibile come propria missione e visione, introducendo un esplicito richiamo agli SDGs dell'Agenda 2030 e relativi target individuati dall'ONU. In coerenza con ciò, a partire dal 2017 Tor Vergata pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità. L'Ateneo ha scelto sin dalla prima edizione di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria"⁽¹⁾ ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. Il documento è pertanto corredato dall'attestazione della conformità a quanto richiesto dal decreto, rilasciata dalla società Crowe Bompani SpA.

⁽¹⁾ A partire dal 2016, l'Ateneo redige annualmente il bilancio consolidato con le proprie entità controllate. Il perimetro del presente rapporto include tuttavia unicamente l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e non anche le entità consolidate. Per il perimetro di consolidamento si rimanda ad altra sezione del presente Rapporto. Nel presente documento, solo in considerazione della rilevanza che tali informazioni rivestono per gli stakeholder, la sezione "La risposta di Tor Vergata all'emergenza Covid-19" riporta alcuni dati e informazioni relativi al Policlinico Tor Vergata, gestito dalla Fondazione PTV, partecipata dall'Ateneo e non rientrante nel perimetro di consolidamento.

Il Rapporto rappresenta per Tor Vergata un ponte tra l'Ateneo e i portatori d'interesse interni ed esterni, uno strumento condiviso per: i) supportare la tesi dello sviluppo sostenibile attraverso un'esplicitazione trasparente dei risultati maturati, mettendo a sistema attività, progetti, iniziative e performance; ii) accrescere la consapevolezza del ruolo socio-economico e culturale dell'Università per il territorio e la comunità universitaria di riferimento; iii) comunicare il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile nonché la presa d'atto della propria responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori; iv) ascoltare e recepire le istanze dei portatori d'interessi. La scelta di redigere il report con cadenza annuale permette all'Ateneo di comprendere e far comprendere al meglio strategie adottate, obiettivi fissati, performance raggiunte e miglioramenti attuabili.



A Tor Vergata siamo convinti che perseguire i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale definiti negli SDGs inneschi un circolo virtuoso in grado di generare valore a beneficio degli stakeholder, del territorio e delle comunità di riferimento. L'Ateneo si impegna pertanto a tradurre i 17 Goal delle Nazioni Unite in assi portanti del Piano della performance, con un forte investimento sulla sostenibilità dell'ambiente organizzativo e riconsiderando il proprio modo di lavorare in una direzione di responsabilità più ampia, verso le persone e la società. Cardini di questo sistema integrato sono la capacità di offrire formazione di eccellenza e ricerca d'avanguardia, la capacità di attrarre attori chiave e lo sviluppo di partnership a livello nazionale ed internazionale, in collaborazione con gli altri agenti di sviluppo sul territorio. Motore di questo sistema virtuoso è la visione interconnessa di tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile, che si traduce in azioni mirate a garantire e migliorare:

- la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse;
- il valore e l'impatto della ricerca scientifica;
- la valorizzazione, il coinvolgimento e la tutela

dei dipendenti e collaboratori;

- il rispetto per l'ambiente;
- la diffusione e la condivisione della conoscenza;
- una gestione etica e trasparente;
- la sostenibilità a livello economico, patrimoniale e finanziario.

A tutto ciò si è unita, nel 2020, la sfida di fornire una risposta tempestiva ed efficace all'emergenza Covid-19 legata da un lato alla tutela della salute e della sicurezza della comunità universitaria, dall'altro alla necessità di mettere in campo professionalità, competenze e sapere clinico per arginare il diffondersi della malattia e garantire le cure più appropriate.

Il conseguimento di questi obiettivi, di cui nel presente Rapporto si riporta una sintesi, è il risultato dell'impegno, delle energie e delle risorse profusi in numerose attività sviluppate su più fronti, con partecipazione a tutti i livelli.

La predisposizione del Rapporto di Sostenibilità 2020 è stata curata da un Gruppo di lavoro appositamente istituito con decreto rettorale n. 214/2021 e diretto da un team di coordinamento composto dal prof. Marco Meneguzzo, dalla prof.ssa Gloria Fiorani, dall'Ing. Domenico Genovese e dal dott. Giorgio Di Giorgio.

La raccolta dei dati, resa possibile grazie a un percorso di coinvolgimento mirato delle diverse strutture dell'Università, la formulazione degli indicatori e la redazione del documento sono state curate dall'Ufficio Bilanci e Rapporto di sostenibilità con il supporto dell'Ufficio Statistico d'Ateneo.



TEAM DI COORDINAMENTO

Prof. Marco Meneguzzo

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Prof.ssa Gloria Fiorani

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Ing. Domenico Genovese

Direzione V "Personale e Sistemi operativi di gestione"

Dott. Giorgio di Giorgio

Direzione II "Ricerca" e IV "Patrimonio e Appalti"

GRUPPO DI LAVORO

Prof. Francesco Lombardi

Waste Manager

Prof. Marco Marinelli

Energy Manager

Prof.ssa Antonella Canini

Orto Botanico

Prof. Piergianni Medaglia

CARIS — Delegato alla Disabilità

Prof.ssa Agata Amato

CUG — Comitato Unico di Garanzia

Dott.ssa Carola Gasparri

Ufficio Bilanci e Rapporto di sostenibilità

Referente d'Ateneo per il Rapporto di sostenibilità

Arch. Stefano Bocchino

Ufficio Sviluppo Sostenibile

Dott.ssa Paola Costantini

Ufficio Statistico

Ing. Marco Uttaro

Ufficio Tecnico

Dott. Roberto Braglia

Orto Botanico

Dott.ssa Chiara Di Gerio

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Dott.ssa Luana La Bara

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Dott.ssa Federica Bosco

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Rispetto dei principi di redazione

L'Ateneo ha scelto, sin dalla prima edizione, di redigere il Rapporto di Sostenibilità utilizzando come standard di riferimento i G.R.I. Standards (Core Option) sviluppati nell'ambito della Global Reporting Initiative (G.R.I.) dagli esperti del Global Sustainability Standards Board e ufficialmente lanciati il 19 ottobre 2016, ossia i principali standard di riferimento per il sustainability reporting nella loro ultima e più aggiornata versione.

La scelta del G.R.I. Standards garantisce inoltre l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 (punto 1, par. 1, comma 5) della Direttiva UE 2014/95, successivamente recepita dall'Italia come D.Lgs 254/2016.

Il coordinamento delle attività di rendicontazione tramite un team e il coinvolgimento attivo delle diverse strutture dell'Ateneo — congiuntamente alla costante attività di stakeholder engagement — garantisce il rispetto del **principio di inclusività**; al tempo stesso ciò permette di individuare i dati e le attività a partire dai quali costruire gli indicatori più rilevanti e le informazioni più significative sulle azioni e gli impatti dell'Ateneo nel 2020 (**principio di materialità**), consentendo così al lettore del Rapporto di valutare la performance dell'intera organizzazione (**principio di completezza**).

La natura della rendicontazione fornita fa riferimento alla dimensione economica, a quella sociale, a quella ambientale, a quella di genere, a quella istituzionale (**principio del contesto di sostenibilità**) e riflette in modo neutrale sia gli aspetti positivi che quelli negativi della performance e degli impatti dell'Ateneo (**principio di equilibrio**), misurando il contributo fornito dall'Ateneo alla sostenibilità a livello di contesto territoriale di riferimento.

L'arco temporale di riferimento della presente rendicontazione è l'anno solare 2020, fatta eccezione per i dati del capitolo "Didattica e servizi offerti agli studenti e alle studentesse" che sono relativi all'a.a. 2020/2021. Il riferimento a tale periodo, benché non sempre comporti la disponibilità di dati da considerarsi definitivi, permette di fornire al lettore un'informazione rilevante in maniera tempestiva, per consentire l'assunzione di eventuali decisioni in tempo utile (**principio della tempestività**).

Per garantire un confronto nel tempo (**principio di comparabilità**), tenuto conto del fatto che la misurazione degli impatti delle azioni di un'organizzazione richiede un orizzonte temporale adeguato, in tutti i casi in cui è stato possibile sono stati presentati i dati a confronto relativi ai due esercizi precedenti (2018 e 2019). L'utilizzo degli Standard più diffusi a livello nazionale e internazionale, nella loro più aggiornata versione (G.R.I. Standard Core Option) consente inoltre la massima comparabilità con istituzioni analoghe o confrontabili.

Per fornire una corretta rappresentazione delle performance si è privilegiata l'esposizione di informazioni quali-quantitative direttamente misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime (laddove presenti, le stime sono state segnalate indicando fonti dei dati e metodologie di valutazione utilizzate, nel rispetto del **principio di accuratezza**).

Se non diversamente indicato, i dati alla base degli indicatori derivano dal sistema informativo contabile e gestionale e dagli ulteriori sistemi informativi utilizzati dall'Ateneo (software per la gestione degli studenti, per l'elaborazione degli stipendi ecc.).



Le informazioni qualitative provengono invece dai documenti istituzionali (piano integrato, piano e relazione sulla performance, bilanci unici d'esercizio, statuto, regolamenti ecc.), dal portale istituzionale www.uniroma2.it, dai rapporti e relazioni periodicamente predisposti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e da ulteriori fonti interne accomunate dalla possibilità di essere assoggettate a verifica (**principio di affidabilità**).

Allo scopo di garantire la massima comprensibilità del Rapporto di Sostenibilità 2020 da parte di tutti i possibili interlocutori, la redazione del documento è

stata improntata a una logica di sintesi e di chiarezza, utilizzando quanto più possibile una terminologia riferibile a concetti di conoscenza comune e inserendo in un "Glossario" la spiegazione di termini tecnici e acronimi utilizzati (**principio di chiarezza**).

Per assicurarne l'utilizzo nell'ambito delle reti internazionali di cui l'Ateneo fa parte e per garantirne la piena comprensione da parte degli studenti e dei potenziali studenti stranieri, il Rapporto è stato predisposto anche in lingua inglese.

Limiti al processo di rendicontazione

Riteniamo utile segnalare alcuni limiti al processo di rendicontazione che ha portato all'elaborazione del presente documento. Tra tali limiti, alcuni sono applicabili a tutto il settore universitario. L'attività degli atenei genera infatti importanti esternalità che permeano l'intera collettività e che sono di difficile misurazione e rappresentazione: impatti sul benessere e sul progresso della società, impatti sullo sviluppo del territorio. Inoltre, gli output prodotti dalle università appartengono prevalentemente alla categoria dei "credence good", cioè servizi che gli utenti non possono apprezzare pienamente ed esclusivamente attraverso la fruizione diretta, ma solo affidandosi a valutazioni interne alla comunità accademica stessa. Per questo motivo la valutazione delle performance raggiunte dagli atenei dovrebbe estendersi alla valutazione degli impatti generati esternamente, spesso riscontrabili solo nel lungo periodo e difficilmente misurabili e rappresentabili in un documento annuale.

I limiti specifici del processo di rendicontazione alla base del Rapporto di sostenibilità 2020 dell'Ateneo "Tor Vergata" sono i seguenti:

- benché il periodo oggetto di rendicontazione sia rappresentato dall'anno solare 2020, per alcuni dati il riferimento temporale è rappresentato dall'anno accademico (corsi di laurea, iscrizioni ecc.). Inoltre, i dati relativi all'a.a. 2020/2021 sono riferiti a un periodo non concluso, pur se già rappresentativo, in larghissima misura, dell'andamento consuntivo. I dati AlmaLaurea e quelli sulla mobilità degli studenti sono invece disponibili solo fino all'a.a. 2019/2020. Sono stati pertanto usati i dati disponibili e più aggiornati risultanti sui sistemi di gestione dell'Ateneo al momento della stesura del presente documento (30 giugno 2021) ed il riferimento temporale è stato sempre chiaramente indicato;
- il valore di alcuni dati non è riportato per l'intero triennio, ma solo per il biennio 2020 - 2019, in quanto alcuni dati non erano stati presentati nel Rapporto di sostenibilità 2018; parimenti alcuni grafici, per esigenze di comprensibilità, riguardano solo l'anno 2020 o l'anno accademico 2020/2021;

- in data 3 settembre 2020 l'Ateneo ha subito un sofisticato attacco di tipo ransomware che ha coinvolto l'infrastruttura dedicata all'erogazione della didattica online ("Teams"), oltre cento postazioni dell'Amministrazione, il sistema informativo di contabilità e diversi micro-servizi accessori. Data la gravità dell'accaduto, l'Università ha immediatamente presentato denuncia alla Procura della Repubblica di Roma. Il sistema stipendi, gestione del personale e segreteria studenti non sono stati interessati dall'incidente e sono rimasti sempre operativi, così come tutti i servizi online per la gestione della carriera degli studenti e dei futuri studenti (prenotazioni, iscrizioni, immatricolazioni, verbalizzazione degli esami). I servizi per l'erogazione della didattica a distanza sono stati ripristinati in circa due giorni di lavoro, sugli altri sistemi coinvolti nell'attacco è stato effettuato un massiccio intervento sul sistema di storage (backup) delle informazioni. Il sistema rispetto al quale la completa riattivazione ha portato le maggiori difficoltà è stato il sistema informativo-contabile, particolarmente colpito ed impattato dall'attacco. Nel dettaglio, l'attacco ha cancellato la porzione del disco che permette al singolo computer di vedere come è organizzato il disco e di accedere ai dati in esso contenuti ed inoltre ha preso di mira le repliche in cloud e il sistema di backup, comprese le copie storiche. Quattro diverse società specializzate sono state incaricate di operare il recupero, partendo dai dati crittografati, ed è stata istituita una task force interna dedicata alla ricostruzione dei periodi amministrativi mancanti, gestendo contemporaneamente le emergenze legate a rendicontazioni, pagamenti e fatturazioni. La task force, per garantire l'attendibilità dei dati laddove il backup non fosse stato di supporto, ha provveduto al reinserimento manuale dei dati.

Glossario ★

Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della ricerca—ANVUR

Ente pubblico vigilato dal MUR, istituito ai sensi dell'art. 2, cc 138-142 del D.L. 3 ottobre 2006, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006, n. 286. L'Agenzia diviene operativa con l'insediamento, il 2 maggio 2011, del Consiglio direttivo. L'ANVUR sovrintende il sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle università e degli enti di ricerca, curando la valutazione esterna della qualità delle attività svolte da tali soggetti destinatari di finanziamenti pubblici e indirizza le attività dei Nuclei di valutazione. Valuta inoltre l'efficacia e l'efficienza dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 a cui aderiscono 76 atenei e che rappresenta il 90% dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. Il Consorzio è sostenuto dalle università aderenti, dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dalle imprese e dagli enti che ne utilizzano i servizi. AlmaLaurea è riconosciuta come ente di ricerca e il suo ufficio di statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale. Il Consorzio si pone come punto di incontro fra gli studenti, le università e il mondo del lavoro.

ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione

Il decreto legge n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC: prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della PA che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi. La chiave dell'attività della nuova ANAC, nella visione attualmente espressa è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.



ATS—Associazione Temporanea di Scopo

Accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi (Capofila) un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore. Per effetto di tale accordo, gli Associati conferiscono al Capofila: i) il mandato di presentare il progetto; ii) il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; iii) il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; iv) la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore.

CNR—Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ente di ricerca, fondato nel 1923, con la missione di realizzare progetti di ricerca, promuovere l'innovazione e la competitività del sistema industriale nazionale, l'internazionalizzazione del sistema di ricerca nazionale e di fornire tecnologie e soluzioni ai bisogni emergenti nel settore pubblico e privato.

CODAU—Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni universitarie

Associazione costituita dai direttori e direttrici generali delle amministrazioni universitarie italiane con lo scopo di svolgere attività di coordinamento e di indirizzo nella gestione delle Istituzioni universitarie, nel rispetto dell'autonomia delle stesse.

CRUI—Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Associazione delle università italiane statali e non statali. Nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione. Dal 2007 la CRUI è l'associazione delle università statali e non statali riconosciute.

CUN—Consiglio Universitario Nazionale

Il CUN è organo consultivo e propositivo del MUR. Nell'esercizio delle attribuzioni che gli competono esprime pareri, formula proposte, adotta mozioni, raccomandazioni, svolge attività di studio e analisi su ogni materia di interesse per il sistema universitario. È composto da 58 consiglieri, di cui 42 sono docenti eletti in rappresentanza delle 14 aree disciplinari; 3 sono eletti in rappresentanza del personale TAB delle università; 13 sono designati in rappresentanza delle altre componenti del sistema universitario. Il Presidente del CUN è eletto, nell'ambito dello stesso Consiglio, fra i professori ordinari.

ENEA

L'ENEA è l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile. Nasce nel 1952 con la creazione, presso il CNR, del Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari – CNRN, poi trasformato in Comitato nazionale per l'energia nucleare – CNEN nel 1960. Negli anni '80 questa missione costitutiva viene progressivamente ampliata alle tematiche ambientali, delle fonti rinnovabili, del clima per arrivare, nel 1991 alla creazione dell'Ente per le nuove tecnologie l'energia e l'ambiente – ENEA. Nel 2009 la Legge n.99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* trasforma l'ENEA da Ente in Agenzia.

Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

È il finanziamento statale che costituisce la principale fonte di entrata per le università pubbliche italiane. Nel fondo per il finanziamento ordinario delle università sono incluse una “quota base”, ripartita tra le università su criteri storici, e una “quota premiale”, ripartita sulla base di criteri determinati per decreto dal MUR.

INFN—Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'INFN è l'ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

Le attività di ricerca dell'INFN si svolgono in un ambito di competizione internazionale e in stretta collaborazione con il mondo universitario italiano. La ricerca fondamentale in questi settori richiede l'uso di tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che l'INFN sviluppa sia nei propri laboratori sia in collaborazione con il mondo dell'industria. L'Istituto è stato fondato nel 1951 da gruppi delle Università di Roma, Padova, Torino e Milano, al fine di proseguire e sviluppare la tradizione scientifica iniziata negli anni '30 con le ricerche teoriche e sperimentali di fisica nucleare di Enrico Fermi e della sua scuola.

Nella seconda metà degli anni '50 l'INFN ha progettato e costruito il primo acceleratore italiano, l'elettrosincrotrone realizzato a Frascati dove è nato anche il primo Laboratorio Nazionale dell'Istituto. Nello stesso periodo è iniziata la partecipazione dell'INFN alle attività di ricerca del CERN, il Centro europeo di ricerche nucleari di Ginevra, per la costruzione e l'utilizzo di macchine acceleratrici sempre più potenti.

IRIS

IRIS - Institutional Research Information System - è l'Anagrafe della ricerca, anche ad accesso aperto, che contiene la citazione bibliografica delle pubblicazioni degli autori afferenti alle università. Il PDF del testo pieno delle pubblicazioni non sempre è presente ed è scaricabile solo qualora l'editore della pubblicazione abbia una policy che ne permetta l'accesso aperto (Open Access). Come strumento di ricerca bibliografica, IRIS può essere utilizzato da tutti gli utenti del web, senza effettuare alcun login, per identificare le pubblicazioni scritte dai docenti appartenenti ad un ateneo e verificare i loro campi di studio.

Macroarea

La legge di riforma del sistema universitario (L. 240/2010, “Legge Gelmini”) prevede all'art. 2 comma 2 la possibilità di istituire tra più dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare, strutture di raccordo, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di gestione dei servizi comuni. La legge prevede la proporzionalità del numero complessivo di tali strutture alle dimensioni dell'ateneo, anche in relazione alla tipologia scientifico-disciplinare dello stesso, fermo restando che il numero non può comunque essere superiore a dodici. L'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” ha identificato 6 strutture (“macroaree”): Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Master di I e di II livello

Un Master universitario è un corso di perfezionamento scientifico di alta qualificazione formativa, finalizzato allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Il titolo accademico è stato introdotto con il D.M. 509/1999. I Master universitari possono essere di primo livello o di secondo livello, la differenza è il titolo di studio richiesto per l'ammissione: titolo di ammissione al master di I livello è la laurea o altro titolo di studio universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, mentre titolo di ammissione al master di II livello è la laurea magistrale o la laurea specialistica o la laurea conseguita secondo gli ordinamenti vigenti prima del D.M. 509/1999, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Matrice SWOC

La Matrice SWOC (o SWAT) nasce dalla cd. “Analisi SWOT” ed è uno strumento di pianificazione strategica con l'obiettivo di favorire una rapida sintesi dell'intera attività di analisi interna ed esterna. All'interno dell'analisi SWOC i fattori endogeni sono rap-

presentati da Strengths (punti di forza) e da Weaknesses (punti di debolezza), mentre i fattori esogeni sono rappresentati da Opportunities (opportunità) e da Challenges (sfide). La matrice SWOC evidenzia i principali fattori, interni ed esterni al contesto di analisi, in grado di influenzare il successo di un programma o di un piano. Consente infatti di analizzare scenari alternativi di sviluppo, supportando l'impostazione di una strategia coerente rispetto al contesto sul quale si interviene. La matrice è organizzata in quattro sezioni che raccolgono le caratteristiche identificate come punti di forza, punti di miglioramento, opportunità e sfide, dalla cui lettura congiunta si traggono utili orientamenti nella scelta delle alternative strategiche, per cogliere le opportunità del contesto esterno utilizzando i punti di forza interni all'Ateneo e, nel contempo, gestire le possibili situazioni sfidanti intervenendo sulle aree di miglioramento.

MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca (già MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Al MUR sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricerca scientifica e tecnologica. In questi principali canali d'intervento, salvo ambiti di competenza riservati ad altri enti ed organismi, il Ministero svolge, inoltre, funzioni di regolazione, supporto e valorizzazione delle autonomie riconosciute alle istituzioni universitarie e di ricerca. Nel 2008 il Ministero dell'Università e della Ricerca è stato accorpato con il Ministero della pubblica istruzione per formare il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR); è stato poi scorporato nel 2020. L'attuale ministro è Gaetano Manfredi, in carica dal 10 gennaio 2020.

Personale T.A.B. (o TAB)

Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato. In merito al contratto collettivo applicato si rimanda al portale istituzionale,

PTV (o P.T.V.)

Acronimo di Policlinico Tor Vergata. La Fondazione Policlinico Tor Vergata è stata costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario. La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico.

SciVal

SciVal di Elsevier è una piattaforma integrata modulare per l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica. Offre accesso facile e veloce ai dati che riguardano la ricerca in 8.500 Istituzioni e 220 Paesi a livello mondiale. Può essere utilizzato da docenti, ricercatori, personale tecnico/amministrativo, assegnisti, dottorandi, specializzandi e studenti.

Scopus

Scopus è un database creato nel 2004 dalla casa editrice Elsevier. Si tratta di una grande banca dati di abstract e citazioni di letteratura peer review e fonti web di qualità. Aggiornato quotidianamente, garantisce un'ampia copertura interdisciplinare (letteratura scientifica, tecnica, medica, scienze sociali, arte e letteratura umanistica). Attraverso la piattaforma modulare SciVal (vedi sopra) raccoglie e fornisce strumenti per l'analisi dei risultati della ricerca, facilitando la collaborazione tra le istituzioni accademiche internazionali e con le imprese. La piattaforma è composta da quattro moduli integrati. Overview, che fornisce una visione generale sintetica e immediata dei risultati della ricerca a livello internazionale catalogata per istituzione, per paese e nei singoli settori disciplinari, evidenziando i punti di forza e i settori multidisciplinari, con possibilità di estrarre report e grafici e di visualizzare i dati su una mappa. Nella sezione Benchmarking si possono comparare, nel tempo, i risultati tra varie istituzioni di diversi paesi, tra gruppi di ricerca predefiniti o singoli addetti alla ricerca. Il modulo Collaboration, sulla base delle pubblicazioni e dell'impatto citazionale, analizza l'andamento delle collaborazioni, individuando i potenziali partner a livello nazionale e internazionale. Il modulo Trends permette, infine, di analizzare i trend in ciascuna area di ricerca con le citazioni e i dati sull'uso e fare un'analisi delle top keyphrases della ricerca.

SisvalDidat

È un sistema informativo statistico, progettato dalla Valmon S.r.l., per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. Consente agli Atenei, oltre alla personalizzazione dei report, di gestire l'upload delle valutazioni in autonomia, indipendentemente dal tipo di rilevazione effettuata dall'Ateneo.

Stakeholder

Gli stakeholder di "Tor Vergata" sono i soggetti che interagiscono direttamente con l'Ateneo o sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni. In qualità di portatori di interesse, gli stakeholder possono pertanto influenzare le azioni dell'Università e/o essere influenzati da esse.



Appendice al Rapporto di sostenibilità

Tabella di raccordo tra i contenuti del Rapporto ed i GRI Standard

GRI 102 - GENERAL DISCLOSURE

1. ORGANIZATIONAL PROFILE

102-1	Name of the organization	Copertina, 12
102-2	Activities, brands, product and services	12, 13
102-3	Location of headquarters	14
102-4	Location of operations	14
102-5	Ownership and legal form	12
102-6	Market served	12, 13
102-7	Scale of organization	13
102-8	Information on employees and other workers	85-98
102-9	Supply chain	133, 134
102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	133
102-11	Precautionary principle of approach	100
102-12	External initiatives	111-120
102-13	Membership of associations	26, 27, 81, 82

2. STRATEGY

102-14	Statement from senior decision-maker	15-18, 33
102-15	Key impact, risks and opportunities	18

3. ETHICS AND INTEGRITY

102-16	Values, principles, standards and norms of behavior	16
--------	---	----

4. GOVERNANCE

102-18	Governance structure	19-25
102-21	Consulting stakeholder on economics, environmental and social topics	31, 32
102-22	Composition of the highest governance body and its committees	19-22
102-23	Chair of the highest governance body	19-22
102-29	Identifying and managing economic, environmental and social impacts	15, 16

5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

102-40	List of stakeholder groups	28-30
102-41	Collective bargaining agreements	82
102-42	Identifying and selecting stakeholders	28
102-43	Approach to stakeholder engagement	29-32



102-44	Key topics and concern raised	31, 32
6. REPORTING PRACTICE		
102-45	Entities included in the consolidated financial statements	136
102-46	Defining report content and topics boundaries	138
102-47	List of material topics	32
102-48	Restatements of information	-
102-49	Changes in reporting	-
102-50	Reporting period	140
102-51	Date of most recent Report	140
102-52	Reporting cycle	138-141
102-53	Contact point for questions regarding the Report	139
102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	140
102-55	GRI content index	148
102-56	External assurance	Allegato
GRI 103 - MANAGEMENT APPROACH		
103-1	Explanation of the material topic and its boundary	31, 32
103-2	The management approach and its components	13, 15, 16, 31, 32
103-3	Evaluation of the management approach	16
GRI 201 - ECONOMIC PERFORMANCE		
201-1	Direct economic value generated and distributed	132, 133
201-3	Defined benefit plan obligations and other retirement plan	133
201-4	Financial assistance received from Government	132
GRI 202 - MARKET PRESENCE		
202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	133
GRI 203 - INDIRECT ECONOMIC IMPACTS		
203-1	Infrastructure investments and services supported	134
GRI 204 - PROCUREMENT PRACTICES		
204-1	Proportion of local suppliers	129, 130
GRI 205 - ANTI-CORRUPTION		
205-1	Operations assessed for risk related to corruption	128
205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	128
GRI 300—ENERGY, WATER, BIODIVERSITY, EMISSIONS, WASTE, COMPLIANCE		
302-1	Energy consumption within the organization	97-101

302-4	Reduction of energy consumption	97-99
303-1	Water withdrawal by source	98, 99
303-3	Water recycled and reused	104
304-2	Significant impacts of activities, products and services on biodiversity	103, 104
304-3	Habitats protected or restored	104
305-1	Direct GHG emissions	99
305-2	Energy indirect GHG emissions	99
306-2	Waste by type and disposal method	100, 101
307-1	Non compliance with environment laws and regulations	100
308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	129
GRI 400 - EMPLOYMENT, LABOR/MANAGEMENT RELATIONS, HEALTH & SAFETY, TRAINING & EDUCATION, DIVERSITY & EQUAL OPPORTUNITY, LOCAL COMMUNITY		
401-1	New employee hires and employee turnover	83
401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	-
401-3	Parental leave	93
402-1	Minimum notice period regarding operational changes	82
403-2	Type of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days and absenteeism and number of work related fatality	94
403-3	Workers with high incidence or high risk of disease related to their occupation	94
404-1	Average hours of training per year per employee	92
404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	91, 92
404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development review	91
405-1	Diversity of governance bodies and employees	17-21
405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	133
410-1	Security personnel trained in human rights policies and procedures	92
413-1	Operations with local community engagement, impact, assessment and development programs	103-105, 108-116
413-2	Operations with significant actual and potential negative impact on local communities	24
418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customers data	133, 141
419-1	Non compliance with laws and regulations in the social and economics area	134

Principali indicatori presentati nel Rapporto 2020

2. PROFILO, IDENTITÀ E VALORI

■ Collocamento nel QS 2021 World University Ranking	10
■ Collocamento nel CWUR Ranking	10
■ Percentuale di uomini e di donne negli organi di governance	19-21
■ Composizione per genere della governance delle strutture didattiche	21

3. DIDATTICA E SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

■ Costi a bilancio unico d'Ateneo 2020 per il sostegno degli studenti	34
■ Incidenza del costo per il sostegno degli studenti sul valore attratto dagli studenti	34
■ Variazione dei costi per il sostegno degli studenti rispetto agli esercizi precedenti	34
■ Numero studenti iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti stranieri iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti stranieri iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero dottorandi iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale dottorandi iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero dottorandi stranieri iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale dottorandi stranieri iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero dottorandi stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale dottorandi stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero dottorandi stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale dottorandi stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti part-time iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti part-time iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti part-time stranieri iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti part-time stranieri iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti part-time stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti part-time stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Numero studenti part-time stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Percentuale studenti part-time stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2020/2021 per genere	36
■ Distribuzione degli studenti per Macroarea	37
■ Distribuzione degli studenti per genere e Macroarea	37
■ Distribuzione degli studenti per genere e per fascia di età	38
■ Distribuzione degli studenti per genere, per fascia di età e per Macroarea	38
■ Età media degli studenti per genere e Macroarea	39
■ Distribuzione degli studenti per genere, per provenienza territoriale e per Macroarea	39

■ Distribuzione degli studenti per genere e per studi superiori effettuati	40, 41
■ Distribuzione degli studenti per genere, per studi superiori effettuati e per Macroarea	40
■ Distribuzione degli studenti per genere e per voto conseguito all'esame di maturità	41
■ Distribuzione degli studenti per genere, per voto conseguito all'esame di maturità e per Macroarea	42
■ Percentuale di studenti e studentesse nella fascia di voto diploma più elevata per Macroarea	42
■ Distribuzione degli studenti per genere e regolarità degli studi universitari (regolari e "fuori corso")	43
■ Distribuzione degli studenti regolari per genere e per Macroarea	44
■ Distribuzione degli studenti per contribuzione	44
■ Percentuale studenti provenienti dal territorio di riferimento	45
■ Percentuale studenti stranieri per macro-area geografica	45
■ Numero studenti Erasmus+ in uscita per ciclo di studi	46
■ Numero di università ospitanti Erasmus+ per ciclo di studi	46
■ Numero studenti Erasmus+ in entrata per ciclo di studi	46
■ Numero studenti Erasmus Traineeship in uscita per ciclo di studi	46
■ Numero di enti/aziende ospitanti Erasmus Traineeship per ciclo di studi	46
■ Numero studenti Erasmus Traineeship in entrata per ciclo di studi	46
■ Numero studenti altri programmi di mobilità internazionale in uscita per ciclo di studi	46
■ Numero di università ospitanti altri programmi di mobilità internazionale per ciclo di studi	46
■ Numero studenti altri programmi di mobilità internazionale in entrata per ciclo di studi	46
■ Percentuale studenti Erasmus+ primi 8 Paesi per numero di arrivi a.a. 2019/2020	47
■ Percentuale studenti Erasmus+ primi 8 Paesi di destinazione a.a. 2019/2020	47
■ Percentuale studenti Overseas primi 7 Paesi per numero di arrivi a.a. 2019/2020	48
■ Percentuale studenti Overseas primi 7 Paesi di destinazione a.a. 2019/2020	48
■ Numero di CFU erogati attraverso corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità	49
■ Numero di studenti coinvolti nei Laboratori Nuova Economia a.a. 2019/2020	50
■ Numero di progetti sostenibili realizzati dai Laboratori Nuova Economia a.a. 2019/2020	50
■ Numero di follower su Instagram di #TorVergataOrienta	53
■ Numero di follower su Facebook di #TorVergataOrienta	53
■ Numero di partecipanti all'Open Day (lauree triennali)	53
■ Numero di partecipanti all'Open Day (lauree magistrali)	53
■ Numero di partecipanti a Porte Aperte	53
■ Numero di partecipanti alle Welcome Weeks	53
■ Numero di eventi di orientamento in Ateneo	53
■ Numero di eventi di orientamento fuori Ateneo ai quali "Tor Vergata" ha partecipato	53
■ Numero di incontri online con Welcome Office	59
■ Numero medio di partecipanti ad ogni incontro online con Welcome Office	15
■ Ammontare delle borse di studio, premi e assegni agli studenti	55
■ Numero delle borse di studio, premi e assegni agli studenti	55
■ Numero di studenti che hanno usufruito di borse di dottorato	56
■ Numero di studenti stranieri che hanno usufruito di borse di dottorato	56
■ Ammontare delle borse di dottorato erogate	56
■ Assegnazione MUR su F.F.O. 2020 per dottorati di ricerca	56

■	Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni dei contributi universitari	57
■	Numero di studenti con disabilità	59
■	Numero di studenti con DSA	59
■	Numero di libri acquistati da Commissione CARIS per studenti con disabilità / DSA	59
■	Numero di corsi attivati da Commissione CARIS	59
■	Numero di tutoraggi prestati tramite Commissione CARIS	59
■	Numero di richieste di intervento ricevute da Commissione CARIS	59
■	Numero di interventi di tutoraggio erogati da Commissione CARIS	59
■	Numero di assistenze per test di accesso prestate da Commissione CARIS	59
■	Numero di partecipanti ai corsi attivati da Commissione CARIS	59
■	Numero di detenuti iscritti tramite il progetto "Università in carcere" a.a. 2019/2020	60
■	Numero di partecipanti al progetto "Teatro integrato dell'emozione"	60
■	Numero di studenti laureati a.s. 2020 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	63
■	Numero di studenti stranieri laureati a.s. 2020 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	63
■	Numero di studenti stranieri UE laureati a.s. 2020 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	63
■	Numero di studenti stranieri extra UE laureati a.s. 2020 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	63
■	Età media alla laurea	63
■	Distribuzione dei laureati per genere e per Macroarea	66
■	Percentuale dei laureati stranieri per genere e per Macroarea	66
■	Età media alla laurea (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	67
■	Voto medio esami (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	67
■	Voto medio di laurea (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	67
■	Durata media degli studi (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	67
■	Percentuale di laureati cittadini stranieri rispetto alla media italiana	67
■	Percentuale di laureati della provincia (Roma) rispetto alla media italiana	67
■	Percentuale di laureati che hanno frequentato regolarmente rispetto alla media italiana	67
■	Percentuale di laureati che hanno lavorato durante gli studi rispetto alla media italiana	67
■	Percentuale di laureati che si ritengono "decisamente soddisfatti" rispetto alla media italiana	67
■	Percentuale dei laureati che lavorano / cercano lavoro / studiano (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.)	68
■	Percentuale dei laureati che lavorano nel privato / pubblico / non-profit	68
■	Percentuale dei laureati che lavorano al nord ovest / nord est / centro / sud / isole / estero	69
■	Percentuale dei laureati per tipo di attività lavorativa	69
■	Percentuale dei laureati che considera "elevate" le competenze acquisite rispetto alla media italiana	69
■	Percentuale dei laureati che considera "molto adeguata" la formazione ricevuta r.m.i.	69
■	Percentuale dei laureati che considera l'efficacia della laurea "Molto efficace/efficace" r.m.i.	69
■	Soddisfazione per il lavoro svolto dopo la laurea rispetto alla media italiana	69
■	Retribuzione mensile netta (Euro) rispetto alla media italiana	69
■	Retribuzione mensile netta (Euro) per genere rispetto alla media italiana	69
■	Numero di eventi di recruitment organizzati	70
■	Numero di contatti aziendali gestiti ai fini del placement	70
■	Numero di aziende presenti agli eventi di recruitment	70
■	Numero di partecipanti agli eventi di recruitment	70

■	Numero di seminari di formazione svolti con Porta Futuro Lazio	70
■	Numero di partecipanti ai seminari di formazione svolti con Porta Futuro Lazio	70
■	Numero di CV check eseguiti con Porta Futuro Lazio	70
■	Numero di colloqui di orientamento professionale eseguiti con Porta Futuro Lazio	70
■	Collocamento nel QS Graduate Employability Rankings 2020	70
5. VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA		
■	Numero di corsi di dottorato di ricerca a.a. 2020/2021	72
■	Numero di corsi di dottorato di ricerca in lingua inglese a.a. 2020/2021	72
■	Numero di corsi di dottorato di ricerca in italiano e in inglese a.a. 2020/2021	72
■	Numero di corsi di dottorato di ricerca "joint degree" a.a. 2020/2021	72
■	Numero di pubblicazioni a.s. 2020	73
■	Numero di pubblicazioni per Macroarea a.s. 2020	74
■	Impatto medio citazionale	73, 74
■	Percentuale pubblicazioni nel "top ten" più citato	73, 74
■	Percentuale pubblicazioni nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	73, 74
■	Numero di collaborazioni internazionali per macro-area geografica	75
■	Percentuale di collaborazioni internazionali per macro-area geografica	75
■	Numero di pubblicazioni in coautorato per macro-area geografica	75
■	Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE a.s. 2020	76
■	Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE a.s. 2020 di cui Tor Vergata è coordinatrice	76
■	Ammontare finanziato dall'UE a.s. 2020	76
■	Numero di programmi di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2017) finanziati dal MUR	76
■	Numero di PRIN 2017 finanziati dal MUR di cui Tor Vergata è coordinatrice	76
■	Ammontare finanziato dal MUR a valere sul programma PRIN 2017	76
■	Numero di ricercatori (di ruolo e a tempo determinato)	77
■	Numero di famiglie di brevetti (italiani ed esteri)	77
■	Numero di progetti di ricerca finanziati con programma d'Ateneo "Beyond Borders"	77
■	Ammontare finanziato con programma d'Ateneo "Beyond Borders"	77
■	Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE—Horizon 2020 periodo 2014-2020	76
■	Ammontare finanziato dall'UE—Horizon 2020 periodo 2014-2020	76
■	Numero di pubblicazioni scientifiche in ambito di sostenibilità per SDGs	78
■	Impatto medio citazionale pesato in ambito di sostenibilità per SDGs	78
■	Numero di entità cui l'Ateneo partecipa (al capitale o in via associativa) operanti in ambito sostenibilità	79
■	Distribuzione dei contraenti della ricerca conto terzi per provenienza territoriale	80
■	Distribuzione dei contraenti per consulenza conto terzi per provenienza territoriale	80
■	Distribuzione dei contraenti per altre prestazioni conto terzi per provenienza territoriale	80
■	Distribuzione dei contraenti stranieri per Paese	80
6. VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE		
■	Distribuzione del corpo docente per genere, per livello e per tipologia di contratto	83
■	Distribuzione del personale TAB per genere e per tipologia di contratto	83
■	Distribuzione del personale TAB per categoria contrattuale e tipologia di contratto	88, 89
■	Distribuzione del personale TAB per struttura di appartenenza e tipologia di contratto	89
■	Età media del personale docente per area scientifica e per grado	84

■	Distribuzione del personale TAB per genere e fascia di età	90
■	Distribuzione del personale TAB per genere e anzianità nella posizione contrattuale	90
■	Numero di unità di personale part-time	89, 93
■	Numero unità di personale che hanno usufruito del congedo parentale	93
■	Numero di giorni di congedo parentale fruiti	93
■	Numero di personale TAB partecipante ai corsi di formazione a.s. 2020	92
■	Numero di ore di formazione erogate al personale TAB, suddivise in interne ed esterne	92
■	Indice di femminilità	87
■	Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	92
■	Ammontare del budget per la formazione per l'anno 2020	92
■	Budget 2020 per centri estivi, asili nido e mobilità sostenibile	92
■	Budget 2020 del welfare d'Ateneo a favore del personale	94
■	Numero di unità di personale colpite da infortunio sul lavoro a.s. 2020	94
■	Numero di giorni di assenza dovuti ad infortunio sul lavoro a.s. 2020	94

7. RISPETTO PER L'AMBIENTE

■	Costo fornitura energia elettrica	97
■	Consumo fornitura energia elettrica	97
■	Consumo fornitura energia elettrica per struttura	97
■	Consumo totale gas naturale	98
■	Distribuzione del consumo di gas naturale per struttura	98
■	Produzione di energia termica	98
■	Consumo fornitura idrico-potabile	99
■	Costo fornitura idrico-potabile	99
■	Emissioni di CO ₂ complessive in Ambito 1 e Ambito 2	99
■	Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria di rifiuto	100
■	Ripartizione dei rifiuti speciali prodotti tra le diverse strutture universitarie	101
■	Numeri descrittivi del progetto "GOCCIA"	102
■	Valore della manutenzione del verde pubblico nel comprensorio del Campus	104

8. DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA

■	Numero di persone con fragilità che frequentano giornalmente l'Orto Botanico	111
■	Eventi di cultura sportiva organizzati dal CUS Tor Vergata	112
■	Numero di partecipanti agli eventi di cultura sportiva organizzati dal CUS Tor Vergata	112
■	Numero di PCTO 2020	113
■	Numero di licei e altri istituti in collaborazione con i quali si sono effettuati i PCTO	113
■	Numero di studenti e studentesse partecipanti al PCTO	113

9. RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19

■	Ammontare dei costi 2020 per le esigenze emergenziali	118, 119
■	Numero totale di CFU conseguiti attraverso l'erogazione di didattica a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero di esami superati a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero di esami tentati a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero di studenti che ha superato almeno un esame a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero di studenti che ha tentato almeno un esame a distanza rispetto a p.y. con %	120

■	Numero medio di esami superati a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero medio di esami tentati a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero medio di CFU conseguiti attraverso l'erogazione di didattica a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Voto medio di esami superati a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Numero di laureati a distanza rispetto a p.y. con %	120
■	Effetto innalzamento della "no tax area" da 20 k€ a 26 k€	121
■	Numero di studi in materia di Covid-19	121
■	Ammontare raccolto attraverso la campagna di crowdfunding "Aiutiamo a donare di più"	122
■	Numero di donatori della campagna di crowdfunding "Aiutiamo a donare di più"	122
■	Distribuzione delle giornate di lavoro agile per genere	123
■	Distribuzione delle giornate di lavoro agile per genere e mese dell'anno	123
■	Indice di misurazione della performance amministrativa in emergenza	124
■	Numero di utenti registrati alla piattaforma Agorà	124
■	Numero di corsi online erogati dalla piattaforma Agorà	124
■	Numero di accessi totali alla piattaforma Agorà	124
■	Numero di visualizzazioni della piattaforma Agorà	124
■	Pazienti COVID-19	125
■	Pazienti COVID-19 Terapia Intensiva	125
■	Posti letto ordinari COVID-19	125
■	Posti letto T.I. COVID-19	125
■	N° medici specializzandi impegnati contro il COVID-19	125

10. GESTIONE ETICA E TRASPARENTE

■	Ore di formazione corsi anticorruzione	128
■	Partecipanti ai corsi di formazione anticorruzione	128
■	Numero di accessi documentali, accessi civici semplici e accessi civici generalizzati	128
■	Numero di visitatori sito "Amministrazione trasparente"	128
■	Distribuzione dei fornitori per provenienza geografica	130

11. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

■	Valore attratto	132
■	Valore distribuito	133
■	Composizione del patrimonio	134
■	Indicatore spese di personale	135
■	Indicatore di indebitamento	135
■	Indice di sostenibilità economica	135

Correlazione tra obiettivi strategici, temi rilevanti (Matrice di materialità), SDGs e indicatori presentati nel Rapporto



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
-	Tutti gli indicatori, presentati nel Rapporto, relativi ai servizi erogati nel periodo emergenziale (cap. 9)	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti / Cittadini
Trasparenza di dati e informazioni	Numero di infortuni sul luogo di lavoro	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di eventi di orientamento / socializzazione	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di partecipanti agli eventi di orientamento / socializzazione	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità incoming	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità outgoing	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica	Percentuale di studenti regolari lauree triennali, magistrali e a C.U.	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica	Età media del personale docente per area didattica	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti
Ricerca scientifica	Incidenza del numero di pubblicazioni in materia di sostenibilità sul numero totale delle pubblicazioni	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Ricerca scientifica	Numero di pubblicazioni nell'anno	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Prevenzione della corruzione	Ore di formazione in materia di anticorruzione erogate	OA3	Dipendenti / Cittadini
-	Numero corsi di formazione attivati nell'anno per il personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Ore di formazione totali erogate al personale	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Valore della spesa per formazione al personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Percentuale del personale raggiunto da formazione	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale nell'Ateneo per qualifiche	OA1 / OA3	Dipendenti
Presenza e impatto sul territorio	Numero di contratti di PCTO scuole medie superiori	TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di CFU erogati attraverso corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità	D1 / TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Cittadinanza
Offerta didattica	Numero di laureati che lavora a 1 anno dalla laurea	D1	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Equità di genere	Numero di laureati per Macroarea per genere	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione del corpo studentesco per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione dei laureati per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Ricerca scientifica	Numero dei dottori di ricerca per genere	R1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Istituti di ricerca
Ricerca scientifica	Numero degli iscritti alle scuole di dottorato per genere	R1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti
Equità di genere	Composizione degli organi di Governance per genere	OA3	Dipendenti / Studenti / Cittadini
Equità di genere	Tasso di rientro delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti
Equità di genere	Forbice delle carriere	OA1 / S1	Dipendenti / Studenti / Cittadini
Equità di genere	Tasso di abbandono delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica	Numero e valore delle borse di studio erogate	D2 / S1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore attratto	OA1	Cittadini
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore distribuito	OA1	Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Percentuale di fornitori provenienti dal territorio di riferimento	TM2	Fornitori / Imprese
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale all'interno delle qualifiche	OA3	Dipendenti
Offerta didattica	Indicatori occupazione dei laureati AlmaLaurea	D1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Ricerca scientifica	Valore del finanziamento d'Ateneo	R1	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca
Presenza e impatto sul territorio	Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare	TM2	Imprese / Partner nella ricerca
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	N° progetti finanziati nel programma UE Horizon 2014-2020	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Ammontare finanziato nel programma UE Horizon 2014-2020	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero totale di studenti stranieri	D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di studenti stranieri iscritti a corsi di dottorato	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di borse di dottorato assegnate a studenti stranieri	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 59	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
Equità di genere	Indice di femminilità	OA1	Dipendenti / MUR / Cittadini
Equità di genere	Numero di unità di personale che hanno usufruito di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti
Equità di genere	Numero di giorni di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura acqua	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura elettricità	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura gas	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
-	Valore del welfare d'Ateneo	OA2	Dipendenti
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 59	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
-	Numero di dipendenti part time	OA1 / OA2	Dipendenti / Studenti / Fornitori



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di acqua	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di elettricità	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di gas	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria	OA1 / TM2	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Quantità di CO ₂ emessa in atmosfera	TM2	Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute dalla P.A.	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti internazionali	OA1 / R2	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti privati	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Appartenenza a reti	Percentuale di enti partecipati attivi in ambito sostenibilità	TM2	Cittadini / Partner nella ricerca

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Lettera di Assurance

**Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione non finanziaria
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**

Al 31 dicembre 2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. N. 254/2016 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON RISOLUZIONE N. 20267 DEL 18 GENNAIO 2018.

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ai sensi dell'art.3 co. 10 del D.Lgs. 30.12.2016 n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Risoluzione 20267/2018, abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) sul documento "Rapporto di Sostenibilità 2020" ai fini della dichiarazione di carattere non finanziario (di seguito DNF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (di seguito Università) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta (ex. Art. 4 del Decreto) dal Direttore Generale e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità agli articoli 3 e 4 del Decreto e al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito GRI Standards) definiti da GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards") nel 2016 da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili nei termini previsti dalla legge per quella parte del controllo interno necessario per consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili del contenuto della DNF in relazione alle attività in esse descritte nell'art. 3 par. 1 del Decreto, considerando gli andamenti, i risultati e gli impatti da essi prodotti.

Gli Amministratori sono responsabili per la definizione del modello di gestione e di organizzazione dell'Università, delle policy economiche, sociali e ambientali implementate dall'Università e dell'individuazione e gestione dei rischi generati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita la vigilanza, ai sensi dello Statuto dell'Università, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che

include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e al GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000" Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB") per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF hanno riguardato tutte le attività necessarie a valutare il rispetto dei GRI Standards per la definizione del contenuto e della qualità del documento "Rapporto di sostenibilità 2020". In particolare abbiamo eseguito le seguenti procedure:

- analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'Università rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione alla luce di quanto previsto dagli artt. 3, 4, e 7 del D. Lgs. n.254/2016 e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Università al 31 dicembre 2020;
- analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Università;
- comprensione dei seguenti aspetti:
 - il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'Università, anche con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del D. Lgs n. 254/2016;
 - le politiche praticate dall'Università connesse ai temi suddetti, i risultati conseguiti e i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario;
 - i principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi suddetti;
- comprensione delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi e qualitativi inclusi nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste con il personale della Direzione generale dell'Università, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo e di reporting in essere per la predisposizione della DNF;

- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal Direttore Generale dell'Università, sulla conformità della DNF alla normativa ed ai "GRI Standards" indicati nel paragrafo "Responsabilità del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dal "GRI Standards" nella tabella dei "GRI Content Index" della DNF.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "GRI Standards".

Roma, 22 ottobre 2021

Crowe Bompani SpA



Fabio Sardelli
(Revisore legale)